

Il Comune di Siena per il Turismo Sostenibile

Dossier per la certificazione secondo lo standard GSTC-D

2023

Spin-off dell'Università di Padova

Università degli Studi di Padova

Certified B Corporation

Crediti

Titolo:

Il Comune di Siena per il Turismo Sostenibile: dossier per la certificazione secondo lo standard GSTC-D

Tavolo del Turismo denominato “Team per la certificazione di sostenibilità turistica della destinazione”

- Direzione Turismo, Comunicazione e Commercio
- Direzione Manutenzione, Ambiente e Verde
- Università degli Studi di Siena, in rappresentanza degli istituti di ricerca e formazione;
- Camera di Commercio Arezzo-Siena, in rappresentanza degli operatori privati;
- Azienda Pubblica dei Servizi alla Persona (ASP), in rappresentanza di diverse Associazioni di Volontariato;
- Società della Salute Senese (SDS), in rappresentanza di diverse Associazioni di Volontariato.

Gruppo Operativo del Comune di Siena:

Ilaria Vignoletti
Susanna Gatti

Paolo Bonari
Roberto Brogi
Roberta Landi
Elettra Palazzesi
Stella Pantella

Supporto tecnico, coordinamento editoriale, editing:

ETIFOR
Diego Gallo
Federica Bosco
Alessia Florentino

Contatti Etifor
tourism@etifor.com

Data
18/01/2023

Versione 2.0

Grazie a tutti coloro che hanno lavorato in questi mesi per mettere le basi di un sistema di gestione sostenibile ci ha portato ad essere la prima città in Italia ad essere certificata secondo l'autorevole standard GSTC.

Siena da sempre si ispira ad un modello politico, sociale ed economico di città ideale, legata strettamente al suo territorio, all'ambiente, alle sue tradizioni come possiamo vedere negli affreschi del Buongoverno del 1338.

Oggi Siena non vuole essere solo simbolo di accoglienza turistica, ma anche di sostenibilità, una parola oggi inflazionata, ma che prende concretezza attraverso questo percorso.

La Città grazie all'impegno profuso dalle imprese, dall' Università e dagli istituti di ricerca, dalle contrade e dalle associazioni è in grado di offrire un modello di turismo sostenibile e può e deve aspirare ad una certificazione così prestigiosa.

Siamo giunti alla fase finale di questo obiettivo tanto ambito: abbiamo dimostrato quello che tutti insieme siamo stati capaci di fare per la nostra città, disposti con il cuore e la mentalità aperta a migliorare dove siamo carenti.

Perché Siena ha i piedi ben saldi in un glorioso passato che è stata in grado di preservare, ma è capace di lavorare ogni giorno per costruire un futuro sostenibile.

Stefania Fattorini - Ass. al Turismo del Comune di Siena

Indice

..... 1

1. Introduzione 6

2. La certificazione GSTC 9

2.1. Il Global Sustainable Tourism Council 10
2.1.1. Peculiarità della certificazione GSTC 11
2.1.2. I pilastri della certificazione GSTC 11

3. La destinazione Comune di Siena 12

3.1. La governance 12
3.1.1. Regionale 12
3.1.2. Gli ambiti e i prodotti turistici omogenei (PTO) 12
3.1.3. Città di Siena 19
3.2. Aree di prodotto e Linee di Prodotto 23
3.3. I canali digitali 24

4. Sistema di gestione sostenibile 26

4.1. Struttura e quadro gestionale 26
4.1.1. Responsabilità di gestione 26
4.1.2. Strategia e piano di azione 29
4.1.3. Monitoraggio e reportistica 32

4.2. Coinvolgimento dei portatori d'interesse 34
4.2.1. Il processo partecipativo verso la certificazione GSTC 34
4.2.2. Coinvolgimento delle imprese e standard di sostenibilità 39
4.2.3. Coinvolgimento e riscontro dei residenti 41
4.2.4. Coinvolgimento e riscontro dei visitatori 43
4.2.5. Promozione e informazione 46

4.3. Gestione delle pressioni e del cambiamento 47
4.3.1. Gestione dei volumi e degli impatti dei visitatori 47
4.3.2. Regolamenti di pianificazione e controllo dello sviluppo 53
4.3.3. Adattamento alla crisi climatica 55
4.3.4. Gestione dei rischi e delle crisi 58

4.4. Riassunto del piano di azione per la gestione sostenibile 60

5. Sostenibilità socioeconomica 61

5.1. Fornire benefici economici alla comunità locale 62
5.1.1. Misurazione del contributo economico del turismo 62
5.1.2. Lavoro regolare e opportunità di carriera 68
5.1.3. Supporto alla filiera corta e al commercio equo 72

5.2. Benessere e impatti sociali 77
5.2.1. Supporto per la comunità 77
5.2.2. Prevenzione dello sfruttamento e della discriminazione 78
5.2.3. Diritti di proprietà 79
5.2.4. Sicurezza e salute 79
5.2.5. Accessibilità per tutti 82

5.1. Riassunto del piano di azione per la sostenibilità socioeconomica 88

6. Sostenibilità culturale 89

6.1. Patrimonio materiale 89
6.1.1. Protezione del patrimonio materiale 89
6.1.2. Reperti storici e archeologici 94
6.1.3. Patrimonio immateriale 94
6.1.4. Accesso tradizionale 96
6.1.5. Proprietà intellettuale 99
6.2. Visite ai siti culturali 99
6.2.1. Gestione dei visitatori nei siti culturali 99
6.2.2. Interpretazione dei siti culturali 101
6.3. Riassunto del piano di azione per la sostenibilità culturale 103

7. Sostenibilità ambientale 104

7.1. Conservazione del patrimonio naturale 104
7.1.1. Protezione degli ambienti sensibili 104
7.1.2. Gestione dei visitatori nei siti naturalistici 111
7.1.3. Interazione con la fauna selvatica 114
7.1.4. Sfruttamento delle specie e benessere animale 116
7.2. Gestione delle risorse 118
7.2.1. Risparmio energetico 118
7.2.2. Risparmio idrico 122
7.2.3. Qualità dell'acqua 126
7.3. Gestione dei rifiuti e delle emissioni 129
7.3.1. Acque reflue 129
7.3.2. Rifiuti solidi 131
7.3.3. Emissioni e mitigazione del cambiamento climatico 137
7.3.4. Trasporti a basso impatto 140
7.3.5. Inquinamento luminoso e acustico 149
7.4. Riassunto del piano di azione per la sostenibilità ambientale 153

8. Conclusioni 156

1. Introduzione

L'attenzione per la sostenibilità della Città di Siena ha radici antiche, testimoniate dalle opere pittoriche che ancora oggi raccontano il passato della città. La Allegoria ed Effetti del Buono e del Cattivo Governo è un ciclo di affreschi di Ambrogio Lorenzetti, conservato nella Sala della Pace del Palazzo Pubblico di Siena e databile al 1338-1339. Con quest'opera l'artista ha voluto tramandare nei secoli le caratteristiche principali di buoni e cattivi governi e dei loro effetti sulla società e il territorio. Il carattere allegorico e iconico rende l'opera di immediata lettura, anche per le generazioni più giovani, che dalle sue figure ancora traggono ispirazione.

"Il modello di città ideale proposto nel ciclo affrescato di Ambrogio Lorenzetti si configura come un vero e proprio paradigma di circolarità ed ecosostenibilità di un modello politico ed economico che crea una stretta correlazione tra uomo e ambiente, tra città e campagna." (Bruni & Vanni, 2022)[1].

Le scene del ciclo di affreschi ci riportano ai 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals, SDGs) alla base dell'Agenda 2030[2] sottoscritta nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Il progetto "Obiettivi per lo sviluppo sostenibile. Dall'Agenda 1338 all'Agenda 2030"[3] del Santa Chiara Lab dell'Università di Siena ci guida attraverso questi parallelismi.



Figura 1 Particolare del ciclo di affreschi "Allegoria ed effetti del Buono e del Cattivo Governo" di Ambrogio Lorenzetti (1338-1339), Palazzo Pubblico a Siena. Fonte: Visit Tuscany

[1]Bruni, I., & Vanni, M. (2022). *Un cantiere aperto sul Buon Governo di Siena*.
[2]*Agenda 2030*. (s.d.). ONU Italia. Recuperato 30 dicembre 2022, da https://unric.org/it/agenda-2030/
[3]Santa Chiara Lab. (2020). *Obiettivi per lo sviluppo sostenibile. Dall'Agenda 1338 all'Agenda 2030*. https://www.youtube.com/watch?v=vDddGtoY5eg

Sono proprio questi obiettivi a guidare lo sviluppo della Città di Siena, non solo da parte dell'Amministrazione Comunale, ma di tutti gli attori che costituiscono il tessuto sociale locale.

Anche il turismo, che per la sua natura sistemica si interfaccia con numerosi aspetti della gestione del territorio. La rilevanza del turismo per il tessuto locale si intuisce dalle 1.097.907[4] presenze che hanno fatto di Siena la quarta città toscana e ottavo Comune nel 2019. La pandemia ha però segnato profondamente i flussi verso la città con una diminuzione delle presenze del -59% nel 2020. I nuovi trend che vedono i viaggiatori prediligere gli spazi aperti e rurali hanno messo in difficoltà le città d'arte, Siena compresa, assestando il suo posizionamento nel 2021 a tredicesimo comune toscano con 665.365 presenze.

Certamente questi sono soltanto degli indicatori parziali, che non tengono conto di tutti gli impatti positivi e negativi dell'attività turistica. Tuttavia, in questo scenario era importante per l'Amministrazione Comunale favorire la ripresa, incentrandola sui princìpi dello sviluppo sostenibile che fanno parte della cultura senese.

A questo scopo è stato avviato un percorso per il conseguimento della certificazione per il turismo sostenibile secondo lo standard del Global Sustainable Tourism Council riservato alle destinazioni turistiche. La figura 2 descrive le tappe salienti del percorso.

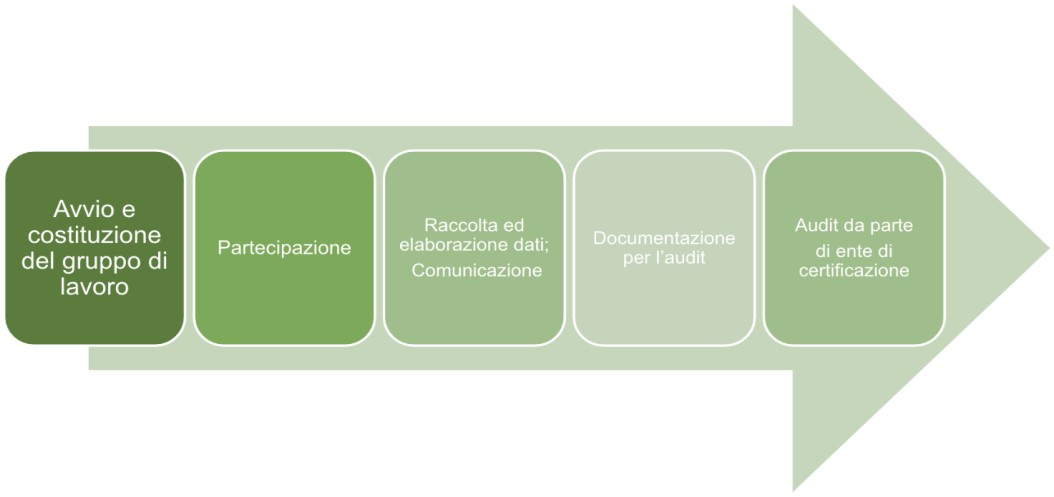


Figura 2 percorso per il conseguimento della certificazione GSTC

1. **Avvio e costituzione del gruppo di lavoro**: a dicembre 2021 è stato dato avvio alla costituzione di un tavolo del turismo interno alla città dedicato alla certificazione e ad un gruppo operativo per la gestione del progetto con risorse umane del Comune di Siena.

2. **Partecipazione**: nonostante diversi altri incontri partecipativi realizzati nel territorio

[4]ISTAT. Capacità degli esercizi ricettivi

nelle giornate del 5 e 6 aprile 2022 sono state create delle occasioni di confronto sul tema della sostenibilità nel turismo della Città di Siena con rappresentanti del pubblico, privato, associazioni e contrade.

3. **Raccolta ed elaborazione dei dati e comunicazione**: con il gruppo operativo già da gennaio 2021 è stato avviato un processo per la raccolta dei dati e delle progettualità che dimostrino la conformità della destinazione ai criteri dello standard

4. **Documentazione per l'audit**: il presente dossier costituisce una sintesi di tutto il percorso fatto finora ai fini di presentare l'impegno della destinazione Città di Siena anche ad attori esterni.

5. **Audit del certificatore**: all'inizio del 2023 è stato realizzato l'audit da parte di uno degli enti di certificazione accreditati da GSTC. A febbraio 2023 è stato dato parere positivo per l'emissione del certificato.

La destinazione Siena, presenta una governance su più livelli (figura 3). Sebbene tutti corrispondano alla definizione di destinazione data dall'UNWTO[5], con questo progetto si è deciso di partire in via sperimentale con la Città di Siena in quanto Comune capofila di Ambito. La volontà è quella di estendere le buone pratiche avviate anche agli altri comuni di Terre di Siena e influenzare positivamente gli altri Ambiti regionali.



Figura 3 i diversi livelli di governance per la destinazione Siena

Il presente documento si articola in otto capitoli. In seguito a questa introduzione il Capitolo 2 offre una spiegazione più dettagliata rispetto ai temi della certificazione GSTC. Il Capitolo 3 ha invece l'obiettivo di presentare la destinazione Città di Siena a partire dal suo modello di governance, per poi passare ai prodotti e ai canali di comunicazione utilizzati. I Capitoli dal 4 al 7 presentano invece l'impegno della destinazione rispetto ai criteri dei quattro pilastri del turismo sostenibile identificati da GSTC: gestione sostenibile, sostenibilità socioeconomica, sostenibilità culturale e sostenibilità ambientale. Per ogni pilastro verranno presentati: analisi del contesto, buone pratiche implementate, obiettivi definiti dai vari

[5]"La destinazione turistica è uno spazio fisico con o senza confini amministrativi e/o analitici in cui un visitatore può pernottare. È il raggruppamento (co-locazione) di prodotti e servizi, nonché di attività ed esperienze lungo la catena del valore del turismo e un'unità di base dell'analisi del turismo. Una destinazione incorpora vari soggetti interessati e può collegarsi in rete per formare destinazioni più grandi. È anche intangibile, con la sua immagine e la sua identità che possono influenzare la sua competitività sul mercato." World Tourism Organization (2019), UNWTO Tourism Definitions, UNWTO, Madrid, DOI: https://doi.org/10.18111/9789284420858.

piani strategici e piano d'azione.

Il Dossier non ha l'ambizione di presentare la totalità dei progetti della destinazione, ma vuole offrire degli esempi concreti di applicazione dei criteri per il contesto senese. Con la consapevolezza che la certificazione costituisce soltanto un punto di partenza nell'ottica di un percorso di miglioramento continuo, speriamo che questa sintesi possa rendervi fieri di abitare, lavorare e viaggiare a Siena.

2. La certificazione GSTC

La crescente attenzione della società civile al tema della crisi climatica e i continui appelli degli scienziati e dei movimenti ambientalisti hanno reso il consumatore sempre più consapevole nella scelta di prodotti e servizi sostenibili. Oggi il consumatore possiede diversi strumenti e una certa sensibilità per capire se l'offerta è rispettosa dell'ambiente e non è solo un'azione di green marketing. Per questo negli ultimi anni c'è stata una diffusione sempre maggiore delle **certificazioni ambientali**.

Nel settore turistico ci sono **più di 50 schemi e iniziative specifiche** che però presentano dei limiti nella loro applicazione (Masiero e Pettenella, 2020). Innanzitutto, ci sono pochissimi standard internazionali, con una proliferazione di marchi ed etichette di ristretto ambito di applicazione. Ciò porta a **problemi di efficienza e di efficacia** nella comunicazione al turista, con una riduzione dell'effettivo conseguimento di impatti positivi. Quando il marchio di certificazione si applica ad un territorio ristretto, difficilmente viene riconosciuto dal turista internazionale. Pertanto, l'affidabilità ad esso associata viene percepita da un gruppo ristretto di ospiti.

Inoltre, quando una certificazione si rivolge a più tipologie di settori rischia di **appiattire** le peculiarità di ognuno, generando standard che non tengono conto delle diverse caratteristiche strutturali e delle diverse esigenze di ciascuna categoria aziendale.

Un ulteriore limite è rappresentato dalla **focalizzazione** di alcuni standard su aspetti ambientali, mentre è consolidato che la sostenibilità derivi anche da requisiti economici, sociali e culturali. Per un settore come quello turistico, in cui la fruizione del prodotto dipende dalla sintesi dell'offerta di vari attori, gli aspetti gestionali e di coordinamento sono fondamentali per riuscire a intervenire anche sugli impatti indiretti.

Infine, il **livello di controllo** può variare molto in base alla tipologia di certificazione. Le certificazioni possono essere:

- di **parte prima** quando l'attività di monitoraggio viene effettuata dall'azienda stessa;
- di **parte seconda** quando prevede verifiche da parte di un'azienda esterna legata da interessi particolari;
- di **parte terza** quando le verifiche di certificazione sono condotte da un organismo di certificazione indipendente ed accreditato.

2.1. Il Global Sustainable Tourism Council

Per creare un linguaggio comune e definire univocamente il concetto di turismo sostenibile in tutti i suoi aspetti, l'organizzazione non governativa del GSTC ha definito e gestisce uno standard internazionale basato su criteri di sostenibilità applicabile a tutti gli operatori del settore turistico. I criteri si applicano a: strutture ricettive (GSTC-H), tour operator (GSTC-TO) e destinazioni (GSTC-D). Il GSTC è un'organizzazione indipendente no-profit, registrata negli Stati Uniti ma presente in tutto il mondo. È nata nel 2007 a seguito di un'iniziativa dell'agenzia ONU per l'ambiente e il turismo, insieme a diversi soggetti privati, e a molti altri membri, tra cui organizzazioni non governative, amministrazioni pubbliche, hotel e comunità locali.

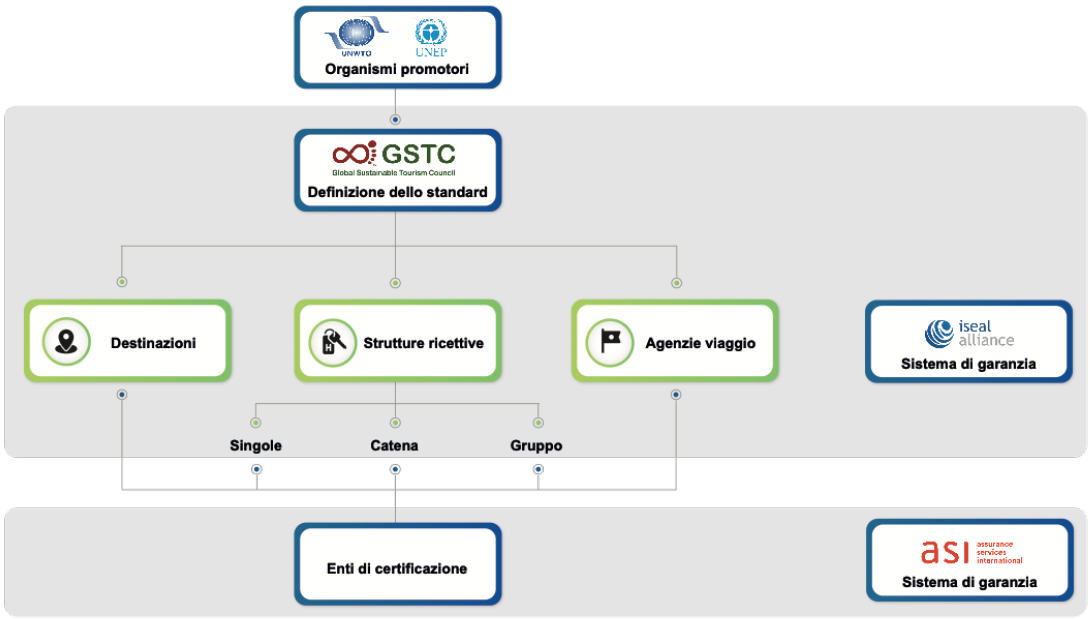


Figura 4 Schema che descrive la struttura della certificazione GSTC

I criteri di sostenibilità alla base dello standard GSTC sono stati definiti sulla base di decenni di lavoro, raccogliendo esperienze pregresse in tutto il mondo, e tengono conto delle numerose linee guida e standard per il turismo sostenibile già esistenti a livello internazionale.

Durante il processo di sviluppo, sono stati ampiamente consultati operatori del settore in tutto il mondo, sia nei paesi sviluppati che in quelli in via di sviluppo. Questo lungo processo di consultazione si è concluso con la stesura dello standard di certificazione GSTC, con l'obiettivo di creare consenso globale sul turismo sostenibile.

2.1.1. Peculiarità della certificazione GSTC

Lo standard GSTC presenta molte caratteristiche che lo rendono unico ai fini della certificazione per le imprese turistiche:

- è uno **standard riconosciuto** a livello internazionale;
- **nasce dal mondo del turismo e si rivolge al turismo** (destinazioni, strutture ricettive e tour operator);
- permette di accedere ad una **community** con attori e partner internazionali;
- include **tutti gli aspetti della sostenibilità**;
- è basato su un processo iterativo che mira al **miglioramento continuo** della gestione dell'azienda.

La certificazione GSTC permette quindi ai diversi operatori del sistema turistico di intraprendere un percorso di responsabilità d'impresa sociale e ambientale, per rispondere alle esigenze di turisti sempre più attenti e consapevoli. Un modo per differenziarsi, distinguersi, rigenerare la propria offerta turistica. Aderire a questo standard significa intraprendere un processo di innovazione, basato sul miglioramento continuo, che permette di gestire in modo sostenibile la propria attività coinvolgendo il proprio staff, i clienti e la comunità locale.

2.1.2. I pilastri della certificazione GSTC

I criteri GSTC forniscono un framework di valutazione che considera tutte le sfere della sostenibilità, non solo quella ambientale, ma anche quella sociale, economica e gestionale. Più nel dettaglio, i 38 criteri dello standard GSTC-D, sono suddivisi nelle 4 categorie elencate di seguito, e a loro volta recanti 174 indicatori. Al fine di ottenere la certificazione e dimostrare il proprio impegno è fondamentale fornire evidenza delle azioni e delle attività virtuose che la destinazione sta mettendo in pratica o che dovrà implementare a favore della sostenibilità.



Figura 5 i quattro pilastri della certificazione GSTC

3. La destinazione Comune di Siena

3.1. La governance

In Italia la riforma costituzionale del Titolo V (legge costituzionale n. 3/2001) ha reso il turismo una materia di competenza esclusiva per le Regioni ordinarie. La disciplina del settore nella Regione Toscana è regolata dal Testo Unico del Sistema Turistico Regionale 20 dicembre 2016 [L.R. 86/2016] e dal Regolamento di attuazione della legge regionale 20 dicembre 2016 n. 86 (Testo unico del sistema turistico regionale)" D.P.G.R. 47/R/2018 del 7 agosto 2018.

La legislazione prevede una strutturazione della governance su tre livelli: regionale, di ambito o prodotto turistico omogeneo e comunale. La Regione ha avviato un percorso denominato #tuscanytogether[6] insieme agli operatori e ai comuni per promuovere degli strumenti in applicazione della legislazione. Di seguito viene fornita una spiegazione più dettagliata delle funzioni di competenza di ciascun livello.

3.1.1. Regionale

La Regione Toscana, anche attraverso l'Agenzia Regionale di Promozione Turistica "Toscana Promozione Turistica"[7] e la Fondazione Sistema Toscana[8] assolve le seguenti funzioni:

1. la **programmazione** delle politiche a favore dello sviluppo sostenibile e competitivo del turismo e l'innovazione dell'offerta turistica regionale;
2. l'**omogeneizzazione** dei servizi e delle attività inerenti all'offerta turistica regionale;
3. le attività di **promozione turistica** rivolte alla domanda nazionale ed estera, anche mediante l'utilizzo di piattaforme digitali, come Visit Tuscany[9]
4. il **coordinamento** delle attività di accoglienza e informazione turistica esercitata dagli enti locali;
5. l'organizzazione di servizi di **informazione e accoglienza** turistica di rilievo regionale;
6. l'attuazione di **specifici progetti** di interesse regionale
7. la **formazione e la qualificazione professionale** degli operatori turistici, ai sensi della normativa regionale di settore.

3.1.2. Gli ambiti e i prodotti turistici omogenei (PTO)

Al fine di migliorare il coordinamento delle funzioni di informazione e accoglienza turistica di carattere per prodotti turistici con spazio vitale sovracomunale la legislazione ha introdotto la

[6]Toscana Promozione Turistica. (2019). *Linee guida per la governance della promozione turistica regionale*. https://team.toscanapromozione.it/wp-content/uploads/2019/12/Linee-guida-per-ambiti-e-PTO.pdf
[7]*Toscana Promozione*. (s.d.). Recuperato 28 dicembre 2022, da http://www.toscanapromozione.it/
[8]Fondazione Sistema Toscana: Identità e Obiettivi. (s.d.). *Fondazione Sistema Toscana*. Recuperato 28 dicembre 2022, da https://www.fondazionesistematoscana.it/chi-siamo/identita-e-obiettivi/
[9]*Sito Ufficiale della Destinazione Toscana | Visit Tuscany*. (s.d.). Recuperato 28 dicembre 2022, da https://www.visittuscany.com/it/index.html

possibilità per i comuni di associarsi, attraverso la stipula di una convenzione, per ambiti turistici (AT) o prodotti turistici omogenei (PTO):

- **Ambiti Turistici (AT)**[10]: sono le forme aggregate con cui i Comuni si legano con contratti di sviluppo territoriali con Toscana Promozione Turistica e di fatto vengono riconosciuti come strumenti di raccordo delle politiche di gestione delle Destinazioni, a partire dai servizi di informazione e accoglienza turistica
- **Prodotti Turistici Omogenei (PTO)**: sono organizzazioni che vedono coinvolte quelle Amministrazioni Locali che in forma aggregata s'impegnano in progetti di organizzazione e valorizzazione dell'offerta che riguardano più territori.

Agli Ambiti Turistici e alle organizzazioni a sostegno dei Prodotti Turistici Omogenei, è affidata la responsabilità di coinvolgere gli attori del privato, i portatori d'interessi collettivi, gli operatori del non profit con l'obiettivo di definire progetti a sostegno dello sviluppo turistico. Nei paragrafi seguenti vengono specificate le funzioni dei due livelli aggregativi e la loro applicazione nel contesto Senese.



Figura 6 Gli Ambiti Turistici della Regione Toscana

[10] Toscana Promozione Turistica. (2019). *Linee guida per la governance della promozione turistica regionale*. https://team.toscanapromozione.it/wp-content/uploads/2019/12/Linee-guida-per-ambiti-e-PTO.pdf

3.1.2.1. Gli Ambiti Turistici (AT)

Sono identificati 28 ambiti turistici (Fig.6) ognuno dei quali deve assolvere le seguenti funzioni:

- Gestione associata servizi informazione e accoglienza turistica;
- Conoscenza e programmazione;
- Organizzazione, coordinamento e valorizzazione prodotti turistici.

Nel caso del Comune di Siena l'AT di riferimento è "Terre di Siena" che include i seguenti comuni: Asciano, Buonconvento, Chiusdino, Monteroni, Monticiano, Murlo, Rapolano, Siena, Sovicille.

Al fine di garantire l'operatività degli ambiti è stato istituzionalizzato un modello organizzativo che prevede diversi organismi con funzioni di governance e management raggruppati nell' **Osservatorio Turistico di Destinazione (ODT).** La Fig. 7 sintetizza il modello organizzativo per l'AT Terre di Siena.

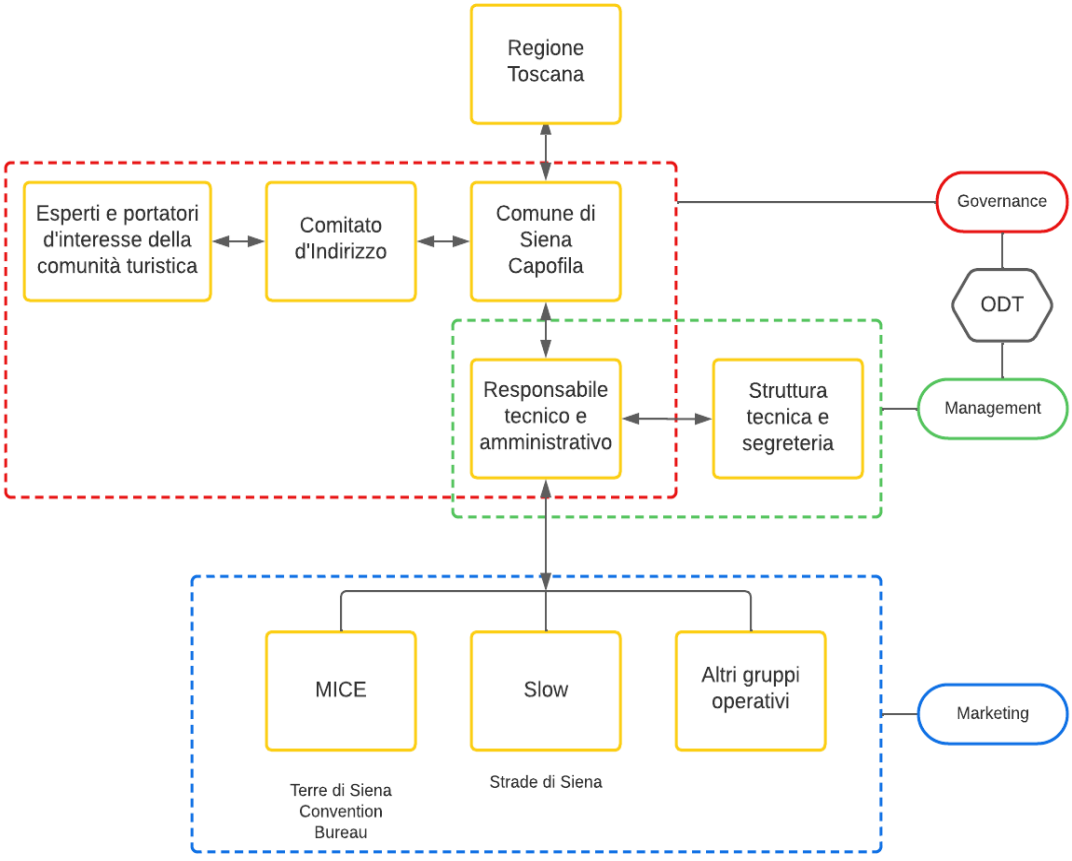


Figura 7 Modello organizzativo per l'Ambito Turistico Terre di Siena

Di seguito vengono esplicitate le composizioni e le funzioni dei singoli organismi così come definite dal Glossario per il Turismo di ANCI Toscana[11]

Comune di Siena Capofila

Il Comune di Siena, in quanto capoluogo di Provincia, esercita le seguenti funzioni:

- stipula per conto dei Comuni aderenti la convenzione con Toscana Promozione Turistica e Fondazione Sistema Toscana;
- promuove e coordina la costituzione dell'Osservatorio Turistico di Destinazione (OTD) per la programmazione e il monitoraggio delle strategie e delle attività turistiche;
- coordina le attività per conto di tutti i Comuni secondo le strategie stabilite.

Responsabile tecnico e amministrativo o Referente d'Ambito: Gianluca Pocci

È il Destination manager d'AT e svolge le seguenti funzioni:

- coordinamento ed animazione del gruppo di lavoro e del territorio con organizzazione di incontri regolari;
- gestione dei canali di comunicazione con gli operatori;
- verifica dell'utilizzo dei materiali relativi all'identità visiva condivisa con il brand Visit Tuscany e risoluzione di eventuali problematiche (es. uso improprio, ecc.);
- raccolta esigenze, proposta ed organizzazione delle attività di formazione;
- raccolta dei contenuti per il marketing (eventi, escursioni, esperienze, attrattori) e pubblicazione sulla piattaforma Make di Visit Tuscany o futuro DMS.

Comitato d'indirizzo o Conferenza dei Sindaci dell'Ambito

Il Comitato è composto dai rappresentanti dei comuni, con funzioni di approvazione dei piani di attività, dei resoconti sull'attività svolta e di monitoraggio dell'attività di OTD. In rappresentanza del Comune di Siena partecipa l'Assessore al Turismo in carica.

Esperti o portatori di interesse

Essi devono rappresentare almeno delle seguenti categorie:

- le associazioni di categoria delle imprese del turismo dell'Ambito che esercitano le attività disciplinate dal Testo Unico del Turismo;
- le organizzazioni sindacali dei lavoratori dell'Ambito comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
- i rappresentanti delle istituzioni culturali intercomunali maggiormente rappresentative a livello di Ambito, dei musei e dei parchi;

[11] ANCI Toscana. (2021). *Glossario Per il Turismo*. https://ancitoscana.it/images/turismo/Informazione_Accoglienza/GLOSSARIO_per_il_turismo.pdf

- un rappresentante delle associazioni Pro Loco dei Comune dell'Ambito, se/dove esistenti;
- le associazioni dei consumatori.

La consulta

La Consulta riunisce il comitato esecutivo con il comune capofila, il referente d'ambito e gli esperti o portatori d'interesse. Essa costituisce l'organo consultivo e di concertazione che promuove i temi ed i principi della sostenibilità e della competitività nel territorio dell'Ambito.

Struttura tecnica e di segreteria

La struttura tecnica è un organo di supporto operativo per le attività dell'OTD e per la costruzione del pannello di controllo dati dei comuni dell'ambito. Ne fanno parte:

- Mariateresa Mauro, con funzioni di segreteria;
- Monica Vanni;
- Paolo Bonari.

3.1.2.2. I Prodotti Turistici Omogenei (PTO)

Per garantire il raccordo e il coordinamento dei territori della Toscana al fine della realizzazione di un'offerta turistica di qualità, i comuni possono associarsi per tipologia di prodotto turistico omogeneo mediante la stipulazione di una convenzione.

Per Prodotto Turistico Omogeneo si intende l'insieme di beni e di servizi di un territorio che compongono un'offerta in grado di rispondere alle esigenze di specifici segmenti della domanda turistica.

Gli standard minimi per la realizzazione del prodotto turistico omogeneo sono individuati dalla Giunta regionale, previo parere della commissione consiliare competente.

La convenzione attribuisce ai comuni le stesse funzioni attribuite agli ambiti in materia di: gestione dell'accoglienza e dell'informazione turistica, di promozione e comunicazione del prodotto turistico, di manutenzione ordinaria degli itinerari escursionistici e di monitoraggio ed analisi dei flussi turistici. Per assicurare l'implementazione delle funzioni assegnate è stato avviato un Osservatorio Turistico di Prodotto.

Il Comune di Siena è stato coinvolto nei tavoli di tre PTO:

- Cicloturismo
- Cammini
- Turismo sostenibile

Cicloturismo

Il 14 ottobre 2019 è stata stipulata una convenzione con i comuni di: Abbadia San Salvatore, Asciano, Buonconvento, Casole d'Elsa, Castiglione D'Orcia, Castellina in Chianti, Castelnuovo Berardenga, Chiusdino, Colle Val d'Elsa, Gaiole in Chianti, Montalcino, Monticiano, Monteriggioni, Monteroni d'Arbia, Murlo, Piancastagnaio Poggibonsi, Radicofani, Radicondoli, Radda in Chianti, Rapolano Terme, San Gimignano, San Quirico d'Orcia, Sovicille e Siena come capofila.

La convenzione prevede la trasformazione del già presente Protocollo d'Intesa "Terre di Siena Slow" in Prodotto Turistico Omogeneo "Toscana in Bici", con la definizione di standard condivisi[12] e il coordinamento per la gestione unitaria del prodotto.

Cammini

Per i Cammini la Regione Toscana ha definito delle precise linee guida[13]. Il Comune di Siena è capofila su due progettualità specifiche:

Via Francigena Toscana

La convenzione che ha dato origine al primo PTO regionale coinvolge 39 comuni[14], suddivise in 4 aggregazioni, ciascuna con un Comune Capofila:

- **Nord:** Filattiera, Villafranca in Lunigiana, Bagnone, Licciana Nardi, Fosdinovo, Aulla, Carrara, Montignoso con Pontremoli - Massa come capofila;
- **Centro Nord:** Seravezza, Pietrasanta, Camaiore, Massarosa, Capannori, Porcari, Montecarlo, Altopascio, Ponte Buggianese con Lucca come capofila;
- **Centro Sud**: Santa Croce, Castelfranco, San Miniato, Castelfiorentino, Montaione, Gambassi con Fucecchio come capofila;
- **Sud:** San Gimignano, Colle di Val d'Elsa, Monteriggioni, Monteroni, Buonconvento, Montalcino, San Quirico d'Orcia, Castiglione d'Orcia, Radicofani, San Casciano dei Bagni, Abbadia San Salvatore con Siena come capofila.

Via Lauretana Senese Aretina

La convenzione per la gestione del PTO "Via Lauretana Senese Aretina" coinvolge i comuni di Asciano, Rapolano Terme, Sinalunga, Torrita di Siena, Montepulciano, Cortona e vede

[12]Terre di Siena Slow. (2020). *In bici nelle Strade di Siena. Disciplinare e schede tecniche per i "requisiti minimi" di cui si devono dotare le strutture ricettive che vogliono aderire al circuito "Strade di Siena"*. https://stradedisiena.it/wp-content/uploads/2020/11/Strade-di-Siena-Disciplinare.pdf
[13]Regione Toscana. (2018). *Documento Strategico Operativo " I Cammini di Toscana"*. https://www.montagnappennino.it/wp-content/uploads/2019/01/Delibera_n.663_del_18-06-2018-Allegato-A.pdf
[14]AEVF, R. (2018, febbraio 24). Nasce Via Francigena Toscana, il primo prodotto turistico omogeneo. *Via Francigena*. https://www.viefrancigene.org/it/nasce-francigena-toscana-il-primo-prodotto-turisti/

Siena come capofila.

Turismo sostenibile

I lavori per la stesura della convenzione di PTO, che mira alla creazione di un manifesto dei valori e alla costruzione di un catalogo di offerte, sono ancora in fase preliminare. Il Comune di Siena ha però partecipato ad una serie di incontri preliminari[15] che termineranno a Febbraio 2023.

[15] *Turismo Sostenibile – #TuscanyTogether*. (2022). Recuperato 30 dicembre 2022, da https://team.toscanapromozione.it/turismo-sostenibile/

3.1.3. Città di Siena

La Città di Siena, in quanto hotspot d'ambito e Capoluogo di Provincia dispone di una propria governance interna e la destinazione è gestita con risorse interamente pubbliche.

La Fig. 8 sintetizza il modello operativo per la destinazione Città di Siena[16]. La gestione operativa è affidata alle due direzioni: Turismo, Comunicazione e Commercio, coordinata dal Dott. Gianluca Pocci, e Manutenzione, Ambiente e Verde, coordinata dall' Ing. Paolo Ceccotti. Ciascuna è coadiuvata dalle attività delle altre Direzioni dell'Amministrazione Comunale[17]. Tutte le direzioni fanno capo al Sindaco e alla Giunta Comunale e al Consiglio Comunale.

Come si può evincere dai paragrafi precedenti, la Città di Siena si inserisce all'interno di un contesto più ampio e quindi si relaziona con gli organi dell'Ambito Turistico Terre di Siena e della Regione Toscana.

All'interno del territorio comunale l'Amministrazione si interfaccia e collabora regolarmente con una pluralità di soggetti rappresentanti gli operatori privati, le associazioni e i residenti. La collaborazione con alcuni di soggetti è istituzionalizzata, in particolare con:

1. Terre di Siena Convention Bureau
2. Il Tavolo del Turismo denominato "Team per la certificazione di sostenibilità turistica della destinazione"
3. Le Contrade

3.1.3.1. Terre di Siena Convention Bureau

Il Convention Bureau Terre di Siena è una Società Consortile a Responsabilità Limitata costituita il 3 ottobre 2019 e ha per oggetto[18]:

- il supporto alla promozione e lo sviluppo della destinazione «Terre di Siena», in coordinamento con le istituzioni, sui mercati nazionali ed internazionali di interesse per i segmenti del turismo **Mice, Wedding, Fieristico,** degli eventi aggregativi in genere e **Luxury**;
- il coordinamento per la razionalizzazione e maggiore competitività dell'offerta dei relativi servizi;
- la effettuazione di ricerche di mercato, studi, progetti; l'adozione di strumenti di

[16]Certificazione di sostenibilità turistica (GSTC) per la destinazione "Città di Siena" – approvazione organigramma sulla responsabilità di gestione della destinazione Città di Siena in termini di sostenibilità turistica e costituzione di un team di lavoro operativo interno all'amministrazione., Delibera n.286/2022. https://servizi.comune.siena.it/openweb/albo/albo_dettagli_full.php?id=5252&CSRF=467e16aaa1581a76f6a63215df07a0f0

[17]Comune di Siena. (2022). *Articolazione degli uffici*. https://servizi.comune.siena.it/openweb/trasparenza/pagina.php?id=14&CSRF=0e0794bc732c4bcd1ca3b4ac3a6a203f

[18]Terre di Siena Convention Bureau. (2022). *Statuto Della Società "Convention Bureau Terre Di Siena Società Consortile A Responsabilità Limitata*. https://conventionbureau.siena.it/documenti-e-trasparenza/

marketing e di tecnologie che agevolino la comunicazione tra i soci, con il mercato e le istituzioni;
- la formazione degli addetti e lo stimolo al networking tra soci;
- il costante coordinamento delle iniziative di cui sopra con le istituzioni locali, territoriali e con gli organismi promozionali nazionali di riferimento consolidando la reputazione della destinazione attraverso il mantenimento miglioramento e il mantenimento degli standard dei servizi e delle infrastrutture.

Per conseguire queste finalità il Convention Bureau Terre di Siena opera anche in stretto coordinamento e sinergia con il Comune di Siena, capofila dell'Ambito Terre di Siena, per poter supportare al meglio le richieste del mercato.

Il Convention Bureau promuove verso i buyers i servizi dei propri soci[19], che rientrano in diverse categorie, tra cui:

- Associazioni di Categoria
- Partner culturali;
- Service Provider;
- Operatori della ricettività.

3.1.3.2. Il Tavolo del Turismo denominato "Team per la certificazione di sostenibilità turistica della destinazione"

Con Delibera n.286/2022[20] è stato costituito il Tavolo del Turismo denominato "Team per la certificazione di sostenibilità turistica della destinazione". Oltre alle direzioni responsabili della gestione sostenibile del turismo il tavolo coinvolge:

- Università degli Studi di Siena, in rappresentanza degli istituti di ricerca e formazione;
- Camera di Commercio Arezzo-Siena, in rappresentanza degli operatori privati;
- Azienda Pubblica dei Servizi alla Persona (ASP), in rappresentanza di diverse Associazioni di Volontariato[21]
- Società della Salute Senese (SDS), in rappresentanza di diverse Associazioni di Volontariato[22]

Il team identificato ha il compito di promuovere una gestione sostenibile del turismo attraverso l'applicazione dei criteri identificati dal GSTC.

[19]Network. (s.d.). *Convention Bureau Terre di Siena*. Recuperato 29 dicembre 2022, da https://conventionbureau.siena.it/netw/
[20]Ibid., 16
[21]*Volontariato | Asp Siena*. (2016, settembre 14). https://www.asp.siena.it/volontariato/
[22]SdS. (s.d.). *Comitato di partecipazione*. Recuperato 29 dicembre 2022, da https://www.sds-senese.it/comitato-di-partecipazione

3.1.3.3. Le Contrade

All'interno della Città di Siena sono presenti gruppi di cittadini che prendono il nome di "Contrade". I 17 gruppi sono una derivazione della divisione della città sancita dalla Governatrice Violante Beatrice di Baviera con il "Bando sui confini" del 1729[23]. Le Contrade sono riconosciute dallo Statuto del Comune di Siena[24] (Capo II, Art.3).

Contrariamente alla percezione comune, l'attività delle Contrade non si risolve con l'organizzazione del Palio. Esse, infatti, custodiscono le antiche tradizioni della storia e della cultura del popolo senese e costituiscono espressione di comunità contrassegnando da secoli, in modo unico e peculiare, la realtà sociale senese così come esiste, si articola e vive quale associazione naturale.

Le Contrade svolgono le proprie attività in conformità ai rispettivi Capitoli e Statuti. Ciascuno di questi prevede un organismo super partes denominato "Magistrato delle Contrade"[25] che raccoglie i 17 Priori delle Contrade, che ogni anno nominano tra di loro un rappresentante detto" Rettore", con compiti di coordinamento e rappresentanza.

Gli scopi più significativi che costituiscono l'elemento preminente del Magistrato sono:

- coordinare l'azione comune delle Contrade nel rispetto dell'autonomia di ciascuna;
- tutelarne l'interesse nei rapporti con le Autorità cittadine e con Enti e Privati;
- promuovere attività che producano vantaggi morali ed economici delle Contrade o che creino un prestigio alla celebrazione del Palio;
- indicare al Consorzio per la tutela del Palio le linee programmatiche generali e collaborare per il raggiungimento dei fini statutari.

Oltre che in occasione del Palio, l'Amministrazione Comunale si interfaccia regolarmente con le Contrade per molte delle iniziative che interessano le loro aree di competenza.

[23] ilpalio.siena.it. (s.d.). *Bando dei confini*. Recuperato 29 dicembre 2022, da https://www.ilpalio.siena.it/5/Contrade/BandoConfini
[24] Comune di Siena. (2000). *Statuto del Comune di Siena*. https://www.comune.siena.it/sites/default/files/2022-01/Statuto%20-%20Ultimo%20Aggiornamento%20%2015-11-18.pdf
[25] Magistrato delle Contrade. (s.d.). *ATTIVITÀ DEL MAGISTRATO*. Recuperato 29 dicembre 2022, da https://www.magistratodellecontrade.it/index.php?option=com_content&view=article&id=46&Itemid=151

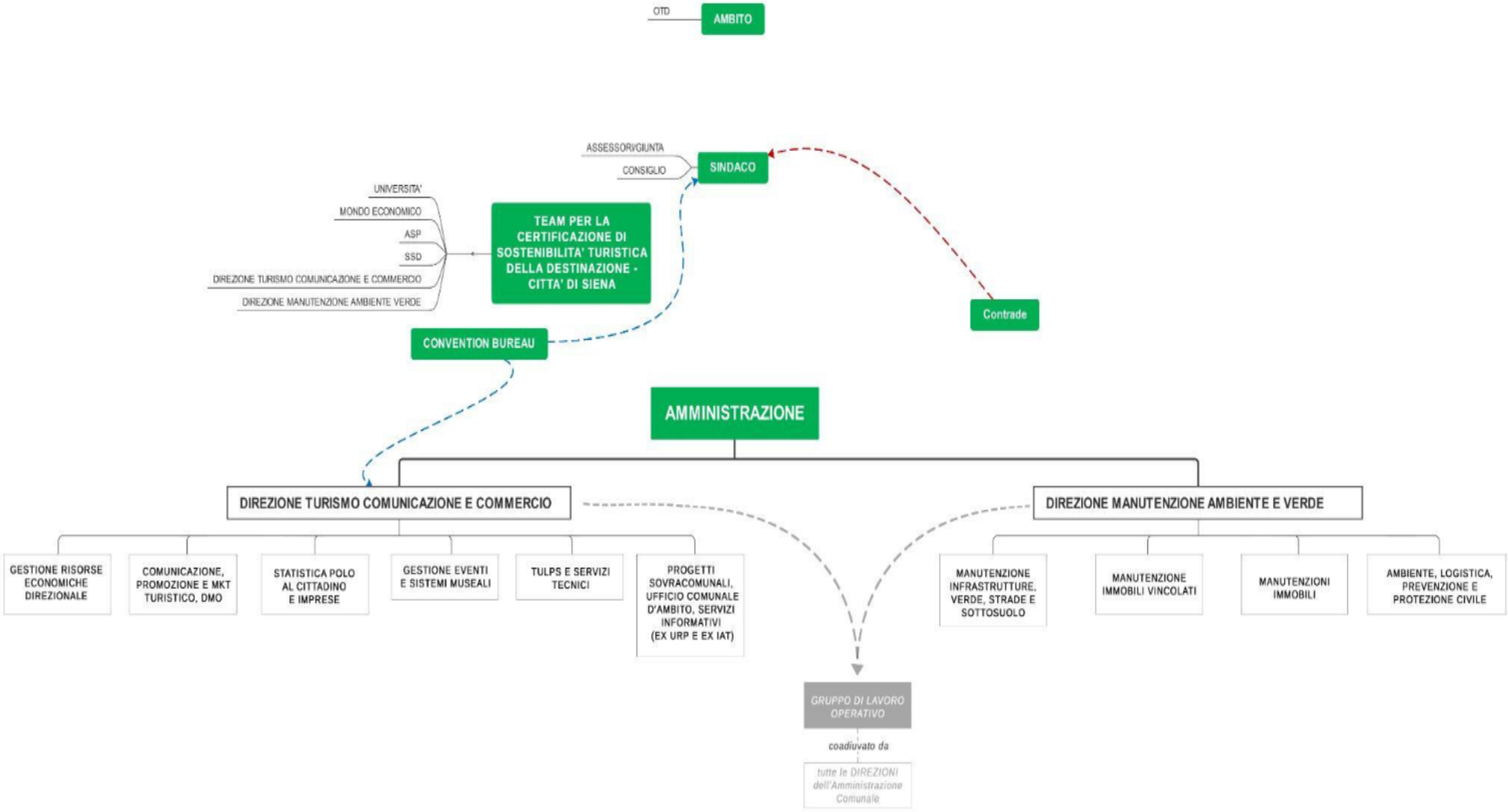


Figura 8 Modello organizzativo per la gestione del turismo sostenibile nel Comune di Siena allegato A delib. n. 286 del 7/07/2022

3.2. Aree di prodotto e Linee di Prodotto

Toscana Promozione, grazie ad un'indagine condotta da CISET[26], ha individuato le aree prodotto, che costituiscono i grandi temi motivazionali portanti della strategia della Toscana. Ciascuna area di prodotto è poi ulteriormente segmentata in categorie più specifiche, che sono le linee di prodotto, che a loro volta comprendono diversi prodotti.

Lo studio ha fatto poi un'analisi per ambito, individuando i seguenti prodotti per l'Ambito Terre di Siena (Fig. 9)

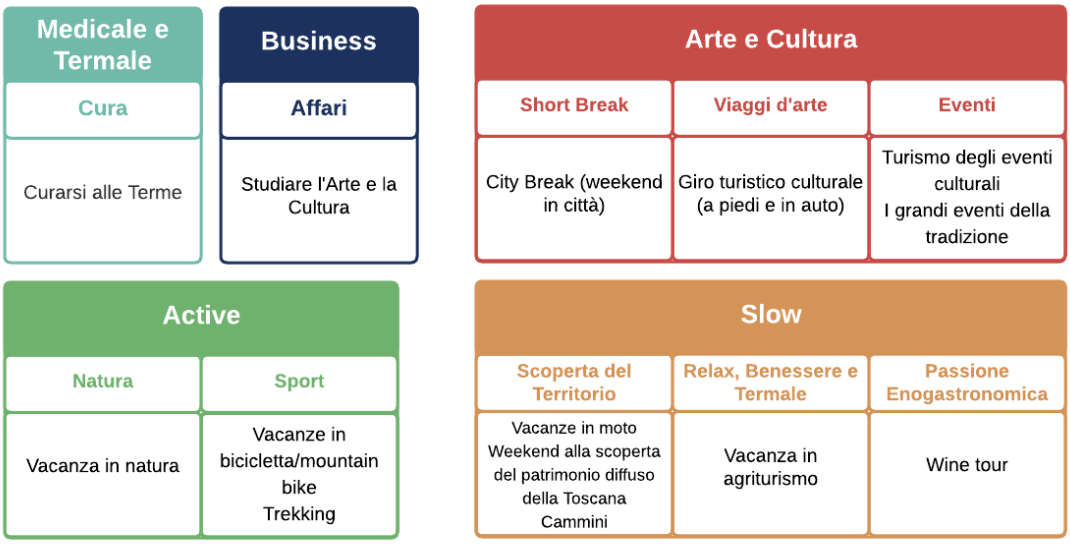


Figura 9 Aree, Linee e Prodotti dell'Ambito Terre di Siena

Sebbene l'Area "Arte e Cultura" abbia sicuramente più rilevanza nel territorio della Città di Siena, lo spazio vitale degli altri prodotti intercetta comunque il contesto cittadino, sia per flussi che dalla città si muovono verso e altre realtà dell'Ambito, sia (più spesso), per flussi che dalla campagna senese raggiungono la Città come tappa.

[26]CISET per Toscana Promozione Turistica – "I prodotti turistici della Toscana secondo l'esperienza vissuta dal turista" (Indagine presso gli operatori turistici, Novembre 2020 https://ancitoscana.it/images/turismo/Documenti_Studi/CISET_TPT_Portafoglio_report_completo_compressed.pdf

3.3. I canali digitali

Oltre ad una serie di materiali informativi offline, la Città di Siena dispone di diverse piattaforme per l'informazione al turista. Di seguito vengono riportate le principali e le tematiche affrontate.

Visit Tuscany - www.visittuscany.com

È il sito ufficiale della destinazione Toscana gestito da Toscana Promozione che pubblica e promuove i contenuti condivisi da AT e PTO tramite la piattaforma collaborativa "Make"[27]. Sono presenti le informazioni principali relative a esperienze, siti d'interesse ed eventi di tutti gli AT, compreso Terre di Siena. Il portale è in lingua italiana, inglese, tedesca, spagnola e francese.

Terre di Siena - https://www.terredisiena.it/

È il sito ufficiale della destinazione Terre di Siena realizzato in linea con la strategia di TuscanyTogether, punta a costruire l'offerta insieme a Toscana Promozione Turistica da parte di tutte le destinazioni territoriali e copre l'ultimo miglio per offrire informazioni e notizie che riguardano il territorio, scendendo più nello specifico per tutti i contenuti necessari ad accogliere ed informare l'ospite che raggiunge la destinazione turistica.

I prodotti turistici del territorio sono categorizzati secondo temi specifici quali: arte e cultura, cammini e outdoor, enogastronomia, luoghi della fede, benessere, wedding e MICE (meeting, incentives, congress, exhibition) infine è presente una sezione specifica dedicata agli eventi. L'aggiornamento dei contenuti è realizzato da risorse del Comune di Siena. Il portale è in lingua italiana ed inglese.

Terre di Siena Convention Bureau - https://conventionbureau.siena.it/

È il sito ufficiale del Terre di Siena Convention Bureau dedicato ai mercati MICE, Wedding e Luxury.

Strade di Siena - https://stradedisiena.it/

È il sito ufficiale del PTO Terre di Siena Slow che dedica ampio spazio per le esperienze in bici, a piedi e a cavallo nelle Terre di Siena. Il sito vuole essere il punto di riferimento per visitare in maniera attiva Siena e il suo territorio, valorizzando i cammini e il cicloturismo in particolare. Al suo interno è presente anche un blog con diversi articoli relativi a pratiche di turismo responsabile. Il portale è in lingua italiana.

Visit Siena Official - https://visitsienaofficial.it/

È il neonato sito ufficiale del turismo per la Città di Siena e vuole offrire una panoramica per i turisti che intendono visitare la città. Al suo interno è presente anche un blog con diversi articoli

[27] Toscana Promozione Turistica. (s.d.). *La Piattaforma di Promozione Turistica | MAKE Visit Tuscany*. Recuperato 30 dicembre 2022, da https://make.visittuscany.com/it/

relativi a progetti di sostenibilità. Il portale è in lingua italiana.

Siena Sposi - https://www.sienasposi.com/

Siena Sposi mette a disposizione del mercato Wedding una raccolta delle località più belle e delle informazioni più utili sul territorio senese, accompagnandoli nella scoperta delle eccellenze culinarie del territorio, delle sue bellezze naturali e dei suoi tesori architettonici per la realizzazione di eventi indimenticabili. Il portale è in lingua italiana.

Santa Maria della Scala - https://www.santamariadellascala.com/

È il sito del Complesso Museale Santa Maria della Scala, gestito dal Comune di Siena. Oltre alle informazioni per la visita sono presenti indicazioni per l'utilizzo delle sale convention. Il portale è in lingua italiana ed inglese.

Siena Comunica - https://www.sienacomunica.it/

È il sito del Comune di Siena dedicato prevalentemente all'informazione a cittadini e aziende. Oltre a eventi che hanno luogo in prossimità della città, sono condivisi aggiornamenti utili sulla gestione della città.

Comune di Siena - https://www.comune.siena.it/

È il sito del Comune di Siena che mette a disposizione del pubblico tutti i documenti ufficiali e di programmazione relativi al territorio comunale.

4. Sistema di gestione sostenibile

4.1. Struttura e quadro gestionale

4.1.1. Responsabilità di gestione

Come anticipato al paragrafo 3.1.1.2 la Città di Siena si è dotata con Delibera n.286/202228 di un **gruppo responsabile** per un approccio coordinato al turismo sostenibile, con il coinvolgimento del settore privato, pubblico e della società civile. Tale gruppo è denominato "Team per la certificazione di sostenibilità turistica della destinazione" ed è composto dai seguenti membri, **rappresentativi dei diversi gruppi** del sistema turistico locale, con possibilità di delega:

- Per Direzione Manutenzione-Ambiente-Verde: Ing. Paolo Ceccotti;
- Per Direzione Turismo-Comunicazione-Commercio: Dott. Gianluca Pocci;
- Per Università Degli Studi Di Siena: Prof. Francesco Frati;
- Per Camera Di Commercio Arezzo-Siena: Dott. Daniele Pracchia;
- Per Azienda Pubblica Di Servizi Alla Persona: Dott. Ulderico Izzo;
- Per Società Della Salute Senese: Dott. Lorenzo Baragatti;

I membri hanno tutti posizioni dirigenziali presso le organizzazioni citate, ciò garantisce la **capacità decisionale e le competenze** per riuscire a conseguire gli obiettivi di turismo sostenibile. Inoltre, nella loro attività essi sono coadiuvati da tutte le **risorse umane comunali**, ma in particolar modo dal **gruppo operativo** identificato dalla delibera, costituito da:

- Dott.ssa Ilaria Vignoletti - COORDINATORE TEAM OPERATIVO - afferente al Servizio Gestione Risorse Economiche Direzionale - DIREZIONE TURISMO - COMUNICAZIONE - COMMERCIO;
- Dott.ssa Susanna Gatti - afferente al Servizio Gestione Risorse Economiche Direzionale -DIREZIONE TURISMO - COMUNICAZIONE - COMMERCIO;
- Dott. Roberto Brogi - afferente al Servizio Gestione Risorse Economiche Direzionale - DIREZIONE TURISMO - COMUNICAZIONE - COMMERCIO;
- Dott.ssa Roberta Landi - afferente al Servizio Gestione Risorse Economiche Direzionale -DIREZIONE TURISMO - COMUNICAZIONE - COMMERCIO;
- Dott. Paolo Bonari- afferente al Servizio Gestione Risorse Economiche Direzionale - afferente al servizio Progetti sovracomunali, Ufficio comunale d'ambito. Servizi informatici (ex URP e ex IAT) DIREZIONE TURISMO - COMUNICAZIONE - COMMERCIO;
- Arch. Stella Pantella - afferente al Servizio Ambiente, Logistica, Prevenzione e Protezione Civile -DIREZIONE MANUTENZIONE -AMBIENTE -VERDE;
- Dott.ssa Elettra Palazzesi - afferente al Servizio Comunicazione, Promozione e MKT Turismo, DMO - Direzione Turismo Comunicazione e Commercio;
- Dott. Iuri Bruni - afferente alla DIREZIONE CULTURA E FUNDRAISING;

[28] Ibid., 16

Mentre le due direzioni e il gruppo operativo hanno portato avanti uno scambio costante sulle tematiche relative alla gestione sostenibile del turismo, il Team per la certificazione di sostenibilità turistica della destinazione è stato convocato **a tre incontri** dalla sua costituzione per la definizione delle responsabilità, la visione e le potenziali capacità per la gestione delle problematiche socioeconomiche, culturali e ambientali:

- 4 APRILE 2022 ALLE ORE 12.00, online, per condividere il percorso partecipativo volto alla consultazione degli stakeholders sul turismo sostenibile;
- 6 OTTOBRE 2022 ALLE ORE 15.00, online, con l'obiettivo di condividere i risultati emersi dagli incontri partecipativi tenuti a Siena nelle giornate del 5 e 6 aprile;
- 8 NOVEMBRE 2022 ALLE ORE 16.30 presso la Sala Maccherini di Palazzo Berlinghieri del Comune di Siena per la condivisione di una strategia per affrontare le criticità emerse durante il percorso.

Rispetto alle **risorse finanziarie** a disposizione del gruppo, non è stato attualmente definito un budget dedicato ma le attività sono coperte da bilancio comunale e in particolare dalle risorse stanziate per la Direzione Turismo, Comunicazione e Commercio. I bilanci comunali sono pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" [29] del Comune di Siena.

Rispetto alle **risorse umane,** oltre a quanto sopra specificato, sono a disposizione anche le 43 risorse afferenti alla Direzione Turismo, Comunicazione e Commercio, così suddivise:

- Statistica, Polo al Cittadino e Imprese n.16;
- Gestione Eventi e Sistemi Museali n.5;
- Comunicazione, Promozione e MKT Turistico e DMO n.8;
- Progetti Sovracomunali e Ufficio comunale d'Ambito, Servizi informativi; n.7
- Tulps e servizi tecnici n.3;
- Gestione risorse economiche direzionale n..4

L'Amministrazione comunale intende dare continuità al tavolo e al gruppo operativo calendarizzando ulteriori incontri nel 2023.

Il Comune di Siena, in quanto ente pubblico, è tenuto dal Decreto Legislativo n° 33 del 2013 a mettere a disposizione i propri dati ai cittadini e altri portatori d'interesse in una sezione[30] dedicata del proprio sito, col fine di rispettare i pieni criteri di **Trasparenza**.

Inoltre, nel 2020 il Servizio "Stazione Unica Appaltante, Gare, Controllo Unico Acquisti" del Comune di Siena ha conseguito la **certificazione[31] per i Sistemi di Gestione per la Qualità**

[29]Comune di Siena. (s.d.). *Bilanci*. Recuperato 30 dicembre 2022, da https://servizi.comune.siena.it/openweb/trasparenza/categoria.php?id=18&CSRF=4719fcbc2ca3ddb08c61b5ef7cc2761b
[30]Comune di Siena. (s.d.). *Amministrazione trasparente*. Recuperato 30 dicembre 2022, da https://www.comune.siena.it/node/281
[31]Siena Comunica. (2020, maggio 8). *Il Comune di Siena ha ottenuto la certificazione di qualità ISO*

secondo la norma UNI ISO 9001:2015 con n. Certificato: 39502/20/S da RINA Services S.p.A. La certificazione ottenuta attesta i requisiti di legalità, trasparenza ed efficace organizzazione del lavoro con riferimento sia agli utenti esterni, che a vario titolo sono coinvolti nel processo d'appalto, operatori economici e istituzioni, sia agli standard qualitativi delle procedure utilizzate dagli uffici comunali chiamati a mantenere costanti ed elevare i propri standard di qualità delle procedure interne, ricercando continui spunti di miglioramento da sottoporre all'esame dell'ente certificatore.

Infine, il Regolamento per la disciplina dell'attività contrattuale[32] prevede al Titolo I, Capo I, Art.5 politiche di acquisto sostenibili. In particolare, il Comune:

- al fine di favorire l'accesso al mercato delle micro, piccole e medie imprese, purché ciò non comporti nuovi o maggiori oneri amministrativi o finanziari, si riserva di provvedere a:
  - suddividere, nel rispetto delle previsioni normative, gli appalti in lotti funzionali o prestazionali;
  - favorire, per quanto consentito dalla normativa di riferimento le possibilità di subappalto;
  - prevedere modalità semplificate per l'accesso agli appalti da parte delle aggregazioni di micro, piccole e medie imprese;
  - riservare a micro, piccole e medie imprese con sede legale e operativa nel territorio regionale una quota, non superiore al 50%, degli inviti susseguenti ad avviso di manifestazione di interesse o a utilizzo dell'elenco degli operatori economici;
- ove possibile si riserva di valorizzare le imprese comunemente denominate a km zero, prevedendo specifiche premialità per le aziende di prossimità rispetto al luogo di esecuzione del contratto;
- per gli affidamenti di contratti caratterizzati da alta densità di manodopera, diversi da quelli aventi natura intellettuale, si vincola a inserire nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, prevedendo l'applicazione, da parte dell'aggiudicatario, dei contratti collettivi di settore.
- contribuisce al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti nel PAN-GPP[33] (Piano di Azione Nazionale degli Acquisti Verdi) favorendo il recepimento, negli affidamenti di qualunque importo, dei criteri ambientali minimi (CAM) adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, contenenti le indicazioni generali

9001:2015 attribuita da RINA Services S.p.A. https://www.sienacomunica.it/il-comune-di-siena-ha-ottenuto-la-certificazione-di-qualita-iso-90012015-attribuita-da-rina-services-s-p-a/

[32]Comune di Siena. (2020). *Regolamento per la disciplina dell'attività contrattuale*. https://www.comune.siena.it/sites/default/files/2022-01/Regolamento%20per%20la%20disciplina%20dell%27attivit%C3%A0%20contrattuale_0.pdf

[33]*Piano Azione Nazionale GPP*. (s.d.). Recuperato 31 dicembre 2022, da https://gpp.mite.gov.it/Home/PianoAzioneNazionaleGPP#1

volte ad indirizzare l'attività dell'Ente verso la razionalizzazione dei consumi e gli acquisti verdi per la riduzione dell'impatto ambientale.
- ove possibile e compatibilmente con i principi di non discriminazione e parità di trattamento, si riserva di valorizzare le imprese che fanno uso, nel proprio sistema produttivo, di prodotti/beni oggetto di riciclo e di prodotti/beni riciclabili e/o riutilizzabili, nell'ottica della promozione dell'economia circolare.

4.1.2. Strategia e piano di azione

Nella destinazione coesistono diverse strategie pluriennali di gestione:

- Piano Operativo Regione Toscana 2022-2024
- Piano Operativo Terre di Siena 2022
- Progetto Terre di Siena Slow 2019-2024
- Piano UNESCO 2015-2018
- Documento unico di Programmazione (D.U.P.) e Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.)
- SIENA 2021 “Per una Città bella, unita e solidale”

Di seguito vengono specificate le peculiarità dei singoli piani rispetto a quanto richiesto dalla certificazione GSTC.

4.1.2.3. Piano Operativo Regione Toscana 2022-2024[34]

Il documento è alla base della programmazione turistica regionale, che si ripercuote anche nella destinazione Città di Siena.

- **riferimenti a più ampie politiche e azioni di sviluppo sostenibile:** Il paragrafo “I documenti di riferimento per la programmazione” a pag.3 riporta piani più ampi di livello regionale e locale.
- **analisi di contesto e valutazione dei rischi:** Il capitolo “Lo scenario di mercato” a pag.9 effettua un’analisi dei trend e dei rischi economici per i diversi AT
- **coinvolgimento:** Il capitolo “Il metodo del Piano” a pag. 24 riporta la metodologia utilizzata per la sua redazione, con un coinvolgimento diretto di tutti gli AT
- **sostenibilità:** Tra gli indirizzi del piano c’è anche quello di “promuovere il turismo sostenibile basato sulla mobilità lenta e la valorizzazione delle identità e dei patrimoni e delle risorse naturali e culturali” pag. 5

4.1.2.4. Piano Operativo Terre di Siena 2022

Il documento è alla base della programmazione turistica dell’AT Terre di Siena, che si ripercuote anche nella destinazione Città di Siena. Il piano è redatto annualmente ed è disponibile per la consultazione su richiesta in quanto viene presentato tramite la piattaforma collaborativa “MAKE”.

[34]Toscana Promozione. (2021). *Piano Operativo 2022-2024*. http://www.toscanapromozione.it/uploads/documenti/DGR_n151_del_21-02-2022_Allegato-A_Programma-Operativo_2022.pdf

- **riferimenti a più ampie politiche e azioni di sviluppo sostenibile:** anche se non direttamente esplicitato nel Piano, esso è il risultato dell'applicazione delle Linee guida regionali [35]
- **analisi di contesto e valutazione dei rischi:** la redazione del piano deriva dalle analisi condotte dall'Osservatorio Turistico di Destinazione così come stabilito dalle linee guida.
- **coinvolgimento:** il piano è stato presentato dal Comune di Siena in quanto capofila dell'ambito.
- **sostenibilità:** il piano prevede azioni di promozione per prodotti di turismo lento. Inoltre, i mercati target sono prevalentemente a corto raggio (italiani ed europei)

4.1.2.5. Progetto Terre di Siena Slow 2019-2024[36]

Il documento definisce la strategia della convenzione per il cicloturismo citata al paragrafo 3.1.2.2. La convenzione ha una durata di 5 anni.

- **riferimenti a più ampie politiche e azioni di sviluppo sostenibile:** il documento nel capitolo A definisce il quadro strategico di riferimento europeo, nazionale, regionale e provinciale.
- **analisi di contesto e valutazione dei rischi:** il documento nel capitolo A prevede un'analisi del contesto
- **coinvolgimento:** il documento è una sintesi del protocollo d'intesa che vede coinvolti Audax Randonneur Italia, Bici Club Terre di Siena, Amministrazione Provinciale Comune di Siena come Ente capofila, Comuni della Provincia di Siena come sottoscrittori; FIAB e L'Eroica come associazioni rappresentative aderenti al tavolo tecnico.
- **sostenibilità:** Il piano prevede una serie di azioni per la promozione della mobilità sostenibile in bici

[35]Toscana Promozione Turistica. (2019). *Linee guida per la governance della promozione turistica regionale*. https://team.toscanapromozione.it/wp-content/uploads/2019/12/Linee-guida-per-ambiti-e-PTO.pdf

[36]'Intesa per il Progetto «Terre di Siena Slow». (2019). *Terre di Siena Slow: Progetto di valorizzazione del territorio attraverso lo sviluppo e l'organizzazione di un «prodotto turistico omogeneo» dedicato al cicloturismo ed alla mobilità dolce*. http://trasparenza.comune.siena.it/web/trasparenza/dettaglio-albo-pretorio?p_p_id=jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovalbiportlet&p_p_lifecycle=0&p_p_state=normal&p_p_mode=view&p_p_col_id=column-2&p_p_col_count=1&_jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovalbiportlet_current-page-parent=0&_jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovalbiportlet_current-page=272

4.1.2.6. Piano UNESCO 2015-2018[37]

Il Comune di Siena, quale soggetto responsabile della gestione e valorizzazione del Sito Unesco ha aggiornato il Piano di Gestione UNESCO 2015/2018. All'interno del piano è presentata una valutazione delle risorse turistiche all'interno della città. Il nuovo piano di gestione 2022-2025 è in fase di ultimazione e approvazione[38].

- **riferimenti a più ampie politiche e azioni di sviluppo sostenibile:** nell'introduzione al Piano sono presenti riferimenti a più ampie politiche e azioni di sviluppo sostenibile
- **analisi di contesto e valutazione dei rischi:** i capitoli IV e V presentano un'analisi dei rischi e dei vincoli e un'analisi socioeconomica
- **coinvolgimento:** il capitolo V del piano descrive i processi partecipativi avviati per la sua formulazione
- **sostenibilità:** i piani di azione presentati nel capitolo I della Parte Quarta presentano piani per il miglioramento della gestione sostenibile del centro storico.

4.1.2.7. Documento unico di Programmazione (D.U.P.)[39] e Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.)[40]

Il DUP costituisce lo strumento di guida strategica ed operativa degli enti locali e rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione: si divide in due parti principali, una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa. Gli obiettivi del D.U.P. sono esplicitati nel Piano Esecutivo di gestione (PEG), lo strumento di programmazione previsto dall'Articolo 169 del D. Lgs. 267/2000, attraverso il quale la Giunta Comunale individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi:

- **riferimenti a più ampie politiche e azioni di sviluppo sostenibile:** il documento prevede riferimenti al PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza)
- **analisi di contesto e valutazione dei rischi:** il paragrafo 2.1 effettua un'analisi del contesto di riferimento con indicazione delle criticità sociali ed economiche. Inoltre,

[37] Siena, C. di. (s.d.). *Il nuovo Piano di Gestione 2015-2018—Ufficio Centro Storico e Sito Unesco—Direzione Urbanistica—Territorio—La Città—Comune di Siena*. Recuperato 1 gennaio 2023, da https://vecchiosito.comune.siena.it/La-Citta/Territorio/Direzione-Urbanistica/Ufficio-Centro-Storico-e-Sito-Unesco/Il-nuovo-Piano-di-Gestione-2015-2018

[38] *Il sito UNESCO Centro Storico di Siena | Comune di Siena*. (s.d.). Recuperato 2 gennaio 2023, da https://www.comune.siena.it/node/470

[39] Comune di Siena. (2021). *D.U.P. DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022/2024*. http://trasparenza.comune.siena.it/web/trasparenza/papca-ap/-/papca/display/116759?p_auth=rSEu7m7A&p_p_state=pop_up

[40] Comune di Siena. (2022). *PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) 2022 – 2024: APPROVAZIONE PIANO DEGLI OBIETTIVI (PDO) 2022 E AGGIORNAMENTO PARTE FINANZIARIA.* https://servizi.comune.siena.it/openweb/albo/albo_dettagli_full.php?id=2916&CSRF=103f54f0d7c12b04a4de5e4bbe2ce646

nelle singole linee programmatiche sono presenti riferimenti ai contesti delle progettualità specifiche.

- **coinvolgimento:** il documento è espressione del programma della Giunta Comunale eletta dai cittadini. Non è prevista una fase di consultazione per la redazione del piano.
- **sostenibilità:** sono previste diverse azioni per il miglioramento della sostenibilità nella destinazione e verranno specificate in questo documento nei paragrafi dedicati alle singole tematiche.

4.1.2.8. SIENA 2021 "Per una Città bella, unita e solidale"[41]

Il documento strategico è stato elaborato dalla maggioranza del Consiglio Comunale come piano di ripresa in seguito all'emergenza Covid.

- **riferimenti a più ampie politiche e azioni di sviluppo sostenibile:** nelle direttive esplicitate a pag.21 il quarto punto prevede "scelta prioritaria per la sostenibilità, con ampia collaborazione pubblico-privato perseguendo in particolare il goal 17 della sostenibilità-Agenda 2030 ONU, che sottolinea il ruolo delle partnership"
- **analisi di contesto e valutazione dei rischi:** il documento nasce da una valutazione dei rischi sociali ed economici derivanti dalla pandemia
- **coinvolgimento:** il documento è stato aperto ai contributi di vari attori del territorio
- **sostenibilità:** sono previste diverse azioni per il miglioramento della sostenibilità nella destinazione e verranno specificate in questo documento nei paragrafi dedicati alle singole tematiche.

Nonostante questa documentazione costituisca già una base strategica, il Comune di Siena si impegna a:

- ultimare e pubblicare il Piano UNESCO 2022-2025
- redigere e pubblicare un documento strategico per il turismo, tecnicamente definito Destination Management Plan, che tenga conto di tutta la documentazione raccolta in questo dossier sui temi della sostenibilità.

4.1.3. Monitoraggio e reportistica

All'interno della destinazione l'attività di monitoraggio viene condotta da un sistema di enti. La tabella seguente specifica le principali fonti dei dati di monitoraggio per ciascuna tematica.

Mentre i questionari per i criteri A5 e A6 sono stati avviati a fine 2022 e quindi non hanno

[41] Comune di Siena. (2021). *SIENA 2021 "Per una Città bella, unita e solidale"*. http://trasparenza.comune.siena.it/web/trasparenza/dettaglio-albo-pretorio?p_p_id=jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovalbiportlet&p_p_lifecycle=0&p_p_state=normal&p_p_mode=view&p_p_col_id=column-2&p_p_col_count=1&_jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovalbiportlet_current-page-parent=0&_jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovalbiportlet_current-page=272

ancora report disponibili, le altre fonti citate redigono report di aggiornamento periodiche. Il presente documento costituisce il primo rapporto di sintesi di tutte le fonti, che sono elaborate in un apposito sistema di monitoraggio su fogli elettronici. Infatti, per le tematiche citate in tabella nei capitoli successivi verranno riportati i primi dati di monitoraggio.

L'Amministrazione comunale provvederà a pubblicare annualmente un report di aggiornamento rispetto agli obiettivi fissati per ogni tematica.

Tabella 1 Riepilogo delle fonti di monitoraggio

Riepilogo delle fonti di monitoraggio			
Criterio	**Tematica**	**Indicatore**	**Fonte**
A5	Opinione dei residenti	Vari indicatori da questionario	Ufficio Rapporti con il Pubblico
A6	Opinione dei visitatori	Vari indicatori da questionario	Ufficio Informazioni Turistiche
A8	Volumi dei visitatori	Arrivi, presenze	ISTAT ed elaborazioni dell'Osservatorio Turistico di Destinazione
B1	Contributo economico del turismo	Indice di densità ricettiva, indice di qualità delle strutture ricettive, indice di utilizzazione lorda delle strutture ricettive, tasso di ricettività, tasso di turisticità annuale, numero di esercizi ricettivi, numero di posti letto, imprese e addetti della filiera turistica	Osservatorio Turistico della Provincia di Siena della Camera di Commercio Arezzo-Siena
B2	Salute e sicurezza	Indice della criminalità	Lab 24 ore
		Numero di morti e feriti in incidenti stradali ogni 1.000 abitanti	ACI-ISTAT
C6	Flussi di visitatori nei siti culturali	Ingressi dei visitatori nei Musei Comunali e nei teatri	Direzione Cultura Comune di Siena
		Ingressi dei visitatori nei musei	Regione Toscana
D1	Impatti dei visitatori nei siti naturalistici	Impatti Area Natura 2000 Montagnola Senese	Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana
D5	Risparmio energetico	Consumo energetico provinciale, % di energia da fonti rinnovabili	TERNA
		Potenza installata (kW) su edifici pubblici ogni 1.000 abitanti	Legambiente
D6	Rischio idrico	Indicatore di rischio idrico	World Resource Institute
		Consumi idrici, dispersione idrica	Acquedotto del Fiora

D7	Qualità dell'acqua	Qualità dell'acqua ad uso potabile	Acquedotto del Fiora
		Stato della qualità delle acque sotterranee e superficiali	ARPAT
D9	Produzione di rifiuti	Quantità di rifiuti prodotti per tipologia, % di raccolta differenziata	ISPRA
D10	Emissioni GHG	Emissioni a livello provinciale	Alleanza per la Carbon Neutrality
D11	Mobilità sostenibile	Isole pedonali in mq/abitante; Numero viaggi/abitante/anno sul trasporto pubblico; chilometri percorsi annualmente dalle vetture di trasporto pubblico per ogni abitante residente; Metri equivalenti di piste ciclabili ogni 100 abitanti; Chilometri totali di piste ciclabili;	Legambiente
		Passeggeri annui del trasporto pubblico locale,	ISTAT
D12	Inquinamento luminoso	Numero di punti luce dell'illuminazione pubblica stradale in totale e per alcune tipologie	ISTAT

4.2. Coinvolgimento dei portatori d'interesse

Nei paragrafi seguenti verranno esplicitate le modalità di coinvolgimento dei diversi portatori d'interesse del sistema turistico all'interno del Comune di Siena.

4.2.1. Il processo partecipativo verso la certificazione GSTC

Nelle giornate del 5 e 6 aprile 2022 sono stati organizzati incontri con i portatori di interesse del privato, del pubblico, delle associazioni e dei residenti al fine di comprendere le aspirazioni dei diversi attori rispetto alla sostenibilità del turismo a Siena. I portatori d'interesse sono stati consultati per categorie omogenee al fine di facilitare la discussione e la condivisione dei punti di forza e di debolezza specifici.

Sono stati quindi organizzati nel rinnovato complesso di S. Maria della Scala 4 incontri partecipativi, di 2 ore ciascuno:

- Contrade, martedì 5 aprile alle 18.00
- Enti pubblici, mercoledì 6 aprile alle 10.00
- Operatori privati, mercoledì 6 aprile alle 14.30
- Associazioni, mercoledì 6 aprile alle 18.00

Il processo partecipativo si è articolato in tre momenti: divulgazione, scelta dei criteri, divisione in gruppi. Di seguito si propone una breve sintesi degli incontri, mentre per i dettagli si rimanda al report specifico "Certificazione del Comune di Siena secondo lo Standard del Global

Sustainable Tourism Council. Risultati degli incontri partecipativi 5-6 aprile 2022”[42].

4.2.1.1. Divulgazione

All’interno di un percorso partecipativo, anche la fase divulgativa è parte integrante del processo se svolta in maniera consapevole e strutturata. Ogni incontro con i portatori d’interesse si è volutamente aperto con 30 minuti di presentazione frontale al fine di fornire un linguaggio tecnico turistico comune e di inquadrare il percorso di certificazione all’interno di una strategia turistica che miri a coinvolgere le comunità locali verso un sistema economico diffuso di destinazione.



Figura 10 Momento di divulgazione

4.2.1.2. Scelta dei criteri

Trattandosi della prima iniziativa di questo tipo, e vista la voluta eterogeneità dei partecipanti si è voluto adottare una metodologia semplice e standardizzata. Nello specifico, dopo il momento introduttivo composto dai saluti istituzionali e la presentazione frontale divulgativa, i partecipanti hanno potuto accedere ad uno spazio in cui sono stati esposti i criteri divisi per sezioni. Ciascun partecipante ha avuto la possibilità di muoversi liberamente con l’obiettivo di scegliere il criterio ritenuto più rilevante per affinità rispetto alla propria competenza e/o rispetto

[42]ETIFOR. (2022). *Certificazione del Comune di Siena secondo lo Standard del Global Sustainable Tourism Council Risultati degli incontri partecipativi 5-6 aprile 2022*. https://drive.google.com/file/d/1pKmCKXjpQu_9_7NlYCApmT44FCHbEjmq/view?usp=sharing

all'impatto positivo/negativo sulla destinazione. Gli esperti di Etifor hanno presidiato l'area al fine di fornire delucidazioni sui criteri ai partecipanti.
L'ordine di discussione dei criteri veniva lasciato libero al fine di consentire al gruppo la possibilità di selezionare quelli maggiormente sentiti e conosciuti. Non tutti i criteri, quindi, dovevano essere discussi ad ogni incontro.



Figura 11 La scelta dei criteri

4.2.1.3. Divisione in gruppi di lavoro

Sono stati allestiti due tavoli di discussione incentrati sulle sezioni del GSTC: un primo tavolo verteva su gestione sostenibile e benefici economici per la comunità (sezioni A e B), il secondo su benefici per l'ambiente, le comunità, i visitatori e la cultura (sezioni C e D). Ogni partecipante ha aderito al gruppo in base al criterio selezionato.
La discussione nei due gruppi è stata condotta da un facilitatore per ciascun tavolo, rimasti gli stessi per tutto il processo partecipativo al fine di garantire dei risultati affidabili e comparabili. Dopo una veloce giro di presentazione, è stato chiesto a ciascun partecipante di riportare rispetto al criterio selezionato:

- su un post-it fuxia, un'azione per migliorare le performance della destinazione,
- su un post-it azzurro, una buona pratica già in atto nella destinazione.

A turno è stato chiesto a ciascun partecipante di condividere con il gruppo il criterio selezionato, riportato su un cartoncino mobile, e di collocarlo, all'interno di un cartellone rispetto ad una scala di "bontà", rispondendo alla domanda "All'interno di una scala che varia da "molto negativo" a "molto positivo", rispetto a questa tematica dove posizionerebbe la destinazione Comune di Siena?". In fase di analisi, la scala visiva è stata tramutata in una

scala numerica Likert da 1 a 5, dove 1 indica “molto negativo” e 5 “molto positivo”. In seguito alla collocazione i partecipanti hanno avuto la possibilità di condividere azioni migliorative e buone pratiche con il resto del gruppo, avviando una breve discussione tra i partecipanti.



Figura 12 Momento di discussione

4.2.1.4. Presentazione dei risultati

Il 7 Ottobre 2022 si è svolto un incontro per la presentazione dei risultati degli incontri di aprile con i portatori d’interesse. Di seguito si riportano le tabelle di sintesi dei risultati.

Tabella 2 Risultati della discussione sulla gestione sostenibile

Criterio	1	2	3	4	5
A1. Responsabilità di gestione della Destinazione			+	+	
A2. Strategia di gestione della Destinazione e piano d’azione			+	+	
A3. Monitoraggio e Reportistica	+		+		
A4. Coinvolgimento aziendale e standard di sostenibilità				+	
A5. Coinvolgimento dei residenti e riscontro	+	+			
A6. Coinvolgimento e feedback dei visitatori		+		+	
A7. Promozione e informazione	++		+		
A8. Gestione dei volumi di visitatori e delle loro attività		++	+		
A9. Regolamenti di pianificazione e controllo dello sviluppo					
A10. Adattamento ai cambiamenti climatici					
A11. Gestione dei rischi e delle crisi		++			

+ = Contrade
+ = Pubblica Amministrazione
+ = Operatori privati
+ = Associazioni

Tabella 3 Risultati della discussione sulla Sostenibilità socioeconomica

Criterio	1	2	3	4	5
B1. Misurare il contributo economico del turismo	+		++		
B2. Lavoro dignitoso e opportunità di carriera		+	+		
B3. Supporto agli imprenditori locali e al commercio equo	+				
B4. Supporto per la comunità			+		+
B5. Prevenire lo sfruttamento e la discriminazione					
B6. Proprietà e diritti dell'utente					
B7. Sicurezza e protezione			++ +	+	
B8. Accesso per tutti	+	+	++		

+ = Contrade
+ = Pubblica Amministrazione
+ = Operatori privati
+ = Associazioni

Tabella 4 Risultati della discussione sulla Sostenibilità culturale

Criterio	1	2	3	4	5
C1 Protezione dei beni culturali					++
C2 Artefatti culturali			+		
C3 Patrimonio Immateriale	+			+	+
C4 Accesso tradizionale		+	+		++
C5 Proprietà intellettuale					+
C6 Gestione dei visitatori nei siti culturali	+	+	+		
C7 Interpretazione del sito	+		+	+	

+ = Contrade
+ = Pubblica Amministrazione
+ = Operatori privati
+ = Associazioni

Tabella 5 Risultati della discussione sulla Sostenibilità ambientale

Criterio	1	2	3	4	5
D1 Protezione di ambienti sensibili			+		
D2 Gestione dei visitatori nei siti naturali			+	+	
D3 Interazione con la fauna selvatica					
D4 Sfruttamento delle specie e benessere degli animali					
D5 Conservazione dell'energia		+	++		
D6 Gestione dell'acqua					
D7 Qualità dell'acqua					
D8 Acque reflue					
D9 Rifiuti solidi		+			
D10 Emissioni di gas a effetto serra e mitigazione dei cambiamenti climatici					++
D11 Trasporto a basso impatto	+		+	+	
D12 Inquinamento luminoso e acustico			+		

+ = Contrade
+ = Pubblica Amministrazione
+ = Operatori privati
+ = Associazioni

4.2.2. Coinvolgimento delle imprese e standard di sostenibilità

I partecipanti al Team per la certificazione di sostenibilità turistica della destinazione organizzano periodicamente attività di informazione alle aziende di tipo turistico riguardo a tematiche e problematiche di sostenibilità.

Per le iniziative che vedono il patrocinio del Comune di Siena la comunicazione delle opportunità alle imprese avviene attraverso la piattaforma "Siena Comunica". La redazione di Siena Comunica gestisce l"invio regolare di newsletter tramite la piattaforma Mail Up. Altri canali informativi per le imprese sono le newsletter dedicate delle associazioni di categoria.

Di seguito alcune delle iniziative promosse:

- "**Ventesima Giornata dell'Economia – Siena 2030**[43] | 21 giugno 2022, organizzata da Camera di Commercio e Fondazione Monte Paschi di Siena dove sono stati presentati i principali indicatori sociali, demografici ed economici della provincia di Siena.
- "**Programma di attività per la sostenibilità ambientale 2021/2022**[44]" Unioncamere e Camera di Commercio di Arezzo-Siena hanno avviato, in continuità con le azioni già svolte nel 2020, un programma di attività per la sostenibilità ambientale, finalizzato a promuovere la crescita e il posizionamento del sistema camerale con la messa in campo di servizi innovativi a supporto delle imprese e della Pubblica Amministrazione. Il programma intende contribuire all'importante sfida sulla transizione verso un'economia green e digitale con la realizzazione di una serie di eventi informativi, rivolti alle imprese, in merito alle nuove disposizioni normative ambientali che vedono il coinvolgimento del sistema camerale a livello nazionale
- La rassegna **Digital talk "Aspettando Wine&Siena"**[45] ha previsto un incontro dal tema "innovazione e sostenibilità: driver strategici del mondo vitivinicolo" che si è svolto l'8 dicembre 2022

Esistono inoltre progetti per il miglioramento delle performance di sostenibilità delle imprese turistiche. Di seguito un elenco delle iniziative recenti.

Progetto URBACT[46]

Il Comune di Siena ha vinto un bando ANCI per trasferire la pratica URBACT di Mantova, relativa alla promozione della sostenibilità ambientale tramite la cultura, nella nostra città. I

[43]Camera di Commercio Arezzo-Siena. (2022). *20° Giornata dell'economia a Siena—21Giugno 2022*. https://www.as.camcom.it/siena
[44]Camera di Commercio Arezzo-Siena. (2021). *Programma di attività per la sostenibilità ambientale 2021/2022*. https://www.as.camcom.it/programma-attivita-sostenibilita-ambientale-20212022
[45]Camera di Commercio Arezzo-Siena. (2022). "Innovazione e sostenibilità: driver strategici del mondo vitivinicolo" https://fb.watch/hOf8BraZo-/
[46]Comune di Siena. (s.d.). *URBACT - Siena*. Recuperato 2 gennaio 2023, da https://www.comune.siena.it/node/3531

Gruppi Locali URBACT sono l'elemento fondamentale che assicura l'approccio integrato e partecipativo di URBACT tramite coprogettazione e co-implementazione delle iniziative comuni.

I Gruppi Locali URBACT devono:

- analizzare sfide locali, cercare soluzioni, attuare strategie;
- incorporare il trasferimento della pratica nelle politiche locali;
- contribuire allo scambio della pratica e al suo apprendimento;
- comunicare i risultati a livello locale e renderli disponibili su piattaforme pubbliche.

La brochure pubblicata analizza i risultati del progetto URBACT a Siena

"I rating ambientale per le PMI senesi: una proposta operativa per superare le criticità ed ottimizzare i processi di tutela ambientale, in chiave di economia circolare"[47]

Scopo del Progetto è quello di offrire uno strumento innovativo alle aziende per migliorarne il loro brand nel mercato nazionale: per questo GEOIMPACT sostiene le aziende italiane certificandone il processo produttivo in termini di sostenibilità, impatto economico sul territorio ed utilizzo di produzioni rivenienti da percorsi di economia circolare.

Rispetto alla promozione della certificazione GSTC, Confesercenti Siena ha avviato un progetto in partnership con ETIFOR per la promozione della certificazione alle imprese con fondi della Camera di Commercio. L'11 ottobre 2022 si è svolto un webinar dal titolo "**La certificazione GSTC per il turismo: opportunità per le aziende e il territorio**"[48]. Il progetto ha previsto anche la stesura di un documento contenente linee guida per la certificazione degli operatori.

Al fine di monitorare le aspirazioni delle imprese turistiche nei confronti del turismo e della sostenibilità turistica è stata avviata un'**indagine**[49] presso gli operatori a fine 2022 tramite l'ufficio URP. Attualmente sono stati raccolti 16 questionari, pertanto, un'analisi dei risultati non sarebbe significativa. Alcune prime criticità che emergono sono gli impatti del turismo sui servizi ai cittadini, gli impatti sull'ambiente e sulla risorsa idrica. Inoltre, l'accessibilità a persone con disabilità, i mezzi pubblici, la pulizia e la manutenzione del verde hanno ricevuto un punteggio basso. Un solo operatore risulta avere una certificazione di qualità (protocollo di

[47]CONFAPI. (s.d.). *Il rating ambientale per le PMI senesi: Una proposta operativa per superare le criticità ed ottimizzare i processi di tutela ambientale, in chiave di economia circolar*. Recuperato 2 gennaio 2023, da http://www.apisiena.it/notizie/26-notiziegeneriche/3035-la-cciaa-di-arezzo-siena-premia-il-progetto-di-confapi-siena-%E2%80%9Cil-rating-ambientale-per-le-pmi-senesi-una-proposta-operativa-per-superare-le-criticit%C3%A0-ed-ottimizzare-i-processi-di-tutela-ambientale,-in-chiave-di-economia-circolare%E2%80%9D.html

[48]Confesercenti Siena. (2022). *La certificazione GSTC per il turismo: Opportunità per le aziende e il territorio*. https://www.confesercenti.siena.it/news/la-certificazione-per-il-turismo-gstc-opportunit-per-le-aziende-e-il-territorio

[49]Comune di Siena (2022). LA CITTÀ DI SIENA PER IL TURISMO SOSTENIBILE. Questionario per gli operatori.https://forms.gle/WndM7T56Xe37TMTZ8

qualità AIGAE). Il Comune si impegna a raccogliere ulteriori dati nel corso del 2023.

Attualmente nel territorio comunale non sono presenti strutture ricettive o agenzie di viaggio con certificazioni di sostenibilità riconosciute da GSTC e pertanto non possono essere promosse. Il progetto "**Terre di Siena Slow**"[50] ha formato di diversi operatori rispetto all'adozione di pratiche per incentivare la mobilità sostenibile. Nel sito "Strade di Siena" sono promosse le strutture ricettive che rispettano i requisiti dello standard Terre di Siena Slow per la mobilità lenta. In particolare, nel comune di Siena hanno aderito:

- Hotel Garden
- Residence Le Meridiane
- Palazzo Piccolomini Naldi Bandini
- L'Hotel Centrale Siena
- Villa il Borghetto
- Borgo Grondaie
- Residence Porta Pispini
- Hotel Minerva
- Hotel Athena

4.2.3. Coinvolgimento e riscontro dei residenti

Il coinvolgimento dei portatori d'interesse, specialmente verso i residenti e le imprese, è pratica consolidata all'interno del Comune di Siena. La legge regionale 65/2014 articoli 36 e seguenti ha istituito la figura del "**Garante dell'informazione e della partecipazione**" che assume ogni necessaria iniziativa per assicurare l'informazione e la partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati nelle diverse fasi procedurali di formazione degli atti di governo del territorio. Con delibera di G.C. n. 107 del 22.03.2017 è stato nominato il Dott. Gianluca Pocci, dipendente in ruolo del Comune di Siena, quale Garante dell'informazione e della partecipazione.

Durante gli **incontri del 5 e 6 aprile**, descritti al paragrafo 4.2.1 un incontro è stato riservato ai rappresentanti delle 17 contrade della Città e al Magistrato. Inoltre, il parere delle contrade è sentito in occasione dell'organizzazione di manifestazioni di interesse turistico all'interno della città, anche al di fuori del Palio[51]. Ad esempio, in occasione della manifestazione ciclistica "L'Eroica", il passaggio in Piazza del Campo è stato stabilito soltanto dopo la consultazione con il Magistrato.

[50]Intesa per il Progetto «Terre di Siena Slow». (2019). *Terre di Siena Slow: Progetto di valorizzazione del territorio attraverso lo sviluppo e l'organizzazione di un «prodotto turistico omogeneo» dedicato al cicloturismo ed alla mobilità dolce*. http://trasparenza.comune.siena.it/web/trasparenza/dettaglio-albo-pretorio?p_p_id=jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovalbiportlet&p_p_lifecycle=0&p_p_state=normal&p_p_mode=view&p_p_col_id=column-2&p_p_col_count=1&_jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovalbiportlet_current-page-parent=0&_jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovalbiportlet_current-page=27

[51]Storie correnti. (2021, settembre 28). L'Eroica torna a scrivere i suoi versi a pedali. *Storiecorrenti* https://storiecorrenti.com/leroica-torna-a-scrivere-i-suoi-versi-a-pedali/

Il progetto **#NextGenerationSiena**[52] è un percorso di pianificazione strategica di Area Vasta che ha come capofila il Comune di Siena e coinvolge 24 Comuni partner della provincia di Siena. Un network per attrarre investimenti e promuovere uno sviluppo territoriale efficiente, inclusivo e sostenibile, anche per il turismo.

Con una strategia multicanale, sono stati intervistati 228 cittadini dei comuni dell'Area Vasta su 7 dimensioni:

- Socio-anagrafica
- Bisogni generali del territorio
- Comunicare il territorio
- Mobilità sostenibile
- Efficientamento energetico
- Abbattimento delle emissioni CO2
- Innovazione della pubblica amministrazione

In queste sette dimensioni ritroviamo i 5 pillars progettuali (brand di area, ciclovia provinciale, efficienza energetica, carbon neutrality, digitalizzazione PA). In un secondo momento è stato effettuato, tramite interviste telefoniche, il prelievo dei dati relativi ai finanziamenti PNRR emessi su tutto il territorio. I dati dei finanziamenti sono stati messi in relazione con gli obiettivi progettuali di Next Generation Siena, con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, la programmazione UE 21-27 e un primo raccordo tra finanziamenti e impatti attesi in riferimento alle aree di outcome.

Al fine di monitorare le aspirazioni, preoccupazioni e soddisfazioni della comunità locale nei confronti del turismo e della sostenibilità turistica è stata avviata un'**indagine**[53] presso i residenti a fine 2022 tramite l'ufficio URP. Attualmente sono stati raccolti 7 questionari, pertanto, un'analisi dei risultati non sarebbe significativa. Il Comune si impegna per raccogliere ulteriori dati nel corso del 2023.

Rispetto alla comunicazione delle iniziative turistiche alla popolazione locale, il canale privilegiato è **Siena Comunica**. Infatti, alla sezione "Eventi"[54] è disponibile il calendario degli spettacoli, visite guidate, mostre e incontri di interesse turistico.

Un'altra importante iniziativa di divulgazione è stata **Insieme per gli SDGs**[55]**,** una campagna promossa dal Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale e i partner FAO, UN SDG Action Campaign, Save The Children, CIHEAM Bari e Commissione Europea sui

[52]Comune di Siena. (2022). *#NextGenerationSiena*. https://www.comune.siena.it/node/3467
[53]Comune di Siena (2022). LA CITTÀ DI SIENA PER IL TURISMO SOSTENIBILE. Questionario per i residenti. https://forms.gle/Q4xUghcTF7YVuDZD8
[54]Siena Comunica. (2022). *Eventi Siena Comunica*. https://www.sienacomunica.it/eventi-siena-comunica/
[55]Siena Comunica. (2022, giugno 10). *Campagna sullo Sviluppo Sostenibile, #InsiemepergliSDG*. https://www.sienacomunica.it/campagna-sullo-sviluppo-sostenibile/

Sustainable Development Goals (SDG), i 17 obiettivi di Sviluppo Sostenibile adottati dalle Nazioni Unite nel 2015, come attuazione dell'Agenda 2030. Dal 15 al 18 giugno 2022, Siena ha ospitato la ospitando la prima tappa di #InsiemepergliSDG2022 organizzata insieme al Comune di Siena e Università di Siena in partenariato con la Fondazione Monte dei Paschi di Siena e l'Accademia Chigiana. Durante il festival c'è stata l'occasione per i residenti di conoscere e discutere delle opportunità legate al turismo nella Città.

I **Musei delle contrade**[56] sono una best practice di coinvolgimento dei residenti nell'erogazione di esperienze turistiche che facilitano l'incontro con i visitatori. Per conoscere davvero la storia delle 17 contrade è possibile visitare i loro musei personali, dove scoprire le vicende più salienti, le caratteristiche, le leggende e i Drappelloni vinti da ogni contrada. I Musei sono aperti in specifiche date pubblicate dalle contrade stesse. A guidare l'esperienza è un volontario della contrada stessa. Solitamente non sono previsti biglietti, ma è possibile lasciare un'offerta che andrà a contribuire alle attività sociali della contrada. [57]



Figura 13 Interno di un museo di Contrada

4.2.4. Coinvolgimento e riscontro dei visitatori

In coerenza con quanto contenuto nell'atto dirigenziale n.2418 del 25/11/2020 recante in oggetto
"Progetto per l'attivazione di un servizio integrato finalizzato alla realizzazione di un Piano di sviluppo turistico di Siena" la società Demoskopika srl ha condotto e ultimato nel 2021 un'indagine **"Destinazione Siena**[58]**"**, che contiene anche alcune valutazioni rispetto alla sostenibilità. La documentazione è disponibile su richiesta, di seguito vengono presentati alcuni dei risultati rilevanti ai fini della certificazione di sostenibilità. L'attività di indagine ha coinvolto un campione rappresentativo di 2.000 cittadini maggiorenni (turisti e potenziali turisti) provenienti dai 5 paesi (Francia, Germania, Regno Unito, Spagna e Stati Uniti) che storicamente scelgono il territorio senese come meta turistica sulla base dei dati ufficiali forniti dall'Osservatorio turistico del Comune di Siena.

[56] Visit Tuscany. (2022). *I tesori dei musei delle contrade di Siena* |. https://www.visittuscany.com/it/idee/alla-scoperta-dei-musei-delle-contrade-di-siena/
[57] Contrada del Leocorno. (2022). Museo. *Contrada Del Leocorno*. https://www.contradaleocorno.it/museo/
[58] Demoskopika. (2021). *Destinazione Siena*.



Figura 14 Percezione della sicurezza nella Città di Siena. Fonte: Demoskopika. (2021)

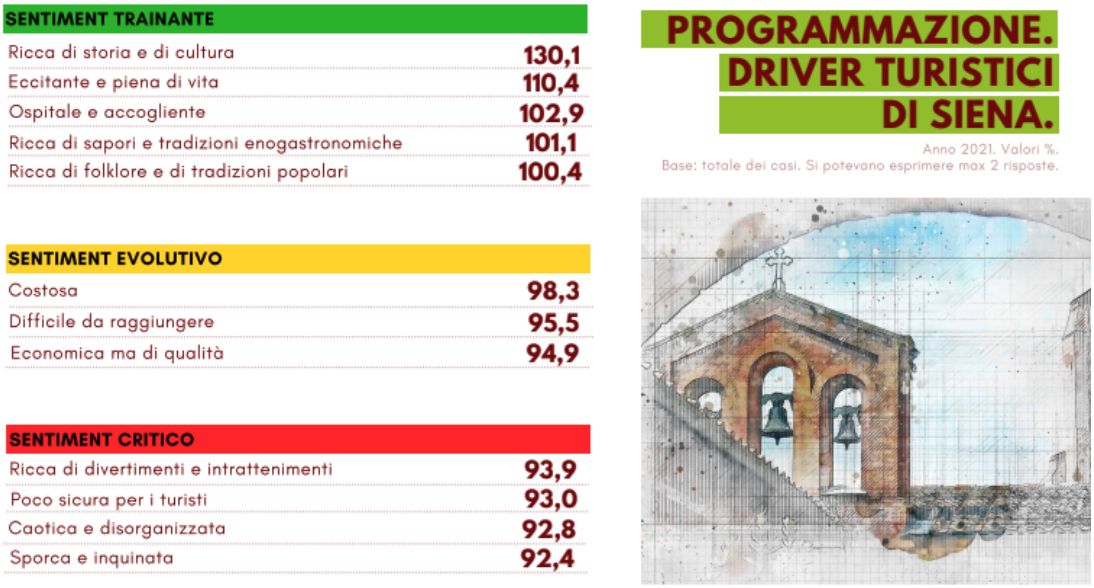


Figura 15 Sentiment turistico Città di Siena. Fonte: Demoskopika. (2021)

Al fine di monitorare la soddisfazione dei visitatori sulla qualità e la sostenibilità dell'esperienza nella destinazione è stata avviata un'**indagine**[59] presso i visitatori a fine 2022 tramite l'ufficio IAT Attualmente sono stati raccolti 25 questionari, pertanto, un'analisi dei risultati non sarebbe significativa.
Alcuni risultati preliminari segnalano criticità nell'accessibilità del centro a persone con disabilità, la manutenzione delle aree verdi, la pulizia, l'accessibilità con i mezzi pubblici, i bagni pubblici.
Il Comune si impegna a raccogliere ulteriori dati nel corso del 2023.

Rispetto all'informazione su comportamenti di turismo responsabile, la campagna "SiAmo Responsabili" (Fig. 16) del Comune di Siena prevede la diffusione di cartoline con linee guida per la visita della Città all'interno dello IAT.

Un altro canale per la diffusione di linee guida è il blog[60] di Strade di Siena con articoli sulla mobilità slow e linee guida su turismo responsabile. Anche la sezione dedicata alla sostenibilità di Visit Siena Official[61] contiene alcune raccomandazioni per i visitatori.

La comunicazione dei regolamenti e delle linee guida avviene anche attraverso le guide turistiche e ambientali che hanno seguito una formazione specifica. Inoltre, i vigili urbani svolgono attività di informazione e controllo prima che di sanzionamento.



Figura 16 Campagna "Siamo Responsabili" per il turismo responsabile

[59]Comune di Siena (2022). LA CITTÀ DI SIENA PER IL TURISMO SOSTENIBILE. Questionario per i visitatori. https://forms.gle/Swpiz6G7gXMBCqd1A
[60]Strade di Siena. (2021, ottobre 1). *Blog*. https://stradedisiena.it/blog/
[61]Visit Siena Official. (2022, novembre 22). Sostenibilità. *Visit Siena Official*. https://visitsienaofficial.it/sostenibilita/

4.2.5. Promozione e informazione

La destinazione attua un aggiornamento continuo delle proprie piattaforme di comunicazione elencate al paragrafo 3.3. I visitatori possono trovare facilmente informazioni rispetto agli orari di apertura, costi dei biglietti e contatti dei diversi siti d'interesse.

I messaggi di marketing e altre comunicazioni riflettono i valori e l'approccio della destinazione verso la sostenibilità e trattano le comunità locali e i beni naturali e culturali con rispetto.

L'aggiornamento dei contenuti avviene previa richiesta del gestore del sito d'interesse.

4.3. Gestione delle pressioni e del cambiamento

I seguenti paragrafi descrivono il sistema della Città di Siena per la gestione delle pressioni e dei cambiamenti che possono derivare dal turismo o avere un impatto su di esso.

4.3.1. Gestione dei volumi e degli impatti dei visitatori

4.3.1.1. Analisi del contesto

La Fig. 17[62] fornisce una panoramica dell'andamento degli arrivi totali nel Comune di Siena dal 2017. Anche se il 2021 ha visto una ripresa in seguito all'emergenza Covid, il settore risente ancora degli effetti della pandemia.

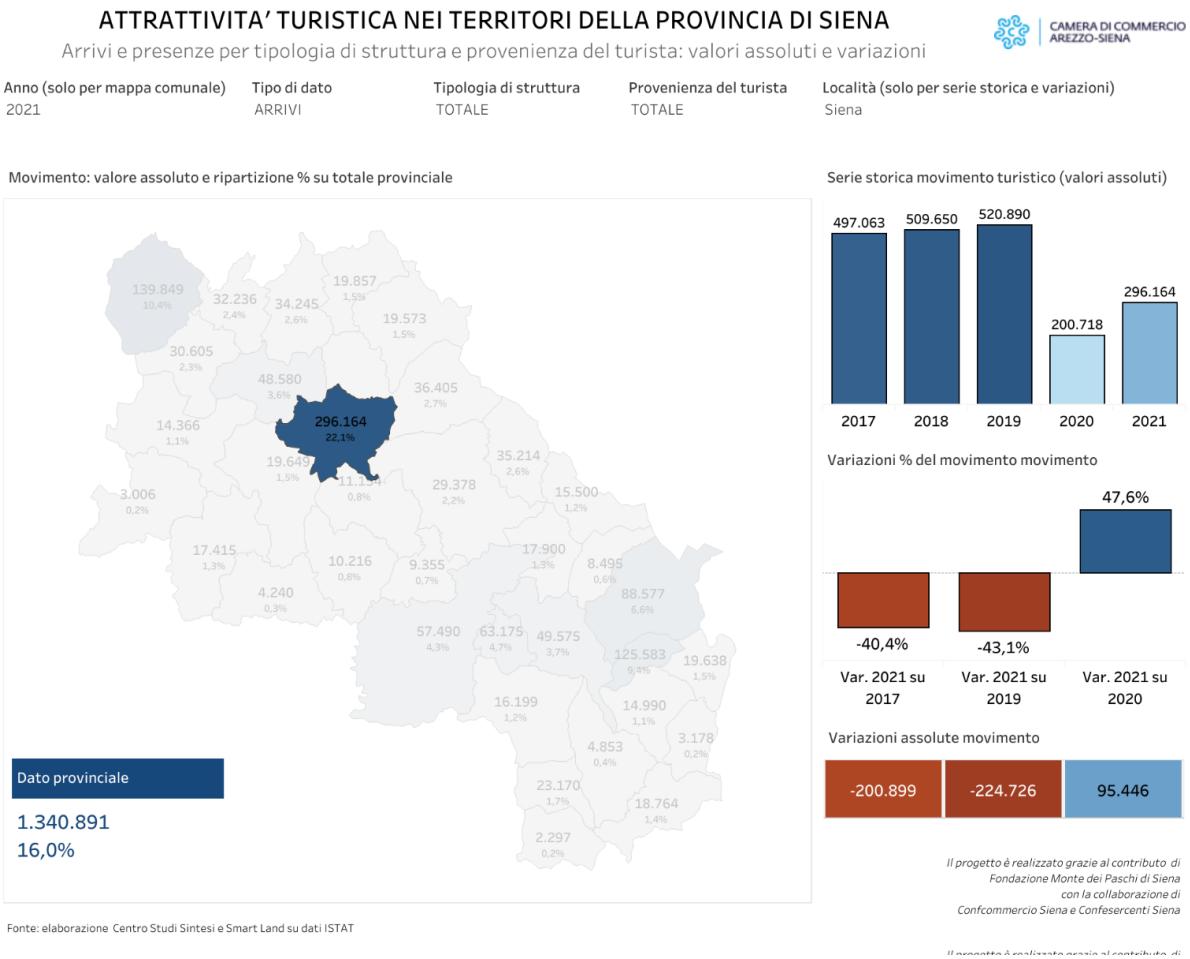


Figura 17 Arrivi per il Comune di Siena. Fonte: Osservatorio Turistico della Provincia di Siena.

Rispetto invece alle presenze la Fig. 18 mostra un andamento simile a quello delle presenze, ma con un divario leggermente più ridotto tra la situazione pre e post Covid. Ciò è sintomo di un leggero aumento della durata media del soggiorno nella destinazione. La Fig. 19 mostra

[62] Camera di Commercio Arezzo-Siena. (2021). *Osservatorio Turistico della Provincia di Siena*. https://www.as.camcom.it/osservatorio-turistico-della-provincia-siena

infatti questo trend con una durata media di 2,25 giorni. Nonostante la vocazione Short-Break della Città sia chiara, l'allungamento della durata media è positivo in quanto permette di avere maggiori contributi positivi per il territorio.

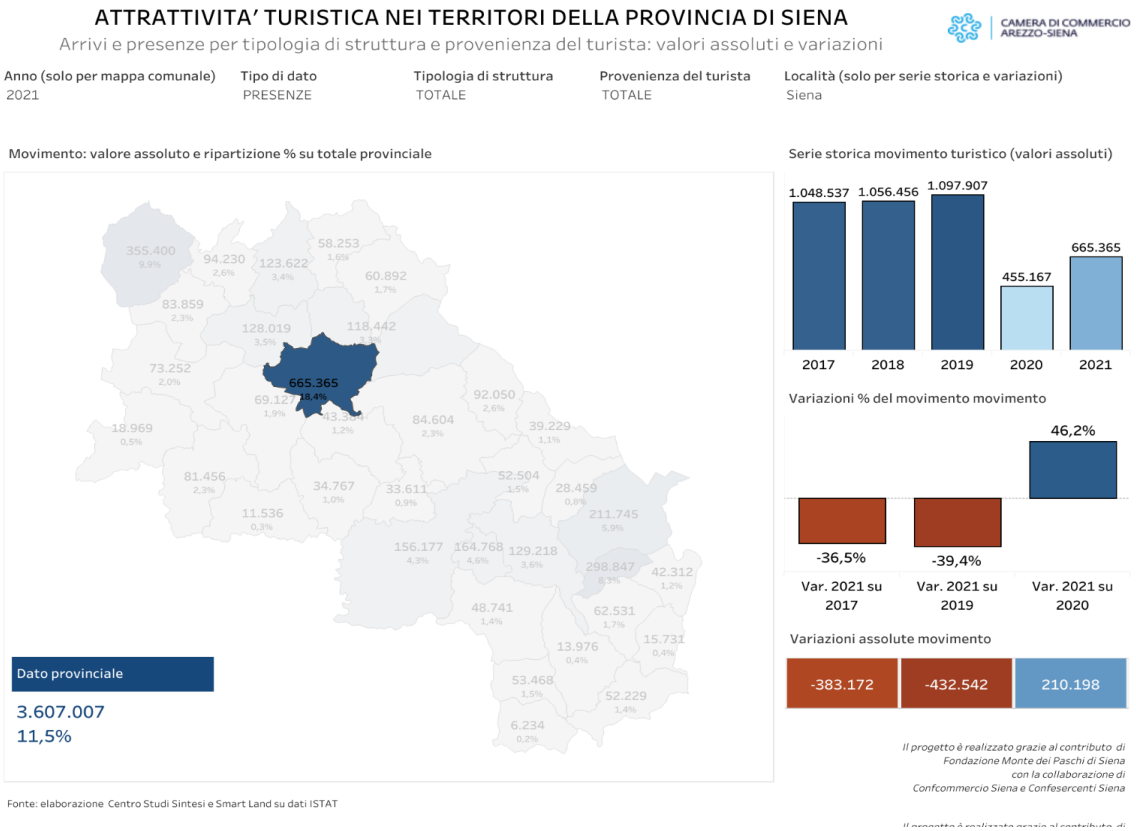


Figura 18 Presenze per il Comune di Siena. Fonte: Osservatorio Turistico della Provincia di Siena

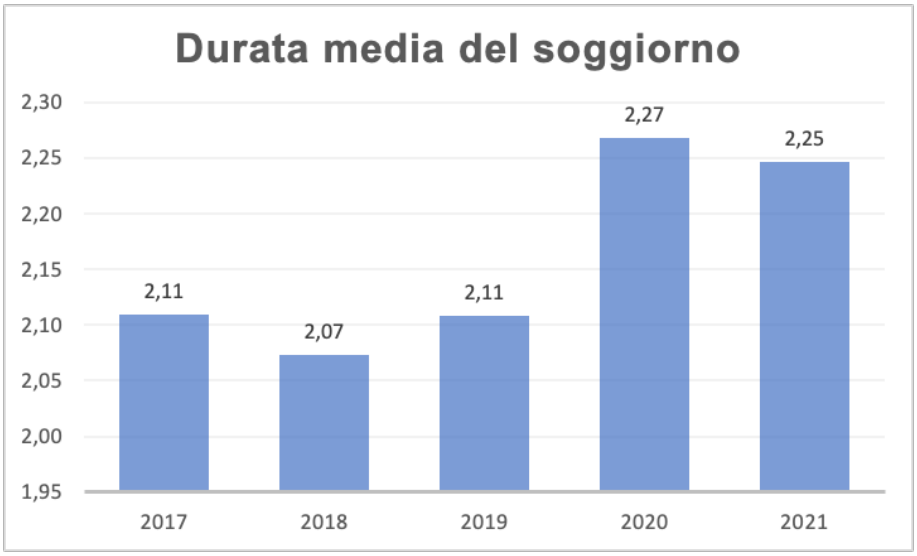


Figura 19 Durata media del soggiorno nel Comune di Siena. Elaborazione Etifor su dati Osservatorio Turistico della Provincia di Siena.

Le Figure 20 e 21 mostrano una distribuzione degli arrivi e delle presenze totali per mese nel Comune di Siena. I dati risentono ancora dei periodi di restrizione a Pasqua e Natale, ma si evince una concentrazione dei flussi nei mesi estivi con un buon allungamento anche nei mesi primaverili e autunnali.

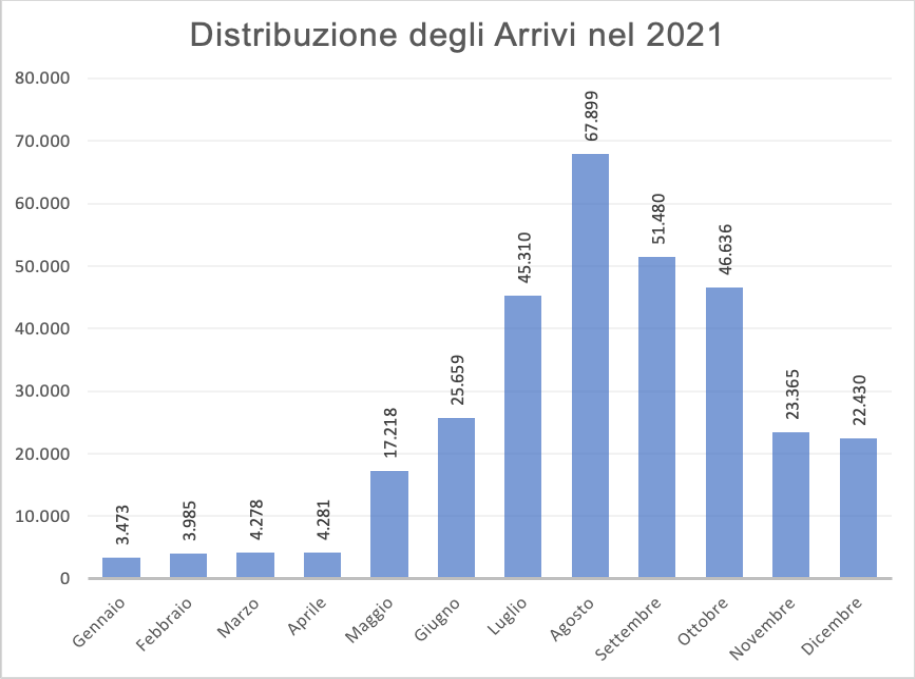


Figura 20 Distribuzione degli arrivi nel Comune di Siena per mese nel 2021. Elaborazione Etifor su dati del Comune di Siena

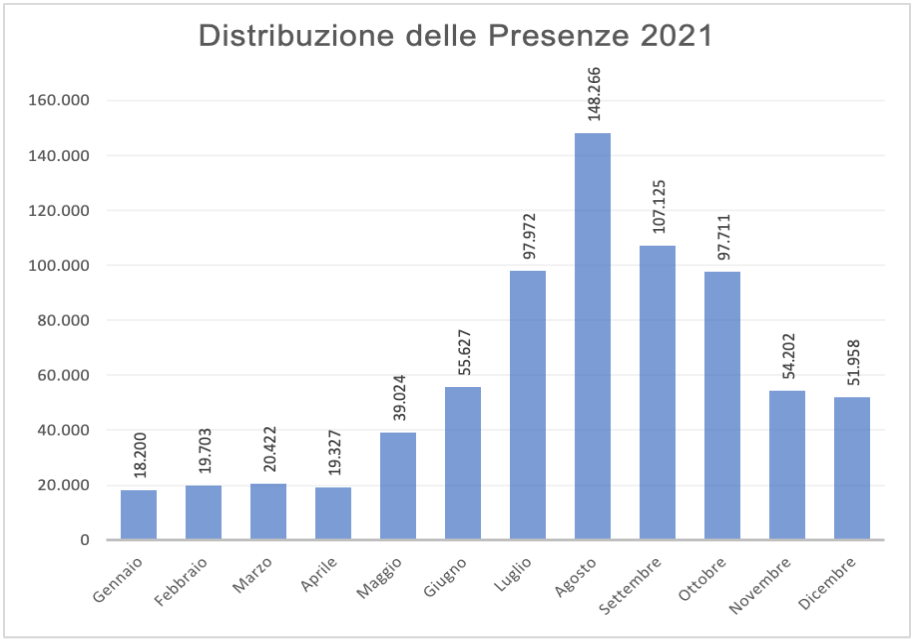
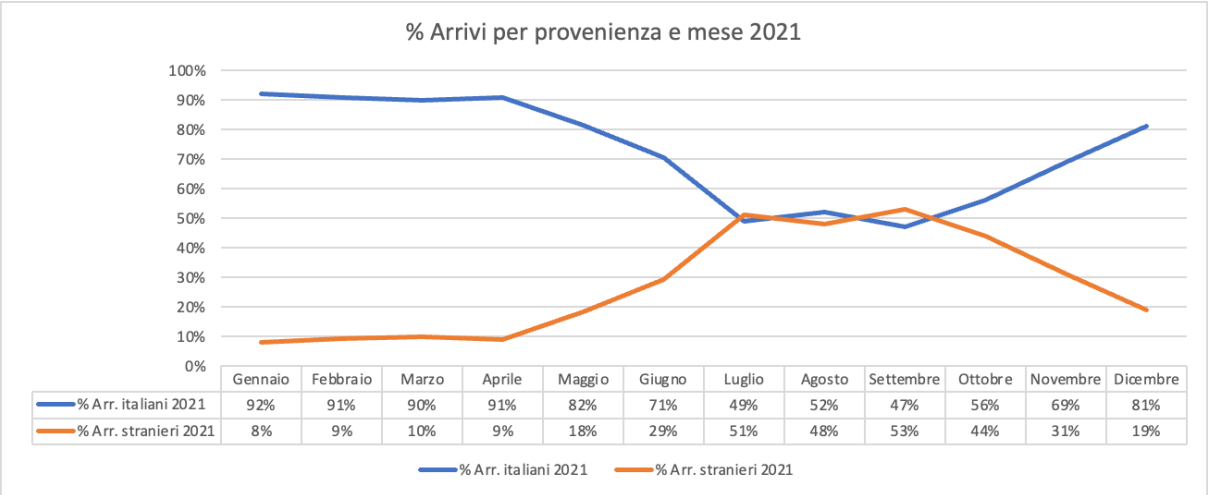


Figura 21 Distribuzione delle presenze nel Comune di Siena per mese nel 2021. Elaborazione Etifor su dati del Comune di Siena

La Fig. 22 ci permette di osservare la distribuzione degli arrivi per nazionalità e per mese. Anche in questo caso le chiusure di Pasqua e Natale hanno influito sui flussi provenienti dall'estero. Nel periodo di picco la proporzione di italiani e stranieri è stata comparabile.



	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
% Arr. italiani 2021	92%	91%	90%	91%	82%	71%	49%	52%	47%	56%	69%	81%
% Arr. stranieri 2021	8%	9%	10%	9%	18%	29%	51%	48%	53%	44%	31%	19%

Figura 22 Distribuzione degli arrivi nel Comune di Siena per provenienza e mese nel 2021. Elaborazione Etifor su dati del Comune di Siena.

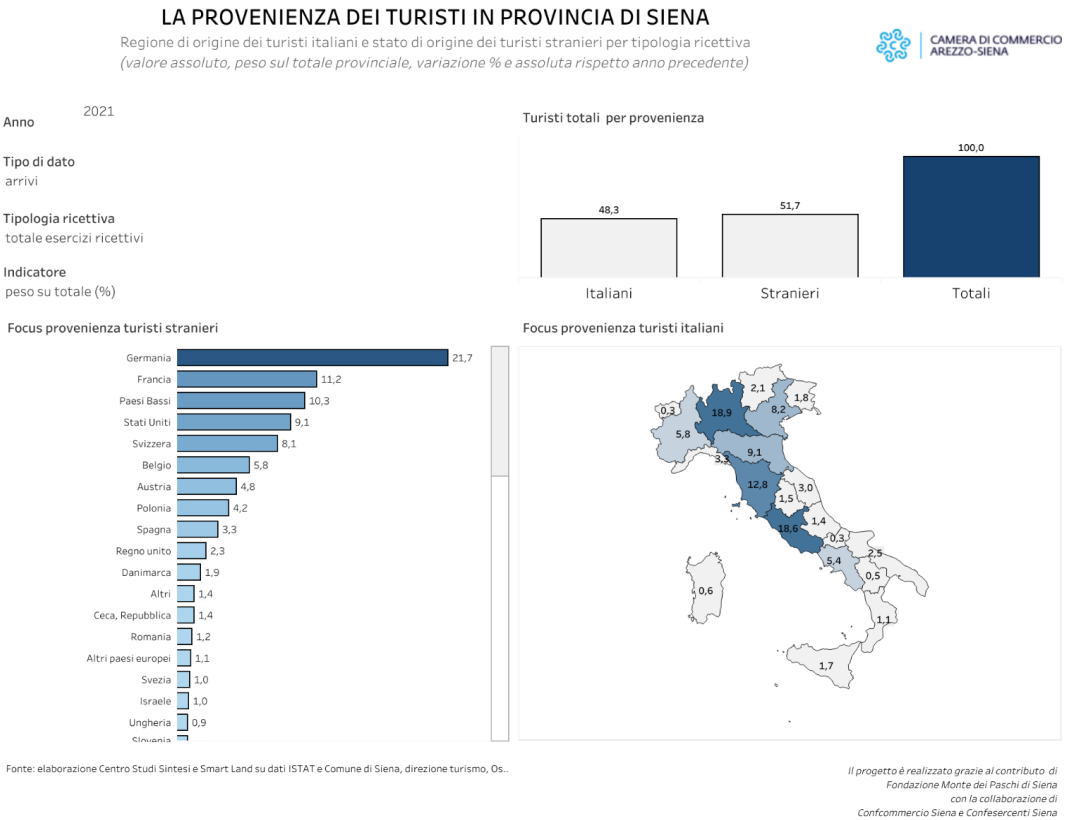


Figura 23 Arrivi per paese d'origine Comune di Siena 2021. Fonte: Osservatorio Turistico della Provincia di Siena

La Figura 23 mostra la percentuale di arrivi per paese d'origine per la Provincia di Siena nel 2021. Come si può notare le percentuali di turisti domestici e internazionali sono comparabili. La maggior parte dei turisti stranieri proviene da Stati europei, ma spicca la componente statunitense. Si evidenzia inoltre che nel 2019 gli Stati Uniti erano il primo mercato con 163.500. Questa riduzione va a favore degli impatti in termini di emissioni dei voli intercontinentali; pertanto, la destinazione dovrebbe tenere sotto controllo questa componente.

Rispetto alla **distribuzione spaziale** dei flussi essi si concentrano all'interno del centro storico, in particolare in corrispondenza dei due maggiori siti d'interesse: Piazza del Campo, specialmente in occasione del Palio, e nel complesso Museale del Duomo.

Inoltre, un'ulteriore pressione deriva dai bus turistici. Il capitolo 9 del PUMS analizza i flussi e il sistema di sosta dei bus turistici[63]. Sono diversi milioni i soggetti che accedono alle bellezze e ai servizi della città e per circa un terzo arrivano con bus turistico e per quasi il 70% arrivano in auto, marginali sono gli arrivi via ferrovia. Gli effetti di questi numeri sono per i periodi di punta circa 100-130 bus/giorno nella rete urbana della città.

4.3.1.2. Azioni per la gestione dei flussi

Dispersione temporale

Di seguito si riportano le azioni intraprese dalla destinazione per la dispersione temporale dei flussi turistici. Le descrizioni delle stagionalità dei prodotti derivano dall'analisi condotta da CISET[64].

- **Prodotto MICE:** il turismo legato ai viaggi d'affari ha un andamento opposto in termini di stagionalità rispetto ad altre tipologie di turismo come può essere quello balneare o culturale. La domanda si concentra infatti nel periodo primaverile ed autunnale, presentandosi costante anche nel periodo invernale. Gli investimenti nell'attività del Convention Bureau da Piano Operativo rappresentano un'azione in questo senso.
- **Prodotto Wedding:** stagionalità tipica matrimoniale, con picchi a maggior-giugno e settembre -ottobre. Gli investimenti nell'attività del Convention Bureau da Piano Operativo rappresentano un'azione in questo senso.
- **Prodotto Cicloturismo Sportivo:** per questo tipo di turismo la stagionalità cambia poco tra turisti domestici e no: si concentrano tra maggio e giugno, in particolare, e poi settembre-ottobre, quindi con clima caldo, ma non troppo. Gli investimenti nell'attività di Terre di Siena Slow da Piano Operativo costituiscono un'azione in questo senso.

[63] Comune di Siena. (2017). *PUMS - Piano Urbano della Mobilità Sostenibile*. https://www.comune.siena.it/node/3651

[64] CISET per Toscana Promozione Turistica – "I prodotti turistici della Toscana secondo l'esperienza vissuta dal turista" (Indagine presso gli operatori turistici, Novembre 2020 https://ancitoscana.it/images/turismo/Documenti_Studi/CISET_TPT_Portafoglio_report_completo_compressed.pdf

- **Prodotto Religioso:** I flussi risultano distribuiti durante tutto l'anno con una diminuzione nei mesi invernali e due leggeri picchi nel periodo primaverile (maggio-giugno) ed autunnale (settembre-ottobre). Gli investimenti nel Prodotto Cammini della Spiritualità da Piano Operativo costituiscono un'azione in questo senso.
- **Grandi eventi:** la stagionalità va tra maggio e ottobre, con picchi a maggio-giugno e poi settembre-ottobre. Alcuni grandi eventi che coinvolgono la Città al di fuori dei picchi stagionali sono:
    - L'Eroica: autunno
    - Strade Bianche: primavera
    - Wine and Siena: gennaio-febbraio
    - Siena Awards Festival: autunno
- **Possibilità di prenotazione anticipata dell'ingresso al Museo del Duomo e del Museo Civico, del Santa Maria della Scala e della Pinacoteca Nazionale:** esiste la possibilità di prenotare e acquistare la propria visita online così da evitare la fila. Il sistema indica la disponibilità di ingressi fino ad esaurimento. È previsto un numero massimo di ingressi contemporanei all'interno del sito.

Dispersione spaziale

Di seguito si riportano alcune delle azioni intraprese dalla destinazione per la dispersione spaziale dei flussi turistici.

- Gli arrivi dei bus turistici sono gestiti secondo un protocollo descritto dal PUMS. Sono individuati:
    - punti di arrivo, denominati "check point", dove il bus viene preso in carico dal sistema di accoglienza della Siena parcheggi e indirizzato verso i luoghi dello scarico dei turisti;
    - punti di attracco dove l'utenza turistica scende e sale, dirigendosi poi attraverso le cosiddette "vie commerciali" nelle principali emergenze storico-architettoniche della città.

In particolare, per gli accessi al checkpoint "**Fagiolone**" si utilizza il raccordo superstradale uscendo in corrispondenza dello svincolo Siena Ovest. Da tutte le 3 direttrici principali (A1 Firenze, A1 Roma e Siena – Grosseto) i bus vengono instradati lungo la Siena - Firenze con uscita a Siena-Nord per il check point "**Palasport"**. L'area di sosta del Fagiolone, in via Pescaia, può contare su 60 stalli; al Palasport sono presenti 25 stalli per una offerta complessiva di 85 stalli-bus.

I punti di attracco per la salita e la discesa dei turisti sono 5, distribuiti alla base delle "vie commerciali" e nei diversi quadranti della città, così articolati:

1. area San Prospero (Fortezza Medicea) – 12 stalli,
2. Piazza Amendola – 3 stalli;
3. Porta San Marco - 2 stalli;
4. Porta Romana – 2 stalli
5. Pescaia Alta – 5 stalli.

Durante il periodo scolastico, nella fascia oraria 12-14 dei giorni feriali, gli attracchi al centro storico sono utilizzati dagli autobus per gli studenti. Per questo motivo Siena
Parcheggi ed il Comune hanno istituito un servizio navetta gratuito (Siena shuttle bus parking City Center), a disposizione esclusivamente dei turisti che accedono al sistema gestito da Siena Parcheggi, che collega (nei periodi di divieto di accesso agli attracchi) il check point del Fagiolone con la risalita "Costone – Fontebranda".

Inoltre, è necessaria la prenotazione[65] e pagamento di ticket per i bus turistici che desiderano accedere alla ZTL. Le aziende possono prenotare on line l'accesso nella ZTL Bus Turistico di Siena ed anche lo stallo nel parcheggio il Fagiolone, fino al giorno prima dell'arrivo in Siena del Bus. Devono quindi accedere al sito di Siena Parcheggi e, dopo essersi registrate tramite l'apposita Area Riservata, con la propria e-mail e password possono procedere alla prenotazione di un permesso ZTL Bus. La prenotazione on line risulterà effettiva soltanto dopo il pagamento con carta di credito della tariffa prevista.

Un momento critico per la gestione dei visitatori è sicuramente quello del Palio. A tal proposito è redatto annualmente un **Piano di Gestione dell'Emergenza**.

4.3.2. Regolamenti di pianificazione e controllo dello sviluppo

Nel Comune di Siena si applicano diversi regolamenti per la pianificazione e il controllo dello sviluppo. Di seguito si riportano i principali, tutti pubblicamente consultabili e con la previsione di sanzioni.

La Provincia di Siena, con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 124 del 14 dicembre 2010, ha approvato il **Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale**[66] (PTCP2010). Il PTCP è strumento fondamentale della pianificazione e programmazione ambientale e territoriale di area vasta, è in grado di orientare lo sviluppo e valorizzazione del territorio della Provincia di Siena attraverso una strategia di area vasta, finalizzata alla tutela paesaggistica, ecologica e ambientale, disciplinando limiti e condizioni d'uso delle risorse essenziali. Il piano è stato redatto con un percorso partecipativo con i comuni e i diversi ordini interessati. Le lettere di invito agli incontri sono disponibili nella pagina web dedicata al piano.

Con Delibera C. C. n. 216 del 25/11/2021 è stato approvato il **Piano Operativo del Comune di Siena**[67] mediante il quale vengono regolate le operazioni di trasformazione, tutela, recupero e valorizzazione del territorio. Il piano è stato redatto con un ampio coinvolgimento della cittadinanza, così come descritto dal Rapporto Consuntivo del Garante dell'informazione e

[65]Siena Parcheggi. (2022). *Bus turistici*. https://www.sienaparcheggi.com/it/1017/Bus-turistici.htm
[66]Provincia di Siena. (2022). *La Pianificazione Territoriale*. http://www.provincia.siena.it/servizi/pianificazione-territoriale-e-s-i-t/la-pianificazione-territoriale
[67]*Approvazione del Piano Operativo e della Variante al Piano Strutturale | Sistema Informativo Territoriale*. (2021). https://cloud.ldpgis.it/siena/po_ps_approvazione

della partecipazione[68]. In particolare, è stato avviato un percorso dal titolo "Costruiamo insieme il futuro della nostra città" svolto in più occasioni e workshop dal 09/11/2027 al 28/02/2018. I documenti della partecipazione sono pubblicati alla pagina web dedicata[69].

Il **Regolamento di Polizia Municipale**[70] disciplina, in conformità ai principi generali dell'ordinamento giuridico ed in armonia con le norme speciali e con le finalità dello Statuto della Città, comportamenti ed attività comunque influenti sulla vita della comunità cittadina al fine di salvaguardare la convivenza civile, la sicurezza dei cittadini, la più ampia fruibilità dei beni comuni e di tutelare la qualità della vita e dell'ambiente.

Il **Regolamento per l'uso di Piazza del Campo** pone limitazione sull'utilizzo della Piazza per il suo utilizzo al fine di celebrazioni, attività permanenti con strutture mobili e fisse[71].

Il **Regolamento contenente disposizioni di salvaguardia per le aree di particolare interesse del territorio comunale Zone 1 1bis 2 3**[72] prevede limitazioni nell'uso delle aree identificate rispetto a:

- apertura di nuove attività di somministrazione di alimenti e bevande
- avvio di attività commerciali e/o artigianali di preparazione e/o vendita in forma esclusiva o prevalente di tutti quegli alimenti idonei ad essere immediatamente consumati
- l'apertura di attività commerciali del settore alimentare
- l'apertura di attività di vendita al dettaglio effettuata mediante apparecchi automatici
- l'apertura di attività di money change, phone center, internet point e money transfer, esercitate in maniera esclusiva o prevalente
- il commercio di combustibili, prodotti per l'edilizia, souvenir
- apertura di esercizi di trattenimento e svago

Il **Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale**[73] pone limitazioni

[68]Gianluca Pocci. (2021). *Rapporto Consuntivo del Garante dell'informazione e della partecipazione*. https://cloud.ldpgis.it/siena/sites/siena/files/po_ps/approvazione/rapporto_del_garante_approvazione.pdf
[69]Comune di Siena. (2018). *Processo partecipativo di accompagnamento alla redazione del Piano Operativo*. https://cloud.ldpgis.it/siena/po_ps_processo_partecipativo
[70]Comune di Siena. (2022). *Regolamento di Polizia Municipale*. https://www.comune.siena.it/sites/default/files/2022-01/Regolamento%20di%20Polizia%20Municipale_0.pdf
[71]Comune di Siena. (2022). *Regolamento per l'uso della Piazza del Campo*. https://www.comune.siena.it/sites/default/files/2022-01/Regolamento%20per%20l%27uso%20della%20Piazza%20del%20Campo.pdf
[72]Comune di Siena. (2022). *Regolamento contenente disposizioni di salvaguardia per le aree di particolare interesse del territorio comunale Zone 1 1bis 2 3*. https://www.comune.siena.it/node/1603
[73]Comune di Siena. (2021). *Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale*. https://www.comune.siena.it/sites/default/files/2022-01/Regolamento%20per%20la%20disciplina%20del%20canone%20patrimoniale%20di%20occupazio

sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche

4.3.3. Adattamento alla crisi climatica

Il Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici[74] riporta a pag.213 dell'Allegato III gli impatti e le vulnerabilità dei cambiamenti climatici in Italia per il turismo.

Nel lungo periodo, i cambiamenti climatici colpiranno in particolare il turismo costiero estivo e quello invernale alpino e, in misura minore, il turismo nelle città d'arte/urbano e il turismo rurale. Gli impatti saranno sia diretti, sia indiretti: diretti, perché lo svolgimento delle attività turistiche richiede favorevoli condizioni climatiche; indiretti, perché le mutate condizioni delle destinazioni possono indirettamente influenzarne l'attrattività turistica.

In mancanza di contromisure quindi, nel lungo periodo, secondo le stime dell'Hamburg Tourism Model (HTM), l'Italia perderà quote di mercato significative. Sempre più turisti stranieri sceglieranno destinazioni meno calde delle nostre, mentre sempre più turisti
italiani resteranno in Italia invece di fare le vacanze in luoghi ancora più caldi. Il saldo sarà negativo, anche perché parte dei turisti italiani contribuirà al flusso del turismo internazionale verso paesi meno caldi. In generale anche per le aree interne prevale la dinamica di forti diminuzioni del turismo internazionale compensate, in genere parzialmente, dal turismo domestico. Le province più fortemente colpite sarebbero quelle invece dove i turisti internazionali sono più presenti per via del richiamo culturale delle città d'arte. Per la Provincia di Siena si stima una riduzione del -23.34% dei flussi internazionali nel 2050 e del -16.40% di turisti totali.
Gli impatti più rilevanti per il turismo a Siena saranno:

- Variazione dell'appetibilità della destinazione a seguito della variazione delle sue condizioni climatiche
- Diminuzione delle presenze dei turisti esteri
- Ondate di calore
- Variazione (può essere sia positiva che negativa) delle presenze dei turisti italiani
- Diminuzione delle risorse idriche
- Cambiamenti nel paesaggio

Il Piano presenta una lista di misure applicabili per l'adattamento ai cambiamenti climatici. La Tabella 6 riporta un'estrazione di quelle applicabili al contesto del turismo nella Città di Siena e alcune delle misure già adottate.

Da questo contesto emergono anche due principali opportunità:

- Destagionalizzazione: il clima più mite permetterà di distribuire ulteriormente gli arrivi per quei mercati dei prodotti identificati al paragrafo 4.3.1.2

ne%20del%20suolo%20pubblico%20e%20di%20esposizione%20pubblicitaria%20e%20del%20canone%20mercatale.pdf

[74] *Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici*. (2022). https://www.mite.gov.it/pagina/piano-nazionale-di-adattamento-ai-cambiamenti-climatici

- Potenziamento del turismo domestico: la riduzione dei flussi dall'estero permetterà di ridurre l'impatto ambientale dei voli internazionali.

Rispetto alla localizzazione delle strutture turistiche nel contesto senese non si riscontrano problematiche relative all'innalzamento dei livelli del mare o della Linea di Affidabilità della Neve. Il rischio idrogeologico è invece regolato dal Piano Operativo.

Il "Team per la certificazione di sostenibilità turistica della destinazione "è coinvolto in diverse iniziative di divulgazione sui cambiamenti climatici previsti, i rischi associati e le condizioni future. Di seguito se ne citano alcune:

- La rassegna "**ConversAzioni Carbon Neutral"**[75] | 21-23 luglio 2022, organizzata dall'Alleanza Carbon Neutrality Siena. Il festival ha previsto una serie di dibattiti di libero accesso per approfondire tutto quello che riguarda la sostenibilità ambientale e sociale con un'attenzione al contesto senese.
- L'evento "**La Renaissance Écologique**[76]" tenutosi il 25 novembre 2022 è stato un evento divulgativo rispetto alla progettualità della destinazione in merito al contrasto della crisi climatica
- La rassegna **Digital talk "Aspettando Wine&Siena"**[77] ha previsto un incontro su rischi climatici e agricoltura che si è svolto il 16 dicembre 2022

Data la centralità del tema e la presenza di un network importante come l'Alleanza Territoriale Carbon Neutrality Siena, la destinazione si impegna ad approfondire le tematiche legate ai rischi e adattamenti alla crisi climatica con uno studio dedicato.

[75]Alleanza Territoriale Carbon Neutrality Siena. (s.d.). Conversazioni 2022. *Alleanza Territoriale Carbon Neutrality Siena*. Recuperato 2 gennaio 2023, da https://www.carbonneutralsiena.it/it/conversazioni/

[76]Siena Comunica. (2021, novembre 10). *"La Renaissance Écologique: Dalla Siena del Trecento all'Europa di domani"*. https://www.sienacomunica.it/la-renaissance-ecologique-siena-del-trecento-alleuropa-di-domani/

[77]Camera di Commercio Arezzo-Siena. (2022). "Innovazione e sostenibilità: driver strategici del mondo vitivinicolo"https://fb.watch/hPIvW70CDM/

Tabella 6 Misure individuate da PNACC e loro adozione nella Città di Siena

Obiettivo PNACC	Azione/Misura individuata PNACC	Descrizione PNACC	Esempi di adozione della misura
Adattare l'offerta turistica alle mutate condizioni climatiche e alla indisponibilità delle tradizionali attrattive turistiche.	**Destagionalizzazione**	Incentiva i turisti a spostare le loro vacanze in periodi diversi da quelli tradizionali	Misure indicate al paragrafo 4.3.1.2 derivanti dal Piano Operativo
Prevenire rischi per la salute dei turisti dovuti ad eventi estremi o ad altre situazioni negative che possono compromettere la destinazione turistica	**Sistemi di monitoraggio e allerta in caso di eventi estremi in ambito urbano**	Allerta delle persone presenti in una data area (residenti e turisti) in caso di eventi meteorologici estremi (soprattutto onde di calore)	Piano di Protezione Civile cfr. paragrafo 4.3.4
Prevenire rischi per la salute dei turisti dovuti ad eventi estremi o ad altre situazioni negative che possono compromettere la destinazione turistica	**Sistemi di monitoraggio della sostenibilità (ambientale, sociale ed economica) della destinazione turistica**	Rileva e monitora la sostenibilità dello sviluppo turistico in una destinazione dal punto di vista ambientale, sociale e economico e individua eventuali segnali che possono essere sintomi del declino del turismo nella destinazione	Sistema di Monitoraggio descritto al paragrafo 4.1.3 e dati presentati nei paragrafi successivi
Ridurre gli impatti attraverso infrastrutture verdi, che non compromettano l'immagine di destinazione	**Riforestazione delle aree urbane e la creazione di spazi verdi all'interno delle città**	Incremento della superficie urbana adibita al verde pubblico	Progetto strategico di riqualificazione area urbana e rigenerazione socioculturale del Parco delle Mura di Siena comprendente la Fortezza Medicea e il Complesso San Marco – Siena cfr. paragrafo 7.1.1
Adattare l'offerta turistica alle mutate condizioni climatiche e alla indisponibilità delle tradizionali attrattive turistiche; Ridurre gli impatti attraverso infrastrutture verdi, che non compromettano l'immagine di destinazione	**Preservazione delle colture agricole locali e dei prodotti forestali non legnosi attraverso *brand, label* o campagne di valorizzazione dell'immagine**	Incentivi, branding, labeling, campagne di comunicazione per la valorizzazione dell'immagine della agricoltura italiana tipica, differenziata a seconda delle specificità regionali	Varie collaborazioni tra Comune di Siena e Qualivita cfr. par. 5.1.3
Miglioramento della gestione dei rischi per gli operatori turistici	**Promozione di conti assicurativi per la gestione dei rischi climatici**	Promozione dell'utilizzo di prodotti assicurativi e prodotti finanziari innovativi per ridurre i rischi legati agli eventi meteorologici estremi	Misura attualmente non adottata

4.3.4. Gestione dei rischi e delle crisi

Rispetto alla gestione dei rischi e delle crisi sono presenti due documentazioni principali: il Piano di Protezione Civile del Comune di Siena e il Documento di Valutazione dei Rischi.

4.3.4.1. Il Piano di Protezione Civile del Comune di Siena

Il Piano di Protezione Civile del Comune di Siena[78] è composto da due sezioni: la Parte Strutturale (A) e gli Allegati (B). Il Piano di Protezione Civile Comunale è approvato con deliberazione consiliare, in cui sono disciplinati i meccanismi e le procedure per la revisione periodica e l'aggiornamento del Piano e le modalità di diffusione ai cittadini (D.lgs. 1/2018, art. 12, comma 4).

Gli aggiornamenti agli Allegati, successivamente all'approvazione dell'intero piano da parte del Consiglio Comunale, sono di competenza della Giunta Comunale.

La Parte Strutturale è divisa in tre parti:

- Parte generale: contiene l'indicazione degli Enti preposti al monitoraggio e le procedure per recepire le attività di monitoraggio previsionale probabilistico del Centro Funzionale della Regione Toscana, i riferimenti alla cartografia di base e a quella tematica e degli scenari di rischio, l'individuazione nei territori non a rischio delle Aree di Emergenza (attesa, ricovero, ammassamento soccorritori) eseguita dall'Amministrazione Comunale.

- Lineamenti della Pianificazione che comprendono: le Componenti e le Strutture Operative (artt. 4 e 13, D.lgs. 1/2018) del Servizio Nazionale della Protezione Civile presenti nel territorio comunale e che a vario titolo partecipano alle attività del Piano Comunale; le priorità d'intervento rispetto agli obiettivi da raggiungere per la risposta di protezione civile comunale dall'attivazione del Centro Operativo Comunale in poi. Le procedure generali di intervento per ogni rischio sono allegate al Piano.

- Modello di Intervento: descrive il luogo e il funzionamento del Centro Operativo Comunale, le Funzioni di Supporto organizzate, i flussi della comunicazione interna ed esterna al C.O.C. sia per l'attivazione del principio di Sussidiarietà verticale che per il principio di Sussidiarietà orizzontale o circolare per l'informazione ai cittadini. È codificata per ogni tipo di rischio atteso o manifestato la relativa procedura di base da adottare, tenendo sempre conto dei modelli probabilistici per il preannuncio di alcuni eventi.

Sono altresì considerate parte integrante di questo Piano di Emergenza Comunale tutte le attività descritte negli "Allegati al Piano".

[78] *Piano Protezione Civile Comune di Siena | Comune di Siena*. (s.d.). Recuperato 3 gennaio 2023, da https://www.comune.siena.it/node/1728

Sono raccolti negli Allegati al Piano:

- Procedure ad hoc per ogni rischio presente nel territorio;
- Schede relative alle Aree di emergenza;
- Elenco del personale del Comune e degli Enti esterni che partecipano a vario titolo alle attività del
- Piano;
- Elenco del personale reperibile;
- Elenco di Norme, Direttive e Delibere Nazionali e Regionali;
- Indicazioni per organizzare periodiche attività addestrative ed esterne all'Amministrazione
- Comunale;
- Programmi per l'informazione alla popolazione.

4.3.4.2. Il Documento di Valutazione dei Rischi

Il Documento di Valutazione dei Rischi[79] è stato elaborato per considerare quei rischi sociali, culturali e ambientali non previsti dal Piano di Protezione Civile. Il documento prevede per ogni voce di rischio:

- classificazione del livello di rischio
- descrizione del contesto
- analisi dei rischi associati
- dati e fonti di riferimento
- descrizione dell'ambito di intervento del Comune di Siena

Rispetto ai livelli di rischio si riporta nella Tabella 7 la scala qualitativa utilizzata. Si riassumono di seguito le principali categorie di rischio identificate e la loro classificazione.

Tabella 7 Analisi delle principali categorie di rischio

Ambientali	Socioculturali	Economici e tecnologici
Acqua	Demografia	Crisi energetica
Aria	Emergenza sanitaria	Crisi economica
Suolo	Guerra	Mancata o lenta digitalizzazione
Biodiversità /risorse naturali	Instabilità politica	
Condizioni meteorologiche avverse	Criminalità	
Clima e cambiamenti climatici	Overtourism	
Energia, industria e trasporti	Terrorismo	
Rischio sismico		
Agenti fisici		

[79]ETIFOR. (2022). *Documento di Valutazione dei Rischi per il Comune di Siena*. https://docs.google.com/spreadsheets/d/1BeKsQPxnaKy2l4rkxrNh7M0Y9k11y8Ogfppp2hXuXu8/edit?usp=share_link

4.4. Riassunto del piano di azione per la gestione sostenibile

Si riassumono di seguito le azioni programmate esplicitate nei paragrafi del presente capitolo per il miglioramento della gestione sostenibile nella destinazione Comune di Siena

Tabella 8 Riassunto del piano di azione per la gestione sostenibile

C#	Sintesi criterio	Obiettivo	Indicatore	Target
1	Responsabilità di gestione della Destinazione	Mantenere operativo il tavolo per la gestione sostenibile del turismo nella città	Numero di incontri del tavolo	Almeno 4 incontri annuali
2	Strategia di gestione della Destinazione e piano d'azione	Definire un DMP per la Città di Siena che tenga conto dei risultati del dossier di certificazione e integri elementi di sostenibilità	Numero di DMP prodotti	Uno
3	Monitoraggio e Reportistica	Aggiornamento dei dati e applicazione del sistema di monitoraggio	Numero di report di monitoraggio prodotti	Almeno 1 report annuale
4	Coinvolgimento aziendale e standard di sostenibilità	Aumentare il coinvolgimento delle imprese	Numero di risposte al questionario	50 annuali
		Aumentare l'adozione degli standard di sostenibilità da parte delle imprese	Numero di strutture/agenzie certificate secondo schemi riconosciuti GSTC	5 nel 2026
		Formare le imprese su problematiche e opportunità del turismo sostenibile	Numero di incontri	Almeno 10 annuali
5	Coinvolgimento dei residenti e riscontro	Aumentare il coinvolgimento dei residenti	Numero di risposte al questionario	250 ogni due anni
		Formare i cittadini su problematiche e opportunità del turismo sostenibile	Numero di newsletter Siena Comunica	Almeno 2 annuali
6	Coinvolgimento e feedback dei visitatori	Aumentare il coinvolgimento dei residenti	Numero di risposte al questionario	200 annuali
		Formare i visitatori su pratiche di turismo responsabile	Numero di post sui social	Almeno 12 annuali
8	Gestione dei volumi di visitatori e delle loro attività	Studio sulla carrying capacity del Centro Storico rispetto all'arrivo di bus turistici	Numero di studi realizzati	Uno al 2024
9	Regolamenti di pianificazione e controllo dello sviluppo	La regolamentazione nel centro storico è già ben strutturata		
10	Adattamento ai cambiamenti climatici	Studio su rischi e adattamento alla crisi climatica per la destinazione	Numero di studi realizzati	Uno al 2024
11	Gestione dei rischi e delle crisi	Implementazione delle azioni descritte nell'ambito di intervento	Numero di azioni adottate	Almeno una per ogni rischio emerso annualmente

5. Sostenibilità socioeconomica

Parlando di salute e benessere[80] Siena può contare su un'altra attrattività verso gli immigrati e su una bassa emigrazione interna, ma il tasso di natalità nel 2020 ha avuto una contrazione del 9%, la stessa emigrazione interna è aumentata ed è evidente la dinamica di invecchiamento dei residenti. Tra gli aspetti positivi, chi vive a Siena dispone un reddito medio elevato e in crescita negli anni (nelle top 25 italiana), la spesa media è elevata rispetto al resto della Toscana e i percettori di reddito di cittadinanza, pur con gli aumenti del 2020, sono meno se comparati con il resto della Regione e con l'Italia. Nel 2020 il reddito medio ha subito una contrazione di oltre 2 punti percentuali, così come la spesa media delle famiglie e sono aumentati i cittadini che si sono rivolti alla Caritas. Le tabelle di seguito estratte dal D.U.P offrono una panoramica più dettagliata di questo quadro.

Tabella 9 Dati anagrafici per il Comune di Siena. Fonte: DUP 2022/2024

Dati Anagrafici

Voce	2017	2018	2019	31.12.2020			31.10.2021		
	TOT.	TOT.	TOT.	M	F	TOT.	M	F	TOT.
Popolazione al 31.12	**53.901**	**53.937**	**53.922**	25.099	28.832	**53.931**	25.050	28.685	**53.735**
di cui stranieri	5.360	5.516	5.537	2.333	3.193	5.526	2.349	3.091	5.440
Nuclei familiari	25.884	26.087	26.168			26.254			26.229

Andamento demografico della popolazione

Voce	2017	2018	2019	31.12.2020			31.10.2021		
	TOT.	TOT.	TOT.	M	F	TOT.	M	F	TOT.
Nati nell'anno	**357**	**347**	**339**	158	151	**309**	122	143	**265**
Deceduti nell'anno	**795**	**709**	**759**	290	441	**731**	271	353	**624**
Saldo naturale nell'anno	**-438**	**-362**	**-420**	-132	-290	**-422**	-149	-210	**-359**
Iscritti da altri comuni	**1.570**	**1.558**	**1.585**	614	625	**1239**	552	559	**1111**
Cancellati per altri comuni	**1.254**	**1.301**	**1.337**	555	607	**1162**	629	651	**1280**
Cancellati per l'estero	**142**	**154**	**67**	82	79	**161**	53	53	**106**
Altri cancellati	**219**	**219**	**321**	29	43	**72**	99	103	**202**
Saldo migratorio e per altri motivi	**567**	**398**	**406**	145	76	**221**	13	-69	**-56**
Numero medio di componenti per famiglia	**2,05**	**2,04**	**2,03**			**2,02**			
Iscritti dall'estero	**482**	**411**	**529**	152	147	**299**	197	146	**343**
Altri iscritti	**130**	**103**	**17**	45	33	**78**	45	33	**78**

Composizione della popolazione per età

Voce	2017	2018	2019	31.12.2020			31.10.2021		
	TOT.	TOT.	TOT.	M	F	TOT.	M	F	TOT.
Età prescolare 0-6 anni	2.685	2.619	2.570	1.199	1.238	2.438	1.134	1.199	2.334
Età scolare 7-14 anni	3.547	3.594	3.602	1.830	1.768	3.598	1.792	1.734	3.526
Età d'occupazione 15-29 anni	7.234	7.346	7.437	3.926	3.516	7.442	3.995	3.522	7.517
Età adulta 30-65 anni	25.957	25.243	25.219	12.210	13.816	26.026	12.116	13.706	25.882
Età senile >65 anni	14.480	15.135	15.058	5.943	8.493	14.427	5.983	8.493	14.476

[80]Comune di Siena. (2021). *D.U.P. DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022/2024*. http://trasparenza.comune.siena.it/web/trasparenza/papca-ap/-/papca/display/116759?p_auth=rSEu7m7A&p_p_state=pop_up

Tabella 10: Densità demografica per il Comune di Siena. Fonte: DUP 2022/2024

Densità demografica:			
al 31/12/2017	**al 31/12/2018**	**al 31/12/2019**	**al 31/12/2020**
454,32 abitanti / Kmq	454,63 abitanti / Kmq	454,48 abitanti / Kmq	457,22 abitanti /Kmq
218,16 nuclei familiari / Kmq	219,88 nuclei familiari / Kmq	220,55 nuclei familiari / Kmq	221,29 nuclei familiari / Kmq

* aggiornamento ultimi dati ISTAT disponibili/ provvisori

5.1. Fornire benefici economici alla comunità locale

5.1.1. Misurazione del contributo economico del turismo

Il presente paragrafo propone un'analisi del contributo diretto e indiretto del turismo della destinazione nel 2021.

La Tabella 11 fornisce una panoramica del tessuto economico del Comune di Siena. Le attività strettamente turistiche costituiscono circa il 17% dell'intero tessuto imprenditoriale, ma anche gli altri settori beneficiano della domanda turistica. Tra 2020 e 2021 si è registrata la chiusura perlopiù di piccole attività, mentre si è registrato un aumento importante di guide ambientali.

Tabella 11 Numero di Attività Economiche nel Comune di Siena. Elaborazione di Etifor su dati provenienti dalla Relazione sulle Performance del Comune di Siena.

Tipologia di Attività Economica	2020	2021	% Variazione
COMMERCIO AL DETTAGLIO IN SEDE FISSA			
(Settore alimentare - Settore non alimentare – Tab. Spec. Tabaccai -Tab. Spec. Farmacia - Tab. Spec. Distributori Carburanti - Oggetti preziosi - Forme speciali di vendita alimentare/non alimentare - Forme speciali di vendita alimentare – Edicole - Cose antiche ed usate – commercio all'ingrosso alimentare/non alimentare)	1598	1605	0,44%
Medie/Grandi strutture di vendita	15	15	0,00%
COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE			
- posteggi fissi in fiere: n° 120 - posteggi mercati: n° 295 - posteggi fuori mercato: n° 27 - posteggi mercato agricolo: n°24	441	466	5,67%
COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE IN FORMA ITINERANTE	86	75	-12,79%
SOMMINISTRAZIONI DI ALIMENTI E BEVANDE			
(Pubblici esercizi - Somministrazione senza requisiti comunali)	582	586	0,69%
CIRCOLI/ASSOCIAZIONI	59	60	1,69%

DISTRIBUTORI DI CARBURANTI	26	26	0,00%
ARTIGIANATO (acconciatori, estetisti, tatuatori/piercing); artigianato alimentare (pasticcerie, gelaterie, yogurterie, rosticcerie, pizzerie, kebab, gastronomia); artigianato non alimentare (fabbri, falegnami, fotografi, orafi, vetrai, officine, carrozzerie, gommisti, lavanderie/tintorie); taxi e taxi merci, noleggio con e senza conducente e attività di autoriparazione;	737	748	1,49%
AGRICOLTURA (produzione vino, frantoi, imbottigliamento, laboratori per la trasformazione prodotti a base di carne, produzione zafferano, allevamenti, produzione di birra); vendita diretta dei prodotti delle aziende agricole (vino, olio, ortofrutta, cereali, legumi, pollami e prodotti agricoli in genere)	79	82	3,80%
ATTIVITA' RICETTIVE			
- Affittacamere imprenditoriale/non imprenditoriale	106	95	-10,38%
- B&B imprenditoriale/non imprenditoriale	66	65	-1,52%
- Alberghi	40	41	2,50%
- Agriturismo	49	48	-2,04%
- Residence	4	4	0,00%
- Residenze d'epoca	21	18	-14,29%
- Residenze Turistiche Alberghiere	4	4	0,00%
- Casa vacanze	25	21	-16,00%
- Casa per Ferie	7	5	-28,57%
- Ostello	2	2	0,00%
- Campeggio	1	1	0,00%
PROFESSIONI TURISTICHE			
- Guide turistiche	195	215	10,26%
- Accompagnatori turistici	185	188	1,62%
- Guide Ambientali	23	32	39,13%
AGENZIE DI VIAGGIO	27	28	3,70%
AGENZIE D'AFFARI	49	51	4,08%
TOTALE ATTIVITA' ECONOMICHE	4427	4481	1,22%
TOTALE ATTIVITA' TURISTICHE	755	767	1,59%
% ATTIVITA' TURISTICHE	17,05%	17,12%	

Rilevante è anche il dato sulla qualità dell'offerta turistica, che vede una prevalenza di esercizi e posti letto assegnati alle categorie ricettive più basse. La Figura 24 ci mostra che il Comune di Siena ha un **indice di qualità dell'offerta turistica** pari a 0,7: un punto percentuale inferiore alla media provinciale e molto inferiore ad altri comuni della Provincia (ad es. Casole d'Elsa). Una bassa qualità dell'offerta espone i lavoratori ad una precarizzazione delle condizioni lavorative.

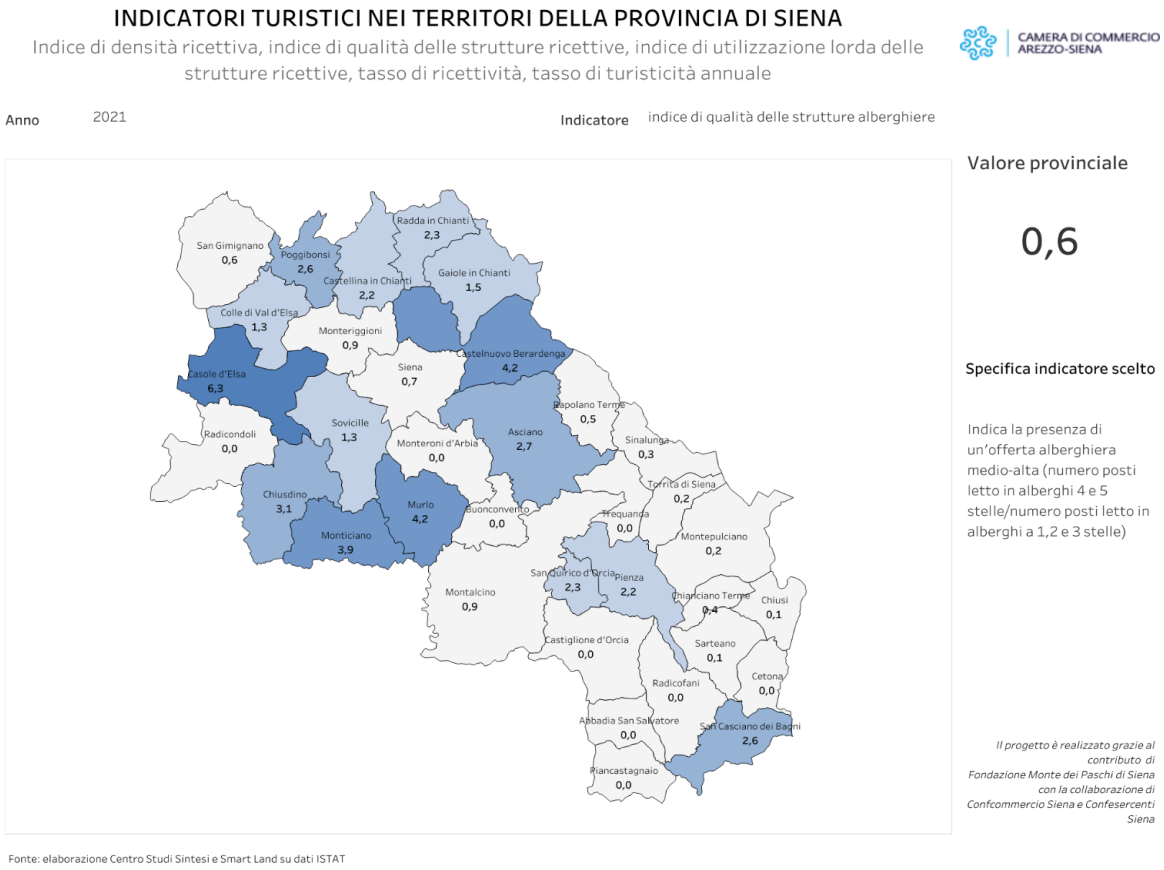


Figura 24 Indice di qualità delle strutture alberghiere

Un altro dato che emerge e che è ancora più evidente dalle Figure 25 e 26 è la proporzione di esercizi e posti letto gestiti da attività extra-alberghiere e in particolare in forma di locazioni turistiche. Tale dato è da tenere sotto controllo per evitare fenomeni di c.d. "**gentrificazione turistica**" che portano alla precarizzazione del diritto all'alloggio e a un aumento dei prezzi degli immobili e degli affitti.

Tuttavia, l'**indice di turisticità** (circa 34 turisti al giorno ogni 1000 abitanti – Fig. 27) il t**asso di ricettività** (113 posti letto ogni 1000 abitanti – Fig. 28) sono relativamente contenuti rispetto al contesto provinciale e segnalano quindi una situazione ancora sostenibile.

L'indice di **utilizzazione lorda** (30% dei posti letto utilizzati mediamente Fig.29) risulta il doppio rispetto alla media provinciale e indica quindi ancora spazio per l'offerta di posti letto.

Il suggerimento è quindi quello di potenziare l'offerta turistica, aumentando la capacità ricettiva di qualità.

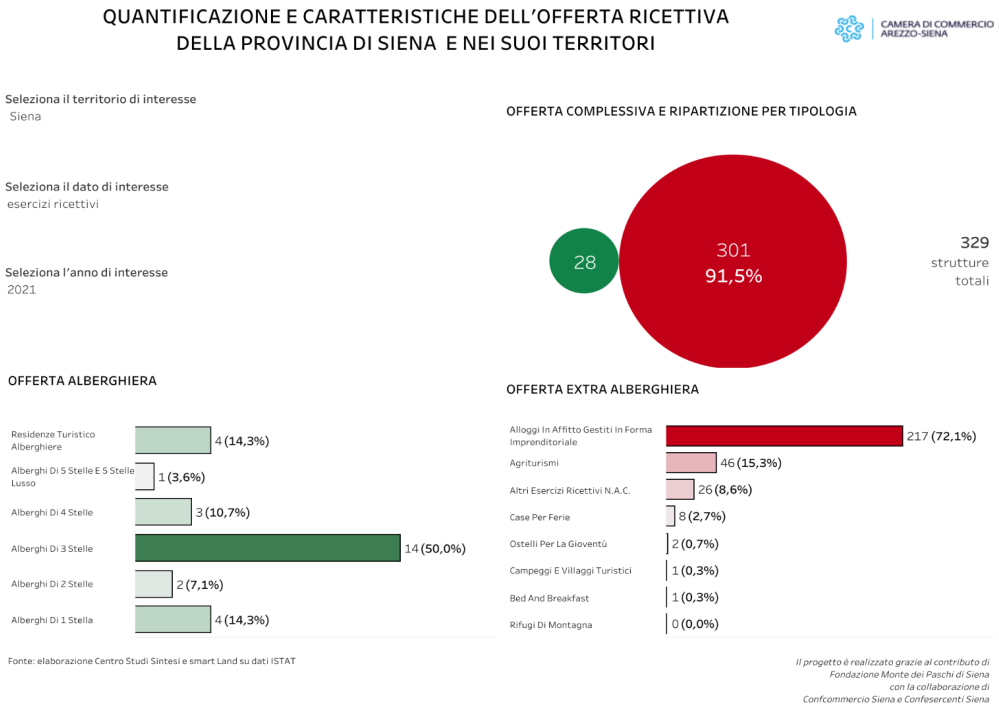


Figura 25 Numero di strutture ricettive per tipologia.

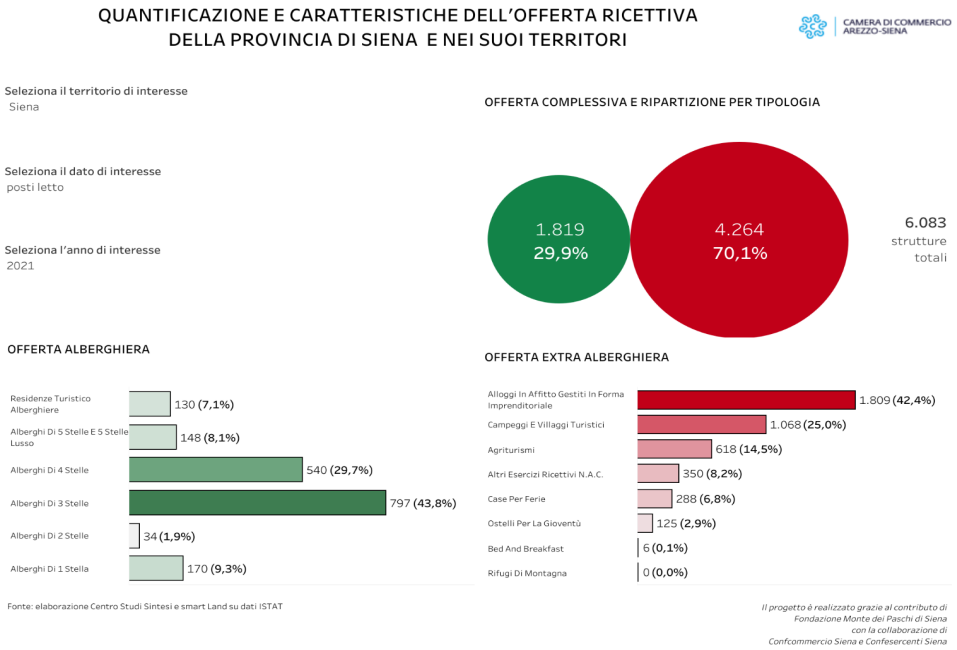


Figura 26 Posti letto per tipologia di struttura ricettiva.

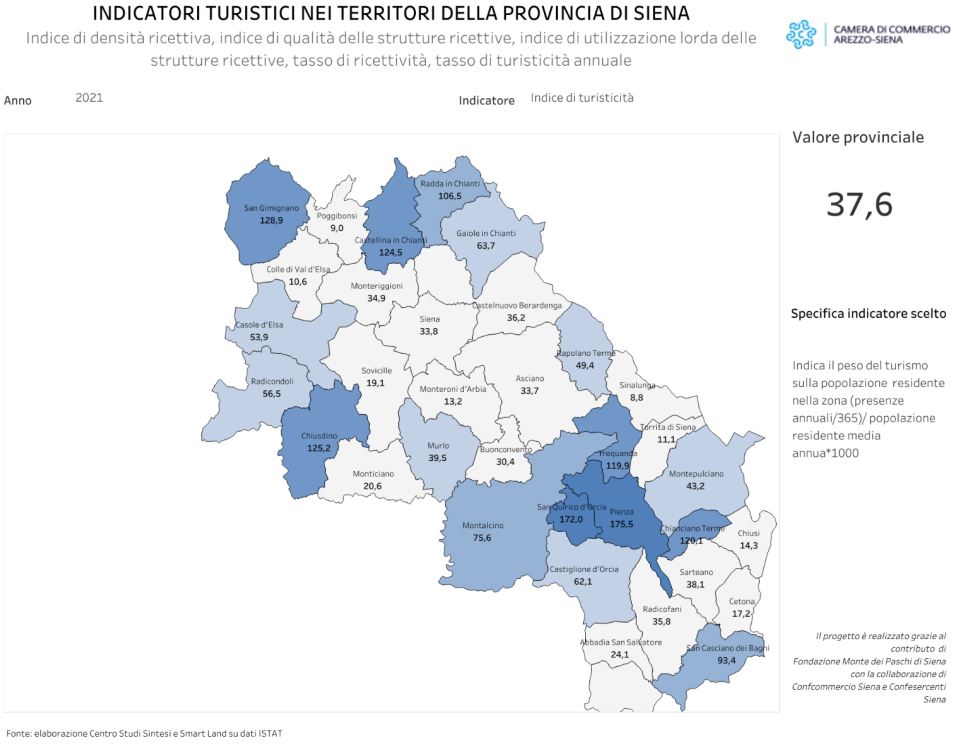


Figura 27 Indice di turisticità per i Comuni della Provincia di Siena

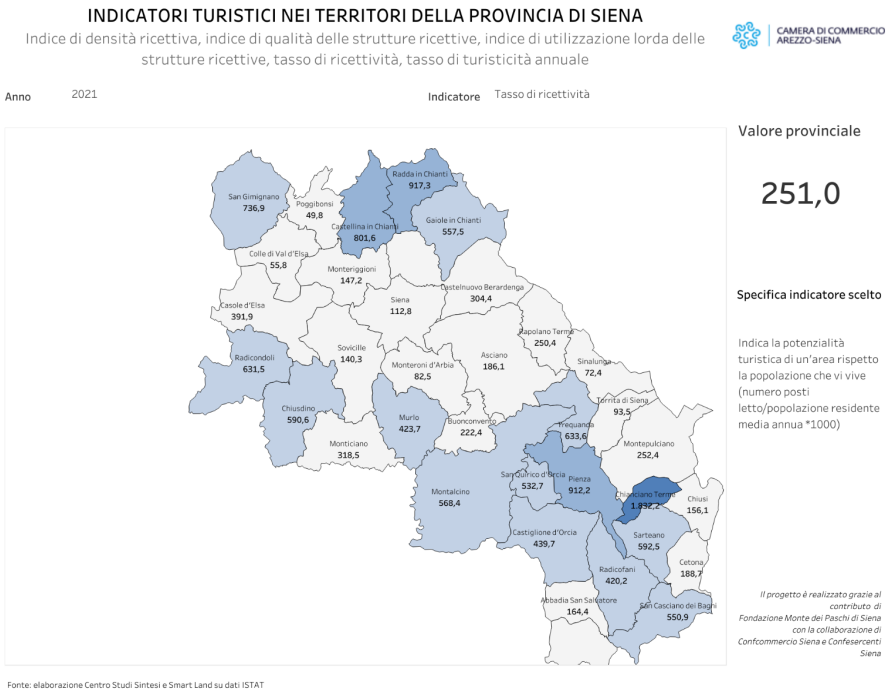


Figura 28 tasso di ricettività per i Comuni della Provincia di Siena

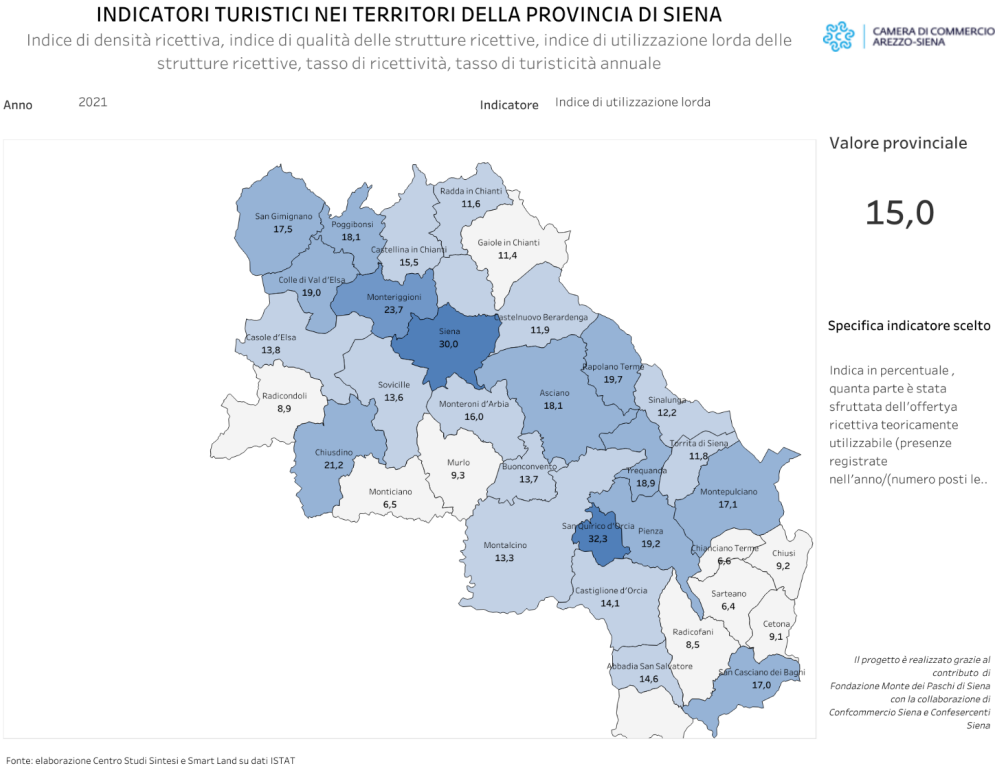


Figura 29 Indice di utilizzazione lorda per i Comuni della Provincia di Siena

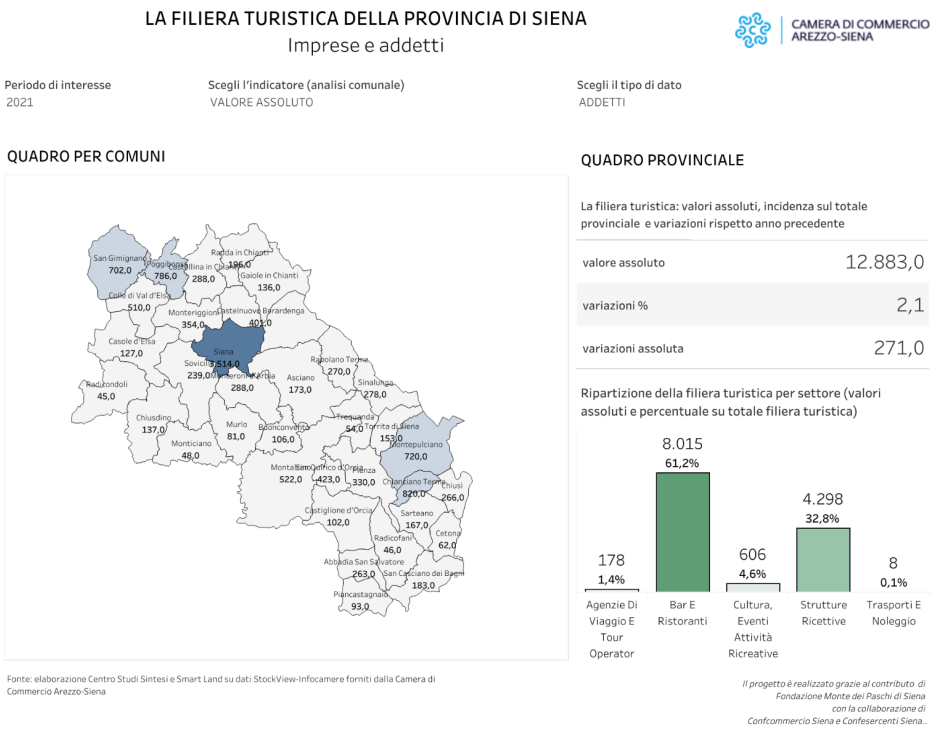


Figura 30 Numero di addetti nella filiera turistica per i Comuni della Provincia di Siena

Rispetto all'**impiego nella filiera turistica**, nel Comune di Siena sono 3.514 le persone che hanno un posto di lavoro grazie al turismo Fig. 30 (15,5% del totale dei lavoratori nel Comune). La Tabella 12[81] offre una stima della **spesa** per paese e per area geografica di residenza dei viaggiatori stranieri con una media di 96,7 euro a notte nel 2021.

Tabella 12 Spesa per paese e per area geografica di residenza dei viaggiatori. Fonte: Banca d'Italia (2022)

Residenza	Spesa complessiva (milioni di euro, composizione percentuale e variazioni percentuali sull'anno precedente)					di cui: pernottanti						
						Spesa complessiva (milioni di euro e variazioni percentuali sull'anno precedente)				Spesa media per notte (euro)		
	2019	2020	2021	2021		2019	2020	2021	2021	2019	2020	2021
	milioni di euro			comp. %	var. %	milioni di euro			var. %	(euro)		
Germania	7.621	3.674	3.814	17,9	3,8	7.516	3.643	3.760	3,2	91,6	102,9	105,5
Francia	4.396	2.323	2.773	13,0	19,3	3.913	2.098	2.565	22,3	90,7	88,8	108,4
Austria	2.121	1.129	1.666	7,8	47,6	1.998	1.072	1.579	47,3	98,8	98,4	112,5
Svizzera	2.546	1.278	1.432	6,7	12,1	1.593	871	993	14,0	116,4	107,2	124,0
Stati Uniti d'America	5.544	753	1.319	6,2	75,2	5.537	753	1.317	74,9	140,3	100,7	126,2
Paesi Bassi	1.313	774	1.239	5,8	60,1	1.298	769	1.233	60,4	94,1	102,7	109,3
Spagna	1.673	672	995	4,7	48,1	1.648	663	984	48,4	74,4	65,9	70,2
Regno Unito	3.796	1.414	909	4,3	-35,7	3.785	1.410	907	-35,7	106,2	78,8	74,2
Polonia	760	573	767	3,6	34,0	747	562	763	35,8	78,9	72,1	94,4
Belgio	687	560	527	2,5	-5,9	680	555	523	-5,8	87,0	87,6	96,8
Europa area euro	**19.238**	**9.879**	**12.397**	**58,3**	**25,5**	**18.266**	**9.428**	**11.886**	**26,1**	**90,1**	**91,9**	**100,7**
UE non area euro	**3.076**	**1.678**	**2.567**	**12,1**	**53,0**	**2.930**	**1.605**	**2.476**	**54,3**	**82,1**	**74,1**	**94,7**
Europa non UE	**8.418**	**3.395**	**3.440**	**16,2**	**1,3**	**7.430**	**2.948**	**2.954**	**0,2**	**110,0**	**88,4**	**92,1**
America settentrionale	**7.546**	**955**	**1.508**	**7,1**	**58,0**	**7.538**	**954**	**1.504**	**57,6**	**145,1**	**105,1**	**123,4**
America centro-merid.	**1.720**	**383**	**243**	**1,1**	**-36,6**	**1.713**	**381**	**242**	**-36,5**	**108,0**	**75,5**	**49,3**
Asia	**2.856**	**688**	**876**	**4,1**	**27,2**	**2.847**	**688**	**874**	**27,0**	**170,0**	**97,4**	**77,9**
Oceania	**1.224**	**202**	**30**	**0,1**	**-85,4**	**1.221**	**202**	**29**	**-85,6**	**142,5**	**113,4**	**53,1**
Africa	**223**	**152**	**205**	**1,0**	**35,6**	**220**	**150**	**204**	**35,5**	**73,8**	**54,7**	**59,5**
Totale	**44.302**	**17.332**	**21.266**	**100**	**22,7**	**42.164**	**16.357**	**20.168**	**23,3**	**104,9**	**89,2**	**96,7**

Note: primi dieci stati di residenza per spesa complessiva nel 2021.

5.1.2. Lavoro regolare e opportunità di carriera

La destinazione incoraggia e supporta opportunità di carriera e formazione nel settore turistico. Esistono inoltre programmi per incentivare le imprese turistiche della destinazione a fornire pari opportunità per l'occupazione locale, la formazione e il progresso, un ambiente di lavoro sicuro e un salario di sussistenza per tutti. Di seguito si riportano alcune delle attività promosse.

Rispetto alle opportunità di carriera e formazione interne al Comune, oltre alla formazione obbligatoria dei dipendenti, sono state organizzate alcune giornate formative in-house per l'aggiornamento del personale assegnato alla Direzione Turismo Comunicazione e Commercio che opera nei settori web, video editing e comunicazione in collaborazione con il

[81] Banca D'Italia. (2022). *Indagine sul turismo internazionale*. https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/indagine-turismo-internazionale/2022-indagine-turismo-internazionale/statistiche_ITI_16062022.pdf

Centro Studi Enti locali SPA, società di formazione che fornisce prodotti e servizi rivolti alla P.A. e accreditata quale Agenzia formativa della Regione Toscana per la formazione continua e superiore.

Inoltre, **Fondazione Sistema Toscana** offre diverse opportunità di formazione agli AT e PTO che il Comune di Siena come Comune Capofila ha colto. Come, ad esempio, gli incontri formativi sulla nuova piattaforma collaborativa MAKE IAT[82], la piattaforma per la messa in rete degli uffici di informazione e accoglienza turistica.

Rispetto alle opportunità di formazione, tra gli **enti formativi** che erogano corsi per il turismo nella destinazione troviamo:

- I.I.S. "G. Caselli"[83] di Siena con indirizzo Servizi Commerciali Aziendale-Turistico
- L'Università di Siena[84] propone diversi insegnamenti di materie turistiche
- Cescot Siena - Società Cooperativa Esercenti[85]
- S.A.I.TER.SRL[86] in collaborazione con l'Ente Bilaterale. Per il Turismo in Toscana
- Metrica - Società Cooperativa[87]
- La Fondazione TAB[88] Istituto tecnico per il turismo, l'arte e i beni culturali

Inoltre, l'Amministrazione Comunale sta mettendo in campo, in sinergia con altre istituzioni, enti e associazioni, percorsi formativi sull'accoglienza e sulla comunicazione, come strumento di promozione territoriale per un turismo sostenibile e di qualità. Nello specifico è stato realizzato un corso in "**Accoglienza e comunicazione nel settore turistico**"[89] a Siena presso il complesso Santa Maria della Scala e ad Asciano presso la Mediateca Comunale. Il programma ha affrontato in particolare il tema "Conoscenza e Strumenti " in collaborazione con Aci Toscana e quello "Accoglienza e comunicazione" affrontando un laboratorio esperienziale su modalità comunicative e relazionali.

Rispetto alle opportunità di carriera, il nuovo **contratto nazionale di lavoro nel settore turismo (CCNL)**[90] si è posto l'obiettivo di migliorare la qualità dei servizi per rendere le imprese

[82]Turismo, due incontri formativi su "MAKE – IAT". (s.d.). *Fondazione Sistema Toscana*. Recuperato 4 gennaio 2023, da https://www.fondazionesistematoscana.it/turismo-due-incontri-formativi-su-make-iat/
[83]Istituto Istruzione Superiore «G. Caselli» di Siena. (2023). *Categoria: Corsi Istituti*. https://www.istitutoistruzionesuperiorecaselli.edu.it/argomenti/corsi-istituti
[84]Università degli Studi di Siena. (s.d.). *Didattica*. Recuperato 4 gennaio 2023, da https://www.unisi.it/didattica
[85]Cescot Siena. (s.d.). *Home*. Recuperato 4 gennaio 2023, da https://www.cescot.siena.it/
[86]Saiter. (s.d.). *I Nostri Corsi*. Recuperato 4 gennaio 2023, da https://www.saiter.it/corsi/
[87]Metrica Agenzia Formativa. (s.d.). *Corsi di formazione a Siena*. Recuperato 4 gennaio 2023, da https://www.metrica.toscana.it/corsi/
[88]Fondazione TAB. (s.d.). *Corsi In Programma*. Recuperato 4 gennaio 2023, da https://www.fondazionetab.it/corsi_attivi.php
[89]Comune di Siena. (s.d.). *Siena investe sull'accoglienza: Via a percorsi di formazione*. Recuperato 3 gennaio 2023, da https://www.comune.siena.it/node/2255
[90]FedImprese. (2021). *contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti da Aziende esercenti attività del Turismo, Agenzie di Viaggio e Servizi*.

più competitive investendo nella formazione professionale continua a cui i dipendenti e i titolari delle imprese di settore possono partecipare per migliorarsi. Di particolare rilievo la normativa sul lavoro più flessibile con il part time ciclico, l'avanzamento al sesto livello minimo retributivo per il personale, la possibilità di frazionare le ferie e il calcolo delle ore su base annuale e non più giornaliera. La nuova intesa contrattuale nazionale ha inteso così creare un punto valido di incontro tra le esigenze dell'impresa e del lavoratore, favorendo un clima aziendale più sereno.

Nonostante le previsioni contrattuali tuttavia il settore turistico, in particolare nella ristorazione, e quello agricolo risultano essere quelli più a rischio per il rispetto dei diritti dei lavoratori. In particolare, il "Laboratorio sullo sfruttamento lavorativo e sulla protezione delle sue vittime", nel suo quarto rapporto sullo sfruttamento lavorativo[91] spiega che mentre si rilevano diverse indagini nell'agricoltura, continuano a riscuotere scarsa attenzione i settori dell'edilizia, del turismo e dell'attività di cura. Questo dato è preoccupante perché, come abbiamo già sottolineato nei precedenti rapporti, si pone in controtendenza con quanto emerge dalle ricerche sociologiche e dalla percezione di sindacalisti e operatori del Terzo Settore. Un elaborato che testimonia il problema nella Provincia di Siena è "Le Ombre Del Lavoro Sfruttato"[92].

Il Team per la certificazione di sostenibilità turistica della destinazione si impegna a lavorare con le associazioni di lavoratori per trovare delle strategie al fine di monitorare e arginare questi fenomeni.

Rispetto alle pari opportunità, è stato istituito presso il Comune il "**Tavolo Comunale per le Politiche di Parità**"[93], a cui partecipano anche istituzioni rappresentanti delle imprese. Il Tavolo svolge funzioni propositive, consultive e di supporto verso l'Amministrazione, in primis per l'Assessorato alle Pari Opportunità, nei seguenti ambiti:

- la promozione di iniziative in grado di rafforzare e alimentare la cultura delle pari opportunità per tutti e delle pari opportunità uomo-donna in particolare;
- l'eliminazione degli ostacoli che impediscono ai soggetti "fragili" e in particolare alle donne di avere una piena espressione nella vita politica, sociale, culturale ed economica;
- il supporto progettuale alle iniziative comunali di prevenzione e contrasto alla violenza maschile sulle donne ed eventuale collaborazione alla loro realizzazione.

https://www.ebti.it/doc/CCNL%20Turismo%20Agenzie%20Viaggio%20e%20Servizi%20-%20FedImprese%20-%20CIU%20-%20SNAPEL%20-%20SALI.pdf

[91] Laboratorio sullo sfruttamento lavorativo e sulla protezione delle sue vittime. (2022). *Quarto Rapporto sullo Sfruttamento Lavorativo*. http://www.adir.unifi.it/laboratorio/quarto-rapporto-sfruttamento-lavorativo.pdf

[92] Andrea Cagioni. (2020). *LE OMBRE DEL LAVORO SFRUTTATO Studi e ricerche sulle forme di sfruttamento lavorativo in Italia e in particolare nella Regione Toscana*. Asterios.

[93] Comune di Siena. (2022). *Tavolo Comunale per le Politiche di Parità*. https://www.comune.siena.it/node/2148

Tra le azioni indicate dal DUP c'è anche quella della Redazione del **Piano di Azione attuativo Carta Europea per la parità e l'uguaglianza della donna e dell'uomo** nella vita locale e regionale, in collaborazione con le strutture di parità e pari opportunità esistenti in Comune.

Inoltre, la Direzione Turismo, Comunicazione e Commercio si avvale spesso della collaborazione contrattualizzata di soggetti giovani, svantaggiati e inoccupati con possibilità di inserimento nel mondo del lavoro e di apprendimento di conoscenze di settore. In particolare, con deliberazione n. 49 del 25/02/2015 il Consiglio comunale ha stabilito le "linee di indirizzo per favorire l'integrazione sociale delle persone svantaggiate in difficoltà negli appalti di servizi. Un esempio è la collaborazione con il Consorzio di Cooperative Sociali "ARCHE'"[94] per la raccolta dei dati statistici sulle presenze turistiche.

La Camera di Commercio Arezzo-Siena, grazie al lavoro del Comitato **per l'Imprenditoria Femminile**, ha avviato una serie di progettualità[95] per il supporto all'imprenditoria femminile. Tra queste, il Fondo impresa femminile che incentiva le donne ad avviare e rafforzare nuove attività per realizzare progetti innovativi nei settori dell'industria, artigianato, trasformazione dei prodotti agricoli, servizi, commercio e turismo.



Figura 31 Personale al lavoro. Fonte: Cooperativa La Proposta

Altre buone pratiche di integrazione prevedono il coinvolgimento di **Cooperative Sociali** nell'erogazione di servizi turistici. Tra queste un esempio è costituito da "La Proposta Cooperativa Sociale Onlus" che gestisce direttamente il Ristorante-Pizzeria all'Orto de' Pecci. La Proposta è stata fondata nel 1983 con lo scopo di inserire nelle proprie attività produttive soggetti svantaggiati che provengono dal disagio psichiatrico e da altre situazioni di marginalità sociale, mantiene ancora oggi la sua missione attraverso alcuni settori di attività. Si occupa, infatti, in primo luogo della conservazione, cura e gestione del parco verde dell'Orto de' Pecci. Questo spazio verde, a poche centinaia di metri da Piazza del Campo, è in parte adibito ad area ludica (particolarmente adatta ai bambini), in parte coltivato a orto (produttivo e medievale). Gestisce inoltre, all'interno del parco, un ristorante (dove si consumano gli ortaggi prodotti nell'orto) con pizzeria e bar perfettamente inserito nell'ambiente naturale.

[94]Arché - Consorzio di Cooperative Sociali. (s.d.). *Home*. Arché - Consorzio di Cooperative Sociali. Recuperato 4 gennaio 2023, da https://consorzioarche.org/
[95]Camera di Commercio Arezzo-Siena. (s.d.). *Imprenditoria femminile Arezzo-Siena*. Recuperato 4 gennaio 2023, da https://www.as.camcom.it/far-crescere-l-impresa/start-up

5.1.3. Supporto alla filiera corta e al commercio equo

5.1.3.1. Sostegno alle imprese locali

L'Amministrazione Comunale ha messo in campo una serie di iniziative a sostegno delle imprese, specialmente in seguito alla crisi pandemica. Alcune delle misure citate dal D.U.P.[96] hanno previsto:

- Potenziamento del servizio di fundraising
- favorire la partecipazione alle piattaforme culturali europee, soprattutto per sostenere la capacità delle imprese culturali e creative di adattarsi alla digitalizzazione,
- manovre a sostegno dei cittadini e delle imprese più colpite dalla crisi economica legata all'emergenza sanitaria.

La Camera di Commercio, d'altra parte, ha un programma di iniziative per il sostegno alle imprese locali. Tali iniziative sono riassunte all'interno del "Bilancio Degli Interventi a Sostegno Dello Sviluppo Economico"[97]. Esse prevedono azioni per:

- la digitalizzazione delle imprese in ottica i4.0
- la promozione in favore dell'export provinciale
- la valorizzazione del patrimonio culturale e promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti.
- la valorizzazione delle produzioni tipiche di qualità, la rete dei ristoranti, degli esercizi commerciali e delle botteghe in un'ottica di integrazione fra settori (commercio, agricoltura, turismo, cultura e artigianato)

5.1.3.2. Sostegno agli artigiani locali

L'artigianato ricopre una porzione importante del tessuto economico della città, con laboratori di eccellenza ancora oggi attivi. La destinazione promuove queste attività con una serie di iniziative riportate di seguito.

All'interno del sito di AT Terre di Siena c'è una pagina dedicata all'artigianato locale[98]: pittori, ceramisti, fotografi, artigiani del metallo e molto altro realizzano prodotti con caratteristiche di tipicità ed artisticità, espressioni del particolare contesto urbano e sociale senese.

Figura 32 Laboratorio della "Città dei Mestieri". Fonte: Sienanews.

[96] Comune di Siena. (2021). *D.U.P. DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022/2024*. http://trasparenza.comune.siena.it/web/trasparenza/papca-ap/-/papca/display/116759?p_auth=rSEu7m7A&p_p_state=pop_up

[97] Camera di Commercio Arezzo-Siena. (2021). *Bilancio Degli Interventi a Sostegno Dello Sviluppo Economico*. https://www.as.camcom.it/sites/default/files/contenuto_redazione/notizie/file/report_attivita_2021.pdf

[98] Terre di Siena. (2020, agosto 26). Gli artigiani di Siena. *Terre di Siena*. https://www.terredisiena.it/cammini-outdoor/3-2-gli-artigiani-di-siena/

Interessante sia per il coinvolgimento degli artigiani che in ottica di conservazione del patrimonio culturale immateriale è il progetto "**Città dei Mestieri**"[99]. L'idea nasce dalla ricerca di soluzioni per problemi che tutte le contrade si trovano ad affrontare ad esempio per la manutenzione di monture, accessori e affini, anche a seguito della sempre più notevole mancanza di artigiani. Così è nato un progetto che coinvolge anche Magistrato delle contrade, Consorzio per la tutela del Palio e Istituzioni. Dopo l'inaugurazione del Laboratorio comune di scambio e formazione nei locali del Saltarello, concessi alle Contrade dall'Asp Città di Siena, partecipante al tavolo del turismo, è stato avviato nel 2021 un progetto formativo. I corsi sono aperti ai Contradaioli delle 17 consorelle ed è stata ampliata l'offerta formativa[100] aggiungendo sia il secondo livello dei corsi già effettuati nella prima edizione, sia nuovi corsi, quali: Corso 1° livello per manutenzione e avviamento alla realizzazione di un'armatura, Corso base lavorazione cuoio a mano, Corso base costruzione del tamburo.



5.1.3.3. Filiera corta e di qualità

Siena e la sua provincia sono un'eccellenza riconosciuta a livello internazionale per la produzione agricola di eccellenza. Il Rapporto ISMEA- Qualivita[101] mette la provincia al quarto posto in Italia per fatturato derivante dalla produzione di vino a marchio (637 milioni nel 2021). Rispetto alla filiera corta, nel Comune di Siena al 2019 sono 52 le aziende agrituristiche autorizzate (Tab. 13) e che quindi prevedono almeno metà dei prodotti di propria produzione. Inoltre, il numero di produttori e trasformatori di prodotti a certificazione DOP o IGP è aumentato nel tempo (Tab. 14)

Tabella 13 Numero di aziende agrituristiche autorizzate nel Comune di Siena (2019). Fonte: ISTAT "Agriturismo".

Tipo variabile	aziende agrituristiche autorizzate

[99]Siena Comunica. (2022, ottobre 20). *Città dei Mestieri*. https://www.sienacomunica.it/citta-dei-mestieri/

[100]Consorzio Tutela Palio. (2022). *Città dei Mestieri*. https://www.consorziotutelapaliodisiena.it/index.php/mestierialias

[101]Fondazione Qualivita. (2022). *Rapporto DOP IGP*. https://www.qualivita.it/osservatorio/rapporto-ismea-qualivita/

Periodo	2019				
Tipo di autorizzazione agrituristica	alloggio	ristorazione	degustazione	altre attività diverse da alloggio ristorazione e degustazione	tutte le voci
Territorio					
Siena	49	10	14	18	52

Tabella 14 Numero di produttori e trasformatori di prodotti Dop Igp nel Comune di Siena. Fonte: ISTAT "Prodotti agroalimentari di qualità DOP, IGP e STG"

	2014	2015	2016	2017
produttori di prodotti Dop Igp	38	47	47	51
trasformatori di prodotti Dop Igp Stg	4	12	14	14

Diverse sono le progettualità per la tutela e la promozione delle eccellenze agricole locali:

Associazione Nazionale Città del Vino[102]

Era il 21 marzo 1987 quando 39 sindaci si riunirono a Siena per dar vita all'Associazione Nazionale Città del Vino, tra questi ovviamente anche il Sindaco di Siena. L'Associazione ha prodotto il Piano Regolatore delle Città del Vino che fissò allora due concetti importanti validi ancora oggi: il vigneto è parte fondamentale del paesaggio e così tutte le aree agricole interessate e la sua tutela è strategica per la qualità del territorio e pertanto va programmata nell'azione amministrativa; lo sviluppo locale non può che derivare da una virtuosa collaborazione tra pubblico e privato fatta di scelte condivise.

L'obiettivo dell'Associazione è quello di aiutare i Comuni (con il diretto coinvolgimento di Ci. Vin srl, sua società di servizi) a sviluppare intorno al vino, ai prodotti locali ed enogastronomici, tutte quelle attività e quei progetti che permettono una migliore qualità della vita, uno sviluppo sostenibile, più opportunità di lavoro. Un esempio concreto è l'impegno per lo sviluppo del turismo del vino, che coniuga qualità dei paesaggi e ambienti ben conservati, qualità del vino e dei prodotti tipici, qualità dell'offerta diffusa nel territorio ad opera delle cantine e degli

[102]Città del Vino. (s.d.). Città Del Vino. Recuperato 5 gennaio 2023, da https://www.cittadelvino.it/pagina.php?id=MQ==

operatori del settore.

Associazione Nazionale Città dell'Olio[103]

L'Associazione Nazionale Città dell'Olio ha sede a Villa Parigini nel Comune di Monteriggioni (Siena). Fondata a Larino (Campobasso) nel dicembre 1994, riunisce i Comuni, tra cui quello di Siena, le Province, le Camere di Commercio, i GAL (Gruppi di Azione Locale) – ai sensi della normativa europea – e i Parchi, siti in territori nei quali si producono oli che documentino adeguata tradizione olivicola connessa a valori di carattere ambientale, storico, culturale e/o rientranti in una Denominazione di Origine.

Nello specifico l'Associazione ha tra i suoi compiti principali quello di divulgare la cultura dell'olivo e dell'olio di oliva di qualità; tutelare e promuovere l'ambiente ed il paesaggio olivicolo; diffondere la storia dell'olivicoltura; garantire il consumatore attraverso la valorizzazione delle denominazioni di origine, l'organizzare eventi, l'attuazione di strategie di comunicazione e di marketing mirate alla conoscenza del grande patrimonio olivicolo italiano.

I Consorzi di tutela del marchio

All'interno della destinazione e nella campagna circostante sono diversi i prodotti a marchio.

Partendo dal vino troviamo: Toscano IGT, Chianti DOCG, Vin Santo del Chianti DOC, Val d'Arbia DOC, Colli dell'Etruria Centrale DOC.

Tra i prodotti IGP abbiamo invece i Cantuccini Toscani/Cantucci Toscani, Finocchiona, Ricciarelli di Siena, Panforte di Siena, Olio Toscano

Tra le DOP Olio Chianti Classico e Terre di Siena, Cinta Senese, Pane Toscano, Pecorino Toscano, Prosciutto Toscano.

I Consorzi di tutela vigilano sull'utilizzo del disciplinare di prodotto e investono nella sua promozione.

5.1.3.4. Eventi

Nella destinazione sono diversi gli eventi che mirano alla valorizzazione e promozione della filiera locale

Mercato nel Campo[104]

[103]Soci. (s.d.). Associazione Nazionale Città dell'Olio. Recuperato 5 gennaio 2023, da https://www.cittadellolio.it/associazione/soci/

[104]Associazione del Commercio Turismo e Servizi della Provincia di Siena. (s.d.). *Mercato Nel Campo*. Mercato Nel Campo. Recuperato 5 gennaio 2023, da https://www.mercatonelcampo.it/

L'iniziativa si propone di evocare l'antica tradizione del Mercato delle merci locali con la finalità di promuovere il territorio senese, le sue tradizioni, i suoi prodotti tipici, i mestieri tradizionali. Realizzazione di messaggi pubblicitari per comunicare l'evento su riviste e quotidiani; pieghevole 4 ante; banner web e pagina Facebook dedicata.
Terre di Siena in Vetrina 2020 - 2021

Tra Borghi e Cantine[105]

Un progetto che trae il suo moto ispiratore da Wine and Siena, che vede coinvolta organizzativamente in prima persona Confcommercio Siena, e dalla volontà di dare evidenza a tutta la rete di ristoranti e produttori vitivinicoli della provincia di Siena, dando modo di conoscere e approfondire le conoscenze dei luoghi

Calici di Stelle[106]
Calici di Stelle è un'iniziativa delle Città del Vino e del Movimento Turismo del Vino. Dalle piazze e dalle vigne, dai piccoli paesi e dai campi, dai musei alle cantine, parte il richiamo dei territori e delle città rivolto agli enoturisti, per offrire l'emozione dell'assaggio del vino in contesti straordinari e suggestivi.

WINE & SIENA[107]

La manifestazione prevalentemente B2B prevede diversi appuntamenti per la promozione delle eccellenze del settore e occasioni di confronto per tutti gli operatori del mondo del vino.

5.1.3.5. Investimenti sostenibili

Unioncamere e Camera di Commercio di Arezzo-Siena hanno avviato, in continuità con le azioni già svolte nel 2020, un **programma di attività per la sostenibilità ambientale**[108], finalizzato a promuovere la crescita e il posizionamento del sistema camerale con la messa in campo di servizi innovativi a supporto delle imprese e della Pubblica Amministrazione.
Il programma intende contribuire all'importante sfida sulla transizione verso un'economia green e digitale con la realizzazione di una serie di eventi informativi, rivolti alle imprese, in merito alle nuove disposizioni normative ambientali che vedono il coinvolgimento del sistema camerale a livello nazionale.

Gli eventi, organizzati in modalità webinar con la collaborazione di Ecocerved, hanno l'obiettivo di:

[105]Associazione del Commercio Turismo e Servizi della Provincia di Siena. (s.d.). *Tra Borghi e Cantine*. Recuperato 5 gennaio 2023, da https://www.borghiecantinesiena.it/
[106]Siena Comunica. (2022, agosto 4). *Calici di Stelle 2022 | Siena Comunica*. https://www.sienacomunica.it/calici-stelle-2022/
[107]*Wine&Siena 2023 – Capolavori del gusto*. (s.d.). Recuperato 5 gennaio 2023, da https://wineandsiena.com/
[108]Camera di Commercio Arezzo-Siena. (2022). *Programma di attività per la sostenibilità ambientale 2021/2022*. https://www.as.camcom.it/programma-attivita-sostenibilita-ambientale-20212022

- informare le imprese sull'implementazione delle norme in materia di cessazione della qualifica del rifiuto;
- favorire la conoscenza della normativa e promuovere le attività volte a ridurre le emissioni in atmosfera;
- incentivare la digitalizzazione degli adempimenti promuovendo la vidimazione digitale dei formulari.

5.2. Benessere e impatti sociali

5.2.1. Supporto per la comunità

La Fondazione Monte dei Paschi di Siena[109] è stata costituita il 28 agosto 1995 con il conferimento dell'attività bancaria da parte dell'ex Istituto di Credito di Diritto Pubblico nella Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., le cui origini risalgono al 1472.

La sua mission è quella Promuovere e supportare lo sviluppo socioeconomico del Territorio e della Comunità di riferimento in una prospettiva di benessere diffuso e sostenibile, con un ruolo propositivo ed aggregante, grazie alla capacità di mettere al servizio delle Istituzioni, degli enti e delle imprese risorse, conoscenze e progettazioni innovative, in dinamiche di rete.

Tra le attività sostenute da FMPS c'è il progetto "**Amiamo Siena**"[110], un'opportunità per ogni persona e azienda, di trasformare ogni gesto quotidiano in un'azione che crea valore in grado di aiutare davvero qualcuno che ami e sostenere i progetti del proprio territorio. Attraverso la piattaforma Italian Districts, AmiAmo Siena diventa uno strumento per finanziare i progetti legati al territorio completamente a costo zero, attraverso le spese quotidiane nelle attività convenzionate nella provincia di Siena e in tutta Italia.

Inoltre, l'**Arciconfraternita della Misericordia** è una Organizzazione di volontariato con strutture democratiche e cariche gratuite ed elettive e, secondo l'ordinamento canonico, è un'associazione di fedeli laici della Chiesa. Ne fanno parte gli Associati, che svolgono attività di volontariato attivo, ed i Sostenitori, che beneficiano dell'appartenenza all'Arciconfraternita pur non effettuando attività di volontariato attivo.

Nella destinazione si svolgono poi diverse iniziative di beneficenza spontanee, come ad esempio pesche di beneficenza, spettacoli teatrali di beneficenza, eventi con devoluzione di tutto o parte del ricavato.

Infine, è prevista la possibilità di sottoscrizione di Patti di Collaborazione[111] ed altre attività ad essi

[109] I progetti. (s.d.). *Fondazione Monte dei Paschi di Siena*. Recuperato 5 gennaio 2023, da https://www.fondazionemps.it/i-progetti/
[110] Amiamo Siena. (s.d.). *L'idea*. Recuperato 5 gennaio 2023, da https://www.amiamosiena.it/it/l-idea-amiamo-siena
[111] *Informazioni sui patti di collaborazione con i cittadini*. (s.d.). Recuperato 5 gennaio 2023, da https://www.comune.siena.it/node/1711

riconducibili regolati dal "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed Amministrazione Comunale per la cura e la rigenerazione dei Beni Comuni Urbani", approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 153 del 22/05/2014. Attraverso tale strumento si è realizzata una forma di collaborazione tra i cittadini e l'Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani, avviata per iniziativa dei cittadini o su sollecitazione dell'Amministrazione comunale

5.2.2. Prevenzione dello sfruttamento e della discriminazione

Nella destinazione sono in vigore diverse leggi per la prevenzione e la denuncia della tratta di esseri umani, della schiavitù moderna e qualsiasi forma di sfruttamento commerciale, sessuale o di altra natura, discriminazione e molestie nei confronti di chiunque, in particolare bambini, adolescenti, donne, LGBT e altre minoranze:

- La **Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea** (GU C 202 del 7.6.2016, pag. 389-405) comprende un preambolo introduttivo e 54 articoli, suddivisi in sette capi: dignità (dignità umana, diritto alla vita, diritto all'integrità della persona, proibizione della tortura e delle pene o trattamenti inumani o degradanti, proibizione della schiavitù e del lavoro forzato), libertà, uguaglianza davanti alla legge, non discriminazione, diversità culturale, religiose e linguistica, parità tra uomini e donne, diritti del bambino, diritti degli anziani, inserimento dei disabili), solidarietà, cittadinanza, giustizia e disposizioni generali.
- Il **Codice Penale** riporta al Titolo XII i delitti contro la persona, tra cui: Percosse, Lesione personale, Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili, Abbandono di persone minori o incapaci, Riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù, Prostituzione minorile, Iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile, Impiego di minori nell'accattonaggio. Organizzazione dell'accattonaggio, Tratta di persone, Traffico di organi prelevati da persona vivente, Acquisto e alienazione di schiavi, Propaganda e istigazione a delinquere per motivi di discriminazione razziale etnica e religiosa, Indebita limitazione di libertà personale, Violenza sessuale, Tortura.
- "**Legge 3 agosto 1998, n. 269** "Norme contro lo sfruttamento della prostituzione, della pornografia, del turismo sessuale in danno di minori, quali nuove forme di riduzione in schiavitù."

Nella destinazione si svolgono diverse iniziative di sensibilizzazione per la prevenzione dello sfruttamento e della discriminazione:

- Cartellone di eventi per l'eliminazione della violenza contro le donne[112]
- Iniziative per le pari opportunità e le politiche di genere[113]

[112]Comune di Siena. (s.d.). *La violenza di Genere e la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne*. Recuperato 5 gennaio 2023, da https://www.comune.siena.it/node/2146

[113]Comune di Siena. (s.d.). *Pari opportunità e politiche di genere*. Recuperato 5 gennaio 2023, da https://www.comune.siena.it/node/155

- Garante dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza del Comune di Siena[114]
- Garante per i diritti delle persone private della libertà personale[115]

5.2.3. Diritti di proprietà

Nella destinazione sono in vigore diverse leggi e normative in materia di diritti di proprietà e acquisizioni. In particolare:

- Legge della Regione Toscana n. 27/2014 "Disciplina dell'esercizio delle funzioni in materia di demanio collettivo civico e diritti di uso civico."
- Regolamento di attuazione della legge Regione Toscana n. 27/2014

Non si sono verificati fenomeni di espropri illegittimi a danno della popolazione locale. Come descritto negli altri paragrafi, viene incentivata la partecipazione della comunità per la pianificazione del territorio.

5.2.4. Sicurezza e salute

5.2.4.1. Polizia e sicurezza

Rispetto all'indice di criminalità elaborato dal Sole 24 Ore la Provincia di Siena ottiene un buon posizionamento con l'86 posto su 106 analizzate (un numero elevato significa un tasso di criminalità basso), la più virtuosa delle Province Toscane. La Figura 33 [116]mostra il dettaglio dei fattori che compongono l'indice.

[114]Comune di Siena. (2020). Regolamento del Garante dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza del Comune di Siena. https://www.comune.siena.it/sites/default/files/2022-01/Regolamento%20per%20l%27istutizione%20del%20Garante%20dei%20Diritti%20per%20l%27Infanzia%20e%20l%27Adolescenza.pdf

[115]Regolamento del garante per i diritti delle persone private della libertà personale. (2019). https://www.comune.siena.it/sites/default/files/2022-01/Regolamento%20per%20la%20nomina%20e%20il%20funzionamento%20del%20Garante%20per%20i%20diritti%20delle%20persone%20private%20della%20libert%C3%A0%20personale.pdf

[116]*Reati, furti, rapine: Trova l'indice della criminalità 2022 nella provincia di Siena | Il Sole 24 ORE*. (s.d.). www.ilsole24ore.com. Recuperato 5 gennaio 2023, da https://lab24.ilsole24ore.com/indice-della-criminalita/?Siena



Figura 33 Indici di criminalità per la Provincia di Siena (2021). Fonte: Lab 24

Particolarmente preoccupante è l'indicatore relativo alle truffe e frodi informatiche, che va di pari passo con una scarsa cultura digitale diffusa, anche in termini di sicurezza informatica.

Rispetto ai fenomeni mafiosi, su base provinciale, la provincia di Siena risulta essere la prima in regione per numero di beni confiscati alla mafia[117] (15% del totale in regione). Questo dato pone la necessità di tenere sotto controllo le infiltrazioni di associazioni di tipo mafioso in un settore ad alto utilizzo di beni patrimoniali come quello turistico.

Inoltre, rispetto al tema sicurezza stradale[118], il territorio provinciale si attesta per due indicatori su valori intermedi tra il dato medio regionale e nazionale. L'indice di lesività degli incidenti stradali nel territorio, nel 2020 è di 133,3 per 100 incidenti, dato in calo rispetto ai due anni precedenti ma più alto rispetto al 127,4% regionale. Stessa cosa dicasi per l'indice di lesività degli incidenti stradali specifico dell'ambito di circolazione extraurbano, che nel 2020 è più basso del 2,9% rispetto allo stesso valore medio italiano, ma supera del 1,9% il dato toscano.

Il tasso di feriti in incidenti stradali ogni 1000 abitanti, un dato che per Siena passa dal 3,9%

[117]Sesto rapporto sui fenomeni di criminalità organizzata e corruzione (2022). Donatella della Porta; https://www.regione.toscana.it/documents/10180/23864036/Sintesi5Rapp_2021_WEB.pdf/9f344c4d-5c1b-7ce4-b1bf-26d770adb0ab

[118]Rapporto BES 2022 Provincia di Siena. Upi/Cuspi https://www.besdelleprovince.it/fileadmin/grpmnt/BES/Anno_2022/Pubblicazioni/BES_2022_FASCICOLO_SIENA.pdf

del 2018, al 4,3% del 2019 scendendo al 2,6% nel 2020, con meno autovetture in circolazione a causa del lockdown. Il dato infatti è diminuito anche negli altri ambiti territoriali presi in riferimento, ma per la prima volta negli ultimi tre anni il senese detiene il valore più basso. In città il numero di morti e feriti in incidenti stradali ogni 1.000 abitanti è stato di 6,4[119].Nel Blog di Strade di Siena è stato pubblicato un articolo di divulgazione sulla sicurezza stradale.[120]

L'Amministrazione ha già previsto nel D.U.P. degli interventi in termini di sicurezza per incrementare, con l'inserimento di nuovi assunti, il servizio di prossimità nelle zone più periferiche e di maggior disagio sociale, al fine di far sentire la vicinanza delle Istituzioni e monitorare e prevenire eventuali episodi di macro/microcriminalità.

5.2.4.2. Salute

Dal Rapporto BES, la dimensione Salute conferma che nel territorio senese si vive bene e a lungo. La stima del 2021 della **speranza di vita alla nascita** (totale) rilevata nella provincia di Siena conferma, infatti, ancora una volta, che il territorio senese è quello in cui si vive di più rispetto alla media regionale e nazionale. Da sottolineare però che i dati annuali precedenti ci dicono che tale valore è in continua diminuzione. La **speranza di vita provinciale delle donne,** il cui valore supera il dato regionale e nazionale, è maggiore di 4,3 punti rispetto a quella degli uomini. Anche la **speranza di vita degli abitanti** della provincia di Siena **a 65 anni**, che esprime il numero medio di anni che una persona di 65 anni può aspettarsi di vivere, risulta essere più alta rispetto a quella regionale e nazionale.

Un dato in netta controtendenza, rispetto agli anni precedenti, è quello che riguarda il **tasso standardizzato di mortalità**: nel 2019, il tasso provinciale per 10.000 abitanti è di 79,8, un valore medio tra quello regionale (79) e quello nazionale (82,5) mentre l'anno precedente era di 76,9 rappresentando il dato più basso, se paragonato a quello regionale (79) e nazionale (82,9), 3 punti in più, che dovrebbero far riflettere. Anche il tasso standardizzato di mortalità di sessantacinquenni e oltre, calcolato ogni 10.000 abitanti, occupa un posto intermedio tra il valore toscano (più basso) e quello italiano (più alto), passando da 384,2 del 2018 al valore di (addirittura) 405. Un altro indicatore analizzato è il tasso standardizzato di mortalità per tumore (20-64 anni), che nel territorio provinciale, nel 2019, così come negli altri due ambiti territoriali considerati, segna un leggero calo, indicando probabilmente il buon lavoro che si sta facendo in Italia sulla prevenzione e cura di questo male. Nel senese, il suddetto indicatore si attesta come valore più basso (6,9) a fronte di un valore regionale di 7,9 e nazionale di 8,1, confermando "il buon vivere" del territorio.

Rispetto ai **servizi di assistenza sanitaria,** il Comune di Siena dispone di tre farmacie

[119]Ecosistema Urbano. (2022). *Rapporto sulle performance ambientali delle città*. https://www.legambiente.it/wp-content/uploads/2022/11/Ecosistema-Urbano-2022.pdf

[120]Silvia Livoni. (2021, dicembre 17). *Inverno o Estate, la sicurezza al primo posto—Strade di Siena*. https://stradedisiena.it/blog/sicurezza-primo-posto/

comunali che osservano specifici standard[121] di quantità e qualità del servizio farmaceutico.

Altri servizi sono erogati dall'**Azienda USL Toscana Sudest** che negli anni scorsi, data la disponibilità di medici, ha potuto organizzare un servizio di assistenza sanitaria dedicato ai turisti[122]. Nell'anno in corso purtroppo l'Azienda non ha potuto offrire un servizio dedicato, a causa impegno medico nelle USCA/UCA, ma ha comunque messo a disposizione la rete dei medici di medicina generale e dei pediatri di famiglia sostituiti di notte e nei giorni estivi dal servizio di Continuità Assistenziale. Per emergenze è naturalmente attivo h24 il servizio di emergenza sanitaria territoriale contattabile al numero breve 112.

L'Azienda USL programma ogni anno per tutti i Comuni della zona distretto attività di **vigilanza presso le strutture ricettive** attraverso l'Unità Funzionale di Igiene Pubblica e Nutrizione. L'istruzione operativa adottata viene applicata a tutti i sopralluoghi effettuati nelle strutture ricettive ricadenti nel campo di azione della Legge regionale 20 dicembre 2016 n. 86 " Testo unico del sistema turistico regionale".

5.2.5. Accessibilità per tutti

All'interno della destinazione si applicano diverse leggi e regolamenti per l'accessibilità del territorio e dei siti d'interesse.

A livello regionale si applicano le seguenti leggi e regolamenti:

- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 giugno 2001, n. 380 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia.
- "Legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 Norme per il governo del territorio. (442)
- Testo aggiornato della legge 9 gennaio 1989, n. 13, recante: "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati". (GU Serie Generale n.145 del 23-06-1989 - Suppl. Ordinario n. 47)
- DECRETO 28 marzo 2008 Linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale. (GU Serie Generale n.114 del 16-05-2008 - Suppl. Ordinario n. 127)
- DECRETO MINISTERIALE 14 giugno 1989, n. 236 Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche. (GU Serie Generale n.145 del 23-06-1989 - Suppl. Ordinario n. 47)
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 luglio 1996, n. 503 Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli

[121]ASP Siena. (2016, settembre 14). Farmacie. https://www.asp.siena.it/farmacie/

[122]USL Toscana sud-est. (s.d.). *Guardia medica turistica*. Recuperato 5 gennaio 2023, da https://www.uslsudest.toscana.it/guida-ai-servizi/guardia-medica-turistica

edifici, spazi e servizi pubblici. (GU Serie Generale n.227 del 27-09-1996 - Suppl. Ordinario n. 160)
- Regolamento 29 luglio 2009, n. 41/R Regolamento di attuazione dell'articolo 37, comma 2, lettera g) e comma 3 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio) in materia di barriere architettoniche.

A livello comunale si applicano i seguenti regolamenti:

Il **Piano Operativo** serve ad assicurare uno sviluppo sano e sostenibile, stabilendo le porzioni di territorio - sia urbanizzato che rurale - in cui è possibile intervenire con operazioni di trasformazione o di tutela, recupero e valorizzazione.

Il **Piano Strutturale** comunale è uno degli atti che costituisce l'attuazione del piano regolatore generale comunale e che quindi incide sugli interventi per migliorare l'accessibilità.

Il **Regolamento Edilizio**[123]**,** modificato con le ultime deliberazioni di Consiglio Comunale n. 310 e 311 del 14/12/2016, contiene anche le norme disciplinare per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Il **Piano Per Eliminazione Delle Barriere Architettoniche**[124] (PEBA) è lo strumento guida per elevare le condizioni di fruibilità dell'intero organismo urbano: della rete dei percorsi e degli spazi e degli edifici pubblici che su di essi si aprono. Esso contiene:
- rilievo di spazi, strutture ed edifici, sia pubblici che privati, aperti al pubblico, riguardante la situazione su tutto il territorio rispetto all'accessibilità, fruibilità e sicurezza di detti luoghi;
- relazione che illustra le azioni da realizzare nei vari settori e definisce le priorità d'intervento in riferimento alla disponibilità finanziaria ed ai programmi di intervento nei settori stessi;
- schede tecniche riferite ai singoli interventi con l'indicazione dell'entità delle opere e dei relativi costi, nonché dei tempi previsti per la realizzazione degli stessi;
- relazione finanziaria contenente, tra l'altro, l'indicazione dei modi con i quali si intende far fronte alle spese.

La legge regionale 20 dicembre 2016, n. 86 Testo unico del sistema turistico regionale. (75) stabilisce che i **controlli** vengono eseguiti dalle forze di polizia nell'ambito delle relative competenze e sono mirate a:

- Controllo in fase intervento di Nuova edificazione/Ristrutturazione/Manutenzione di vigilanza edilizia (le cui normative di riferimento rientrano nelle disposizioni sopra

[123]Comune di Siena. (s.d.). *Regolamento Edilizio—Sportello Unico Edilizia—Direzione Urbanistica—Territorio—La Città—Comune di Siena*. Recuperato 6 gennaio 2023, da https://phplist3.comune.siena.it/La-Citta/Territorio/Direzione-Urbanistica/Sportello-Unico-Edilizia/Regolamento-Edilizio
[124]Comune di Siena. (s.d.). *PEBA - Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche*. Recuperato 5 gennaio 2023, da https://www.comune.siena.it/node/3650

richiamate);
- Controllo in fase di apertura e/o chiusura e/o modifica dell'attività nell'ambito e di Polizia Amministrativa in ambito ed in applicazione di quanto previsto nella Legge regione Toscana 86 del 20/12/2016 3)
- Controlli e verifiche in ambito di richieste/verifiche/disposizioni del SUAP;
- Verifica Tassa di Soggiorno (oggi demandata totalmente alla Società SIGERICO)

Il centro storico di Siena è sicuramente problematico per l'accessibilità con sedia a rotelle in conseguenza della sua conformazione con diversi saliscendi e la presenza di una rigida normativa di tutela dei beni culturali materiali. Non stupisce quindi che l'opinione dei residenti, dei turisti e degli attori coinvolti nei processi partecipativi sia abbastanza critica. Tuttavia, diverse sono le iniziative messe in campo dalla destinazione a supporto di persone con disabilità. Di seguito vengono citate le più rilevanti.

5.2.5.1. Sistema Di Partecipazione, Integrazione e Tutela Delle Persone Con Disabilità

Con delibera del 06/12/2018 N° 452[125] è stato riorganizzato il sistema di partecipazione, integrazione e tutela delle persone con disabilità a livello comunale. Tale sistema prevede:

- **Consulta comunale per l'integrazione delle persone in situazione di handicap e delle loro famiglie:** organo politico consultivo e propositivo, di nomina sindacale, strumento di partecipazione dei portatori di interessi organizzati, finalizzato alla piena integrazione sociale delle persone disabili e delle loro famiglie, con competenze su tutti quegli ambiti che direttamente o indirettamente condizionano il benessere della persona disabile (quindi anche accessibilità, mobilità, etc.),

- **Osservatorio per l'Abbattimento delle Barriere Architettoniche**: organo politico di vigilanza e consultivo, di nomina sindacale, che svolge le sue funzioni informative e di consulenza nei confronti della Consulta comunale per l'integrazione delle persone in situazione di handicap e delle loro famiglie.

- **Garante per la disabilità**, organo politico unipersonale a nomina sindacale, con funzioni di raccordo fra Consulta, Osservatorio per l'Abbattimento delle Barriere Architettoniche, Amministrazione, Uffici amministrativi e utenti, con compiti sia di ascolto, informazione, orientamento e tutela stragiudiziale delle persone con disabilità, sia di supporto all'Amministrazione e con poteri di vigilanza, verifica controllo, meglio dettagliati nel **Disciplinare**. Le iniziative promosse dal Garante sono pubblicate in una

[125]Comune di Siena. (2020). *Avviso al pubblico per la presentazione delle candidature per la nomina del garante per la disabilità*. http://trasparenza.comune.siena.it/web/trasparenza/dettaglio-albo-pretorio?p_p_id=jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovalbiportlet&p_p_lifecycle=0&p_p_state=normal&p_p_mode=view&p_p_col_id=column-2&p_p_col_count=1&_jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovalbiportlet_current-page-parent=0&_jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovalbiportlet_current-page=272

pagina Facebook dedicata.

- **Laboratorio Comunale per l'Abbattimento delle Barriere architettoniche, per l'Accessibilità e per la Tutela delle persone con disabilità**, quale struttura tecnico amministrativa, composta da personale dipendente di varie qualifiche, che:
    - supporta il Garante per la disabilità nell'espletamento delle sue funzioni;
    - collabora con la segreteria della Consulta comunale per l'integrazione in situazione di handicap e delle loro famiglie, per quanto di competenza;
    - convoca l'Osservatorio per l'Abbattimento delle Barriere architettoniche e lo coinvolge nella fase di progettazione, per quanto di competenza;

5.2.5.2. Siena accessibile

Siena accessibile[126] è il contenitore virtuale delle progettualità avviate dal sistema di partecipazione, integrazione e tutela delle persone con disabilità. Si tratta di una piattaforma web con applicazione associata per raccogliere e razionalizzare tutte le informazioni ed i servizi destinati a persone con disabilità e quindi con il preciso scopo di renderli immediatamente e agevolmente fruibili agli utenti.

All'interno di Siena accessibile si trovano:

- La mappa dei parcheggi riservati ai disabili e tutte le informazioni relative al CUDE
- Tutte le informazioni relative alla mobilità ed ai trasporti pubblici per i disabili, in particolare:
    - L'iniziativa "Taxi amico": Il Co.Ta.S., Consorzio Tassisti Senesi, in collaborazione con il Comune di Siena offre un servizio taxi per gli utenti con disabilità motoria con l'utilizzo di veicoli idonei ad accoglierli.
    - Le informazioni per il servizio di assistenza alle persone con disabilità o a mobilità ridotta presso autostazioni e capolinea attrezzati da parte di Tiemme Spa
    - Il servizio gratuito di "risalite in taxi"
    - il form per la segnalazione di eventuali problematiche e occupazione indebita di posti auto riservati

5.2.5.3. Protocollo di Intesa tra il Comune di Siena e Cerpa Italia Onlus

È stato approvato dalla Giunta comunale con Delibera n.50 del 11 febbraio 2021, un importante Protocollo d'Intesa tra il Comune di Siena e **Cerpa Italia Onlus**[127] (Centro Europeo

[126] *Siena Accessibile | Una App che raccoglie tutte le informazioni ed i servizi dedicati ai disabili*. (s.d.). Recuperato 9 gennaio 2023, da https://accessibile.siena.it/

[127] CERPA Italia Onlus. (2021). *Firmato protocollo d'intesa tra CERPA e il Comune di Siena sull'accessibilità.* https://www.cerpa.org/index.html?pg=28&id=933

di Ricerca e Promozione dell'Accessibilità) per la promozione e valorizzazione di una cultura inclusiva nel settore turistico ricettivo legato al cosiddetto "turismo attivo" e la creazione di una rete di strutture ricettive denominata "Strade di Siena per tutti".

Il Comune di Siena, in qualità di Ente capofila delle gestioni di Terre Siena slow, Via Francigena e Via Lauretana e con la creazione e gestione del sito "Strade di Siena", intende promuovere il tema dell'accessibilità individuando ed indicando le strutture ricettive accessibili presenti lungo i vari percorsi e nel territorio di riferimento sul sito Strade di Siena.

Il progetto attualmente ha visto l'organizzazione di un incontro informativo con gli esperti del CERPA rivolto alle strutture ricettive del turismo attivo ed ai tecnici professionisti per sensibilizzare e informare gli imprenditori turistici sul tema del turismo accessibile con particolare riferimento alla normativa regionale ed alle opportunità economiche offerte da questo settore.

Inoltre, è stato fatto un sopralluogo in quelle strutture ricettive che hanno chiesto di aderire al circuito **"Strade di Siena per Tutti**", per fornire il necessario supporto con suggerimenti pratici per migliorare la qualità dell'accoglienza alla luce della normativa nazionale e regionale in materia di turismo accessibile e delle buone pratiche adottate. La prossima fase consisterà nella promozione delle strutture ricettive aderenti.

5.2.5.4. Siena tra le dita



Figura 34 Esempio di pannello tattile

"Siena tra le dita"[128] è una mostra allestita nel Passeggio dell'antico ospedale della città, frutto

[128]Vaselli, K. (2018, giugno 15). Siena che scorre tra le dita, fino al Santa Maria della Scala... *Siena*

della collaborazione tra Comune di Siena – Santa Maria della Scala, Rotary Siena Est e Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti (UICI) sez. di Siena e di una progettualità condivisa che si è protratta per circa un anno.

Il percorso, che prosegue il lavoro di accessibilità intrapreso dal Comune e dal Santa Maria della Scala ormai da diversi anni, ha visto la realizzazione ad opera della stamperia Regionale Braille Onlus di Catania di 14 **pannelli tattili**. Di questi, tre sono destinati ad illustrare al pubblico cieco e ipovedente i vari livelli del complesso museale e la scansione degli spazi monumentali della struttura a partire da piazza Duomo fino a piazza della Selva, mentre otto riproducono un ideale percorso cittadino legato al passaggio della via Francigena.

Inoltre, grazie ai fondi del PNRR[129], il Comune di Siena è riuscito a vincere un bando per l'abbattimento delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali in tre musei comunali.

News. https://www.sienanews.it/cultura/siena-che-scorre-tra-le-dita-fino-al-santa-maria-della-scala/

[129]*Avviso pubblico* (s.d.). Direzione generale Musei. Recuperato 9 gennaio 2023, da http://musei.beniculturali.it/notizie/notifiche/avviso-pubblico-per-proposte-di-intervento-per-la-rimozione-delle-barriere-fisiche-cognitive-e-sensoriali-dei-musei-e-luoghi-della-cultura-pubblici-non-appartenenti-al-mic

5.1. Riassunto del piano di azione per la sostenibilità socioeconomica

Si riassumono di seguito le azioni programmate esplicitate nei paragrafi del presente capitolo per il miglioramento della sostenibilità socioeconomica nella destinazione Comune di Siena.

Tabella 15 Riassunto del piano di azione per la sostenibilità socioeconomica

C#	Sintesi criterio	Obiettivo	Indicatore	Target
1	Misurare il contributo economico del turismo	Migliorare la qualità dell'offerta turistica	Indice di qualità dell'offerta turistica	1,5% al 2026
2	Lavoro dignitoso e opportunità di carriera	Formazione del personale della Direzione Turismo, Comunicazione e Commercio	Numero di attività formative avviate	Almeno 2 annuali
		Migliorare le opportunità di carriera per le donne nel turismo	Numero di progetti avviati	Almeno 1 annuale
		Promozione dell'offerta turistica con valenza sociale	Numero di articoli pubblicati	Almeno 2 annuali
		Monitoraggio delle condizioni di lavoro nel settore turistico	Numero di incontri con le associazioni sindacali	Almeno 1 annuale
3	Supporto agli imprenditori locali e al commercio equo	Filiera locale di qualità	Variazione % numero di produttori e trasformatori di prodotti a certificazione DOP o IGP	Positiva annualmente
		Promozione della filiera locale	Numero di eventi	Almeno 3 annualmente
4	Supporto per la comunità	Promozione delle iniziative a supporto della comunità	Numero di contenuti sui canali di destinazione	Almeno 4 annualmente
5	Prevenire lo sfruttamento e la discriminazione	Promozione delle iniziative per la prevenzione dello sfruttamento e della discriminazione	Numero di contenuti sui canali di destinazione	Almeno 4 annualmente
6	Proprietà e diritti dell'utente	Il criterio non rileva particolari problematiche		
7	Sicurezza e protezione	Miglioramento della sicurezza stradale	Variazione % numero di morti e feriti in incidenti stradali ogni 1.000 abitanti	Negativa annualmente
		Miglioramento dell'informazione su salute e sicurezza ai turisti	Numero di contenuti sui canali di destinazione su contatti di emergenza	Almeno 2 annualmente
8	Accesso per tutti	Miglioramento dell'informazione su accessibilità dei siti e operatori turistici	Numero di contenuti sui canali di destinazione	Almeno 4 annualmente

6. Sostenibilità culturale

6.1. Patrimonio materiale

6.1.1. Protezione del patrimonio materiale

Il **Piano di Gestione**[130] **del Sito UNESCO Centro Storico di Siena** e il **Piano di indirizzo territoriale**[131] forniscono una sintesi delle risorse culturali nella destinazione.

Il **centro storico di Siena** è stato inserito nel 1995 nella lista dei siti Patrimonio Mondiale dall'Unesco. Esso rappresenta, per le sue caratteristiche urbanistiche e architettoniche, una testimonianza della creatività dell'uomo ed un'espressione concreta delle sue capacità artistiche ed estetiche:

"Siena rappresenta uno degli archetipi di città medievale. Trasponendo sul piano architettonico la rivalità con Firenze, i suoi abitanti hanno inseguito, attraverso gli anni, una visione gotica ed hanno saputo conservare, nella loro città, l'aspetto acquisito tra il XII ed il XV secolo. In quell'epoca, Duccio, i fratelli Lorenzetti e Simone Martini hanno tracciato i sentieri dell'arte italiana e, in modo più ampio, europea. L'intera città, proiettata verso quel capolavoro di spazio urbano che è la Piazza del Campo, venne concepita come un'opera d'arte perfettamente integrata al paesaggio circostante."

Il centro ha una superficie complessiva di circa 170 ettari, distribuiti su tre crinali (denominati Terzi della città), che hanno il loro fulcro in Piazza del Campo, a formare una simbolica "Y". La struttura urbana della città, fortemente connotata da questa conformazione morfologica collinare, si caratterizza per il secolare equilibrio tra edificato e spazi verdi entro le mura e tra questo insieme e la campagna circostante.

Diversi sono i regolamenti e le leggi che hanno contribuito alla preservazione del centro storico:

- Il **Piano Regolatore** del 1956 che evitò nuove edificazioni nel centro storico (e seguenti)
- La **chiusura della città al traffico**, iniziata nel 1965 con la Piazza del Campo e poi estesa all'intero centro storico,
- La **Legge Speciale per Siena**, che ha favorito interventi di tutela del patrimonio architettonico sia pubblico che privato

[130] Siena, C. di. (s.d.). *Il nuovo Piano di Gestione 2015-2018—Ufficio Centro Storico e Sito Unesco—Direzione Urbanistica—Territorio—La Città—Comune di Siena*. Recuperato 1 gennaio 2023, da https://vecchiosito.comune.siena.it/La-Citta/Territorio/Direzione-Urbanistica/Ufficio-Centro-Storico-e-Sito-Unesco/Il-nuovo-Piano-di-Gestione-2015-2018

[131] Regione Toscana. (s.d.). *Piano di indirizzo territoriale con valenza di piano paesaggistico*. Recuperato 9 gennaio 2023, da https://www.regione.toscana.it/-/piano-di-indirizzo-territoriale-con-valenza-di-piano-paesaggistico

- Il **Piano del Colore** che si pone come obiettivo principale la salvaguardia dei piani verticali del Centro Storico di Siena, normando gli interventi di restauro delle facciate, sia globali sia per parti omogenee, nonché proponendo l'eliminazione delle cause del degrado esistente.

La presenza di edifici in stato di abbandono o in grave stato di degrado nel centro storico di Siena è trascurabile, in quanto diversi fattori, descritti anche nei precedenti paragrafi, concorrono ad impedire il verificarsi di tale fenomeno. Analizzando le varie componenti che contribuiscono alla gestione ed al mantenimento del sito, si può verificare come la realtà del contesto socioeconomico-culturale e la sensibilità verso il proprio luogo di appartenenza, si riflettono e si concretizzano anche attraverso la valorizzazione dell'edificato presente sul territorio

Rispetto ai beni materiali nel sito "**Vincoli in Rete**"[132] del Ministero dei Beni Culturali è possibile effettuare una ricerca dei beni vincolati nel Comune di Siena. La ricerca riporta 1786 risultati e per ciascuno di essi è presente una scheda dettagliata. Altri beni sono elencati all'interno del **Catalogo Generale dei Beni Culturali**[133] con valutazione dello stato di conservazione.

Nella sezione "Arte e Cultura" del sito Terre di Siena e nella sezione "Luoghi da Visitare" del sito Visit Siena Official troviamo un elenco dei **principali siti d'interesse culturale**, tra cui:

- Palazzo Pubblico (Museo civico)
- Santa Maria della Scala (Museo Archeologico Nazionale, Museo bandiere Stibbert, Museo della Città, Museo d'Arte per bambini)
- Circuito museale dell'Opera Metropolitana di Siena (Opera della Metropolitana, Battistero di S. Giovanni, Cripta del Duomo, Libreria Piccolomini)
- I Luoghi dell'acqua (La Diana, Museo dell'Acqua)
- S.I.M.U.S. (Archivio e percorso storico, CUTVAP, Collezione di Fisica, Collezione di preistoria archeologia classica e medioevale, Museo anatomico, Museo Botanico, Museo Nazionale dell'Antartide, Museo di scienze della Terra)
- Museo di storia naturale dell'Accademia dei Fisiocritici
- Museo della Società Esecutori Pie Disposizioni
- Museo Bologna - Buonsignori
- Oratorio di San Bernardino
- Pinacoteca nazionale
- Biblioteca degli Intronati

[132] http://vincoliinrete.beniculturali.it/
[133] MIBACT. (s.d.). *Catalogo Generale dei Beni Culturali*. Recuperato 10 gennaio 2023, da https://catalogo.beniculturali.it/search?denom=&definizione=&period=&agent=&culturalScope=&province=&municipality=Siena&region=&subject=&numICCD=&classfication=&corporatBody=&techCha=&cis=&site=

- Chiesa Sant'Agostino
- Santuario e casa di S. Caterina
- Torre del Mangia
- Sinagoga
- Musei delle Contrade
- Rocca Salimbeni (Collezione d'Arte Banca Monte dei Paschi di Siena)
- Museo dell'Archivio di Stato di Siena;
- Archivio Storico Comunale
- Le stanze della Memoria
- Teatro dei Rinnovati
- Teatro dei Rozzi
- Teatro del Costone

Il sistema per valutare, riabilitare e conservare i beni culturali è normato dal **Codice dei beni culturali e del paesaggio**[134] con Decreto legislativo, testo coordinato 22/01/2004 n° 42, G.U. 24/02/2004. Esso stabilisce che:

- Lo Stato, le regioni, le città metropolitane, le province e i comuni assicurano e sostengono la conservazione del patrimonio culturale e ne favoriscono la pubblica fruizione e la valorizzazione.
- Gli altri soggetti pubblici, nello svolgimento della loro attività, assicurano la conservazione e la pubblica fruizione del loro patrimonio culturale.
- I privati proprietari, possessori o detentori di beni appartenenti al patrimonio culturale, ivi compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, sono tenuti a garantire la conservazione.
- Le attività concernenti la conservazione, la fruizione e la valorizzazione del patrimonio culturale sono svolte in conformità alla normativa di tutela.

Rispetto alle iniziative per la conservazione dei beni i diversi attori sopraelencati si sono adoperati negli anni per migliorare lo stato dei beni con sede all'interno del Comune di Siena.

In esecuzione del D.U.P. sono eseguiti gli interventi conservativi programmati in modo da ottemperare alle prescrizioni della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Toscana: in particolare si è provveduto a un intervento straordinario di disinfestazione e **depolveratura** di tutti i volumi del deposito manoscritti e del deposito degli incunaboli e rari e del fondo di volumi antichi cosiddetti "Duplicati"; a un intervento straordinario di depolveratura di tutti i volumi antichi della Sala storica. Le attività hanno interessato complessivamente circa 28.000 volumi.

Nel 2021 il Comune di Siena ha dato inizio, ad un progetto di diagnostica, valorizzazione e

[134] Altalex. (2022, marzo 9). *Codice dei beni culturali e del paesaggio*. Altalex. https://www.altalex.com/documents/codici-altalex/2014/11/20/codice-dei-beni-culturali-e-del-paesaggio

manutenzione conservativa del capolavoro di Ambrogio Lorenzetti, avvalendosi della consulenza di professionisti di settore e, con la collaborazione dell'Università degli Studi di Siena, dell'Istituto di Fisica Applicata "Nello Carrara" del CNR di Firenze e della Soprintendenza SABAP di Siena Grosseto e Arezzo ed il sostegno del Rotary Club Montaperti, San Casciano-Chianti, Siena, Siena Est e Inner Wheel.

Il progetto di conservazione denominato "**Il Cantiere del Buongoverno**"[135], è parte integrante di un più vasto programma intrapreso dal Comune di Siena da alcuni anni per il monitoraggio e la valutazione del vasto patrimonio pittorico conservato all'interno del Museo Civico, ospitato al primo piano del Palazzo Pubblico.

Nel febbraio 2022 è stato installato all'interno della Sala della Pace un cantiere con un ponteggio al fine di verificare lo stato conservativo del ciclo della Allegoria ed Effetti del Buono e del Cattivo Governo per valutare le azioni più idonee alla loro salvaguardia.

Tale intervento si è reso necessario per il monitoraggio delle condizioni della superficie dipinta a circa trentacinque anni di distanza dalla conclusione dell'ultimo restauro. Grazie ad esso e a metodologie all'epoca innovative era stato possibile arrestare il progressivo degrado degli affreschi e recuperarne tutta la ricchezza e complessità.

L'intervento attualmente in corso non si limita tuttavia ad un aggiornamento della valutazione dello stato dell'opera effettuato con l'utilizzo delle più attuali strumentazioni e metodologie diagnostiche. Infatti, questo si configura come un'irripetibile **occasione di approfondimento** sia sulla tecnica pittorica di Ambrogio Lorenzetti sia sulle cause delle alterazioni dei preziosi dipinti e sui passati interventi di restauro, andando a costituire la base per le future azioni per la loro conservazione e salvaguardia.

[135]Comune di Siena. (2022). *Il cantiere del Buongoverno "svela" i tesori di Lorenzetti*. https://www.comune.siena.it/node/2854



Figura 35 Il piano del ponteggio allestito per la spolveratura del Buon Governo (in primo piano le spallette della scala che sale di 2 metri sopra il pavimento della Sala della Pace)

Il pubblico ha così avuto l'opportunità di poter accedere al ponteggio che consente una visione a 360 gradi dell'intero ciclo. La **visita**[136], articolata per piccoli gruppi con visita guidata, ha consentito per un periodo limitato al visitatore di poter osservare da un punto di vista privilegiato gli affreschi lorenzettiani nella loro variegata ricchezza di dettagli, per lo più invisibili da basso e nella complessità delle soluzioni adottate dall'artista.

Rispetto all'utilizzo delle entrate provenienti dal turismo per sostenere la conservazione dei beni culturali, il Comune di Siena **gestisce direttamente parte dei siti d'interesse** culturale presenti nella destinazione. La maggior parte dei siti prevede il pagamento di un biglietto per l'ingresso e il ricavato raccolto entra nel bilancio comunale, andando a finanziare le diverse iniziative previste dal D.U.P., tra cui anche attività di conservazione.

Inoltre, l'opera della Metropolitana di Siena, ente no profit, informa che i proventi derivanti dalla vendita dei biglietti vengono destinati alla **conservazione e al restauro del Complesso artistico–museale del Duomo di Siena**. Il Tempio Sacro è infatti un grande cantiere ininterrotto dal 1190, in cui si sono alternati grandi artisti, maestri d'opera ed eccellentissimi artigiani in un regime continuo di cooperazione. I Cantieri all'Opera[137], sono da sempre luoghi di studio e lavoro continuo i cui risultati straordinari conducono il visitatore ancora oggi allo stupore ed alla riflessione

[136]Comune di Siena. (2022). *Visite guidate al cantiere del Buono e Cattivo Governo. Prenotazioni on line a partire dal 23 novembre*. https://www.comune.siena.it/node/3591
[137]Opera Duomo Siena. (s.d.). *I Cantieri all'Opera*. Recuperato 10 gennaio 2023, da https://operaduomo.siena.it/i-cantieri-allopera/

6.1.2. Reperti storici e archeologici

Nella destinazione si applicano leggi che regolano la corretta vendita, commercio, esposizione o donazione di reperti storici e archeologici. In particolare:

- Il Codice dei beni culturali e del paesaggio Decreto legislativo, testo coordinato 22/01/2004 n° 42, G.U. 24/02/2004
- legge regionale 25 febbraio 2010, n. 21 (Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali)

L'attività di compravendita di reperti storici e archeologici, così come la loro esposizione in complessi museali, è rigidamente regolamentata e Il possesso illecito di reperti archeologici prevede la reclusione fino a tre anni e una multa fino a € 516,50.

Nel portale della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo [138] sono specificate le modalità di segnalazione e denuncia di trasferimento di proprietà.

Rispetto alle collezioni museali, ogni bene è rigorosamente catalogato al fine di garantire la massima tracciabilità sulla sua proprietà e collocazione.

6.1.3. Patrimonio immateriale

La **Fondazione Musei Senesi** ha dato vita all' "Ecomuseo Digitale[139]", un processo partecipato e interattivo di riconoscimento, gestione e tutela del patrimonio locale diffuso che ha dato vita ad un inventario del patrimonio immateriale nelle Terre di Siena.

L'identità e la cultura della città di Siena è strettamente collegata al **Palio** ed alle **Contrade**. La corsa del Palio, che ha contribuito a diffondere la conoscenza di Siena nel mondo, si effettua due volte l'anno, il 2 luglio e il 16 agosto, in maniera sostanzialmente ininterrotta dalla prima metà del Seicento. La competizione con i cavalli nasce come evoluzione di quella che si correva lungo le strade della città per celebrare la festa dell'Assunta, ma è solo grazie al ruolo primario assunto dalle Contrade che la tradizione si è mantenuta viva nei secoli. Non si tratta infatti di una rievocazione storica, ma di un evento ancor oggi vissuto in prima persona dai residenti. Per la gestione del Palio c'è un rigido regolamento comunale[140]che norma le varie fasi. Non si tratta infatti di una semplice corsa con i cavalli, ma un corteo storico precede la corsa del Palio con una solenne coreografia civica, storica e trionfale.

A tutela del Palio esiste un Consorzio dedicato, il "**Consorzio per la Tutela Del Palio di**

[138]Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo. (2022, luglio 25). *Ufficio Vincoli*. http://www.sabap-siena.beniculturali.it/index.php?it/300/ufficio-vincoli
[139]*Ecomuseo Digitale Terre di Siena*. (s.d.). Ecomuseo Digitale Terre di Siena. Recuperato 11 gennaio 2023, da https://eco.museisenesi.org/
[140]Comune di Siena. (2019). *Regolamento per il Palio*. https://www.comune.siena.it/sites/default/files/2022-01/Regolamento%20per%20il%20Palio.pdf

Siena"[141], frutto dell'associazione delle 17 contrade. La società cooperativa nel suo statuto prevede come oggetto quello della protezione dell'immagine, delle insegne, degli stemmi, degli emblemi, delle armi e armature, di bandiere, gonfaloni, costumi, vestiario, gualdrappe e colori e quant'altro fa parte del patrimonio delle Contrade e del Palio di Siena e viene utilizzato dalle Contrade e dal Comune di Siena.

Oltre al già citato progetto "Città dei Mestieri", il consorzio è coinvolto in diversi progetti in cui si occupa di tutelare il Palio in tutte le forme di rappresentazione artistica, tra cui produzioni televisive, cinematografiche, pittoriche, editoriali.



Figura 36 Apertura del Palio di Siena. Fonte: Consorzio per la tutela del Palio di Siena

Oltre al Palio, ogni anno le contrade festeggiano il proprio patrono con le **Feste Titolari**[142]: un rito sentito da tutti i contradaioli, una festa di popolo, simbolo da sempre di rinascita.
Inoltre, ogni anno ha luogo la "**Festa dei Tabernacoli**", un concorso organizzato dal Magistrato delle Contrade insieme con il Comitato Amici del Palio e con il patrocinio del Comune di Siena e dell'Amministrazione Provinciale. La manifestazione, oltre a continuare una tradizione facente parte della vita contradaiola, vuole valorizzare i tabernacoli cittadini fortemente legati al sentimento popolare, cercando al contempo di svolgere un ruolo educativo per le giovani generazioni di contradaioli.

Le manifestazioni citate sono ancor oggi riservate al pubblico locale in quanto espressione della vita di contrada. La partecipazione degli esterni è tuttavia possibile facendo richiesta ad una delle contrade, che sapranno spiegare al meglio come vivere la loro festa più importante. Durante gli incontri partecipativi è stata rimarcata la necessità di promuovere il Palio come una festa della comunità locale e non turistica.

[141]CONSORZIO TUTELA PALIO DI SIENA. (s.d.). *Home*. Recuperato 10 gennaio 2023, da https://www.consorziotutelapaliodisiena.it/
[142]Le Feste Titolari. (s.d.). *Comitato Amici del Palio*. Recuperato 11 gennaio 2023, da https://www.comitatoamicidelpalio.it/feste-titolari/

A tutela delle altre forme di espressione della cultura immateriale ci sono diverse realtà associative e istituzioni culturali tra cui:

- **Accademia Chigiana**[143], una delle più prestigiose istituzioni musicali italiane. Nata nel 1932 per volontà del Conte Guido Chigi Saracini, l'Accademia rappresenta da quasi un secolo uno dei crocevia più importanti per la formazione e la crescita artistica dei nuovi talenti musicali.
- **Banda Città del Palio**[144], oltre alla normale attività bandistica la banda provvede a fornire, durante l'anno, in rappresentanza del Comune, 8 musici (6 chiarine e 2 tamburi) e, per il giorno del Palio, la Fanfara con i suoi tamburini di Palazzo, per un totale di 70 figuranti, che insieme scandiscono il ritmo di tutto il Corteo Storico.
- **Accademia dei Rozzi**[145], continua ad essere luogo ambito di ritrovo e di ricreazione per i Soci. L'Accademia organizza ancora feste e trattenimenti, e, fedele in questo alle antiche origini, promuove conferenze e mantiene attivo, in convenzione con il Comune di Siena, il proprio teatro di prosa, nel quale sono passati e passano tutti i maggiori artisti drammatici e comici italiani.
- **Accademia degli Intronati**[146], nata nel 1525 l'Accademia degli Intronati assunse questo nome a significare il desiderio dei fondatori di ritirarsi dai rumori del mondo, dai quali erano come sbalorditi (intronati, appunto), per dedicarsi alle commedie e agli studi di lingua e letteratura. Lo statuto viene stabilito che l'accademia ha lo scopo di promuovere lo studio della storia, della letteratura e delle arti della città, della provincia e dell'antico Stato senese.

Rispetto alla cultura gastronomica, oltre ai diversi consorzi di tutela citati al paragrafo 5.1.3.3., nella sezione del sito Terre di Siena legata all'enogastronomia sono descritte diverse ricette della tradizione, che si ritrovano nei piatti della ristorazione locale e nelle manifestazioni enogastronomiche. A tutela di questo patrimonio immateriale c'è l'**Associazione Cuochi Senesi**[147], che svolge attività istituzionale soprattutto rivolta alla valorizzazione del territorio e delle sue risorse gastronomiche.

6.1.4. Accesso tradizionale

Non si registrano fenomeni di esclusione dei residenti dalla fruizione dei siti culturali o naturalistici. Spesso anzi la visita ai siti culturali e la partecipazione ad eventi culturali è agevolata per i residenti con tariffe speciali o ingressi gratuiti (ad esempio per tutti i poli museali

[143] *Fondazione Accademia Musicale Chigiana—Onlus*. (s.d.). Fondazione Accademia Musicale Chigiana. Recuperato 10 gennaio 2023, da https://www.chigiana.org/
[144] Storia. (2018, settembre 11). *Banda Città del Palio*. http://www.bandacittadelpalio.it/blog/storia/
[145] *Storia*. (s.d.). Accademia dei Rozzi. Recuperato 10 gennaio 2023, da https://www.accademiadeirozzi.it/storia/
[146] *Accademia Senese degli Intronati*. (s.d.). Recuperato 11 gennaio 2023, da https://www.accademiaintronati.it/
[147] Chi siamo. (s.d.). *Cuochi Senesi*. Recuperato 11 gennaio 2023, da http://www.associazionecuochisenesi.com/chi-siamo/

gestiti dal Comune di Siena[148]).

Dai processi partecipativi è emersa invece una difficoltà nel reperire **parcheggio** da parte dei residenti nel centro storico per l'accesso con l'auto. Se da un lato la richiesta esprime un'esigenza da parte della popolazione locale essa deve essere gestita tenendo conto della conservazione del patrimonio culturale e la mitigazione degli impatti.
Il **P.U.M.S.** analizza il sistema di sosta della città, evidenziando come la capacità dei posteggi riservati alla sosta sia sufficiente a rispondere alla domanda per i residenti (considerando i posteggi occupati nelle ore notturne). Rimane tuttavia un problema di competizione con i city users.

La mobilità senese è infatti caratterizzata da un forte componente di scambio tra i comuni di prima e di seconda cintura con il territorio comunale di Siena. Questo valore è progressivamente cresciuto negli anni fino a far registrare nell'ultimo periodo una sostanziale equivalenza tra gli spostamenti interni al comune di Siena e gli ingressi dai comuni limitrofi.

Il successo delle politiche di governo, sulla mobilità centripeta, attraverso l'organizzazione di linee minibus, denominate pollicini, tra i parcheggi esterni, di scambio e le principali polarità di attrazione urbane non fa che cogliere questa particolare peculiarità senese. Si accetta che il primo spostamento, dai territori esterni, avvenga in auto, considerate le insufficienti alternative modali, in termini di velocità del viaggio e di frequenza, configurando una serie di **parcheggi filtro, o di scambio,** in cui lasciare l'auto per proseguire con un mezzo pubblico collettivo.

Il Comune di Siena intende perseguire questa strategia e ne è riprova il finanziamento approvato per la futura realizzazione di un percorso ciclabile di connessione tra il Centro Storico ed il parcheggio scambiatore dei Tufi. Inoltre, la destinazione si impegna per migliorare la comunicazione al turista sull'utilizzo dei parcheggi scambiatori.

[148] *Il Museo Civico | Comune di Siena*. (s.d.). Recuperato 11 gennaio 2023, da https://www.comune.siena.it/node/478

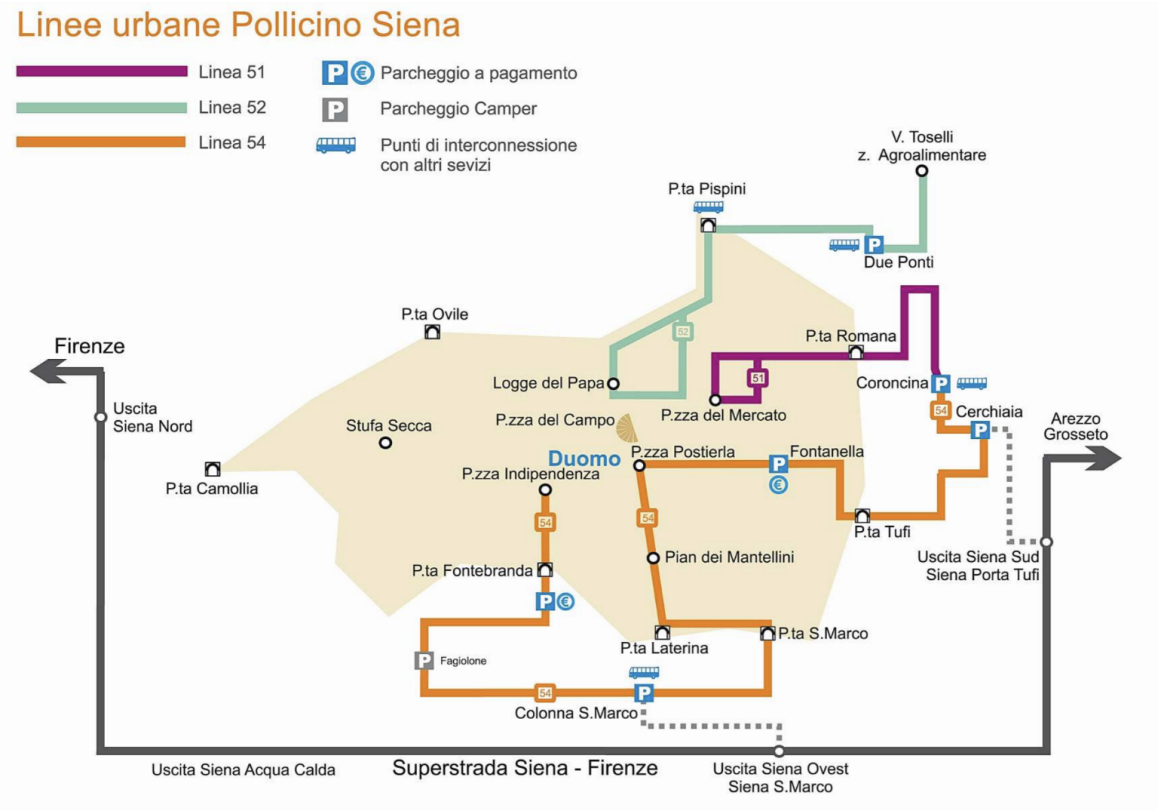


Figura 37 Mappa delle linee urbane "Pollicino". Fonte: Tiemme S.p.a.

6.1.5. Proprietà intellettuale

All'interno della destinazione si applicano diverse norme per la protezione della proprietà intellettuale. In particolare:

- Il Codice Civile
- Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, del 29 aprile 2008, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo,
- DECRETO LEGISLATIVO 8 aprile 2010, n. 61 Tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini
- "REGOLAMENTO (UE) N. 1151/2012 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari"
- Decreto MIPAAF del 14 ottobre 2013
- Regolamenti delle varie DOP e IGP DOC

Come descritto nei paragrafi precedenti i diritti di proprietà intellettuale sono protetti nello sviluppo di esperienze culturali per i visitatori attraverso la promozione dei prodotti a marchio e la citazione nei crediti per gli autori di materiali multimediali utilizzati dalla destinazione.

6.2. Visite ai siti culturali

6.2.1. Gestione dei visitatori nei siti culturali

Le criticità rispetto alla gestione dei flussi nella destinazione Siena si hanno specialmente in riferimento a: accesso al centro storico, siti museali, eventi di richiamo internazionale. Si riprendono di seguito alcune delle considerazioni già fatte al paragrafo 4.3.1 per i siti culturali.

6.2.1.1. Accesso al centro storico

Nei periodi di picco dei flussi il centro storico è sottoposto ad una pressione notevole, testimoniata dai risultati dei processi partecipativi e dai primi questionari raccolti. Molti di questi flussi sono generati da visitatori giornalieri che non soggiornano all'interno della destinazione. Le modalità di trasporto utilizzate sono perlopiù bus turistici o mezzi privati.
Gli arrivi dei bus turistici sono gestiti con permessi ed aree di sosta dedicate, mentre quelli tramite trasporti privati sono gestiti attraverso i parcheggi scambiatori descritti dal P.U.M.S.
Il Piano di Gestione del Sito UNESCO individua una serie di azioni per la conservazione del bene e la mitigazione degli impatti. Esistono dei regolamenti per la fruizione del centro storico che mirano al mantenimento del decoro urbano evitando ad esempio l'abbandono di rifiuti. Tali regolamenti sono comunicati attraverso brochure turistiche esposte all'interno dell'Ufficio informazioni e in cartelli posti sopra ad alcuni dei cestini per la raccolta dei rifiuti presenti nella piazza. Il monitoraggio dell'applicazione del regolamento[149] è affidato i vigili urbani.

[149]Comune di Siena. (2022). *Regolamento per l'uso della Piazza del Campo*. https://www.comune.siena.it/sites/default/files/2022-01/Regolamento%20per%20l%27uso%20della%20Piazza%20del%20Campo.pdf

6.2.1.2. Siti museali

La Tabella 16 riporta i dati sul numero di ingressi nei siti museali della destinazione ordinati per numero di ingressi nel 2021. Per i siti più rilevanti è previsto un biglietto a pagamento con un controllo del numero degli ingressi. Anche nei teatri gestiti dal Comune è obbligatorio l'acquisto del biglietto prima dell'ingresso. Inoltre, diversi siti offrono la possibilità di prenotare e acquistare la propria visita online così da evitare la fila. Il sistema indica la disponibilità di ingressi fino ad esaurimento. Le linee guida di comportamento vengono comunicate ai visitatori al momento dell'acquisto del biglietto e/o in loco. All'interno delle strutture museali sono presenti operatori che vigilano sul comportamento dei visitatori e sul rispetto delle linee guida. Nel caso dei siti con maggior afflusso questo viene fatto in maniera continuativa, nei siti minori questo avviene saltuariamente durante il giorno.

Tabella 16 Numero di ingressi nei principali siti museali della destinazione. Fonte: Regione Toscana[150]

Denominazione del Sito	2019	2020	2021
Circuito Museale Dell'opera Metropolitana Di Siena	2.397.030	939.341	1.099.573
Museo Civico Di Siena	150.028	56.838	69.119
Complesso Museale S. Maria Della Scala	138.299	193.536	54.365
Torre Del Mangia	134.707	10.878	24.180
Pinacoteca Nazionale Di Siena	9.720	8.127	9.562
Museo Di Storia Naturale Dell'accademia Dei Fisiocritici	11.048	4.918	8.053
Simus - Museo Botanico	16.912	2.550	7.681
Museo E Mostra Documentaria Delle Tavolette Di Biccherna	5.178	2.500	1.083
Museo Della Contrada Della Tartuca	nd	nd	705
Stanze Della Memoria	4.000	768	693
Palazzo Chigi Piccolomini Alla Postierla	3.994	311	390
Museo Nazionale Dell'antartide Felice Ippolito	1.150	150	366
Villa Brandi	418	53	361
Simus - Museo Di Strumentaria Medica	1.050	256	321
Museo Nobile Contrada Del Bruco	nd	nd	301
Osservatorio Astronomico Di Ateneo	5.602	31	210
Chiesa Di Santa Maria Degli Angeli "Il Santuccio"	nd	nd	194

[150] *Musei della Toscana: Rapporto 2022—Regione Toscana*. (2022). Recuperato 11 gennaio 2023, da https://www.regione.toscana.it/-/musei-della-toscana-rapporto-2022

Simus - Collezioni Di Preistoria, Archeologia Classica, Archeologia Medievale	154	146	146
Simus - Museo Anatomico Leonetto Comparini	1.472	437	100
Simus - Archivio E Percorso Storico	600	20	50
Simus - Museo Di Scienze Della Terra	132	250	40
Sinagoga Di Siena	6.309	971	
Museo Archeologico Nazionale Di Siena	32.236	20.689	
Museo Dell'acqua	2.033	208	

6.2.1.3. Eventi di richiamo internazionale

Tra gli eventi di richiamo internazionale c'è sicuramente il Palio per il quale è predisposto annualmente un **Piano di Gestione dell'Emergenza** e relativi regolamenti ad hoc che fanno ad esempio divieto di accesso alla piazza ai minori di 10 anni. Per la Piazza è stata calcolata una capienza massima di 15mila 400 persone e raggiunto tale limite le vie di accesso vengono chiuse. Un sistema di polizia, vigilanza e protezione civile è dispiegato al fine di controllare il rispetto delle regole e intervenire tempestivamente in caso di emergenze.

6.2.2. Interpretazione dei siti culturali

Il Comune di Siena nel 2018 ha sviluppato un progetto per il rinnovo della **segnaletica turistica,** integrando anche elementi interattivi con QrCode e Chip NFC. Grazie al progetto i turisti possono accedere ad un **sito dedicato**[151] e consultare audioguide, contenuti informativi multilingue e video guide nella lingua italiana dei segni (LIS), e visualizzare i virtual tour alla scoperta dei monumenti più famosi della città, utilizzando un semplice smartphone o tablet. La segnaletica interattiva consente di scegliere tra la lingua italiana, la lingua inglese e la lingua cinese.



Figura 38 Esempio di segnaletica turistica nel centro storico. Fonte: Skylabstudios

Per lo sviluppo del progetto è stata effettuata un'analisi della provenienza dei turisti e delle loro

[151]Comune di Siena. (s.d.). *Siena Turismo*. Recuperato 12 gennaio 2023, da http://siena.turismoqr.it/

altezze medie, per poter posizionare alla giusta distanza da terra la cartellonistica. Tutto ciò tenendo in forte considerazione ogni tipo di disabilità, per una segnaletica interamente accessibile.

La segnaletica, inoltre, guida lungo cinque itinerari suggeriti a coloro che vogliono scoprire e conoscere ogni angolo di Siena: Medioevo Vero o Falso, Francigena, Francigena senza barriere (integralmente accessibile), Acqua e Panorami. Questi percorsi conducono fuori dai circuiti turistici tradizionali, per guidare i flussi su tutto il territorio del centro storico e non solo nelle vie e piazze più battute.

Oltre alla visita in autonomia del centro storico è possibile rivolgersi a guide turistiche accreditate che hanno svolto un percorso di formazione riconosciuto con certificazione delle competenze. La Regione Toscana pubblica[152] e aggiorna il registro delle guide con patentino.

Rispetto ai siti museali invece l'informazione viene gestita con cartellonistica dedicata sviluppata da esperti del settore e le visite guidate vengono condotte da personale formato. Diversi siti dispongono inoltre di audioguide per la visita in autonomia.

Infine, l'informazione prima dell'arrivo nella destinazione viene veicolata tramite diversi portali che sono stati descritti in modo dettagliato al paragrafo 3.3.

[152]Regione Toscana. (s.d.). *Guide turistiche e ambientali, accompagnatori turistici e guide alpine, ecco gli elenchi—Regione Toscana*. Recuperato 12 gennaio 2023, da https://www.regione.toscana.it/-/guide-turistiche-e-ambientali-accompagnatori-turistici-e-guide-alpine

6.3. Riassunto del piano di azione per la sostenibilità culturale

Si riassumono di seguito le azioni programmate esplicitate nei paragrafi del presente capitolo per il miglioramento della sostenibilità culturale nella destinazione Comune di Siena.

Tabella 17 Riassunto del piano di azione per la sostenibilità culturale

S#	S_Descrizione	C#	Sintesi criterio	Obiettivo	Indicatore	Target
C	Sostenibilità culturale	1	Protezione dei beni culturali	Migliorare la conservazione dei beni materiali e del paesaggio	Numero di progetti avviati	Almeno 2 annualmente
C	Sostenibilità culturale	2	Artefatti culturali	Migliorare la comunicazione sulle leggi che regolano vendita, commercio, esposizione o donazione di reperti storici e archeologici	Numero di contenuti sui canali di destinazione su leggi che regolano vendita, commercio, esposizione o donazione di reperti storici e archeologici	Almeno 2 annualmente
C	Sostenibilità culturale	3	Patrimonio Immateriale	Migliorare la comunicazione sulle modalità di partecipazione dei turisti agli eventi locali e sulle associazioni culturali del territorio che promuovono il patrimonio immateriale	Numero di contenuti sui canali di destinazione sulle modalità di partecipazione dei turisti agli eventi locali e sulle associazioni culturali del territorio che promuovono il patrimonio immateriale	Almeno 4 annualmente
C	Sostenibilità culturale	4	Accesso tradizionale	Migliorare la comunicazione sulle modalità di accesso al centro storico	Numero di contenuti sui canali di destinazione sulle modalità di accesso al centro storico	Almeno 4 annualmente
C	Sostenibilità culturale	5	Proprietà intellettuale	Continuare nella citazione degli autori nei crediti e promozione dei prodotti a marchio	Numero di contenuti sui canali di destinazione sulla promozione dei prodotti a marchio	Almeno 4 annualmente
C	Sostenibilità culturale	6	Gestione dei visitatori nei siti culturali	Migliorare la comunicazione sulle linee guida di visita ai siti culturali	Numero di contenuti sui canali di destinazione sulle linee guida di visita ai siti culturali	Almeno 4 annualmente
C	Sostenibilità culturale	7	Interpretazione del sito	Migliorare l'informazione digitale nelle lingue pertinenti	Numero di siti tradotti nelle lingue pertinenti	Almeno 2

7. Sostenibilità ambientale

La città di Siena ha da sempre dimostrato una sensibilità verso le tematiche ambientali. I seguenti paragrafi declinano questa attenzione presentando un'analisi dello status quo e le buone pratiche sviluppate in tema di conservazione della biodiversità e riduzione degli impatti.

7.1. Conservazione del patrimonio naturale

7.1.1. Protezione degli ambienti sensibili

Il sito web di destinazione Visit Siena ha una pagina dedicata dove sono indicate le principali **aree naturalistiche all'interno del Comune di Siena**: Orto Botanico, Fortezza Medicea di Siena, Porta Giustizia e Orto De' Pecci, le valli verdi, gli Orti de' Tolomei[153]. Inoltre, la cartografia interattiva[154] del Comune di Siena permette di visualizzare le diverse aree che caratterizzano il verde urbano (Fig. 39). La rigida regolamentazione paesaggistica ha permesso di conservare non solo il patrimonio architettonico, ma anche le aree verdi che circondano il centro storico. Nel rapporto di Ecosistema Urbano del 2022, Siena si pone nella prima metà della classifica tra i capoluoghi italiani per il verde urbano con 28 mq/abitante e 18esima per uso efficiente del suolo. Al 2020 i m2 di aree protette erano 9.245.190[155], il 7,8% della superficie comunale.

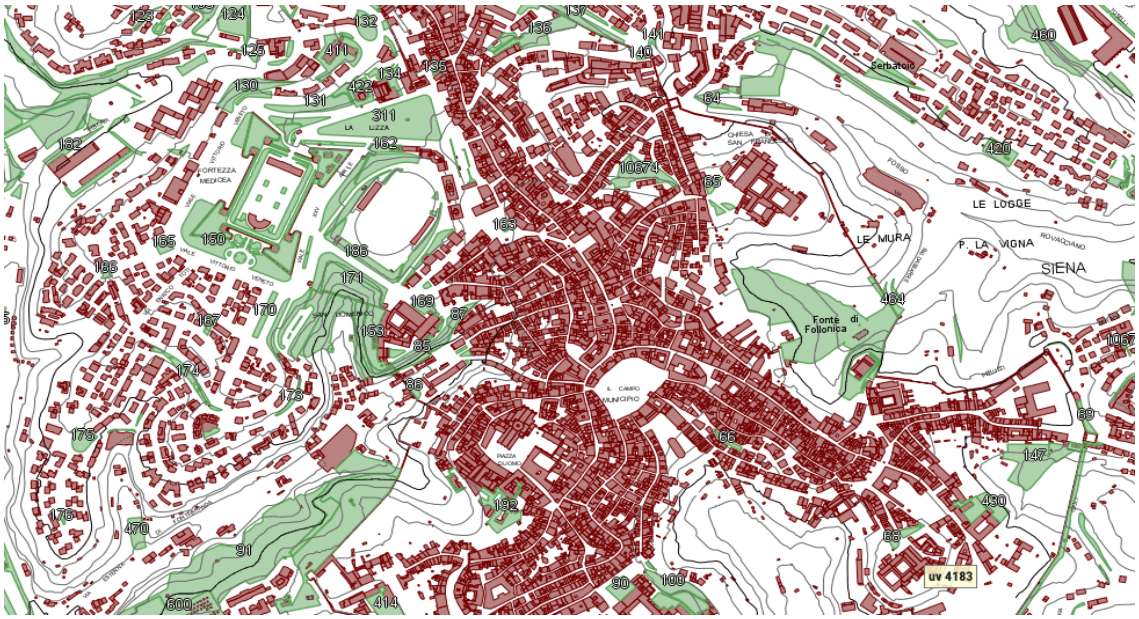


Figura 39 Estratto della mappa interattiva del verde urbano nel Comune di Siena

[153] *Parchi e Giardini a Siena*. (2022, settembre 27). Visit Siena Official. https://visitsienaofficial.it/parchi-e-giardini-a-siena/

[154] *Verde Urbano*. (s.d.). Recuperato 13 gennaio 2023, da https://siena.ldpgis.it/verde/pub/index.php?viewer=ldp&sid=

[155] Istat, Dati ambientali nelle città

Nella **Relazione sul territorio rurale e gli assetti agrari**[156], redatta nel 2020, emerge che nell'immagine del territorio rurale di Siena troviamo ancora oggi molti degli elementi degli affreschi del Buon Governo di Ambrogio Lorenzetti, con assetti paesaggistici di straordinaria bellezza. Agricoltura e paesaggio sono intimamente connessi ma oggi Siena è conosciuta più per la qualità del suo paesaggio agrario che fa da cornice alla città antica che per le sue produzioni agricole. La relazione sul territorio rurale e gli assetti agrari esplicitano gli approfondimenti agroforestali integrativi rispetto a quelli del Piano Strutturale, svolti in fase di costruzione del Quadro conoscitivo del Piano Operativo nel periodo 2017-2018 e punta a inquadrare una realtà rurale e agricola, sfaccettata, multifunzionale.

Nella destinazione sono stati avviati dei progetti di riforestazione. Il Progetto strategico[157] di riqualificazione area urbana e rigenerazione socioculturale del **Parco delle Mura** di Siena comprendente la Fortezza Medicea e il Complesso San Marco - Siena prevede sistematizzazione, valorizzazione e potenziamento delle infrastrutture verdi urbane, del sistema di spazi verdi esistenti sul percorso della cinta muraria. Inoltre, la Legge n. 10 del 14 gennaio 2013 conferma l'obbligo di mettere a dimora **un albero per ogni nuovo nato** o adottato (cioè per ogni iscrizione all'Anagrafe Comunale): a partire dal 16 febbraio 2013 ciascun Comune sopra i 15.000 abitanti deve così provvedere ad individuare un'area sul proprio territorio comunale da destinare a nuova piccola forestazione urbana, con posa di piante autoctone. A Siena è stata dedicata un'area[158] dove nel 2019 sono stati piantati 45 alberi e 30 nel 2020.

Per quanto riguarda l'esistenza di programmi per conservare la biodiversità e il patrimonio naturale, la Regione Toscana ha pubblicato un pagina web interattiva[159] che mostra le aree protette e i siti Natura 2000 della Regione Toscana. Tra questi soltanto la **Montagnola Senese SIC IT5190003** si trova nell'ambito del Comune di Siena.

La Regione si premura di definire specifiche misure di conservazione e **piani di gestione per i Siti Natura 2000**[160], sia per i SIC che per le ZPS. La Direttiva 92/43/CEE "Habitat" prevede che per le Zone Speciali di Conservazione gli Stati membri stabiliscano le misure di conservazione necessarie che implicano all'occorrenza piani di gestione specifici o integrati ad altri piani di sviluppo e le opportune misure regolamentari, amministrative o contrattuali che siano conformi alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali e delle specie presenti nei

[156]Comune di Siena. (2020). *Piano Operativo. Relazione sul territorio rurale e gli assetti agrari.*
[157]*Parco delle Mura e Fortezza Medicea, la giunta approva la convenzione con Fondazione Mps e Sinloc | Comune di Siena*. (2022). Recuperato 13 gennaio 2023, da https://www.comune.siena.it/node/3744
[158]*Torna in presenza la cerimonia "Un albero per ogni nato" | Comune di Siena*. (s.d.). Recuperato 13 gennaio 2023, da https://www.comune.siena.it/node/2534
[159]Regione Toscana. (s.d.-a). *SITA: Aree Protette e siti Natura 2000*. Recuperato 9 gennaio 2023, da http://www502.regione.toscana.it/geoscopio/arprot.html
[160]Regione Toscana. (s.d.-b). Siti Natura 2000: Misure di conservazione e piani di gestione. Recuperato 9 gennaio 2023, da https://www.regione.toscana.it/-/siti-natura-2000-misure-di-conservazione-e-piani-di-gestione-2

siti. La Direttiva 2009/147/CE "Uccelli" estende la necessità di definire misure di conservazione per specie di uccelli e habitat anche nelle ZPS (Zone di Protezione Speciale).

La Regione Toscana, al fine di attuare quanto previsto da tali Direttive e dai Decreti ministeriali di loro recepimento (DPR 357/97 e DM 17/10/2007) ha definito, sia per i SIC che per le ZPS, specifiche misure di conservazione mediante l'approvazione di **numerosi atti di delibera di giunta regionale e proposte di deliberazione al consiglio regionale**[161]. Tra questi, in particolare:

- con Delibera Giunta regionale 454 del 16 giugno 2008 sono stati definiti i divieti e gli obblighi validi per tutte le ZPS ed è stata approvata la ripartizione in tipologie delle ZPS in base alle loro caratteristiche ambientali e i relativi divieti e obblighi;

- con la Delibera Giunta regionale 1223 del 15 dicembre 2015 sono state approvate le misure di conservazione per i SIC toscani, quale adempimento richiesto dal Ministero dell'Ambiente ai fini della designazione con specifico Decreto ministeriale dei SIC quali ZSC.

Mentre le misure di conservazione devono essere sempre definite per garantire la tutela di specie e habitat per i quali i siti Natura 2000 sono stati designati, il piano di gestione non sempre risulta necessario. In tal senso le linee guida di cui al DM 3 settembre 2002, al fine di evitare confuse sovrapposizioni tra diversi strumenti di pianificazione del territorio, riportano uno specifico iter logico-decisionale che permette di valutare se le misure di conservazione esistenti siano sufficienti a garantire la conservazione delle specie e habitat presenti o se sia effettivamente necessario procedere alla stesura di uno specifico piano di gestione. In questo senso, nel 2015 la Provincia di Siena si è dotata di un **Piano di Gestione per la Montagnola Senese**[162]. Così come definito dalle Linee Guida regionali per la realizzazione dei Piani di Gestione (D.G.R. 1014/2009), l'obiettivo generale del Piano di Gestione del SIC Montagnola Senese è quello di garantire la conservazione degli habitat e delle specie vegetali e animali di interesse comunitario e regionale, attraverso opportuni interventi di gestione, che assicurino il mantenimento e/o il ripristino dei locali equilibri ecologici.

A partire dagli obiettivi indicati dalla DGR 644/2004 e in base all'analisi delle criticità sono stati quindi selezionati per il sito i seguenti obiettivi specifici (OS) di conservazione:

- OS1 Valorizzazione del ruolo dell'agricoltura e della zootecnia per la conservazione del sito attraverso una filiera di qualità;
- OS2 Tutela e incremento dei livelli di naturalità e maturità degli ecosistemi forestali;
- OS3 Tutela e recupero dell'eterogeneità del mosaico ambientale;
- OS4 Conservazione degli ambienti ipogei e dei popolamenti di chirotteri;

[161] ibid.
[162] Settore Servizi Amministrativi, Servizio Ambiente, U.O Riserve Naturali e Aree Protette. (2015). *Piano di Gestione SIC Montagnola Senese.*

- OS5 Contenimento della diffusione di specie alloctone o problematiche e dei fenomeni di inquinamento genetico;
- OS6 Riduzione dell'impatto sulla fauna degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria negli edifici e nei manufatti in genere;
- OS7 Riduzione dell'impatto sulla fauna legato alle infrastrutture;
- OS8 Tutela e conservazione del lupo;
- OS9 Aumento della vigilanza.

In termini di identificazione e monitoraggio degli impatti sul patrimonio naturale, l'Unione Europea tramite il **Natura 2000 Network Viewer** riporta lo **standard data form per l'area Montagnola Senese SIC IT5190003** con l'indicazione delle principali minacce dell'area[163]. L'analisi dello standard data form (Tab. 18) riporta che, attualmente, i rischi più importanti per la Montagnola Senese derivano dall'abbandono, dalla gestione forestale non sostenibile e dagli incendi. Non sono invece presenti rischi diretti derivanti da attività turistiche.

Tabella 18 impatti sulla Montagnola Senese. Fonte: Standard data form

Codice	Descrizione della minaccia	interno/esterno [i|o|e]	Grado 2021	Grado 2022
A01	Coltivazione	i		Medio
A02	modifica pratiche colturali	e		Medio
A03.03	abbandono / mancato sfalcio	i	Alto	Alto
A04.03	abbandono di sistemi pastorali, mancanza di pascolo	i	Alto	Alto
A06. 04	abbandono della produzione agricola	i	Alto	Alto
A07	uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici	e	Medio	Medio
B02	Gestione e uso forestale	i	Alto	Alto
B07	Attività forestali non menzionate sopra	i	Medio	Medio
C01	Attività estrattive	i	Medio	Medio
D01.02	strade, autostrade	e	Medio	Medio
D02 .01	linee elettriche e telefoniche	e	Medio	Medio
E06	Altre urbanizzazioni, attività industriali e assimilate	i	Medio	Basso
F03	Caccia e raccolta di animali selvatici (terrestri)	i	Medio	Medio

[163]European Environmental Agency. (2022). *Natura 2000 Standard Data Form. Site IT5190003 Montagnola Senese.* https://natura2000.eea.europa.eu/Natura2000/SDF.aspx?site=IT5190003

F04	Prelievo e raccolta di piante terrestri, generale	i	Basso	Basso
G01.04.02	speleologia	i	Medio	Medio
G01.04.03	visite ricreative in grotta	e	Medio	Medio
G05.08	chiusure di grotte o gallerie	e	Medio	Medio
H01	Inquinamento delle acque superficiali (limbiche e terrestri, marine e salmastre)	e	Medio	Medio
I01	specie alloctone invasive	i	Medio	Medio
I02	specie autoctone problematiche	i	Medio	Medio
I03.01	inquinamento genetico (animali)	e	Medio	Medio
J01.01	incendi	i	Medio	Alto
J02	Cambiamenti indotti dall'uomo nelle condizioni idrauliche	i	Medio	Medio
J03	Altre modifiche dell'ecosistema	i	Medio	Medio
K02	Evoluzione biocenotica, successione	i	Basso	Basso

Il Comune di Siena si è anche dotato di un **Piano Operativo** (P.O.)[164], ossia un atto di governo del territorio che disciplina l'attività urbanistica ed edilizia per l'intero territorio comunale, nel rispetto delle disposizioni degli strumenti di pianificazione sovraordinati ed in coerenza con gli obiettivi ed indirizzi fissati dal Piano Strutturale. Esso è redatto secondo le disposizioni nazionali e regionali in materia urbanistica:

- L'Art. 42 e l'Art.90 prevedono delle norme per la tutela della biodiversità nell'area SIC Montagnola Senese sotto l'ambito Comunale;
- L'Art. 66 prevede norme per la tutela delle valli del centro storico;
- L'Art. 91 prevede norme per la tutela del Parco Agricolo del Buongoverno.

Di rilevanza sono poi i progetti Rigenerar_SI, Siena Comune Amico delle Api e URBINAT. Il **progetto "Rigenerar_SI"**[165], riguarda una valle verde senese compresa tra Porta Pispini, Porta Ovile e viale Toselli. Per le proprie caratteristiche e per il contesto ambientale cui si riferisce, si pone l'obiettivo di unire centro storico e periferia attraverso un percorso

[164]Comune di Siena. (2021). *Piano Operativo. Norme Tecniche di Attuazione*.
[165]*Rigenerar_SI – Progetto di riqualificazione delle valli nascoste di Siena.* (s.d.). Recuperato 9 gennaio 2023, da https://www.rigenerarsi.eu/wp/

ciclopedonale di fondovalle che, sulle tracce di quello storicamente ricostruibile, rende possibile l'accesso a queste aree andando ad offrire a cittadini e turisti funzioni ecosistemiche. Parte del progetto prevede l'attivazione di percorsi benessere e laboratori green per cittadini, scuole e associazioni per la disabilità e/o recupero persone con procedimenti di tutela giudiziaria per reati minori. Inoltre, **Legambiente Siena** ha avviato un progetto di crowdfunding[166] per la realizzazione di uno chalet delle api all'interno del Parco delle Mura per coniugare apicoltura urbana ed apiterapia.

L'adesione di Siena all'iniziativa "**Comuni Amici delle Api**" a partire dal 3 gennaio 2022, in seguito alla delibera 03/11/2021 N° 191, prevede l'impegno del Comune nel:

1. sostenere nella propria comunità locale lo sviluppo delle attività apistiche in maniera diffusa sul territorio, come opportunità di reddito e inclusione sociale;

2. includere e incrementare nella pianificazione del verde pubblico la coltivazione di specie vegetali gradite alle api;

3. porre grande attenzione ai trattamenti sulle alberate cittadine, da evitare in fioritura e in presenza di melata;

4. ridurre progressivamente, fino ad eliminarlo, l'uso di erbicidi nella manutenzione dei cigli stradali e negli spazi verdi pubblici;

5. promuovere una riflessione e un dibattito sia all'interno del Consiglio Comunale sia nella comunità locale coinvolgendo i cittadini e i principali portatori di interesse, sull'utilizzo degli agrofarmaci in agricoltura e sul loro impatto sull'ambiente e sulla salute, e su possibili strategie di valorizzazione e salvaguardia del territorio che passino attraverso il recupero e l'adozione di buone pratiche agricole incentrate sulla sostenibilità;

6. a far rispettare l'art. 4 della legge 31 dicembre 2004 n.313 "Disciplina dell'apicoltura" e l'articolo 6 della legge 10 luglio 1999 n. 36 e s.m.i. della Regione Toscana "Disciplina per l'impiego di diserbanti e geodisinfetstanti nei settori non agricoli e procedure per l'impiego dei diserbanti e geodisinfetstanti in agricoltura";

7. intraprendere un'azione di lotta alle zanzare concentrandosi sulla prevenzione e privilegiando interventi larvicidi basati sull'uso di prodotti biologici (a base di Bacillus thuringiensis israelensis);

8. promuovere e sostenere iniziative a sostegno dell'apicoltura - eventi, mostre, convegni, premi, etc. - anche in collaborazione con altri Comuni, ivi inclusa la realizzazione di

[166] *Il villaggio delle api*. (s.d.). Legambiente Siena. Recuperato 13 gennaio 2023, da https://www.legambientesiena.it/ilvillaggiodelleapi/

azioni concrete e simboliche nella propria città al fine di sensibilizzare la cittadinanza, quali ad esempio la realizzazione di aree verdi (con piante nettarifere o aromatiche, e eventuali arnie dimostrative), l'ideazione di percorsi didattico-informativi, l'utilizzo delle api come tema artistico-decorativo nei progetti di riqualificazione urbana e di decoro della città;

9. promuovere iniziative di informazione e sensibilizzazione sul valore di Bene Comune dell'Apicoltura, coinvolgendo in particolare le scuole di ogni ordine e grado del proprio territorio;

Una delle prime iniziative concrete attuate è stata quella del webinar "**Api e Uomo"**[167] del 25 febbraio 2022 realizzato in collaborazione con le tre maggiori associazioni di agricoltori del territorio senese.

Il **progetto URBiNAT**[168], finanziato nell'ambito del programma di ricerca e innovazione dell'Unione europea Horizon 2020, propone la rigenerazione di spazi verdi attraverso un percorso condiviso tra pubblica amministrazione, associazioni e comitati e cittadini comuni. Partecipano al progetto 7 città europee e numerosi partner: associazioni, centri di ricerca, università e aziende. Porto, Nantes e Sofia fanno da apripista sulla base delle loro esperienze maturate nell'uso innovativo delle aree verdi urbane; Siena, Nova Gorica, Bruxelles e Høje-Taastrup condividono e replicano i concetti e le metodologie utilizzate dalle tre città nei loro territori. L'aspetto locale si intreccia con le esperienze di altri Paesi, dando al progetto una dimensione internazionale. Elemento chiave del progetto è rappresentato dal **coinvolgimento dei cittadini**, che contribuiscono in prima persona a individuare soluzioni che migliorino la qualità di vita in un quartiere, partendo e ispirandosi alla natura e al valore degli spazi verdi per la salute individuale e collettiva.

Anche la **problematica delle specie invasive e/o aliene** viene affrontata dai programmi URBINAT e Rigenerar_SI: incentrati sulla conservazione della biodiversità, aiutano anche ad affrontare il problema delle specie invasive, a cui anche il sito di destinazione Visit Siena ha dedicato un breve articolo[169]. Un ruolo importante ha giocato anche **Siena BiodiverCity**, un progetto di divulgazione e ricerca scientifica dedicato alla biodiversità di Siena ideato dal Museo di Storia Naturale dell'Accademia dei Fisiocritici[170]. Siena è un contesto urbano esclusivo, un laboratorio a cielo aperto per la presenza di un mosaico ampio ed eterogeneo di habitat diversi come parchi e giardini o le antiche mura storiche che accolgono ricche comunità di organismi. Ha una flora e una fauna ricca e diversificata, con specie importanti anche da un

[167]Siena Comunica. (2022, febbraio 18). *API E UOMO*. https://www.sienacomunica.it/api-e-uomo/
[168]Comune di Siena. (s.d.). URBiNAT Siena. Recuperato 9 gennaio 2023, da https://www.comune.siena.it/node/3435
[169]Visit Siena. (2022, dicembre 13). *Attenzione alla fauna selvatica... E alle specie aliene!* Visit Siena Official. https://visitsienaofficial.it/attenzione-alla-fauna-selvatica-e-alle-specie-aliene/
[170]Accademia dei Fisiocritici. (s.d.). *Siena BiodiverCity*. Recuperato 9 gennaio 2023, da https://www.fisiocritici.it/it/sienabiodivercity

punto di vista conservazionistico insieme a specie comuni ed aliene, estranee alla biodiversità locale, aspetto da conoscere per attuare corrette pratiche di gestione. Il progetto ha previsto l'attivazione di una serie di azioni che rendono la città di Siena un territorio attivo nella custodia della biodiversità, quali:

- BioBlitz di 24 ore dal 30 aprile al 1° maggio nel bosco di Busseto a Siena;
- Incontri e laboratori "Siena BiodiverCity: la biodiversità urbana a Siena";
- Operazioni BiodiverCity: una serie di buone pratiche da promuovere presso la cittadinanza;
- Sportello della Biodiversità: uno punto informativo e di consulenza dedicato all'identificazione di campioni, alla co-realizzazione di progetti di biodiversità urbana e all'erogazione di servizi formativi.

Riguardo l'utilizzo delle entrate provenienti dal turismo per sostenere la conservazione delle risorse naturali, il **Teatro dei Rinnovati** ha messo in piedi un progetto di coinvolgimento del pubblico chiamato "(im)patti chiari". Grazie alla partnership con il progetto Treedom, sarà regalato un albero ad ogni abbonamento. Ogni abbonato avrà quindi in custodia un albero nella piccola "foresta" dei Teatri di Siena, con la speranza che questo spazio diventi sempre più grande e contribuisca ad assorbire co2, ma anche a sostenere concretamente progetti sociali in diverse aree del mondo[171]. Importante anche il **Regolamento dell'Imposta di Soggiorno nel Comune di Siena**[172]: essa è istituita al fine di finanziare interventi in materia di turismo, compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

7.1.2. Gestione dei visitatori nei siti naturalistici

Come descritto in precedenza, all'interno del Comune di Siena i siti naturali si concretizzano in parchi urbani e Montagnola Senese dove **non sono state rilevate pressioni rispetto all'utilizzo a scopo turistico**. I flussi turistici in queste aree non sono pertanto così consistenti e il monitoraggio avviene tramite i questionari rivolti a residenti, turisti e operatori. I primi risultati dei questionari richiedono una maggiore attenzione rispetto all'abbandono di rifiuti che verrà trattato nei successivi paragrafi.

Il Comune di Siena si è comunque dotato di un **Piano Operativo**[173], il cui Art. 42 prevede che, per limitare l'impatto su habitat e specie tutelati nella SIC Montagnola Senese, si dovrà:

[171] *"IlluminarSi", Teatri di Siena nel nome della sostenibilità e dei nuovi linguaggi.* (s.d.). Recuperato 9 gennaio 2023, da https://www.comune.siena.it/node/3343
[172] https://www.sienaparcheggi.com/upload/userfiles/files/2022%20REGOLAMENTO%20IMPOSTA%20DI%20SOGGIORNO%20-%20aggiornamento.pdf
[173] Comune di Siena. (2021). *Piano Operativo. Norme Tecniche di Attuazione.* https://cloud.ldpgis.it/sites/siena/files/po_ps/approvazione/po_si_norme_tecniche_attuazione_postpaes.pdf

- limitare la circolazione motorizzata su strade e piste ad uso forestale agli interventi di interesse pubblico, ai tagli selvicolturali, ad altri interventi privati autorizzati e sottoposti a preliminare studio di incidenza;
- non consentire la fruizione sportivo-ricreativa di percorsi, piste e aree aperte con mezzi motorizzati di qualsiasi natura;
- limitare la sosta delle auto e dei mezzi motorizzati alle aree destinate a parcheggio fatte salve le categorie fragili e manifestazioni pubbliche autorizzate al fine di razionalizzare il carico turistico.

Rilevante in questo senso è anche il regolamento regionale sulla **raccolta dei funghi**. In Toscana la raccolta dei funghi epigei è disciplinata dalla L.R. 22 marzo 1999 n. 16 e successive modifiche ed integrazioni; una pagina del sito regionale contiene tutte le informazioni utili per la raccolta[174]. Sia il Piano Operativo che il disciplinare sulla raccolta funghi, poi, implicano che ci sia cooperazione con gli enti locali di conservazione per identificare i rischi ambientali associati al turismo e le misure per ridurli.

Per ridurre ulteriormente l'impatto dei visitatori nei siti visitati, il Comune ha installato della **cartellonistica nei parchi urbani** relativa ai comportamenti responsabili da adottare (Figure 40 e 41). In tal senso, torna in aiuto anche il **Regolamento Comunale per la Gestione dei Rifiuti e per l'Igiene Ambientale**[175]. Il regolamento prevede sanzioni rispetto all'abbandono, lo scarico ed il deposito non autorizzato di qualsiasi tipo di rifiuto su tutte le aree pubbliche e private nonché l'immissione di rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido nelle acque superficiali e sotterranee ai sensi della normativa vigente. Il regolamento specifica le modalità di controllo e intervento.

[174]Regione Toscana. (s.d.-e). Raccolta funghi, ecco le disposizioni. Recuperato 9 gennaio 2023, da https://www.regione.toscana.it/-/raccolta-funghi-ecco-le-disposizioni
[175]Comune di Siena. (2014). *Regolamento Comunale per la Gestione dei Rifiuti e per l'Igiene Ambientale*. https://www.comune.siena.it/sites/default/files/2022-02/Regolamento%20Comunale%20per%20la%20Gestione%20dei%20Rifiuti%20e%20per%20l%27Igiene%20Ambientale.pdf



Figura 40



Figura 41

Inoltre, l'**Orto Botanico** è dotato di un regolamento disponibile anche online[176] prima della visita nella sezione dedicata alle informazioni e servizi. Il regolamento contiene norme di comportamento per la conservazione del sito. L'accesso è regolato attraverso un sistema di bigliettazione e prenotazione nel caso di gruppi.

Rispetto alla comunicazione delle linee guida agli operatori, le guide turistiche e ambientali, accompagnatori turistici e guide alpine a seguito dell'entrata in vigore, il 4 settembre 2013, della legge 97/2013 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea" (art. 3) l'abilitazione alla professione di guida turistica è valida su tutto il territorio nazionale[177] e al regolamento 7 agosto 2018, n. 47/R[178]. Regolamento di attuazione della legge regionale 20 dicembre 2016 n. 86 (Testo unico del sistema turistico regionale); per ottenere la **certificazione professionale** sono tenuti a frequentare specifici corsi professionali o conseguire titoli di studio formativi rispetto alla riduzione degli impatti dei visitatori nelle aree naturalistiche.

[176] *Orto Botanico ed Erbario—Sistema Museale di Ateneo—SMA*. (s.d.). Recuperato 15 gennaio 2023, da https://sma.unibo.it/it/il-sistema-museale/orto-botanico-ed-erbario/orto-botanico-ed-erbario

[177] Regione Toscana. (s.d.-b). *Guide turistiche e ambientali, accompagnatori turistici e guide alpine, ecco gli elenchi*. Recuperato 9 gennaio 2023, da https://www.regione.toscana.it/-/guide-turistiche-e-ambientali-accompagnatori-turistici-e-guide-alpine

[178] Regione Toscana. (2018). *Regolamento 7 agosto 2018, n. 47/R*. http://raccoltanormativa.consiglio.regione.toscana.it/articolo?urndoc=urn:nir:regione.toscana:regolamento.giunta:2018-08-07;47/R&pr=idx,0;artic,1;articparziale,0

7.1.3. Interazione con la fauna selvatica

Ci sono **numerose leggi internazionali, nazionali e locali** che si applicano nella destinazione per quanto riguarda l'interazione con la fauna selvatica, di cui anche l'osservazione, ossia le seguenti:

- Direttive 79/409/CEE del Consiglio del 2 aprile 1979, 85/411/CEE della Commissione del 25 luglio 1985 e 91/244/CEE della Commissione del 6 marzo 1991 - Piani e ordinanze nazionali e regionali sulla caccia e la pesca, piani di gestione delle aree protette[179];
- Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio"[180];
- Legge regionale Toscana 12 gennaio 1994, n. 3 “Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”[181];
- Legge regionale 3 gennaio 1995, n. 3 "Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157"[182];
- Legge regionale 3 gennaio 2005, n. 7 "Gestione delle risorse ittiche e regolamentazione della pesca nelle acque interne"[183];

- Decreto del presidente della giunta regionale 5 settembre 2017, n. 48/R[184]. Regolamento di attuazione della legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento

[179]Regione Toscana. (2022). *Bollettino Ufficiale della Regione Toscana—Parte Seconda n. 3*. https://www.regione.toscana.it/documents/10180/94089935/PARTE+II+n.+3+del+19.01.2022.pdf/f9ae1bc4-205a-9ea6-a6d2-0b299254e0d8?t=1642571962623

[180]Legge 11 febbraio 1992, n. 157. Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio., GU Serie Generale n.46 del 25-02-1992—Suppl. Ordinario n. 41. Recuperato 9 gennaio 2023, da https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/1992/02/25/092G0211/sg

[181]Legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3. Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 «Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio»., Bollettino Ufficiale n. 4, parte prima, del 13.01.1994. https://www.regione.toscana.it/documents/10180/11802128/legge_1994_3_v58.pdf/2fadc70f-1e83-d186-9a72-505623f6b22f?t=1610616410761

[182]Legge regionale 3 gennaio 1995, n. 3. Norme sull’attività di tassidermia e imbalsamazione., Bollettino Ufficiale n. 4, parte prima dell’11 gennaio 1995. Recuperato 10 gennaio 2023, da http://raccoltanormativa.consiglio.regione.toscana.it/articolo?urndoc=urn:nir:regione.toscana:legge:1995-01-03;3

[183]Legge regionale 3 gennaio 2005, n. 7. Gestione delle risorse ittiche e regolamentazione della pesca nelle acque interne., Bollettino Ufficiale n. 3, parte prima, del 12 gennaio 2005. Recuperato 10 gennaio 2023, da http://raccoltanormativa.consiglio.regione.toscana.it/articolo?urndoc=urn:nir:regione.toscana:legge:2005-01-03;7

[184]*Decreto del Presidente della Giunta Regionale 5 settembre 2017, n. 48*. (2018). GU terza Serie Speciale - Regioni n.13. https://www.gazzettaufficiale.it/do/atto/vediRettifica?dataPubblicazioneRett=2018-04-07&codiceRedazionaleRett=17R00425&dataPubblicazione=2018-04-14&codiceRedazionale=17R00545&tipoSerie=regioni&tipovigenza=originario&tiporettifica=rettificante

della legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio") e della legge regionale 9 febbraio 2016, n. 10 (Legge obiettivo per la gestione degli ungulati in Toscana. Modifiche alla l.r. 3/1994).

Un **Piano Faunistico Venatorio** per la Regione Toscana è ancora in fase di redazione, ma sono disponibili pubblicamente sul portale regionale la documentazione preliminare raccolta[185]. Sia la **caccia** che la **pesca** dilettantistica in Toscana sono regolamentate da alcune normative regionali. Una pagina relativa alla caccia contiene le informazioni sull'esame per l'abilitazione venatoria, sulla mobilità venatoria e i brevetti ENCI, sugli sportelli della caccia e gli ambiti territoriali[186], mentre una sulla pesca riporta indicazioni su come richiedere la licenza di pesca, su come conseguire l'attestazione di guardia ittica volontaria e le informazioni sulle zone a regolamento specifico[187]. Attualmente la destinazione non offre esperienze che prevedano l'iterazione con la fauna selvatica, nemmeno l'osservazione. se non con l'accompagnamento di una guida specializzata. Tuttavia, è possibile imbattersi in animali selvatici spingendosi verso la campagna. La destinazione ha quindi deciso di avviare delle attività di comunicazione per preparare i propri ospiti. Tra queste, una **pagina specifica sul portale Visit Siena**[188] riporta a informazioni utili di carattere regionale e locale, come il numero di telefono SOS animali per Siena, e un opuscolo realizzato dalla Polizia Provinciale di Siena contenente indicazioni per prevenire gli incidenti stradali provocati da fauna selvatica.

Ricordiamo inoltre il già menzionato **Piano di Gestione del SIC Montagnola Senese**[189], il cui obiettivo generale è quello di garantire la conservazione degli habitat e delle specie vegetali e animali di interesse comunitario e regionale, attraverso opportuni interventi di gestione, che assicurino il mantenimento e/o il ripristino dei locali equilibri ecologici. La minimizzazione degli impatti sulla fauna selvatica è inclusa nei nove obiettivi specifici di conservazione per il SIC Montagnola Senese, e già menzionati nella sezione 7.1.1.

Un apporto fondamentale viene poi dalla normativa d.lgs.19/08/2016 n. 177[190] che disciplina le funzioni dei **Carabinieri Forestali**. Tale d.lgs. ha previsto l'assorbimento del Corpo Forestale dello Stato nell'Arma dei Carabinieri. Quale forza di polizia specializzata nella tutela

[185]Regione Toscana. (s.d.-c). *Informazione e partecipazione per il piano faunistico venatorio*. Recuperato 10 gennaio 2023, da https://www.regione.toscana.it/-/informazione-e-partecipazione-per-il-piano-faunistico-venatorio
[186]Regione Toscana. (s.d.-a). *Caccia*. Recuperato 10 gennaio 2023, da https://www.regione.toscana.it/caccia
[187]Regione Toscana. (s.d.-d). *Pesca*. Recuperato 10 gennaio 2023, da https://www.regione.toscana.it/pesca
[188]Visit Siena. (2022b, dicembre 13). Fauna Selvatica a Siena: Consigli utili. *Visit Siena Official*. https://visitsienaofficial.it/fauna-selvatica-a-siena-consigli-utili/
[189]Settore Servizi Amministrativi, Servizio Ambiente, U.O Riserve Naturali e Aree Protette. (2015). *Piano di Gestione SIC Montagnola Senese*.
[190]Decreto legislativo del 19/08/2016 n. 177.Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche. Gazzetta Ufficiale n. 213 del 12 settembre 2016.

dell'ambiente e dell'ecosistema, esercita funzioni di controllo ed indagine in vari settori, quali rifiuti, inquinanti, tagli boschivi, vincolo idrogeologico, cave, polizia fluviale e tutela risorse idriche, edilizia e vincoli territoriali, caccia, pesca, raccolta funghi e tartufi, circolazione fuoristrada, benessere animale, CITES, incendi boschivi, agroalimentare.

Nel caso in questione, i Carabinieri Forestali - Comando Gruppo Nucleo Forestale Siena effettuano il monitoraggio necessario nell'ambito comunale compreso all'interno della ZSC "Montagnola Senese". Tutti gli interventi che possono interferire con il benessere della fauna selvatica (nidificazione, riproduzione, ecc.…) devono essere sottoposti a **preventiva valutazione d'incidenza**, al fine di valutarne e minimizzare gli impatti. Nel restante territorio comunale operano le norme generali elencate all'inizio della presente sezione 7.1.3. Si segnala inoltre che vaste aree del territorio comunale sono classificate "Zone di ripopolamento e cattura" e "Zone di rispetto venatorio", dove la caccia è vietata.

7.1.4. Sfruttamento delle specie e benessere animale

Fermo restando quanto descritto alla sezione 7.1.3. in relazione alla fauna selvatica, la tutela del benessere degli animali d'affezione è disciplinata, oltre che dal codice penale (art. 727 c.p. e dal 544bis al 544sexies c.p.), dalla **L.R. 20 ottobre 2009, n. 59 "Norme per la tutela degli animali"** e dal relativo Regolamento D.P.G.R. 38/R/2011[191], ossia il Regolamento di attuazione della legge regionale 20 ottobre 2009, n. 59 "Norme per la tutela degli animali. Abrogazione della legge regionale 8 aprile 1995, n. 43 (Norme per la gestione dell'anagrafe del cane, la tutela degli animali d'affezione e la prevenzione del randagismo)". L'art 12 di tale L.R. illustra anche i requisiti e le procedure di accreditamento dei canili sanitari e dei canili rifugio. Essa regolamenta anche la concessione di licenze e controllo delle qualifiche del personale addetto alla gestione della fauna in cattività, affidando all'Azienda Unità Sanitaria Locale il rilascio dell'accreditamento del canile sanitario e del canile rifugio a seguito della presentazione di dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal responsabile della struttura.

A livello comunale si applica il **"Regolamento sulla tutela degli animali" del Comune di Siena**[192]. Il Regolamento ha lo scopo di tutelare il benessere degli animali nel rispetto delle loro esigenze biologiche ed etologiche, promuovendo politiche che favoriscano la diffusione di valori etici e culturali finalizzati allo sviluppo di una corretta interazione uomo-animale. Per le violazioni alle disposizioni del Regolamento, salvo quanto previsto dalle disposizioni legislative vigenti in materia e fatte salve in ogni caso le eventuali responsabilità penali in materia, si

[191]Regolamento 4 agosto 2011, n. 38/R. Regolamento di attuazione della legge regionale 20 ottobre 2009, n. 59 "Norme per la tutela degli animali. Abrogazione della legge regionale 8 aprile 1995, n. 43 (Norme per la gestione dell'anagrafe del cane, la tutela degli animali d'affezione e la prevenzione del randagismo)., Bollettino Ufficiale n. 39, parte prima, del 5 agosto 2011. Recuperato 10 gennaio 2023, da http://raccoltanormativa.consiglio.regione.toscana.it/articolo?urndoc=urn:nir:regione.toscana:regolamento.giunta:2011-08-04;38/R&pr=idx,0;artic,1;articparziale,0

[192]Comune di Siena. (2022a). *Regolamento comunale sulla tutela degli animali*. https://www.comune.siena.it/sites/default/files/2022-06/Regolamento%20Tutela%20Animali.pdf

applicano le sanzioni amministrative pecuniarie ex Art. 7 bis del D. Lgs. 267/2000, con le modalità e le forme previste dalla L. 689/8. Sono incaricati di vigilare sull'osservanza del Regolamento gli appartenenti a tutte le Forze di Polizia, le Guardie Ambientali Volontarie e le Guardie Zoofile.

Inoltre, da ormai molti anni l'Amministrazione Comunale ha sentito l'esigenza di mettere in atto una serie di **iniziative per la tutela dei cavalli impegnati nel Campo per correre il Palio**. Ha cercato pertanto di migliorare regole e procedure interne, di sensibilizzare gli addetti ai lavori e i senesi in genere, già tradizionalmente vicini al tema del benessere e della salvaguardia di questi animali, di recepire ogni possibile suggerimento e novità in materia[193]. In merito alla tutela del cavallo, ad esempio, è istituita la Commissione Tecnica Comunale con il compito di provvedere all'intera organizzazione di quanto previsto dal Protocollo Equino (pubblicato annualmente[194]) e di assumere le connesse decisioni. Tramite il protocollo viene istituito, ogni anno e a cura dell'Amministrazione comunale di Siena, un apposito "Albo di cavalli", addestrati per correre il Palio di Siena. Lo scopo fondamentale è quello di creare un "parco cavalli" sotto il controllo diretto di apposita Commissione Tecnica Comunale. L'Amministrazione comunale, su giudizio del veterinario comunale, previa visita da effettuarsi nell'orario e nel luogo di convocazione del cavallo, può esonerare e giustificare il cavallo dalla partecipazione alle prove regolamentate o alla Tratta per impedimento sopravvenuto allo stesso. Nel 2022 due cavalli sono stati esclusi dalla partecipazione al Palio per motivi sanitari.

I regolamenti di cui sopra sono **pubblicamente disponibili** sul sito comunedisiena.it che costituisce il principale canale di comunicazione a cittadini e aziende, comprese ovviamente le imprese turistiche e le guide.

Un'intervista ai Carabinieri Forestali ha fatto emergere come la sorveglianza veterinaria negli allevamenti e nelle strutture che ospitano animali da affezione (compreso il canile Comunale) sia esercitata dal **Servizio Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare dell'Azienda USL Toscana Sud Est**. I Carabinieri Forestali esercitano, in questo ambito, funzioni di controllo ed indagine e si avvalgono dei medici veterinari dell'ASL per le valutazioni specialistiche in ordine al benessere animale. Il Comune di Siena ha anche in essere una convenzione con il **canile di Collepinzuto**, che ospita ed accudisce i cani randagi recuperati nel territorio comunale[195]. Ai Carabinieri Forestali, tramite i **Servizi CITES**, compete anche di rilasciare apposite certificazioni per la riesportazione ed il commercio delle specie (esemplari vivi, parti e prodotti derivati) tutelate dalla Convenzione, oltre che a contrastare il traffico di specie protette sul territorio nazionale. Un'altra importante funzione del Servizio CITES è

[193]Comune di Siena. (s.d.-a). *Tutela del cavallo*. Recuperato 10 gennaio 2023, da https://www.comune.siena.it/node/124
[194]Comune di Siena. (s.d.-a). *Protocollo Equino 2022*. Recuperato 11 gennaio 2023, da https://www.comune.siena.it/node/2072
[195]Corriere di Siena. (2017, agosto 11). *Il canile, realtà importante alle porte della città*. https://corrieredisiena.corr.it/video/corriere-di-siena-tv/284247/il-canile-realta-importante-alle-porte-della-citta.html

quella di educare alla legalità e sensibilizzare i cittadini, tra i quali vi sono anche viaggiatori e turisti. Un articolo su Visit Siena[196] informa i visitatori sui rischi relativi all'introduzione di specie aliene invasive, comprese quelle acquistate volontariamente in paesi esteri.

7.2. Gestione delle risorse

7.2.1. Risparmio energetico

La Figura 42 mostra l'andamento dei consumi totali di energia elettrica richiesti alle reti di distribuzione per il Comune di Siena con una riduzione del 4% nel 2019 rispetto al 2015.

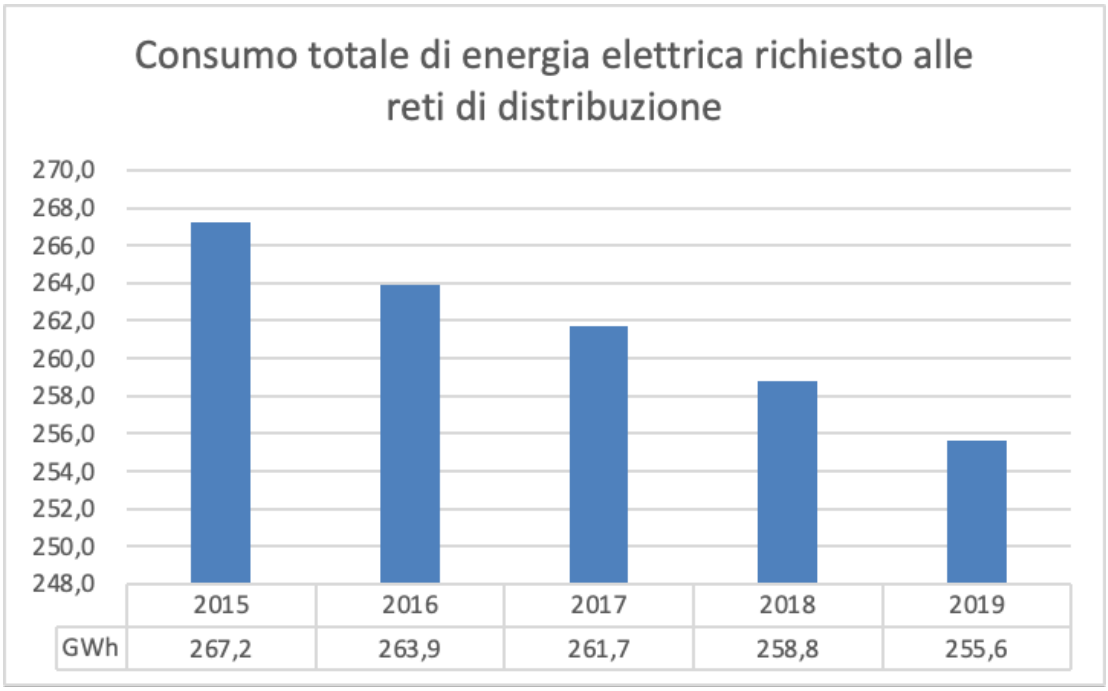


Figura 42 Consumo totale di energia elettrica richiesto alle reti di distribuzione 2015-2019 (GWh). Fonte: ISTAT. Ambiente Urbano (2021).

Rispetto alla produzione di energia da fonti rinnovabili in impianti di proprietà comunale, secondo i dati di Ecosistema Urbano, Siena ha installato nel 2021 0,241Kw di potenza ogni mille abitanti, che la posizionano nella prima metà della classifica, terza città in Toscana dopo Arezzo e Prato. La Figura 43 mostra il trend di crescita dell'uso di pannelli fotovoltaici, con un aumento del 12% dal 2016 al 2020.

[196]Visit Siena. (2022a, dicembre 13). *Attenzione alla fauna selvatica... E alle specie aliene!* Visit Siena Official. https://visitsienaofficial.it/attenzione-alla-fauna-selvatica-e-alle-specie-aliene/

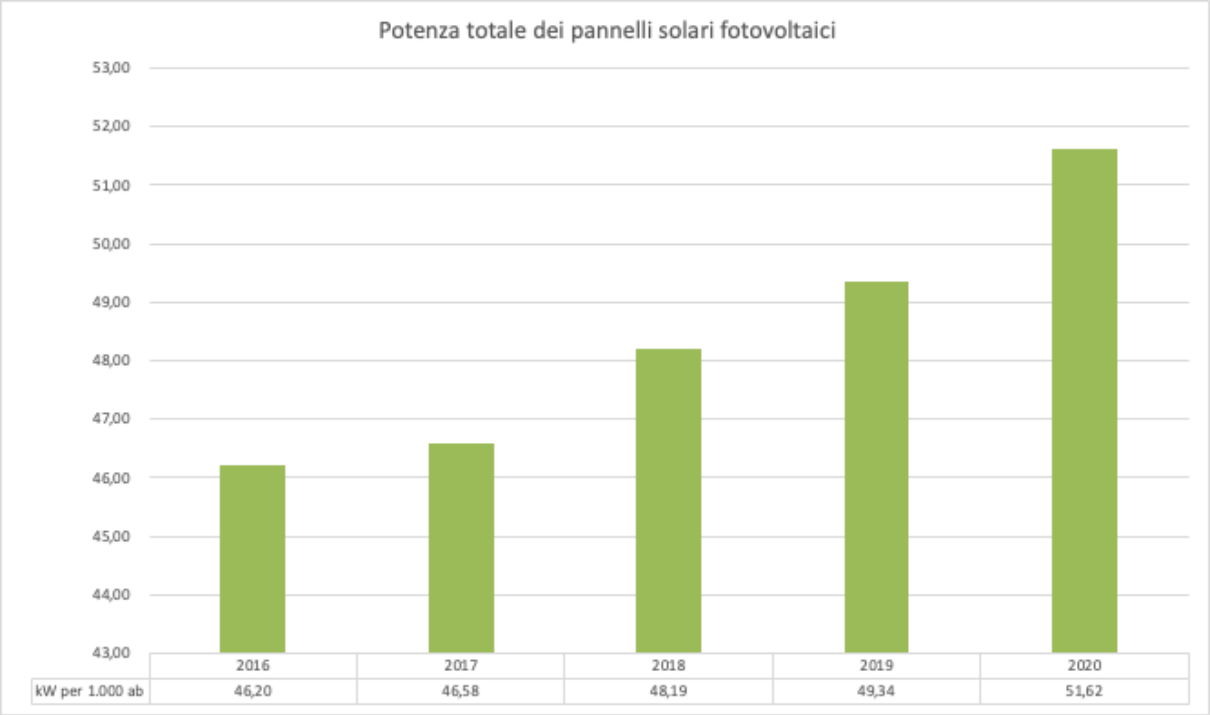


Figura 43 Incremento della potenza totale dei pannelli solari fotovoltaici nel Comune di Siena 2016-2020 (KW per 1000 abitanti). Fonte: ISTAT

Rispetto agli obiettivi di efficientamento energetico e miglioramento della quota di energia rinnovabile consumata, la Commissione Europea nel pacchetto "**Pronti per il 55%**"[197] stabilisce:

- Riduzione del -39% dell'energia per il consumo primario e -36% per il consumo finale al 2030. Trattative sono incorso per aumentare l'obiettivo.
- Raggiungere una quota pari al 40% di energia consumata da fonti rinnovabili al 2030. Trattative sono incorso per aumentare l'obiettivo al 45%.

Il pacchetto è recepito dal Piano per la Transizione Ecologica dell'Italia e i nuovi target saranno inseriti nel Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima 2030 (PNIEC). Anche la Regione Toscana sta attraversando un periodo di riforma in attesa dell'approvazione del **Piano Regionale Per la Transizione Ecologica (PRTE)**[198].

A livello locale l'adesione di Siena al **Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima**

[197]Commissione Europea. (s.d.). *Pronti per il 55%*. Recuperato 13 gennaio 2023, da https://www.consilium.europa.eu/it/policies/green-deal/fit-for-55-the-eu-plan-for-a-green-transition/
[198]Legge regionale 11 ottobre 2022, n. 35. Istituzione del piano regionale per la transizione ecologica (PRTE). Recuperato 11 gennaio 2023, da http://raccoltanormativa.consiglio.regione.toscana.it/articolo?urndoc=urn:nir:regione.toscana:legge:2022-10-11;35&pr=idx,0;artic,1;articparziale,0

(PAESC), obbliga alla stesura di un Piano d'Azione con obiettivi anche in ambito di efficientamento energetico e impiego di energia da fonti rinnovabili. Il piano è attualmente in fase di elaborazione, e da redigere entro due anni dall'approvazione del PAESC, avvenuta a fine 2021. Nel 2021 (atto dirigenziale n. 3130 del 18/11/2021 del Comune di Siena, Direzione Manutenzione, Ambiente e Verde) vi è stato un affidamento di incarico per ricevere supporto tecnico all'utilizzo di piattaforme informatiche idonee alla redazione del PAESC e all'implementazione del catasto energetico. A partire dal 2021, il Patto dei Sindaci ha definito i nuovi obiettivi al 2050 che prevedono la **neutralità climatica**, a cui anche Siena si impegna come aderente.

Secondo il **Rapporto comunità rinnovabili 2022 di Legambiente**[199], sono 10 i Comuni italiani della geotermia ad alta entalpia, per una potenza installata pari a 960 MW elettrici e 181 MW termici. I più noti sono i 9 Comuni toscani che ospitano impianti geotermici ad alta entalpia tra le Province di Grosseto, Pisa e Siena. Questi impianti sono in grado di soddisfare il 25,3% del fabbisogno elettrico complessivo regionale e superano ampiamente i consumi del settore domestico e agricolo. La provincia di Siena, con le sue 9 centrali, conta da sola per un quarto (25,06%) della produzione di energia geotermica regionale (dati **COSVIG**[200]). Secondo i dati Terna, nel 2021 la provincia di Siena ha prodotto **1.409,5 GWh di energia da fonte geotermoelettrica**, pari a circa l'86% della produzione energetica totale per la provincia di Siena stessa, seguita dal termoelettrico e dal fotovoltaico (l'idrico rappresenta una minima parte e l'eolico non è presente). Ricordiamo che anche il **PRTE** individua finalità, obiettivi, tempi di realizzazione ed indirizzi nei settori di intervento rilevanti di "c) energia pulita ed efficienza energetica" e di "d) comunità energetiche rinnovabili".

Diverse sono le iniziative portate avanti dalla città di Siena in ottica di aumento dell'efficienza energetica. Il Comune ha avviato ad ottobre 2022 la **riqualificazione energetica dell'illuminazione pubblica**, prevedendo nuovi interventi anche sulla cinta muraria della Fortezza Medicea. L'opera – che interesserà complessivamente 1422 punti luce tra primo e secondo stralcio dei lavori – è realizzata dalla società Edison Next, intervenendo sulle lanterne già esistenti e sostituendo la tecnologia illuminante attualmente installata con piastre a led provviste di telecontrollo punto a punto: si è inteso così coniugare tradizione e innovazione, conservando il tipico design artistico delle lanterne presenti nel centro storico senese e integrandolo con una tecnologia più moderna. L'attivazione del telecontrollo consentirà un risparmio energetico stimato di circa 255.000 Kwh/anno ed una riduzione delle emissioni in atmosfera di 98 tCO2/anno, con un equivalente in piantumazione di nuovi alberi pari a 735/anno (tigli nostrani)[201]. Già nel 2020, il Comune aveva ricevuto una menzione speciale dal gestore Sei Toscana per il suo lavoro di **efficientamento energetico delle sorgenti luminose**

[199]Ufficio Energia di Legambiente. (2022). *Comunità Rinnovabili 2022*. https://www.comunirinnovabili.it/wp-content/uploads/2022/05/CR2022-2.pdf
[200]Geotermia: I Numeri di Enel Green Power in Toscana. (s.d.). *Cosvig*. Recuperato 11 gennaio 2023, da https://www.cosvig.it/geotermia/numeri-enel-toscana/
[201]Comune di Siena. (2022d, dicembre 14). *Riqualificazione energetica illuminazione pubblica. Previsti nuovi interventi sulla cinta muraria della Fortezza Medicea*. https://www.comune.siena.it/node/3728

nelle scuole, consentendo un risparmio energetico stimato in 43.823 Watt all'anno[202]. Anche il Teatro dei Rinnovati sarà interessato da una ristrutturazione nell'ottica dell'efficientamento energetico, inserito all'interno di una più ampia visione di sostenibilità- vedasi sezione 7.1.1. relativa al progetto "(im)patti chiari"[203]. Da segnalare anche i **programmi triennali dei lavori pubblici del Comune**, che presentano più interventi di efficientamento energetico all'interno degli edifici pubblici. È disponibile il piano 2022-2024[204], mentre il piano 2023-25 è stato approvato a fine del mese di dicembre 2022 ed è in attesa di pubblicazione[205].

Nell'ambito del sostegno alle imprese, **Confindustria Toscana Sud** insieme alle sue agenzie formative organizza un **Mini Master rivolto a tutte le aziende che vogliono ridurre il proprio impatto ambientale** e che pertanto hanno l'esigenza di un supporto per accrescere il proprio livello di sostenibilità. Le tappe del percorso formativo sono: La normativa ambientale, Come quantificare i consumi, L'economia circolare, La misura della sostenibilità, Il bilancio di sostenibilità. Il Mini Master si pone quindi l'obiettivo di far partire le aziende con il piede giusto, raggiungendo insieme le tappe di un percorso che parte dalla verifica di conformità alla normativa ambientale e si conclude con il «Bilancio di Sostenibilità». La figura in uscita dal percorso formativo sarà quindi in grado di fotografare il livello di sostenibilità attuale dell'azienda e di conseguenza di guidarla nel percorso di crescita, avendo assunto sia competenze giuridiche che competenze tecniche[206].

Ricordiamo poi l'Alleanza Territoriale Carbon Neutrality avviata proprio da Siena per perseguire il suo obiettivo Carbon Neutral (raggiunto già nel 2011). In termini di comunicazione, anche alle imprese, il Comune ha organizzato nel 2022 il ciclo di incontri "**Conversazioni Carbon Neutral**"[207], che includeva anche il talk "Il ruolo delle aziende per la neutralità di carbonio". Ciò denota che Siena vuole fare uno sforzo di divulgazione e incentivare ancor di più e costantemente l'adozione più vasta di pratiche di sostenibilità per far sì che la destinazione resti carbon neutral. Tra i canali di comunicazione adottati, sono stati inseriti articoli dedicati su Visit Siena Official e sui canali social del Comune.

---

[202]Siena Comunica. (2020, dicembre 18). *Efficientamento energetico delle sorgenti luminose nelle scuole: Menzione speciale al comune di Siena*. https://www.sienacomunica.it/efficientamento-energetico-delle-sorgenti-luminose-nelle-scuole-menzione-speciale-al-comune-di-siena/

[203]Comune di Siena. (2022c, settembre 28). *"IluminarSi", Teatri di Siena nel nome della sostenibilità e dei nuovi linguaggi*. https://www.comune.siena.it/node/3343

[204]Comune di Siena. (2021b). *Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024 ed Elenco Annuale 2022. APPROVAZIONE ai sensi del D.Lgs. N. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii. E del D.M. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16/01/2018.*

[205]Comune di Siena. (s.d.-a). *Piano lavori pubblici: Approvato l'elenco annuale e il triennale*. Recuperato 11 gennaio 2023, da https://www.comune.siena.it/node/3787

[206]Confindustria Toscana Sud. (2022). *Mini Master «Le tappe del percorso sostenibile» Una patente di guida per le aziende*. http://www.crm-confindustriatoscanasud.it/Public/Brochure%20Le%20Tappe%20del%20Percorso%20Sostenibile.pdf

[207]https://www.carbonneutralsiena.it/it/conversazioni/

7.2.2. Risparmio idrico

Rispetto agli indicatori di risparmio idrico il rapporto di Ecosistema Urbano fa emergere delle criticità nel Comune di Siena. Nel 2021 la città si trova infatti in ultima posizione (escludendo le città per cui i dati non sono disponibili) con circa 404 litri per abitante di acqua potabile consumati ogni giorno per uso domestico. Eppure, la dispersione idrica, misurata come diff. % tra acqua immessa in rete e consumata per usi civili, industriali, agricoli, è soltanto del 15,23% portando Siena in settima posizione a livello italiano. Anche l'efficienza nella depurazione, pari al 94,8%, non si rivela problematica. In particolare, si è riscontrato un importante aumento in seguito all'emergenza pandemica[208]. Rispetto al 2020 si può già notare infatti una flessione nei consumi.

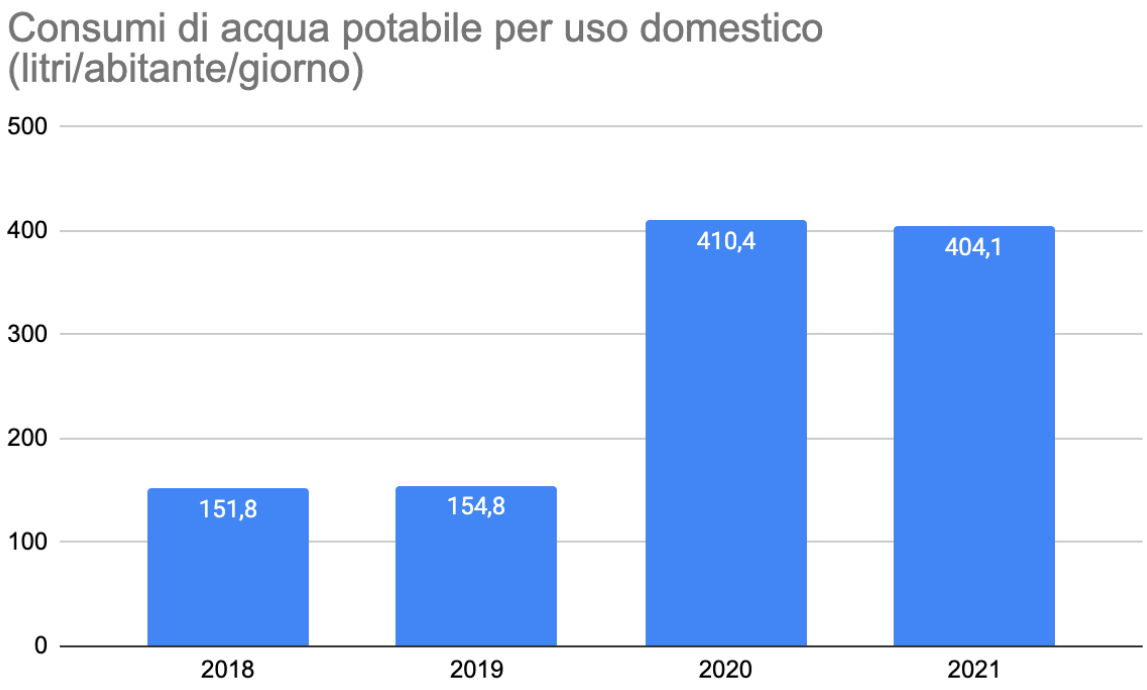


Figura 44 Consumi di acqua potabile per uso domestico (litri/abitante/giorno) nel Comune di Siena. Fonte: Ecosistema Urbano

Ai sensi dell'art. 20 della L.R. n.69/2011 l'Autorità Idrica Toscana predispone e approva il **Piano operativo di emergenza per la crisi idropotabile**[209], contenente le misure e gli

[208] *Aumento consumi acqua | Autorità Idrica Toscana*. (s.d.). Recuperato 13 gennaio 2023, da https://www.autoritaidrica.toscana.it/content/aumento-consumi-acqua

[209] Autorità Idrica Toscana. (s.d.). *Piano operativo di emergenza per la crisi idropotabile (art.20 Legge regionale 28 dicembre 2011, n. 69 'Istituzione dell'autorità idrica toscana e delle autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani')*. Recuperato 10 gennaio 2023, da https://www.autoritaidrica.toscana.it/filesplone/2255.pdf

interventi da attuare in caso di dichiarazione dello Stato di emergenza idropotabile, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano Provinciale per la gestione sostenibile degli usi della risorsa idrica (art. 14-bis della L.R. n. 91/1998). Il Piano operativo di emergenza per la crisi idropotabile contiene:

a. la relazione dettagliata di analisi del rischio di crisi idrica e dei suoi effetti;
b. l'individuazione e la delimitazione delle aree geografiche e dei corpi idrici interessati;
c. le fonti di approvvigionamento idrico alternative utilizzabili, in relazione alla dotazione infrastrutturale disponibile, motivando la scelta;
d. gli interventi, le opere ed i lavori, puntualmente localizzati, da porre in essere, entro i tempi massimi di esecuzione prefissati, motivando le scelte;
e. gli interventi, le opere e i lavori di carattere temporaneo corredati dei relativi progetti di rimessa in ripristino;

f. le misure e le azioni idonee a fronteggiare situazioni di emergenza idrica idropotabile, tenuto conto anche della dotazione infrastrutturale disponibile.

Nel caso del Comune di Siena, ricadente nel bacino dell'Ombrone, il responsabile del piano operativo è l'Acquedotto del Fiora[210]. AdF pubblica anche regolarmente un **monitoraggio della situazione idrica** (al momento l'ultimo dato risale a settembre 2022)[211]. In questa sezione permanente del sito, AdF pubblicherà periodicamente dati e informazioni sullo stato di avanzamento delle disponibilità idriche del territorio in gestione. Per quanto concerne le aree ad elevato rischio idrico, una valutazione basata sulla **cartografia delle aree a rischio stress idrico secondo il WRI (World Resources Institute)** classifica l'intera area in gestione ad AdF è soggetta ad un prelievo complessivo definito con "Extremely High", ossia > 80% della capacità di ricarica totale. In base a tale definizione, tutti i prelievi idrici di AdF sono classificati come ricadenti in aree a stress idrico[212]. Un altro strumento fondamentale per la gestione delle risorse idriche è rappresentato dal **Piano 2021-2027 dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale**[213].

Il **Piano di Gestione delle Acque** è lo strumento di pianificazione introdotto dalla direttiva 2000/60/CE, direttiva quadro sulle acque, recepita a livello nazionale con il d. lgs. n. 152/2006. La direttiva istituisce un quadro di azione comunitaria in materie di acque, anche attraverso la messa a sistema una serie di direttive in materia previgenti in materia, al fine di ridurre

[210]Acquedotto del Fiora. (2012). *Piano operativo di emergenza del servizio idrico integrato nella conferenza territoriale (ex ATO) n.6 «Ombrone».* https://www.autoritaidrica.toscana.it/filesplone/1715869.pdf
[211]Acquedotto del Fiora. (2022b, settembre 2). *Monitoraggio situazione idrica Estate 2022*. https://www.fiora.it/monitoraggio-situazione-idrica-estate2022.html
[212]Acquedotto del Fiora. (2022a). *ADF Bilancio di Sostenibilità 2021*. https://www.fiora.it/source/1_Source/PDF%20Bilanci/2021/ADF%20Bilancio%20sostenibilita%CC%80%202021%20WEB.pdf
[213]Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale. (s.d.). *Il Piano 2021-2027*. Recuperato 10 gennaio 2023, da https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=2904

l'inquinamento, impedire l'ulteriore deterioramento e migliorare lo stato ambientale degli ecosistemi acquatici, degli ecosistemi terrestri e delle aree umide sotto il profilo del fabbisogno idrico. A tal fine la direttiva prevede un preciso cronoprogramma per il raggiungimento degli obiettivi prefissati – il buono stato ambientale per tutti i corpi idrici, superficiali e sotterranei ed aree protette connesse – individuando nel Piano di Gestione delle Acque (PGA) lo strumento conoscitivo, strategico e programmatico attraverso cui dare applicazione ai precisi indirizzi comunitari, alla scala territoriale di riferimento, individuata nel distretto idrografico, definito come "area di terra e di mare costituita da uno o più bacini idrografici limitrofi". Altra caratteristica del PGA è che lo stesso trova in buona misura attuazione attraverso misure derivanti da direttive e pianificazioni collegate (in particolare la direttiva nitrati, la direttiva acque reflue, Habitat, ecc.) e in particolare dai Piani di Tutela delle acque Regionali.

A livello regionale il riferimento è la Legge Regionale n. 80 del 28.12.2015, che delinea il rinnovato sistema delle competenze nelle specifiche materie della difesa del suolo, della tutela delle risorse idriche, della costa e degli abitati costieri. Con successivo DPGR 16 agosto 2016 N. 61/R, in applicazione all' articolo 11 della stessa legge, sono state emanate le **disposizioni per l'utilizzo razionale della risorsa idrica** nonché la disciplina dei procedimenti per il **rilascio di concessioni ed altri titoli abilitativi per l'uso di acqua**. Le funzioni in materia sono svolte dai settori regionali del genio civile[214][215]. Viene introdotta la definizione di corpi idrici in situazione di criticità per i quali si applicano criteri di rilascio delle concessioni e degli altri titoli abilitativi, più severi rispetto ad altre aree della Toscana - si vedano in particolare gli articoli 6 e 10 del regolamento 61/R/2016, nonché obblighi di installazione degli strumenti di misura più restrittivi - rif. Articoli 3 e 5 del d.p.g.r 51/R/2015.

Delle indicazioni riguardo i volumi di acqua utilizzata a fini turistici sono contenute innanzitutto nel PAER, nella sezione dedicata all'individuazione degli interventi strategici e di quelli necessari alla sostenibilità del sistema di gestione delle risorse idriche in Toscana accenna a **questioni di uso contrapposto delle risorse idriche** (ad esempio, tra agricoltura e turismo), soprattutto in periodi di picco di presenze turistiche che corrispondono anche ad un picco nella domanda di risorsa idropotabile (dato a livello regionale)[216]. Inoltre, Acquedotto del Fiora nel

[214]Regione Toscana. (2020, settembre 4). *Gestione delle risorse idriche, regolazione dei prelievi*. https://www.regione.toscana.it/-/gestione-delle-risorse-idriche-regolazione-dei-prelievi

[215]Regolamento 16 agosto 2016, n. 61/R. Regolamento di attuazione dell'articolo 11, commi 1 e 2, della legge regionale 28 dicembre 2015, n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri) recante disposizioni per l'utilizzo razionale della risorsa idrica e per la disciplina dei procedimenti di rilascio dei titoli concessori e autorizzatori per l'uso di acqua. Modifiche al d.p.g.r. 51/R/2015., Bollettino Ufficiale n. 37, parte prima, del 19 agosto 2016. Recuperato 11 gennaio 2023, da http://raccoltanormativa.consiglio.regione.toscana.it/articolo?urndoc=urn:nir:regione.toscana:regolamento.giunta:2016-08-16;61/R&pr=idx,0;artic,1;articparziale,0

[216]Regione Toscana. (2013). *PAER Piano Ambientale ed Energetico Regionale. Obiettivo D. 2 Tutelare la qualità delle acque interne, attraverso la redazione di un piano di tutela e promuovere un uso sostenibile della risorsa idrica. D. 2 allegato 1 Programma degli Interventi Strategici Regionali*. https://www.regione.toscana.it/documents/10180/11313398/D.2+Allegato+1+Programma+degli+interventi+strategici+regionali.pdf/5743b6aa-f26f-42a9-843d-aa82570500f5

suo **Bilancio Idrico per l'anno 2021**[217] fornisce l'indicazione dei volumi prelevati ed immessi nella rete, ma anche delle perdite registrate. Non si fa riferimento nello specifico ad usi strettamente turistici della risorsa acqua; tuttavia, il bilancio menziona che ai ca. 400.000 abitanti dell'area di competenza si deve aggiungere una popolazione fluttuante, di natura essenzialmente turistica, che - nel mese di massima presenza (agosto) - può aumentare di oltre 250.000 persone, aumentando così il fabbisogno idrico. Per cercare di informare i cittadini riguardo un uso consapevole della risorsa idrica, il Comune di Siena ha pubblicato a maggio 2022 l'opuscolo: **"Usala bene! L'acqua è preziosa, è per tutti"**[218].

Uno dei lasciti che la gestione medioevale della città ha lasciato in eredità è quella dei **bottini**[219]. Anche in epoca medievale, infatti, la scarsità d'acqua era un problema rilevante, per questo vennero realizzati acquedotti medievali scavati nel sottosuolo e capaci di raggiungere, tra canali principali e diramazioni, circa 25 chilometri di estensione. La realizzazione fu possibile grazie alla particolare conformazione del sottosuolo senese, fatto di arenaria, un materiale sabbioso abbastanza compatto da garantire la stabilità dei cunicoli, ma nel contempo non del tutto impermeabile e dunque capace di consentire all'acqua di filtrare sottoterra a piccole gocce. Gli acquedotti medievali di Siena non sono dunque alimentati da alcuna sorgente, ma raccolgono acqua durante tutto il loro tragitto per stillicidio e anche sfruttando piccole vene di umidità. Ancora oggi i bottini alimentano alcune delle fonti della città: Fontebranda, Fonte Gaia in Piazza del Campo, Fonte Nuova d'Ovile, Fonte delle Monache, Fonte di Pescaia. Per valorizzare quest'opera ingegneristica e raccontare il legame di Siena con l'acqua è stato progettato il **Museo dell'Acqua**[220] gestito dall'Associazione La Diana, che è rimasto però chiuso in seguito alla pandemia. L'acqua dei bottini è ancora oggi utilizzata a scopi

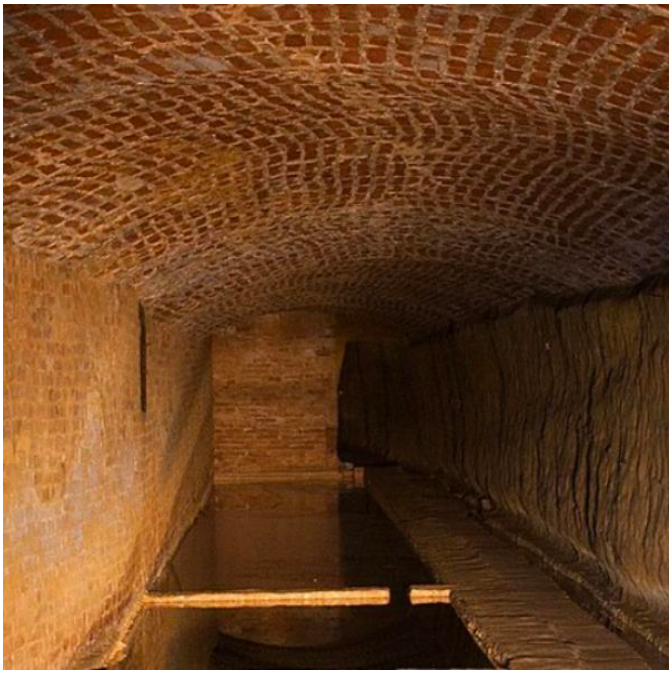


Figura 45 Interno di un Bottino. Fonte: Visit Tuscany

[217]Acquedotto del Fiora. (2022a). *ADF Bilancio di Sostenibilità 2021*. https://www.fiora.it/source/1_Source/PDF%20Bilanci/2021/ADF%20Bilancio%20sostenibilita%CC%80%202021%20WEB.pdf

[218]Comune di Siena. (2022b, maggio 4). *L'acqua è preziosa! Opuscolo informativo sul corretto utilizzo dell'acqua potabile erogata da pubblici acquedotti*. https://www.comune.siena.it/node/2695

[219]Roma, C. R. S. A.-S. di. (s.d.). *I Bottini di Siena, una rete sotterranea per catturare l'acqua*. Recuperato 13 gennaio 2023, da https://www.academia.edu/10740465/I_Bottini_di_Siena_una_rete_sotterranea_per_catturare_l_acqua

[220]*Museo dell'Acqua*. (s.d.). Recuperato 13 gennaio 2023, da https://museoacqua.comune.siena.it/

non potabili dietro concessione approvata dal Comune di Siena.

Alcune **misure di emergenza** sono state adottate nel 2022 proprio in conseguenza di una situazione di siccità rilevante. In particolare, per tutelare le riserve idropotabili per l'approvvigionamento durante il periodo estivo, con l'ordinanza sindacale n. 48[221] è stato fatto divieto assoluto, sul territorio comunale, di utilizzare l'acqua potabile, proveniente dagli acquedotti urbani e rurali, per scopi diversi da quelli igienico-domestici. Il Tavolo del Turismo si impegna per informare e coinvolgere gli operatori del turismo nella riduzione dei consumi idrici.

7.2.3. Qualità dell'acqua

Dei solidi programmi di monitoraggio della qualità dell'acqua vengono gestiti da ARPAT (a livello regionale) e da Acquedotto del Fiora (a livello di bacino).

L'ARPAT **ha due reti di monitoraggio principali per la qualità dell'acqua,** una relativa alle **acque sotterranee**[222] e l'altra a quelle **superficiali**[223]. Nel suo **Annuario dei dati ambientali della Toscana**[224], ARPAT pubblica gli ultimi dati relativi allo stato chimico ed ecologico di acque superficiali e sotterranee. Esso include il monitoraggio di PFAS e fitofarmaci, i dati sono resi graficamente in maniera chiara e semplificata, mentre l'accesso ai dati di dettaglio e a quelli degli anni precedenti avviene tramite QR code[225]. L'agenzia mette a disposizione anche dati sul "**Monitoraggio delle acque idonee alla vita dei pesci e delle acque destinate alla potabilizzazione**". Il report contiene i risultati dei monitoraggi delle acque a specifica destinazione: acque idonee alla vita dei pesci (rete di monitoraggio VTP) e acque destinate alla potabilizzazione (rete POT). Queste ultime, prima di essere distribuite in rete, devono subire il processo di potabilizzazione nei vari impianti eserciti dai Gestori del Servizio Idrico Integrato e quindi non sono da confondere con le acque a consumo umano normate dal D.lgs. 131/01 ed il cui controllo è di competenza delle Aziende Sanitarie. Il report contiene un

[221] crimi, marco. (2022, giugno 23). Siccità, acqua potabile razionata a Siena, si rischiano multe fino a 500 euro. *Siena News*. https://www.sienanews.it/toscana/siccita-acqua-potabile-razionata-a-siena-si-rischiano-multe-fino-a-500-euro/

[222] ARPAT - Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana. (s.d.-c). *Mappa del monitoraggio delle acque sotterranee*. Recuperato 10 gennaio 2023, da https://www.arpat.toscana.it/datiemappe/mappe/mappa-del-monitoraggio-delle-acque-sotterranee

[223] ARPAT - Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana. (s.d.-b). *Mappa del monitoraggio delle acque destinate all'uso potabile*. Recuperato 10 gennaio 2023, da https://www.arpat.toscana.it/datiemappe/mappe/mappa-del-monitoraggio-delle-acque-destinate-alluso-potabile

[224] ARPAT - Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana. (2022b). *Annuario dei dati ambientali 2022*. https://www.arpat.toscana.it/documentazione/catalogo-pubblicazioni-arpat/annuario-dei-dati-ambientali-2022

[225] *Bacino Ombrone grossetano—Stato ecologico e chimico delle acque superficiali—Anni 2010-2021—ARPAT - Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana*. (s.d.). Recuperato 13 gennaio 2023, da https://www.arpat.toscana.it/datiemappe/dati/bacino-ombrone-grossetano-stato-ecologico-e-chimico-delle-acque-superficiali

approfondimento anche su fitofarmaci e PFAS. La frequenza di monitoraggio normalmente è di 6 campioni l'anno: nel 2020, a causa delle restrizioni da pandemia Covid, sono stati ridotti a 3-4 campioni[226].

ARPAT pubblica anche un **annuario per la provincia di Siena**, di cui abbiamo l'ultima versione ha il 2021 come anno di riferimento[227]. Nell'ambito del bacino regionale Ombrone-Grossetano, in cui ricade il Comune di Siena, le rilevazioni hanno dimostrato una qualità dello stato ecologico scarso per il corpo idrico Tressa, e sufficiente per il corpo idrico Bozzone, mentre lo stato chimico di entrambi è risultato buono. Il corpo idrico Elsa medio superiore, del bacino idrico Arno, invece, ha dimostrato uno stato ecologico sufficiente ma uno stato chimico non buono. Per quanto riguarda le acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile, su otto stazioni di monitoraggio sul territorio provinciale senese, una ricade nella categoria A3 (trattamento fisico e chimico spinto, affinazione e disinfezione), mentre le restanti sette sono al di sotto di tale categoria (Sub A3), ciò significa che, oltre al trattamento, per l'utilizzo di queste acque è necessaria un'autorizzazione provvisoria da parte della Regione. Le acque sotterranee (corpi idrici sotterranei e falde profonde) della provincia presentano uno stato chimico Scarso (1/5), Buono scarso localmente (2/5), Buono fondo naturale (2/5), ognuno con diversi parametri che superano lo standard di qualità ambientale (SQA) e i valori di soglia (VS) di cui al D.lgs. 30/2005 o concentrazioni massime ammissibili (CMA) di cui al D.lgs. 31/2001 per corpi idrici ad uso potabile. Tali risultati dipendono da condizioni idrologiche dei corsi d'acqua che presentano sempre più spesso o secche prolungate o piene repentine in conseguenza di fenomeni piovosi brevi e intensi. Un altro fattore che influisce fortemente sulla colonizzazione del fiume da parte di organismi vegetali e animali è il taglio della vegetazione spondale che viene fatto sempre più spesso in modo del tutto indiscriminato e con l'utilizzo di mezzi cingolati e con bracci meccanici.

In merito ai criteri di monitoraggio delle acque di balneazione, va detto che all'interno del Comune di Siena **non vi sono acque propriamente definite "di balneazione"** secondo la normativa attuale (definizione e classificazione fornita dall'ARPAT[228]), ciò che rende parte dei criteri non applicabili.

Anche **Acquedotto del Fiora** attua un **capillare sistema di monitoraggio della qualità della risorsa idrica**, che ha come pilastro un'appropriata scelta dei punti di controllo e delle

[226] ARPAT - Direzione Tecnica, SITA. (2021). *Monitoraggio delle acque idonee alla vita dei pesci e delle acque destinate alla potabilizzazione—Anno 2020*. https://www.arpat.toscana.it/documentazione/catalogo-pubblicazioni-arpat/monitoraggio-delle-acque-a-specifica-destinazione/monitoraggio-delle-acque-idonee-alla-vita-pesci-e-destinate-alla-potabilizzazione-anno-2020

[227] ARPAT - Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana. (2022a). *Annuario 2021 dei dati ambientali della Toscana. Provincia di Siena.* https://www.arpat.toscana.it/documentazione/catalogo-pubblicazioni-arpat/annuario-dei-dati-ambientali-2021-fascicoli-provinciali/annuario-dei-dati-ambientali-2021-provincia-di-siena/?searchterm=annuario%20dei%20dati%20ambientali%202021%20siena

[228] https://www.arpat.toscana.it/temi-ambientali/acqua/balneazione/aree-di-balneazione

frequenze di prelievo, per verificare che l'acqua captata, trattata ed erogata nell'ampio territorio servito da AdF sia sicura. I controlli chimici, chimico-fisici e microbiologici per assicurare la conformità ai limiti previsti dalla normativa di settore vengono sempre effettuati da due distinte entità: i gestori del servizio idrico integrato e le AUSL di riferimento. A essere messi sotto la lente sono tutti i singoli comparti della filiera idropotabile: le fonti di approvvigionamento (sorgenti di falda, pozzi, sorgenti di superficie), gli impianti di potabilizzazione, i serbatoi e i fontanelli distribuiti sul territorio. Ai controlli sui requisiti normativi poi AdF affianca quelli gestionali interni, su caratteristiche delle acque, efficacia dei trattamenti di potabilizzazione e anche sul mantenimento della qualità nelle reti di distribuzione fino ai punti di consegna[229].

Parte di questi dati sono illustrati nell'annuale bilancio di sostenibilità di AdF[230]: la misurazione della qualità dell'acqua destinata al consumo umano si basa su campionamenti nei 55 comuni gestiti da AdF. Per garantire la qualità dell'acqua erogata, **AdF nel 2021 ha eseguito sulle acque potabili 4.757 prelievi per un totale di 139.634 parametri**. In questi 55 comuni, Acquedotto del Fiora svolge attività di monitoraggio e controllo sulla qualità dell'acqua in tutte le fasi del servizio idrico integrato ossia acquedotto, fognatura e depurazione. I controlli, di gran lunga superiori a quelli previsti dalla normativa, seguono uno specifico piano di campionamento che viene aggiornato all'inizio di ogni anno e che tiene conto, per frequenze e parametri, del livello di rischio correlato ad aspetti qualitativi e quantitativi; i controlli aumentano con la portata e con l'abbassamento del livello della qualità delle fonti di approvvigionamento e quindi con la complessità dei processi di trattamento[231].

Poiché le informazioni sulla buona qualità dell'acqua potabile si concretizzino in un suo maggior uso, ponendosi come alternativa all'acqua in bottiglia, Acquedotto del Fiora porta avanti numerose **campagne di sensibilizzazione ed educazione in scuole e università** del senese e del grossetano. Cura anche campagne di comunicazione e sensibilizzazione per i suoi utenti in merito alla qualità dell'acqua e ad un suo uso responsabile[232] [233].

[229]Acquedotto del Fiora. (2022a). *ADF Bilancio di Sostenibilità 2021*. https://www.fiora.it/source/1_Source/PDF%20Bilanci/2021/ADF%20Bilancio%20sostenibilita%CC%80%202021%20WEB.pdf
[230]ibid.
[231]ADF - Acquedotto del Fiora. (s.d.-b). *Qualità dell'acqua*. Recuperato 10 gennaio 2023, da https://www.fiora.it/qualita-dell_acqua.html#AF
[232]ADF - Acquedotto del Fiora. (s.d.-a). *Da novembre 2019 a febbraio 2020 #Acquadicasamia ha portato l'educazione ambientale in 49 comuni delle province di Siena e Grosseto e la consegna di oltre 7mila borracce #Bestwater. - Fiora comunica*. Recuperato 10 gennaio 2023, da https://www.fiora.it/1355-articolo-da-novembre-2019-a-febbraio-2020-acquadicasamia-ha-portato-l-rsquo;educazione-ambientale-in-49-comuni-delle-province-di-siena-e-grosseto-e-la-consegna-di-oltre-7mila-borracce-bestwater.html
[233]https://www.fiora.it/media-ed-eventi.html#AF

7.3. Gestione dei rifiuti e delle emissioni

7.3.1. Acque reflue

A livello regionale, attualmente sul territorio della Regione Toscana lo stato dell'arte in ambito normativo in materia di acque reflue è rappresentabile facendo riferimento alle seguenti norme[234]:

- L.R. 20/2006 e relativo regolamento attuativo D.P.G.R. 46/R/2008: riguardano gli scarichi a servizio di agglomerati di potenzialità minore di 2.000 ab.eq., prevedendo l'inserimento dei relativi interventi in un Accordo di Programma;

- D.P.G.R. 143/2015 "Accordo di Programma per l'attuazione di un programma di interventi relativi al settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato attuativo delle disposizioni di cui all'art. 26 della L.R. 20/2006 ed all'art. 19 ter del regolamento regionale n. 46R/2008. Approvazione", aggiornato con DGRT n°428 del 01.04.2019;

- L.R. 5/2016 "Disposizioni straordinarie per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico di acque reflue urbane in corpi idrici superficiali".

Parallelamente all'attività di controllo sulle acque destinate al consumo umano, **Acquedotto del Fiora** esegue i controlli sull'intero ciclo del processo depurativo: sui reflui in ingresso agli impianti di depurazione, nei diversi punti degli impianti per verificare l'efficienza dei trattamenti, e sulle acque restituite all'ambiente per la verifica della conformità alle prescrizioni normative e a quelle emanate dalle Autorità competenti nelle autorizzazioni allo scarico. Le attività di AdF concernenti il comparto fognario depurativo vengono da sempre sviluppate e condivise con gli stakeholder locali. Ciò avviene in maniera particolare all'atto della programmazione degli interventi con l'**Autorità Idrica Toscana** che è un ente pubblico, rappresentativo di tutti i comuni toscani, al quale la legge regionale 69 del 28 dicembre 2011, oltre alle funzioni di controllo sull'attività di gestione, ha specificatamente attribuito i compiti di programmazione e organizzazione del servizio idrico integrato. A livello di individuazione del singolo intervento entrano in gioco gli **specifici rappresentanti delle comunità locali** che contribuiscono alla fase di analisi delle esigenze strategiche di sviluppo e di tutela del territorio per mezzo dei **piani strutturali comunali (PSC)** alla cui redazione il Gestore è spesso chiamato a dare contributi significativi circa lo stato delle infrastrutture e le capacità di trattamento residue degli impianti in essere. Le Amministrazioni Comunali, infine, sono chiamate a valutare rischi, impatti e la sostenibilità degli interventi proposti accompagnando le varie fasi dell'iter progettuale che culmina nell'approvazione del progetto esecutivo e nella successiva realizzazione delle opere[235].

[234] ibid.
[235] Acquedotto del Fiora. (2022a). *ADF Bilancio di Sostenibilità 2021*. https://www.fiora.it/source/1_Source/PDF%20Bilanci/2021/ADF%20Bilancio%20sostenibilita%CC%80

A livello del Comune di Siena, invece, ci si rifà al "**Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti e per l'igiene ambientale**"[236]. Il regolamento caratterizza come rifiuti speciali "i rifiuti derivanti dalle attività di recupero e smaltimento di rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento di fumi". A differenza di altri rifiuti speciali, essi non vengono assimilati allo stato di rifiuti urbani.

Il monitoraggio delle acque reflue rilasciate viene effettuato da Acquedotto del Fiora, che nel 2021 ha eseguito su di esse **7.372 prelievi per un totale di 51.707 parametri,** comprensivi di tutte le analisi eseguite per il processo depurazione nel suo complesso[237]. L'ARPA Toscana, parallelamente al Gestore, effettua l'attività di controllo che ha lo scopo di valutare la **conformità degli impianti di depurazione** rispetto ai limiti imposti nelle autorizzazioni allo scarico e l'adeguatezza degli stessi al trattamento del carico inquinante in ingresso. I risultati dei controlli (controlli delegati) degli impianti di maggiori dimensioni, ossia quelli con potenzialità superiore a 2.000 Ab/eq. o 10.000 Ab/eq. per gli impianti recapitanti in mare, vengono inseriti nel **portale SIRA**[238], dove viene effettuato il calcolo della percentuale di abbattimento degli inquinanti per ogni singolo depuratore secondo il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i al fine di poter valutare gli impatti dei singoli inquinanti sullo stato ecologico dei corpi idrici ed effettuare la valutazione correlata al raggiungimento degli obiettivi di qualità. Le ultime analisi hanno mostrato un **buon potere depurativo degli impianti** e una gestione sostanzialmente corretta. Infatti, nel corso dell'anno la quasi totalità dei controlli sulle acque reflue è risultata conforme ai limiti di legge e il numero delle non conformità rilevate, vale a dire valori dei parametri non in linea con quanto previsto dalla normativa vigente, è risultato contenuto, con una percentuale di conformità dell'acqua depurata del 98,45%; i casi di parametri non conformi sono stati 184 (sul totale di 11.872 parametri analizzati), quindi l'1,55% rispetto al totale di quelli analizzati. Per essere precisi, secondo i controlli di ARPAT sui depuratori di acque reflue urbane nel 2021 per l'intero territorio regionale, gli impianti oggetto di irregolarità amministrativa, penale o documentale, sono stati 57 (pari al 32% degli impianti controllati). In provincia di Siena sono presenti 31 impianti di depurazione con potenzialità superiore a 2.000 AE, gestiti da Acque S.p.A., Acquedotto del Fiora S.p.A. e Nuove Acque S.p.A. Nel 2021 sono stati controllati 28 di questi, e 5 impianti hanno riscontrato irregolarità (1 comunicazione notizia di reato e gli altri con irregolarità amministrative)[239].

%202021%20WEB.pdf

[236]Comune di Siena. (2014). *Regolamento Comunale per la Gestione dei Rifiuti e per l'Igiene Ambientale*. https://www.comune.siena.it/sites/default/files/2022-02/Regolamento%20Comunale%20per%20la%20Gestione%20dei%20Rifiuti%20e%20per%20l%27Igiene%20Ambientale.pdf

[237]Acquedotto del Fiora. (2022a). *ADF Bilancio di Sostenibilità 2021*. https://www.fiora.it/source/1_Source/PDF%20Bilanci/2021/ADF%20Bilancio%20sostenibilita%CC%80%202021%20WEB.pdf

[238]https://sira.arpat.toscana.it/sira/

[239]Susanna Cavalieri, ARPAT - SITA Settore Indirizzo tecnico delle attività. (2022). *Il controllo dei depuratori di acque reflue urbane nel 2021*. https://www.arpat.toscana.it/documentazione/catalogo-pubblicazioni-arpat/il-controllo-dei-depuratori-di-acque-reflue-urbane-nel-2021

7.3.2. Rifiuti solidi

Grazie ai dati dell'**Agenzia Regionale Recupero Risorse (ARRR)**[240] e dai dati a disposizione del Comune, è possibile avere un monitoraggio esaustivo dei flussi di rifiuti (rifiuti urbani RU e raccolta differenziata RD) raccolti nel Comune per l'anno 2021, riportati per tipologia di materiale e per gestore. Il totale complessivo riporta per il solo Comune di Siena 31.340.417 kg secondo dati ARRR.

Dal 2019 al 2021, la percentuale di raccolta differenziata ha visto un andamento positivo sui tre livelli comunale, provinciale e regionale (tabella 19 su serie storiche ARRR[241]). A livello comunale si è avuto l'incremento maggiore, con addirittura 14 punti percentuali, arrivando ad un 57,82% di raccolta differenziata nel 2021. Il dato resta comunque al di sotto della media regionale del 64,18%, quest'ultimo appena lontano[242] [243] dagli obiettivi di raccolta differenziata stabiliti dalla direttiva 2018/852/UE che prevede entro il 31 dicembre 2025:

- almeno il 65 % in peso di tutti i rifiuti di imballaggio:
  - 50 % per la plastica;
  - 25 % per il legno;
  - 70 % per i metalli ferrosi;
  - 50 % per l'alluminio;
  - 70 % per il vetro;
  - 75 % per la carta e il cartone.

Tabella 19 elaborazione su dati (serie storiche) ARRR

	2019	**2020**	**2021**
COMUNE DI SIENA			
Tonnellate RU totale (RU + RD)	36.561	32.095	31.340

[240] Agenzia Regionale Recupero Risorse. (s.d.). *Dati comunali Rifiuti urbani e Raccolte differenziate Regione Toscana. Dati RU comunali anno 2021.* Recuperato 11 gennaio 2023, da https://www.arrr.it/dati-comunali

[241] Agenzia Regionale Recupero Risorse. (s.d.). *Dati comunali Rifiuti urbani e Raccolte differenziate Regione Toscana. Dati RU comunali anno 2021.* Recuperato 11 gennaio 2023, da https://www.arrr.it/dati-comunali

[242] ARPAT - Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana. (2022b). *Annuario dei dati ambientali 2022*. https://www.arpat.toscana.it/documentazione/catalogo-pubblicazioni-arpat/annuario-dei-dati-ambientali-2022

[243] ASVIS. (s.d.). *L'Italia ricicla il 72% dei rifiuti e avanza sulla raccolta differenziata*. asvis.it. Recuperato 12 gennaio 2023, da https://asvis.it/home/1922-14162/litalia-ricicla-il-72-dei-rifiuti-e-avanza-sulla-raccolta-differenziata

Tonnellate RD	15.931	16.023	18.122
% RD	43,57%	49,93%	57,82%
PROVINCIA DI SIENA			
Tonnellate RU totale (RU + RD)	159.434	150.237	151.739
Tonnellate RD	83.687	84.849	90.089
% RD	52,49%	56,48%	59,37%
REGIONE TOSCANA			
Tonnellate RU totale (RU + RD)	2.281.048	2.157.285	2.203.903
Tonnellate RD	1.373.669	1.340.472	1.414.516
% RD	60,22%	62,14%	64,18%

La Figura 46: mostra la ripartizione percentuale della RD per frazione nel Comune di Siena nel 2021. Si evince un peso rilevante della frazione organica, evidenziando la necessità di azioni per la riduzione dello spreco alimentare.

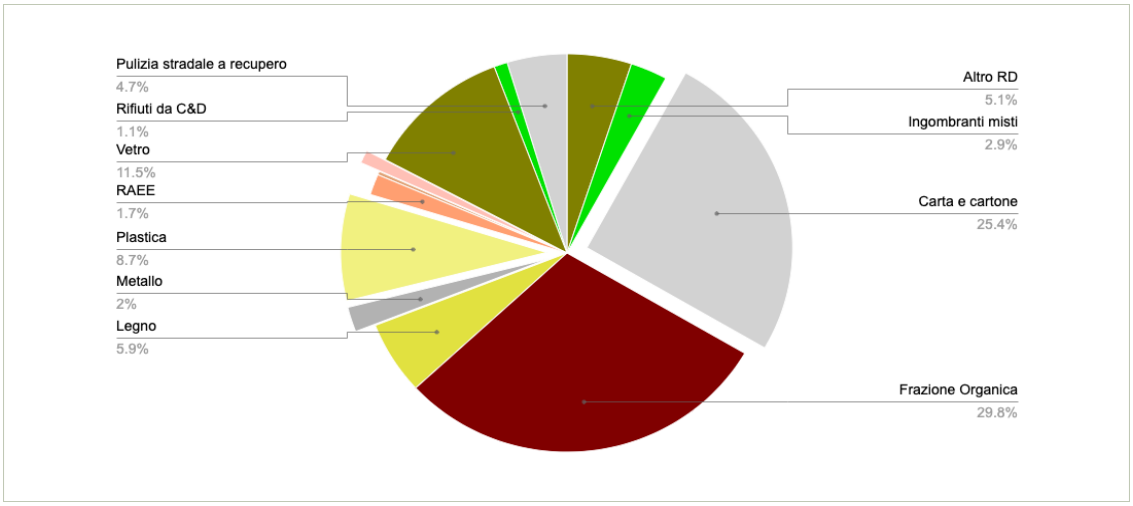


Figura 46 ripartizione percentuale della RD per frazione nel Comune di Siena nel 2021. Fonte: ISPRA (2021). Catasto dei Rifiuti.

Il 18 novembre 2014 il Consiglio regionale con propria deliberazione n. 94 ha approvato definitivamente il "**Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati (PRB)**"[244]. Il PRB, redatto secondo quanto indicato dalla legge regionale 25/1998 e dal decreto legislativo 152/2006, è lo strumento di programmazione unitaria attraverso il quale la Regione definisce in maniera integrata le politiche in materia di prevenzione, riciclo, recupero e smaltimento dei rifiuti, nonché di gestione dei siti inquinati da bonificare. Il PRB approvato in uno scenario di riferimento fissato al 2020, vuole attraverso le azioni in esso contenute dare piena applicazione alla gerarchia europea di gestione dei rifiuti. I principali obiettivi del PRB in materia di rifiuti sono:

- **Prevenzione della formazione dei rifiuti**, con una riduzione dell'intensità di produzione dei rifiuti pro capite (da un minimo di 20 kg/ab ad almeno 50 kg/ab) e per unità di consumo.
- **Raccolta differenziata dei rifiuti urbani** fino a raggiungere il 70% del totale dei rifiuti urbani, passando dalle circa 900.000 t/a attuali (dato 2012) a circa 1,7 milioni di t/a.
- **Realizzare un riciclo effettivo** di materia da rifiuti urbani di almeno il 60% degli stessi.
- Portare il **recupero energetico** dall'attuale 13% al 20% dei rifiuti urbani, al netto degli scarti da RD, corrispondente a circa 475.000 t/anno.
- **Portare i conferimenti in discarica dall'attuale 42% a un massimo del 10% dei rifiuti urbani** (al netto della quota degli scarti da RD), corrispondente a circa 237.000 t/anno complessive.

[244] https://www.regione.toscana.it/-/rifiuti-e-bonifica-dei-siti-il-piano-regionale

Per quanto riguarda i flussi di raccolta differenziata, nella destinazione la gestione dei rifiuti è affidata a **Sei Toscana**, che prevede i seguenti flussi: carta e cartone, multimateriale (plastica, alluminio e poliaccoppiati), vetro, organico, indifferenziato, RAEE, olio alimentare esausto, pile esauste, farmaci scaduti[245]. Sei Toscana inoltre rende disponibili ai suoi utenti materiali e guide alla raccolta differenziata, con informazioni pratiche in merito al servizio di raccolta. Il tutto è facilmente accessibile alla pagina (specifica per il Comune di Siena) https://seitoscana.it/comuni/siena/raccolta-rifiuti. Un esempio di materiale è quello in Fig. 46, che è stato **tradotto anche in inglese** per permettere la comprensione ai visitatori (o studenti) stranieri in città. Tuttavia, i cestini per la raccolta differenziata sono diffusi a livello privato, non pubblico.

Il gestore Sei Toscana, insieme al Comune e al Magistrato delle Contrade, ha anche organizzato un **incontro pubblico** a marzo 2022 in occasione del nuovo sistema di raccolta rifiuti del centro storico. Il Comune di Siena e Sei Toscana ha infatti progettato una riorganizzazione del servizio per consentire i ritiri in minor tempo, una maggiore pulizia, minore traffico e migliore controllo. con regole più chiare per tutti e un generale miglioramento del decoro e del livello di raccolta differenziata. Per le utenze non domestiche sono invece previste **regole specifiche che sono state condivise con le associazioni di categoria**[246]. Gli incontri partecipativi e i primi questionari raccolti richiedono una maggiore efficienza nella raccolta.



Figura 47 Guide alla raccolta differenziata: materiale di Sei Toscana per il Comune di Siena

[245] https://seitoscana.it/raccolta-differenziata

[246] Siena Comunica. (2022, aprile 1). *Comune e Sei Toscana incontrano le Contrade*. https://www.sienacomunica.it/comune-e-sei-toscana-incontrano-le-contrade/

A livello di riduzione dei rifiuti speciali nelle imprese del territorio, la Regione Toscana ha affidato all'ARRR degli studi (**tavoli tecnici**) su cicli produttivi ritenuti significativi (cartario, conciario, tessile e autodemolizione) per la produzione di rifiuti speciali industriali con lo scopo di elaborare dei piani di riduzione degli scarti e dei rifiuti speciali[247].

Riduzione del flusso di rifiuti vuol dire anche **combattere lo spreco alimentare**, e Siena ha agito in tal modo grazie a:

- L'adesione a **Too Good To Go** nel 2021, che ha portato numerosi locali ad abbracciare l'iniziativa per ridurre lo spreco dell'invenduto[248];

- Un progetto del DSU Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, che riguarda il **recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari nelle mense universitarie gestite dalla DSU** (sette in regione). Nello specifico, i prodotti alimentari non consumati e non distribuiti nella mensa universitaria Bandini di Siena verranno donati ai più bisognosi. Su impulso della Regione e in collaborazione con la Società della salute di Pisa, l'azienda DSU Toscana sottoscrive una convenzione con la Ronda della carità e della solidarietà onlus di Firenze, la cooperativa sociale Il Simbolo di Pisa, impegnata insieme alla cooperativa sociale Arnera, e con la Fondazione Opera diocesana senese per carità che si farà carico della raccolta e della consegna sul territorio di Siena. La convenzione, di validità triennale, è stata sottoscritta l'11 ottobre 2022[249].

In ottica di eliminazione o riduzione di **articoli monouso**, la **Legge regionale 28 giugno 2019** introduce misure per la riduzione dell'incidenza della plastica sull'ambiente[250]:

- Nell'ambito delle manifestazioni fieristiche, sagre, fiero mercato, e di comunicazione, organizzate o finanziate, anche in parte, da Regione, enti locali, enti ed aziende soggette alla vigilanza degli stessi, è fatto divieto di utilizzare contenitori, mescolatori per bevande, aste a sostegno di palloncini, cannucce e stoviglie, quali posate, forchette, coltelli, cucchiai, bacchette e piatti, in plastica monouso.

- Nei parchi, nelle aree protette, nei lidi e nelle spiagge del demanio marittimo, è fatto divieto di utilizzo, per la somministrazione di cibi e bevande, di contenitori, mescolatori

[247] https://www.arrr.it/web/arrr/tavoli-tecnici-per-la-riduzione-dei-rifiuti
[248] Gazzetta di Siena. (2021, luglio 24). Siena insieme a Too Good To Go contro gli sprechi alimentari. *Gazzetta di Siena*. https://www.gazzettadisiena.it/siena-insieme-a-too-good-to-go-contro-gli-sprechi-alimentari/
[249] Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario. (2022). *Iniziativa di solidarietà contro gli sprechi*. https://www.dsu.toscana.it/-/dsu-toscana-iniziativa-di-solidariet%C3%A0-contro-gli-sprechi
[250] Legge regionale 28 giugno 2019, n. 37. Misure per la riduzione dell'incidenza della plastica sull'ambiente., Bollettino Ufficiale n. 31, parte prima, del 28 giugno 2019. Recuperato 12 gennaio 2023, da http://raccoltanormativa.consiglio.regione.toscana.it/articolo?urndoc=urn:nir:regione.toscana:legge:2019-06-28;37&pr=idx,0;artic,1;articparziale,0

per bevande, cannucce e stoviglie, quali posate, forchette, coltelli, cucchiai, bacchette e piatti in plastica monouso.

Citiamo poi due **campagne di sensibilizzazione** rilevanti portate avanti nelle scuole. La prima è di Acquedotto del Fiora e, come dice il suo titolo ***#Acquadicasamia***, vuole incentivare l'uso dell'acqua potabile per evitare o diminuire l'acquisto di acqua minerale in bottiglia[251]. La seconda, ossia la campagna **RiCReAZionE**, è un'iniziativa del gestore Sei Toscana e prevede percorsi educativi (target sono le scuole primarie e le scuole secondarie di primo grado) per approfondire l'argomento dei rifiuti e del ciclo dei materiali, per incentivare la diffusione di buone pratiche quotidiane a casa e a scuola e misurare l'impatto dei nostri comportamenti quotidiani[252].

Infine, oltre a quanto già emerso in termini di pratiche virtuose in merito alla gestione dei rifiuti solidi, l'ultimo **studio Ambiente Urbano di ISTAT** (2021, anno di riferimento 2019)[253] fa emergere una serie di informazioni importanti per il Comune di Siena:

- Sono presenti convenzioni e/o accordi con la grande distribuzione;
- Azioni di riduzione sprechi alimentari presso mercati, attività di ristorazione, mense e negozi di generi alimentari;
- A partire dal 2016 sono presenti agevolazioni o azioni per incentivare l'autocompostaggio presso le utenze domestiche, ma anche quelle non domestiche;
- È attivo il servizio di ritiro ingombranti e altre tipologie di rifiuti (sfalci e ramaglie, toner…) su chiamata, e sono presenti centri di raccolta;
- Vengono organizzate giornate ecologiche di raccolta rifiuti, è attiva la raccolta differenziata nelle scuole, vengono distribuiti contenitori o sacchetti per la raccolta differenziata;
- Vi sono degli interventi di raccolta dei rifiuti abbandonati, nonché l'applicazione di sanzioni per infrazioni al regolamento sulla gestione dei rifiuti urbani.

[251]ADF - Acquedotto del Fiora. (s.d.-a). *Da novembre 2019 a febbraio 2020 #Acquadicasamia ha portato l'educazione ambientale in 49 comuni delle province di Siena e Grosseto e la consegna di oltre 7mila borracce #Bestwater. - Fiora comunica*. Recuperato 10 gennaio 2023, da https://www.fiora.it/1355-articolo-da-novembre-2019-a-febbraio-2020-acquadicasamia-ha-portato-l-rsquo;educazione-ambientale-in-49-comuni-delle-province-di-siena-e-grosseto-e-la-consegna-di-oltre-7mila-borracce-bestwater.html

[252]Sei Toscana. (s.d.). *Ri-creazione, educazione ambientale*. Sei Toscana. Recuperato 12 gennaio 2023, da https://seitoscana.it/ri-creazione

[253]ISTAT. (2021, giugno 17). *Ambiente urbano*. https://www.istat.it/it/archivio/258691

7.3.3. Emissioni e mitigazione del cambiamento climatico

Con delibera di Consiglio Comunale del 16/09/2021 n. 155 è stata deliberata l'adesione formale al "**Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia**" con predisposizione del Piano d'Azione delle Energie Sostenibili e del Clima (PAESC), entro il termine di due anni dall'adesione, dando mandato al Dirigente della Direzione Manutenzione, Ambiente e Verde di procedere, tra l'altro, con gli atti necessari per la redazione di detto PAESC. Con l'atto dirigenziale n. 3130 del 18/11/2021, il Comune ha affidato l'incarico per supporto tecnico all'utilizzo di piattaforme informatiche idonee alla redazione del PAESC e all'implementazione del catasto energetico.

L'adesione al Patto dei Sindaci (lanciato nel 2015 con obiettivi al 2030 e riformulato nel 2021 con nuovi obiettivi al 2050) implica entro due anni dall'adesione la redazione di un Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC) che comprende le politiche di adattamento. L'obiettivo è arrivare alla **neutralità climatica** (-100% delle emissioni) dell'Europa entro il 2050, una riduzione del -55% delle emissioni entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990 (come stabilito dal **Green Deal**), per mantenere l'aumento di temperatura sotto i 1.5 °C.

Grazie all' **Alleanza Carbon Neutrality**[254], un progetto condiviso tra Amministrazione Provinciale, Università di Siena e Fondazione Mps, la Provincia di Siena è stata la prima area vasta in Europa certificata ISO 14064-1 e, dal 2011, ha raggiunto il traguardo della Carbon Neutrality. Questo traguardo è stato raggiunto 4 anni prima del previsto, 14 anni prima delle altre città più green.

I dati del bilancio tra le emissioni e le compensazioni si fermano al 2019. A partire dal 2011, si nota un bilancio positivo (108% nel 2016), tuttavia con un lieve ritorno al 101% nel 2019[255].

[254] *Siena Carbon Neutral*. (s.d.). Alleanza Territoriale Carbon Neutrality Siena. Recuperato 13 gennaio 2023, da https://www.carbonneutralsiena.it/it/

[255] *Carbon neutrality, a che punto è Siena? Oggi il Comune presenta i dati aggiornati*. (2021, maggio 5). Greenreport: economia ecologica e sviluppo sostenibile. https://greenreport.it/news/economia-ecologica/carbon-neutrality-a-che-punto-e-siena-oggi-il-comune-presenta-i-dati-aggiornati/

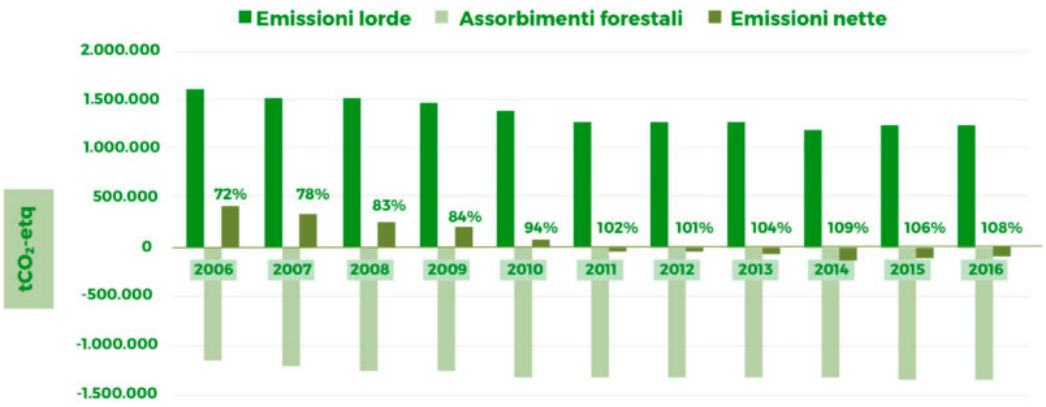


Figura 48 Bilancio dei gas serra della Provincia di Siena. Fonte: Alleanza Carbon Neutrality.

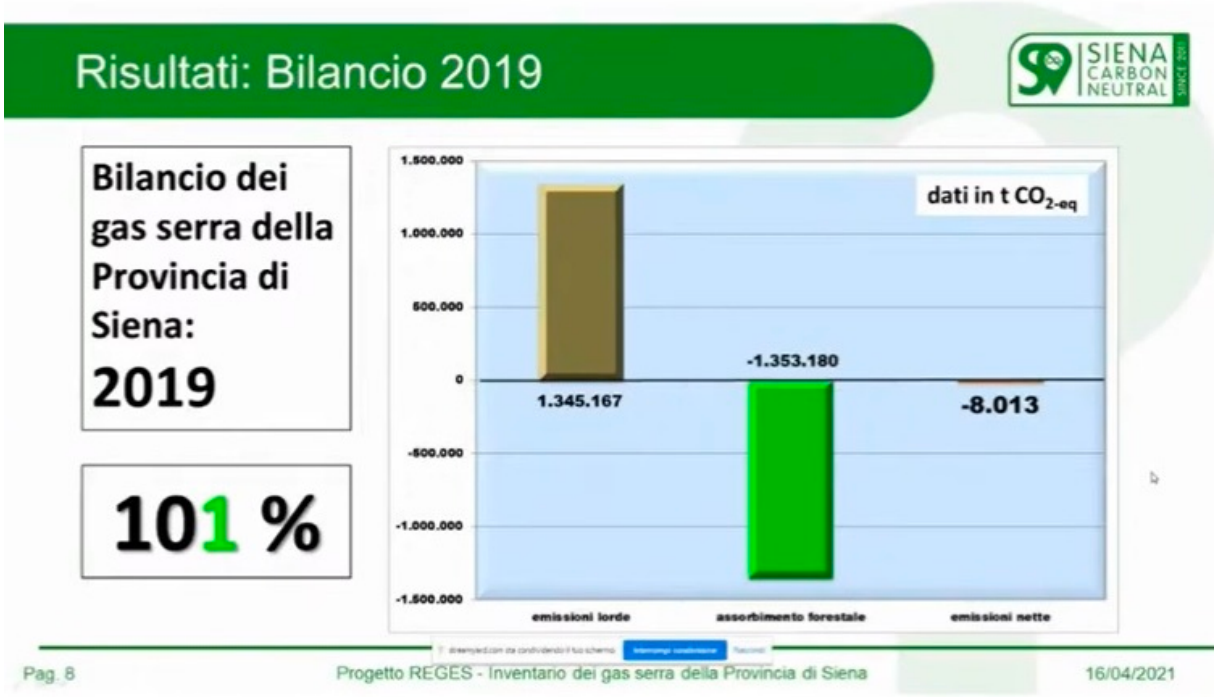


Figura 49 Bilancio dei gas serra della Provincia di Siena 2019. Fonte: Alleanza Carbon Neutrality.

L' Inventario Regionale delle Sorgenti di Emissione in atmosfera (IRSE) costituisce uno degli strumenti principali per lo studio dello stato attuale di qualità dell'aria e rappresenta uno degli strumenti conoscitivi su cui si fonda l'operato regionale nell'ambito del processo di gestione della qualità dell'aria.

La banca dati IRSE del 2017, costituisce l'ultimo aggiornamento disponibile dell'inventario regionale delle sorgenti di emissione in atmosfera per macrosettore. Sono disponibili i dati anche a livello Comunale che attestano un totale di 218.075 ton di CO2 eq nell'anno 2017. Gli

impatti più rilevanti derivano dai trasporti stradali e dagli impianti di combustione non industriali.

Diverse sono le azioni implementate dalla destinazione per la mitigazione delle emissioni, riportate nei paragrafi del presente capitolo, relativamente a:

- progetti di riforestazione,
- riduzione dei consumi energetici,
- aumento della percentuale di energia da fonti rinnovabili,
- riduzione dei rifiuti e miglioramento della mobilità sostenibile

Rispetto al coinvolgimento delle imprese nel raggiungimento dei target, anche attraverso la compensazione delle emissioni rimanenti, la destinazione si è impegnata in diverse iniziative di divulgazione e formazione rivolte alle imprese:

- La rassegna "**ConversAzioni Carbon Neutral"**[256] | 21-23 luglio 2022, organizzata dall'Alleanza Carbon Neutrality Siena. Il festival ha previsto una serie di dibattiti di libero accesso per approfondire tutto quello che riguarda la sostenibilità ambientale e sociale con un'attenzione al contesto senese.
- L'evento "**La Renaissance Écologique**[257]**"** tenutosi il 25 novembre 2022 è stato un evento divulgativo rispetto alla progettualità della destinazione in merito al contrasto della crisi climatica
- **Insieme per gli SDGs**[258]. Dal 15 al 18 giugno 2022, Siena ha ospitato la ospitando la prima tappa di #InsiemepergliSDG2022 organizzata insieme al Comune di Siena e Università di Siena in partenariato con la Fondazione Monte dei Paschi di Siena e l'Accademia Chigiana. Venerdì 17 giugno il presidente dell'Alleanza Carbon Neutrality Siena Simone Bastianoni ha presentato il progetto Siena Carbon Neutral
- "**Programma di attività per la sostenibilità ambientale 2021/2022**[259]**"** Unioncamere e Camera di Commercio di Arezzo-Siena hanno avviato, in continuità con le azioni già svolte nel 2020, un programma di attività per la sostenibilità ambientale, finalizzato a promuovere la crescita e il posizionamento del sistema camerale con la messa in campo di servizi innovativi a supporto delle imprese e della Pubblica Amministrazione. Il programma intende contribuire all'importante sfida sulla transizione verso un'economia green e digitale con la realizzazione di una serie di eventi informativi, rivolti alle imprese, in merito alle nuove disposizioni normative ambientali che vedono

[256]Alleanza Territoriale Carbon Neutrality Siena. (s.d.). Conversazioni 2022. *Alleanza Territoriale Carbon Neutrality Siena*. Recuperato 2 gennaio 2023, da https://www.carbonneutralsiena.it/it/conversazioni/
[257]Siena Comunica. (2021, novembre 10). *"La Renaissance Écologique: Dalla Siena del Trecento all'Europa di domani"*. https://www.sienacomunica.it/la-renaissance-ecologique-siena-del-trecento-alleuropa-di-domani/
[258]Siena Comunica. (2022, giugno 10). *Campagna sullo Sviluppo Sostenibile, #InsiemepergliSDG*. https://www.sienacomunica.it/campagna-sullo-sviluppo-sostenibile/
[259]Camera di Commercio Arezzo-Siena. (2021). *Programma di attività per la sostenibilità ambientale 2021/2022*. https://www.as.camcom.it/programma-attivita-sostenibilita-ambientale-20212022

il coinvolgimento del sistema camerale a livello nazionale.

- **Festival della mobilità e del turismo sostenibile**[260] dal 13 al 20 maggio 2022 organizzato da Strade di Siena, che ha visto all'interno del proprio programma l'incontro "Cambiamenti climatici, mobilità e bicicletta".

L'Alleanza per la Carbon Neutrality Siena cura una sezione notizie[261] per informare le imprese sulle opportunità di mitigazione degli impatti e di compensazione. Inoltre, promuove l'adesione[262] delle imprese affinché contribuiscano al mantenimento della Carbon Neutrality all'interno della Provincia. La lista dei sostenitori dell'Alleanza è pubblicata nel sito. Il Tavolo del turismo si impegna affinché l'iniziativa venga promossa anche presso gli operatori turistici.

7.3.4. Trasporti a basso impatto

L'adesione al PAESC pone la necessità di interventi rispetto alla mobilità nella e verso la destinazione. Il rapporto di Ecosistema Urbano[263] vede Siena con un buon posizionamento in classifica rispetto alla mobilità urbana sostenibile. In particolare, l'offerta di trasporto pubblico, calcolata in chilometri percorsi annualmente dalle vetture per ogni abitante residente, vede Siena confermarsi anche nel 2021 ai primi posti in settima posizione, con 50 vetture-km/ab. Inoltre, nel 2021 per la città di Siena rispetto ai passeggeri del trasporto pubblico sono stati calcolati 82 viaggi/abitante sul trasporto pubblico, facendo arrivare Siena al 17° posto.

L'indice del potenziale inquinante delle autovetture circolanti (Tab. 20) mostra una diminuzione significativa negli ultimi anni, con performance superiori rispetto alla media nazionale e alla media del centro Italia.

Tabella 20

Indice del potenziale inquinante delle autovetture circolanti nei comuni capoluogo di provincia/città metropolitana per comune, ripartizione geografica e tipo di capoluogo - Anni 2015-2020 (autovetture ad alto/medio potenziale inquinante per 100 autovetture a medio/basso potenziale inquinante) (a)

COMUNI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI CAPOLUOGO	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Siena	143,5	136,9	130,4	125,3	121,1	117,4
Nord (*)	145,5	137,5	130,6	125,3	120,2	115,8
Nord-ovest (*)	150,0	142,1	134,8	129,8	124,9	120,6

[260] *Strade di Siena – Festival della mobilità e del turismo sostenibile—Strade di Siena*. (2022, maggio 2). https://stradedisiena.it/bicifest/

[261] News. (s.d.). *Alleanza Territoriale Carbon Neutrality Siena*. Recuperato 13 gennaio 2023, da https://www.carbonneutralsiena.it/it/news/

[262] Come aderire. (s.d.). *Alleanza Territoriale Carbon Neutrality Siena*. Recuperato 13 gennaio 2023, da https://www.carbonneutralsiena.it/it/come-aderire/

[263] Ecosistema Urbano. (s.d.). *Rapporto sulle performance ambientali delle città*. https://www.legambiente.it/wp-content/uploads/2022/11/Ecosistema-Urbano-2022.pdf

Nord-est (*)	139,7	131,6	125,3	119,7	114,3	109,9
Centro (*)	155,3	146,4	138,3	131,2	125,1	120,3
Mezzogiorno (*)	200,7	188,5	177,5	168,0	159,5	153,1
Sud (*)	201,8	188,8	177,4	167,4	158,4	151,9
Isole (*)	199,0	188,0	177,8	168,9	161,1	155,0
Capoluoghi di città metropolitana	167,6	158,1	149,3	142,6	136,3	131,2
Capoluoghi di provincia (*)	157,2	148,1	140,4	133,8	127,8	123,0
Italia (*)	**162,3**	**153,0**	**144,8**	**138,1**	**131,9**	**127,0**

(a) Ai fini del calcolo di questo indicatore, sono considerate ad alto potenziale inquinante tutte le autovetture da Euro 0 a Euro 3, a medio potenziale inquinante le autovetture alimentate a benzina o gasolio da Euro 4 a Euro 6, a basso potenziale inquinante le autovetture elettriche e tutte le altre a basse emissioni da Euro 4 a Euro 6. L'indicatore è pari a 100 se il numero delle autovetture ad alto potenziale è pari a quello delle autovetture a basso potenziale. Valori >100 indicano una prevalenza di autovetture ad alto potenziale inquinante, valori <100 una prevalenza di autovetture a basso potenziale inquinante.

(*) Dati riferiti all'insieme dei comuni capoluogo di provincia/città metropolitana. È escluso il comune di Cesena, che partecipa all'indagine Dati ambientali nelle città dal 2020 su base volontaria.

Tabella 21 **Veicoli a motore** (a) **per tipo di alimentazione e altri veicoli a emissioni zero per tipo di veicolo in dotazione nel Comune di Siena**- Anno 2018-2019 (valori assoluti)

2018							2019						
	Tipo di alimentazione				Tipo di veicolo			Tipo di alimentazione				Tipo di veicolo	
Totale veicoli a motore	Veicoli a metano, Gpl o	Elettrici e/o ibridi	Benzina e/o gasolio	Totale altri veicoli a emissioni	Bici elettriche	Altri veicoli a emissioni 0	Totale veicoli a motore	Veicoli a metano, Gpl o	Elettrici e/o ibridi	Benzina e/o gasolio	Totale altri veicoli a emissioni	Bici elettriche	Altri veicoli a emissioni 0
171	48	1	122	117	114	3	172	48	2	122	117	114	3

Rispetto agli obiettivi di mobilità sostenibile, il progetto **Mosaico Siena**[264] si propone di stimolare, supportare, favorire, monitorare, incentivare la mobilità collettiva condivisa.

Gli obiettivi perseguiti da 'Mosaico-Siena' si rifanno ai principi della green economy. Il primo risultato da raggiungere è la riduzione delle emissioni di CO2. Rispetto ai calcoli effettuati sull'impatto di ciascun intervento previsto il progetto si propone di raggiungere:

- 589.000 litri/anno di consumi di carburante
- 1.000.000 litri/anno di emissioni inquinanti di CO2
- 5.400 litri/anno di emissioni inquinanti di CO
- 2.400 litri/anno di emissioni inquinanti di NOx
- 187 litri/anno di emissioni inquinanti di PM10

Il progetto ha inoltre una forte vocazione alla sensibilizzazione sociale sul tema della mobilità, favorendo pratiche di:

- inclusione
- condivisione
- accessibilità diffusa

Dal punto di vista economico, il progetto mira a:

- incrementare i risparmi energetici
- implementare il marketing territoriale
- dare adeguata visibilità agli enti e alle imprese aderenti

I seguenti paragrafi offrono un'analisi sullo stato attuale della mobilità sostenibile a Siena.

7.3.4.1. Trasporto pubblico su gomma

Il Servizio di trasporto pubblico su gomma all'interno del Comune di Siena è gestito da Autolinee Toscane[265], gestore unico del trasporto su gomma nella Regione Toscana, attraverso la società di trasporti Tiemme S.p.A.[266]. che gestisce operativamente il servizio automobilistico di TPL nel Bacino territoriale di Siena. I biglietti e gli abbonamenti per tutta la regione sono ora acquistabili digitalmente dall'app di autolinee toscane e nelle tabaccherie convenzionate.

La rete extraurbana (Fig. 50) permette di collegare la città di Siena con i comuni della Provincia e i capoluoghi più vicini: Firenze e Arezzo. La rete urbana garantisce invece gli spostamenti

[264]Mosaico Siena. (s.d.). *Obiettivi | Mosaico Siena—Per una mobilità sostenibile*. Recuperato 12 gennaio 2023, da https://www.mosaicosiena.it/obiettivi/
[265]*Autolinee Toscane | Il trasporto pubblico in Toscana*. (s.d.). Recuperato 12 gennaio 2023, da https://www.at-bus.it/it
[266]*Tiemme S.p.A. – Servizi di trasporto nelle province di Arezzo, Grosseto e Siena e nel bacino di Piombino.* (s.d.). Recuperato 12 gennaio 2023, da https://www.tiemmespa.it/

all'interno del comune (Fig. 51). Oltre al servizio "Pollicino", di collegamento con i parcheggi scambiatori, già descritto nei paragrafi precedenti, è attivo anche il servizio di bus a chiamata "Buxi", per garantire una maggiore capillarità anche nelle zone non servite dal servizio di linea. Il servizio si può prenotare esclusivamente nei giorni feriali chiamando entro le 18.00 del giorno precedente allo spostamento (o al sabato per il lunedì).



Figura 50 Mappa della rete extraurbana di Siena. Fonte: Tiemme S.p.a.

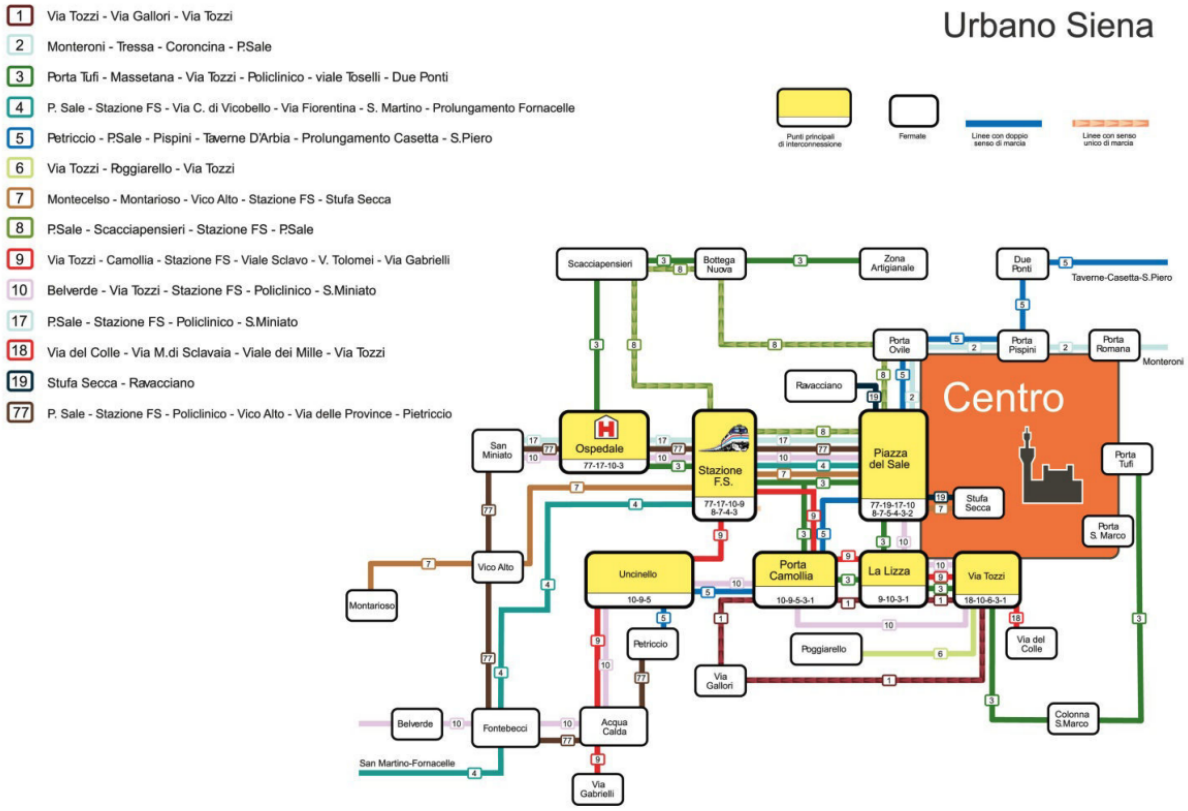


Figura 51 mappa delle linee urbane della Città di Siena

Nonostante la rete di servizi sia ben diffusa, le opinioni raccolte dagli incontri partecipativi e dai primi questionari hanno dato un giudizio critico rispetto al servizio di trasporto pubblico rispetto al numero di corse giornaliere, specialmente nei giorni festivi quando si presenta il maggior numero di flussi turistici. La destinazione si impegna per organizzare degli incontri mirati con Autolinee Toscane al fine di migliorare il servizio.

7.3.4.2. Trasporto su rotaia

La rete ferroviaria attuale della città di Siena è costituita dalla Ferrovia Centrale Toscana Empoli - Siena - Chiusi e dalla ferrovia Siena - Grosseto. Le due linee attualmente non sono elettrificate se non per alcuni brevi tratti. Le partenze dalla stazione ferroviaria di Siena, secondo i dati del P.U.M.S., in un giorno feriale, tra le 5:00 e le 22:00 sono:

- 20 treni per Firenze;
- 8 treni per Grosseto;
- 12 treni per Empoli;
- 14 treni per Chiusi - Chianciano;
- 1 treno per Buonconvento.

Le partenze non hanno un orario cadenzato.

Analogamente, i treni in arrivo sono:

- 16 treni da Empoli;
- 14 treni da Chiusi - Chianciano;
- 8 treni da Grosseto;
- 14 treni da Firenze;
- 1 treno da Buonconvento;
- 1 treno da Orbetello.

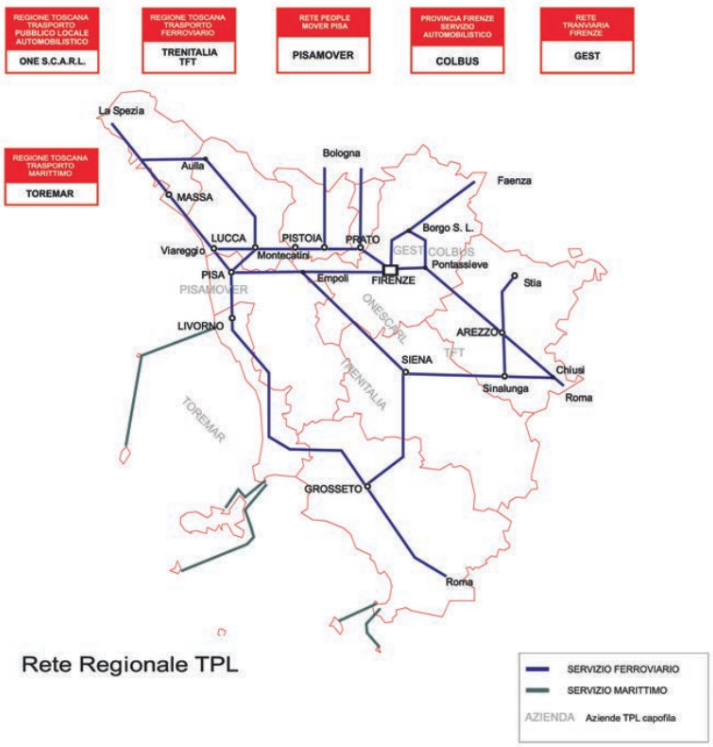


Figura 52 Rete regionale del TPL

Anche rispetto al trasporto su rotaia ci sono quindi ampi margini di miglioramento in termini di ammodernamento dell'infrastruttura e miglioramento del servizio. La destinazione si impegna per organizzare degli incontri con Trenitalia mirati a tale scopo.

7.3.4.3. Trasporto ettometrico

Da alcuni anni molte città, a struttura verticale, con centri storici arroccati nei crinali di una orografia severa, hanno trovato risposte alle esigenze di mobilità nei sistemi ettometrici.
Veri e propri mezzi meccanici di trasporto, automatici e a frequenza continua, strutturati su distanze di alcune centinaia di metri e per questo denominati appunto ettometrici.
Una organizzazione spesso diffusa, su diversi quadranti della città e per certi versi capillare, in grado di intercettare una componente significativa, delle origini e destinazioni, degli spostamenti in campo urbano. La Figura 53 mostra il sistema di risalite all'interno del Comune di Siena.

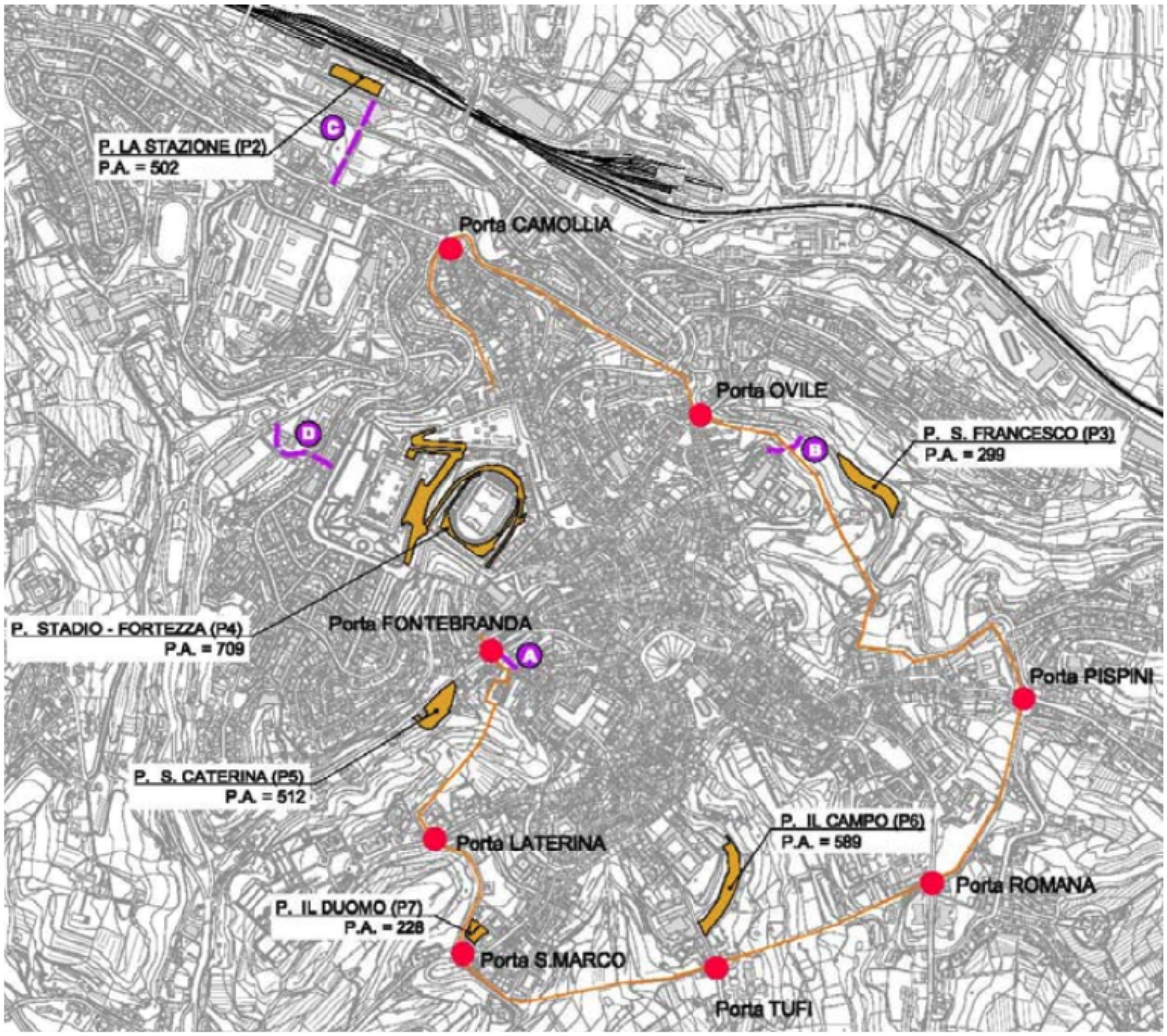


Figura 53 Sistema di risalite e parcheggi nel Comune di Siena. Fonte: P.U.M.S.

7.3.4.4. Mobilità slow

Siena e la sua provincia costituiscono un caso studio per la mobilità slow. Come descritto nel capitolo 2, è stato infatti condiviso un protocollo di intesa tra il Comune di Siena e 32 comuni della Provincia e non solo per la valorizzazione del turismo sostenibile (definito slow) come il cicloturismo, i cammini ed il turismo a cavallo. Tale protocollo è stato poi adottato dalla Regione Toscana per la definizione del PTO regionale. Di seguito vengono proposti degli approfondimenti rispetto ai diversi tipi di mobilità.

A piedi

Tra le città italiane con la maggiore estensione di isole pedonali in mq/abitante, nel 2021 Siena è alla decima posizione con 0,88 mq/abitante[267].

[267] Ecosistema Urbano. (s.d.). *Rapporto sulle performance ambientali delle città*. https://www.legambiente.it/wp-content/uploads/2022/11/Ecosistema-Urbano-2022.pdf

Tra le iniziative di successo per la promozione di questo tipo di mobilità dolce c'è sicuramente quella di **Trekking Urbano**[268] sviluppata a Siena e poi diffusa in tutta Italia. Il progetto si pone come un nuovo modo di fare turismo dolce per accompagnare i visitatori lontano dai circuiti più conosciuti. è un'attività che coniuga sport, arte, gusto e voglia di scoprire gli angoli più nascosti e curiosi delle città, attraverso itinerari caratterizzati da forti dislivelli del suolo e scalinate,

Inoltre, la città è una tappa fondamentale di diversi itinerari a piedi, primo fra tutti la Via Francigena attraversata da più di 50.000 camminatori suddivisi sul percorso europeo nel 2019. Un altro percorso di grande rilievo è quello della **Via Lauretana,** l'antica via etrusco – romana che collega Cortona a Montepulciano e Siena.

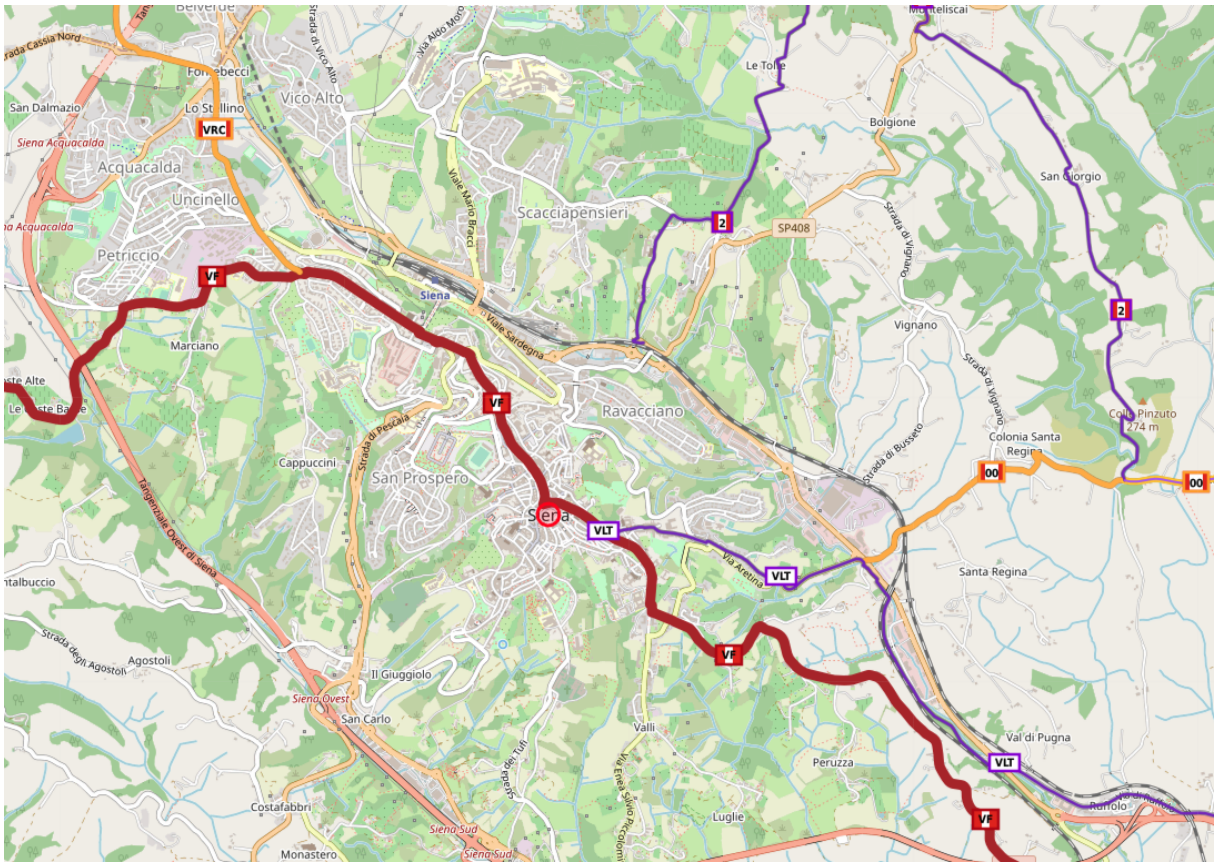


Figura 54 rete dei percorsi escursionistici che interessano il Comune di Siena.

In bici

Rispetto ai metri equivalenti di piste ciclabili, Siena ne ha 3,22 ogni 100 abitanti, collocandosi

[268] *Trekking Urbano—Sito Web Ufficiale*. (s.d.). Trekking Urbano. Recuperato 12 gennaio 2023, da https://www.trekkingurbano.info/

soltanto alla 71esima posizione con 5,8 km totali.

Rispetto ai percorsi ciclabili, il territorio comunale di Siena è attraversato da itinerari ciclabili di livello internazionale (Eurovelo 5: Via Romea Francigena - Londra - Roma), nazionale (Via Francigena- tracciato ministeriale), interprovinciale (L'Eroica, il Sentiero della Bonifica, il Gran Tour della Val di Merse, il Chianti Classic ed il Vinum Saenae), provinciale (Siena - Buonconvento).

l Quadro Conoscitivo individua lo schema della rete di mobilità ciclabile di Siena costituita da tre percorsi principali (Crinale, Fondovalle Est, Fondovalle Ovest), due tracciati di connessione tra i percorsi principali (attraversamento a Nord, attraversamento a Sud) e un tracciato di connessione tra i quartieri a Nord. La Delibera 97/2014 ha inoltre approvato il "Progetto di percorribilità ciclabile della Zona a Traffico Limitato" ed è stato dato mandato alla Polizia Municipale di predisporre la modifica dell'ordinanza 40d/94 per regolamentare il transito e la sosta dei velocipedi in ZTL.

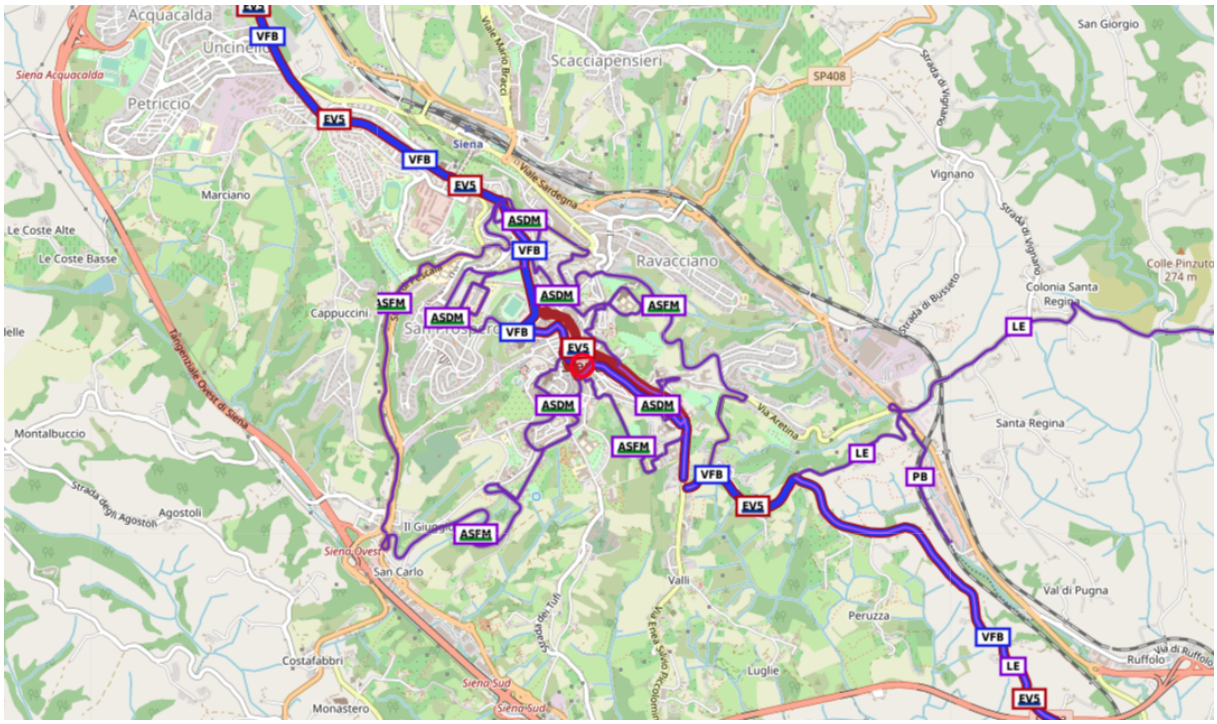


Figura 55 Mappa dei percorsi ciclabili nel Comune di Siena

Altro progetto rilevante in termini di mobilità in bici è il servizio di bike sharing "**SiPedala**"[269] con 19 ciclostazioni dislocate all'interno della città che mettono a disposizione bici muscolari ed elettriche. Gli utenti possono acquistare minuti o sottoscrivere un abbonamento per l'utilizzo

[269]Comune di Siena. (s.d.). *Bike sharing SiPedala*. Recuperato 12 gennaio 2023, da https://www.comune.siena.it/node/2017

della bici all'interno del Comune. Il servizio è gratuito per la prima mezz'ora di utilizzo.



Figura 56 Ciclostazione "SiPedala". Fonte: Radio Siena Tv

A cavallo

Strade di Siena propone tre itinerari a cavallo che attraversano anche la destinazione:

- A Cavallo sulla Via Francigena
- Giro di Siena a Cavallo
- Monteriggioni a Cavallo

Lungo queste ippovie si possono incontrare piacevoli punti sosta e agriturismi dove deliziarsi con degustazioni enogastronomiche a base di prodotti tipici, oppure dove riposarsi per ripartire in sella il giorno seguente, pronti per una nuova avventura tra paesaggi naturali indimenticabili e borghi storici.

7.3.5. Inquinamento luminoso e acustico

Nella destinazione si applicano diverse linee guida e regolamenti per ridurre al minimo l'inquinamento luminoso e acustico e vengono effettuati controlli per il rispetto delle medesime da parte delle imprese. Di seguito vengono elencate le principali fonti in materia.

Il **Piano Comunale di Classificazione Acustica**[270] (PCCA) assegna ad ogni porzione omogenea del territorio una classe tra le sei individuate dal legislatore, all'interno di ognuna delle quali si applicano determinati valori limite di rumore.

La Classificazione Acustica è uno strumento di pianificazione che fornisce informazioni sui livelli di rumore presenti o previsti nel territorio comunale allo scopo di salvaguardare le zone in cui non è riscontrato un fono inquinamento e di risanare le zone in cui sono riscontrati livelli acustici elevati, tali da avere impatti negativi sulla salute pubblica.

Classificare il territorio comunale in zone acusticamente omogenee permette di programmare e pianificare in seguito interventi e misure di controllo o riduzione dell'inquinamento acustico, mediante l'apposito Piano di Risanamento Acustico.

Con l'entrata in vigore della “Legge quadro sull'inquinamento acustico” n. 447 del 1995 vengono fissate tra le competenze dei Comuni quella di predisporre i Piani di Comunali di Classificazione Acustica secondo i criteri forniti dalle rispettive regioni di appartenenza conformemente ai limiti stabiliti dal DPCM del 1° marzo 1991.

La Giunta Regionale Toscana con Delibera n. 8 del 05.07.1999 "Criteri ed indirizzi della pianificazione degli Enti locali", individua 6 classi per la zonizzazione del territorio, ognuna con diverse caratteristiche di: traffico veicolare, commercio e servizi, industria e artigianato, infrastrutture, densità di popolazione. Anche i flussi turistici (bassa, media e alta presenza) vengono considerati per la definizione dell'impatto acustico di una zona. SI veda la cartografia specifica al territorio Comunale e al centro storico nello specifico.

Nel PCCA Senese, relativamente al parametro "densità di popolazione", e valutando la specificità di Siena, è stato assunto ad ulteriore parametro relativo alla popolazione l'alta presenza di flussi turistici e di studenti universitari fuori sede.

Una volta approvato il piano comunale di classificazione acustica (PCCA) i comuni hanno un anno di tempo per approvare il **Piano Comunale Di Risanamento Acustico**[271] (PCRA) ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 89/98 “Norme in materia di inquinamento acustico" e s.m.i., laddove questo sia obbligatorio. Il piano di risanamento persegue il raggiungimento dei valori di attenzione ammessi dalla classificazione acustica e degli obiettivi di qualità (in tal caso il piano si chiama più propriamente di miglioramento). Nel caso di Siena il risanamento è stato completato.

L’Amministrazione Comunale, tuttavia, ha la facoltà di rilasciare delle autorizzazioni comunali in deroga[272] ai limiti di rumore per lo svolgimento di attività temporanee e di manifestazioni in

[270]Piano Comunale di Classificazione Acustica. (s.d.). *Relazione tecnica del Piano Comunale di Classificazione Acustica*. Recuperato 12 gennaio 2023, da https://cloud.ldpgis.it/siena/relazionepcca
[271]Regione Toscana. (s.d.). *Pcra—Piani comunali di risanamento acustico*. Recuperato 12 gennaio 2023, da https://www.regione.toscana.it/-/pcra-piani-comunali-di-risanamento-acustico
[272]Comune di Siena. (2022). *Inquinamento acustico*. https://www.comune.siena.it/node/2149

luogo pubblico o aperto al pubblico nonché per spettacoli a carattere temporaneo o mobile o all'aperto, qualora dette attività comportino l'impianto di macchinari o impianti rumorosi. L'elenco delle attività in deroga è aggiornato e pubblicato.

Tabella 22

Controlli del rumore effettuati e superamenti dei limiti, su richiesta dei cittadini o su iniziativa dell'amministrazione, nei comuni capoluogo di provincia/città metropolitana (a) - Anni 2019-2020 *(per 100.000 abitanti)*

COMUNI	2019						2020					
	Controlli effettuati con/senza segnalazioni dei cittadini			Superamenti dei limiti con/senza segnalazioni dei cittadini			Controlli effettuati con/senza segnalazioni dei cittadini			Superamenti dei limiti con/senza segnalazioni dei cittadini		
	Con	Senza	Totale	Con	Senza	Totale	Con	Senza	Totale	Con	Senza	Totale
Siena	5,5	0,0	5,5	3,7	-	3,7	5,5	0,0	5,5	1,8	-	1,8
Italia (b)	**7,5**	**1,3**	**8,8**	**4,2**	**0,8**	**5,0**	**3,6**	**1,1**	**4,6**	**1,7**	**0,4**	**2,1**

Fonte: Istat, Dati ambientali nelle città

(a) Per controlli del rumore si intendono attività di misura effettuate con lo scopo di verificare eventuali superamenti dei limiti fissati dalla normativa.

(b) Dati riferiti all'insieme dei comuni capoluogo. È escluso il comune di Cesena, che partecipa all'indagine dal 2020 su base volontaria.

Rispetto alla riduzione dell'inquinamento luminoso, La L.R. 39/2005 chiede ai Comuni di

svolgere attività di programmazione e controllo sugli impianti di illuminazione pubblica e privata al fine di perseguire la progressiva minimizzazione dell'inquinamento luminoso. In tale attività i Comuni si conformano ai criteri tecnici indicati dal Piano regionale (vedi art. 8 della L.R. 39/2005).

La Regione Toscana ha inteso mettere a punto le "**Linee Guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna**"[273] per promuovere i contenuti della Legge Regionale 21 marzo 2000, n°37 ("Norme per la prevenzione dell'inquinamento luminoso"), in modo da rendere evidente come sia possibile illuminare aree, spazi e manufatti esterni limitando al massimo il fenomeno dell'inquinamento luminoso e, nel contempo, contenere i consumi energetici e l'inquinamento ambientale, derivanti da un uso non razionale dell'illuminazione esterna, sia pubblica che privata.

Il **Piano Ambientale ed Energetico Regionale**[274] (PAER) si pone come strumento strategico trasversale che detta obiettivi e indirizzi generali per l'intera programmazione ambientale. Il documento indica le tipologie di intervento e azioni, i risultati attesi, gli strumenti e gli indicatori di realizzazione per quanto riguarda l'inquinamento acustico e luminoso. In particolare, si citano l'obiettivo generale C "Promuovere l'integrazione tra ambiente, salute e qualità della vita" e l'obiettivo specifico C.2 "Ridurre la percentuale di popolazione esposta all'inquinamento acustico, all'inquinamento elettromagnetico e alle radiazioni ionizzanti e all'inquinamento luminoso"

Rispetto alle segnalazioni di contravvenzioni ai regolamenti, **ARPAT** mette a disposizione nel proprio sito un form[275] dedicato per la segnalazione delle problematiche in materia di inquinamento acustico (rumore) e luminoso. Inoltre, nella sezione dedicata alle FAQ (Risposte a domande frequenti) è possibile trovare informazioni su alcune delle problematiche ambientali più frequenti (anche non di competenza ARPAT)

Tra le buone pratiche implementate dal Comune di Siena in ottica di riduzione dell'inquinamento luminoso e risparmio energetico[276] c'è stata la sospensione dell'illuminazione notturna dei monumenti a partire da novembre 2022.

[273]Regione Toscana. (2004). *Linee Guida per la progettazione, l'esecuzione l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna*. https://www.regione.toscana.it/documents/10180/22470365/DGR%20962_2004%20linee%20guida%20illuminazione.pdf/de86783c-1417-becb-4a67-9571e393cffd

[274]Regione Toscana. (2015). *Piano Ambientale ed Energetico Regionale*. https://www.regione.toscana.it/documents/10180/12365382/PAER_Disciplinare+feb2015.pdf/42556634-160e-40a6-896c-c823b1106ec1

[275]ARPAT - Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana. (s.d.). *Segnalazioni ambientali*. Recuperato 12 gennaio 2023, da https://www.arpat.toscana.it/urp/informazioni-al-pubblico/esposti-e-segnalazioni-ambientali

[276]sienafree. (2022, novembre 22). *Il Comune di Siena sceglie di non illuminare i monumenti: Obiettivo risparmio energetico*. Siena Free. https://sienafree.it/140782-il-comune-di-siena-sceglie-di-non-illuminare-i-monumenti-obiettivo-risparmio-energetico

7.4. Riassunto del piano di azione per la sostenibilità ambientale

Si riassumono di seguito le azioni programmate esplicitate nei paragrafi del presente capitolo per il miglioramento della sostenibilità ambientale nella destinazione Comune di Siena.

Tabella 23 7.4. Riassunto del piano di azione per la sostenibilità ambientale

S#	S_Descrizione	C#	Sintesi criterio	Obiettivo	Indicatore	Target
D	Sostenibilità ambientale	1	Protezione di ambienti sensibili	Continuare con iniziative attuate e avviarne di nuove per la conservazione della biodiversità e a limitare la diffusione di specie invasive	Numero di progetti attivi per la conservazione della biodiversità e a limitare la diffusione di specie invasive,	Almeno 4 annualmente
				Migliorare il coinvolgimento dei turisti in iniziative che vadano a finanziare progetti per la conservazione della biodiversità	Numero di esperienze attive	Almeno 1 annualmente
				Migliorare la comunicazione sulla conservazione della biodiversità e a limitare la diffusione di specie invasive	Distribuzione di un vademecum attraverso i canali della destinazione e gli operatori	1 vademecum pubblicato
D	Sostenibilità ambientale	2	Gestione dei visitatori nei siti naturali	Migliorare la comunicazione sul turismo responsabile nei parchi urbani e aree naturalistiche	Distribuzione di un vademecum attraverso i canali della destinazione e gli operatori	1 vademecum pubblicato
D	Sostenibilità ambientale	3	Interazione con la fauna selvatica	Migliorare la comunicazione sui comportamenti corretti nell'interazione con la fauna	Distribuzione di un vademecum attraverso i canali della destinazione e gli operatori	1 vademecum pubblicato
D	Sostenibilità ambientale	4	Sfruttamento delle specie e benessere degli animali	Migliorare la comunicazione sui comportamenti corretti per garantire il benessere degli animali	Distribuzione di un vademecum attraverso i canali della destinazione e gli operatori	1 vademecum pubblicato
D	Sostenibilità ambientale	5	Conservazione dell'energia	Miglior efficienza energetica	Variazione % dell'energia per il consumo primario e finale	-39% dell’energia per il consumo primario e -36% per il consumo finale al 2030
				Aumento dell'utilizzo di energia da FER	% dell'energia per il consumo da FER	40% di energia consumata da fonti rinnovabili al 2030
				Adozione di obiettivi per il risparmio energetico	Numero obiettivi di risparmio energetico approvati nel Piano di Azione PAESC	Almeno 1 nel 2024

				Efficientamento energetico delle imprese del turismo	Numero di incontri rivolti alle imprese con Alleanza Carbon Neutrality per promuovere azioni di efficientamento	Almeno 2 annualmente
D	Sostenibilità ambientale	6	Gestione dell'acqua	Efficientamento idrico delle imprese del turismo	Numero di incontri rivolti alle imprese per promuovere azioni di efficientamento idrico	Almeno 2 annualmente
				Distribuzione di linee guida agli operatori del turismo sul risparmio idrico	Numero di linee guida distribuite	Almeno 1 annualmente
D	Sostenibilità ambientale	7	Qualità dell'acqua	Miglioramento dello stato chimico ed ecologico delle acque superficiali	Numero di incontri con ARPAT	Almeno 1 annualmente
				Migliorare la comunicazione sulle modalità di approvvigionamento di acqua potabile	Numero di contenuti sui canali di destinazione	Almeno 4 annualmente
D	Sostenibilità ambientale	8	Acque reflue	Distribuzione di linee guida agli operatori del turismo su buone pratiche per ridurre la contaminazione delle acque	Numero di linee guida distribuite	Almeno 1 annualmente
D	Sostenibilità ambientale	9	Rifiuti solidi	Migliorare la % di differenziazione dei rifiuti	% in peso di tutti i rifiuti di imballaggio differenziata	Almeno il 65 % al 2025
				Distribuzione di linee guida agli operatori del turismo su buone pratiche per la riduzione degli sprechi	Numero di linee guida distribuite	Almeno 1 annualmente
D	Sostenibilità ambientale	10	Emissioni di gas a effetto serra e mitigazione dei cambiamenti climatici	Ridurre la produzione di GHG	% riduzione emissioni	-55% al 2050

D	Sostenibilità ambientale	11	Trasporto a basso impatto	Riduzione delle emissioni legate ai trasporti	Riduzione di litri/anno di emissioni inquinanti di CO2	1.000.000 litri/anno di emissioni inquinanti di CO2
				Miglioramento del servizio di traporto pubblico su gomma	Numero di incontri con Autolinee Toscane	Almeno due annuali
				Miglioramento del servizio di traporto pubblico su rotaia	Numero di incontri con Trenitalia	Almeno due annuali
				Migliorare la comunicazione sull'utilizzo del TPL	Numero di contenuti sui canali di destinazione	Almeno 4 annualmente
D	Sostenibilità ambientale	12	Inquinamento luminoso e acustico	Riduzione dell'inquinamento luminoso	Numero di iniziative per la riduzione dell'inquinamento luminoso	Almeno 2 annualmente
				Riduzione inquinamento acustico	Variazione % dei superamenti dei limiti	Negativa annualmente

8. Conclusioni

Dopo aver analizzato nei capitoli precedenti la conformità della destinazione “Città di Siena”, si propongono di seguito alcune riflessioni conclusive.

Rispetto alla **governance**, il modello organizzativo della destinazione è prevalentemente pubblico, con un apparato operativo che coinvolge principalmente gli uffici comunali. Se da un lato questo modello organizzativo pone delle limitazioni rispetto al coinvolgimento delle imprese, dall’altro permette di adottare agevolmente politiche pubbliche per il sostegno alla gestione sostenibile del turismo. La partecipazione e il coinvolgimento dei portatori d’interesse è pratica consolidata nella progettazione delle politiche urbanistiche e ambientali della Città di Siena; è auspicabile che tale approccio sia. Adottato anche per la gestione sostenibile del turismo. La destinazione è in questo momento in una fase di consolidamento rispetto alla suddivisione in Ambiti Turistici e la spinta di Siena come Comune Capofila, anche della sostenibilità, pone le basi per un allargamento a tutto il territorio.

Riguardo alla sostenibilità **socioeconomica**, sebbene il turismo rappresenti una parte rilevante del tessuto economico locale, la presenza delle Contrade, insieme ad altri fattori, ha permesso di preservare la città da fenomeni di eccessiva turisticizzazione. La pandemia ha tuttavia dimostrato l’importanza per Siena del contributo del turismo: sarà dunque necessario perseguire progettualità che vedano il turismo non come un fine, ma come un mezzo per sostenere la comunità locale.

Dal punto di vista **culturale** Siena rappresenta un’eccellenza sia rispetto al patrimonio materiale che a quello immateriale. Da decenni le amministrazioni comunali che si sono susseguite hanno operato per la salvaguardia del patrimonio della città, contribuendo a mantenere i tratti peculiari ancora oggi riconoscibili, in una piena integrazione tra città e territorio rurale. L’adozione del Piano di Gestione UNESCO ha fornito un ulteriore strumento a questo scopo.

La gestione **ambientale** presenta diverse buone pratiche, prima fra tutte l’Alleanza per la Carbon Neutrality. Proprio da questi esempi di sinergie tra diverse realtà del territorio è necessario partire per migliorare alcuni aspetti che presentano dei margini di miglioramento. Le tematiche ambientali forniscono inoltre una nuova lente attraverso cui raccontare la destinazione. Per questo la comunicazione attraverso i diversi canali di destinazione online e fisici dovrà porre sempre più attenzione alle tematiche presentate nel precedente capitolo.

In questo quadro l’auspicio è che il perseguimento dello standard definito dal Global Sustainable Tourism Council fornisca la giusta traiettoria da seguire e la spinta per velocizzare il processo in tal senso. Il Tavolo del Turismo denominato “Team per la certificazione di sostenibilità turistica della destinazione” ha una grande **responsabilità** da portare avanti in concertazione con tutti i portatori d’interesse del territorio: enti pubblici, residenti, operatori, associazioni e turisti. A Siena gli effetti del Buon e Cattivo Governo sono da secoli tangibili: serve l’impegno condiviso verso il bene comune per assicurare un futuro prospero alla Città.


E|T|I|F|O|R
valuing nature